

«STA A BERLUSCONI DECIDERE COSA VUOL FARE»

D'Alema: «Un governo che abbia delle basi solide, altrimenti le elezioni»

ULIVO
Occupazione e redditi: Prodi chiede un «patto»

ROMA — Un patto «di fronte al Paese» sui redditi e uno sull'occupazione e il Mezzogiorno tra sindacati, Confindustria, associazioni produttive e artigiane: è la proposta lanciata dal leader dell'Ulivo Romano Prodi. «Io credo — dice Prodi — che non sia il tempo di ritornare ad aumenti salariali forti, però c'è bisogno dei recuperi per il reddito delle famiglie più povere del Paese. Abbiamo quasi otto milioni di famiglie che guadagnano meno di due milioni al mese. Allora su queste bisogna rifare tutto il discorso degli assegni familiari che abbiamo trascurato da ormai vent'anni. Questo perché la famiglia è il centro dell'economia, e anche il centro in cui si misura il tenore di vita, la povertà o la ricchezza delle persone». E per questo motivo «debbono fare di fronte al Paese un patto sui salari e sui redditi in genere». Prodi osserva poi che «la ripresa economica continua. Meno bollente di qualche mese fa a livello internazionale, ma forse è meglio così. La ripresa, comunque, c'è ancora».

A pagina 2



ROMA — D'Alema (Pds) avverte che non vuole che il governo tecnico di Dini resti in piedi «solo per vivacchiare»: bisogna procedere «a un serio chiarimento politico perché il governo del Paese e il processo di riforma costituzionali debbono avere basi serie e solide. Se queste condizioni non ci sono, bisogna andare rapidamente alle elezioni». D'Alema chiarisce: Dini vara la par condicio e va in Parlamento. C'è una larga maggioranza disposta a sostenerlo per cambiare la Costituzione? Se c'è, che resti. Altrimenti, Dini avrà un programma meno ambizioso che lo porterà alle elezioni. Decida Berlusconi cosa vuole fare. Non sarà il Pds a votare contro Dini ma neppure a permettere che si vivacchi e basta.

A pagina 2

PER I «CANONI PRIVILEGIATI» NEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI PUBBLICI

Case, Treu nel mirino

Duri attacchi da parte di An - Il ministro: sono stati loro a non votare la privatizzazione

Nei nuovi elenchi tanti sindacalisti

OLTRE SESSANTAMILA NOMI
Affitto «facile» anche per Claudio Magris? Il senatore smentisce

ROMA — Il ministero del Lavoro ha proseguito la diffusione degli elenchi degli inquilini delle case degli enti previdenziali: per tre ore è stata fornita a oltre 50 giornalisti un'unica copia dei tabulati relativi a Inps, Inail, Inpdap, Inpgi e di altre Casse professionali. Gli elenchi — che il ministero si appresta a trasmettere alla magistratura — non comprendono le 28 mila case affittate dall'Inpdai e dall'Ina. Gli elenchi di ieri hanno riguardato oltre 60 mila nominativi. La difficile consultazione dei tabulati ha consentito solo una lettura superficiale e incompleta. Tra i nomi figurava anche quello di Claudio Magris, scrittore, che risulterebbe pagare 886 mila lire per un appartamento di 143 metri quadrati. Ma il senatore triestino ha subito smentito la notizia, affermando di non essere intestatario di una casa dell'Inpdap. Magris ha affermato di risiedere a Trieste e di alloggiare, durante la permanenza a Roma, nell'albergo «Due Torri».

ROMA — Il ministro del lavoro Treu è nel mirino per lo «scandalo delle case». Da domani la Finanza setaccerà gli elenchi per trovare i «privilegi» ingiustificati, anche se gli inquirenti sono assai scettici al proposito. Anche le stranezze più evidenti possono essere giustificate, come il fatto che l'Inps abbia preso in affitto per la propria sede un immobile dell'Inpdai in una zona periferica della capitale al costo di 123 milioni al mese.

Treu svolge il ruolo del capro espiatorio, anche grazie alla rivelazione della sua segreteria, Daniela Mauri, che in pochi mesi ha ottenuto un bell'appartamento a prezzi modici. Mentre l'ex ministro Publio Fiori (An) raccoglie firme per presentare alla Camera la sfiducia contro il ministro del Lavoro, Francesco Storace pre-

Ma non mancano i politici e nemmeno i magistrati.
La Finanza alla ricerca di «provabili» irregolarità

senta una nuova interrogazione sulla Mauri.

Ma Treu contrattacca. Chi lo critica, dice, è proprio l'alleanza nazionale, che in parlamento ha votato contro la privatizzazione del patrimonio immobiliare degli enti, che lui stesso voleva. Da sinistra giungono invece poche reazioni.

E intanto sono stati resi noti altri elenchi di affittuari di immobili appartenenti a enti pubblici, che comprendono molti nomi noti: Paolo Emilio Taviani, il padre (defunto) di Massimo

D'Alema, Ferruccio De Lorenzo, parente del tangerista Francesco, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lamberto Cardia, il ministro Adriano Ossicini, Rocco Trane, segretario dell'ex ministro Claudio Signorile. Tutti con case molto grandi in tutto, tranne che nel «canone».

«Ne ho diritto», continuano a ripetere i vip privilegiati. Ma visto che a Roma l'affitto di un miniappartamento in zona centrale va dal milione mensile in su, chi può sostenere di aver di-

ritto a un mega-appartamento di 224 metri quadrati, a Piazza di Spagna, per 816 mila lire al mese? Il titolare di questo lussuoso diritto è, per inciso, un sindacalista, il leader storico della Cisl, Vito Scalia, ex presidente della Sip. E sono tanti i sindacalisti «elencati», forse troppi per sfuggire al sospetto di aver derogato all'intransigenza verso i privilegi.

Ma molti sono anche i politici, come il consigliere comunale di An Guido Anderson, che per 125 metri quadri all'Eur paga 963 mila lire. E spuntano anche magistrati, come Paolo Del- l'Anno, che di case ne ha ottenute due e paga 1 milione e 400 mila lire per un totale di 157 metri quadrati. Rocco Trane, segretario particolare di Claudio Signorile, paga invece 219 mila lire per 82 metri quadri.

A pagina 2

L'EX UFFICIALE DELLE SS DA' IL SUO ASSENSO, DOPO ESSER STATO DI NUOVO ARRESTATO

Priebke, estradizione in Germania

«Piena fiducia nella giustizia tedesca, nessuna in quella italiana» - Collaborazione tra Roma e Bonn

A SCUOLA IN ANTICIPO

«Galilei», si parte da lunedì 4 settembre
Il preside parla di «maggiore impegno»

IN TRIESTE

BARILOCHE — Erich Priebke ha firmato l'accettazione scritta della propria estradizione in Germania, per essere processato del reato imputatogli in relazione al massacro delle Fosse Ardeatine. Nonostante il fatto che il palazzo di giustizia di Bariloche ieri sia rimasto chiuso, gli avvocati dell'ex ufficiale delle SS hanno lasciato sul tavolo nell'ingresso del tribunale federale della cittadina «un documento scritto firmato da Priebke, con

il quale — precisa il legale di Priebke, Pedro Bianchi — noi accettiamo la richiesta della Germania». «Abbiamo piena fiducia nella giustizia tedesca — ha soggiunto il legale — e desideriamo partire al più presto perché questo caso sia risolto in modo definitivo e Priebke torni in libertà, poiché siamo convinti che lui non sia colpevole di niente. E poi, non crediamo nella giustizia italiana».

Priebke è tornato agli arresti domiciliari, dopo 28 ore di libertà:

tre agenti della polizia federale e tre della prefettura navale argentina sono di nuovo di guardia alla porta della sua abitazione, come nei 15 mesi scorsi.

Ma c'è piena collaborazione tra la procura militare di Roma e la magistratura di Dortmund. E proprio in questa collaborazione troverebbe spiegazione la decisione di chiedere l'estradizione in Germania poche ore dopo la sentenza che rimetteva Priebke in libertà.

A pagina 4

ALTRE 9 DONNE BARBARAMENTE SGOZZATE DA UN «GRUPPO INTEGRALISTA»

Continua lo scannatoio in Algeria

Si candida alla presidenza l'ex premier Redha Malek: dal '92 uccisi 817 «mujaheddin»

NUOVE ACCUSE ALL'ITALIA
Tudjman ribadisce: la Slavonia orientale deve tornare croata

ZAGABRIA — Il Presidente della Repubblica croata Franjo Tudjman ha detto che le zone non ancora sotto il controllo di Zagabria saranno liberate al più presto in un modo o nell'altro, in un esplicito riferimento alla Slavonia orientale, poco prima di salire sul primo treno Zagabria-Spalato, dopo la conquista della Krajina nella recente offensiva. L'ultimo collegamento tra la capitale croata e la cittadina portuale era partito nel giugno del 1991. Tudjman ha anche citato di nuovo gli italiani e la loro asserita alleanza con i serbi.

A pagina 2

CONTRO I TEST FRANCESI
Greenpeace pronta al secondo «assalto» fa rotta su Mururoa

MURUROA — Greenpeace schiererà a Mururoa anche un elicottero e delle piroghe polinesiane. Lo ha confermato la portavoce del gruppo ambientalista, a bordo della nave-simbolo «Rainbow warrior II», in navigazione da Tahiti verso l'atollo dove il governo francese ha intenzione di riprendere una serie di esperimenti nucleari. In tutto, Greenpeace conta di avere sul luogo quattro barche più l'elicottero. Sul fronte opposto, le autorità della Polinesia francese hanno confermato l'invio di rinforzi per il controllo territoriale delle 12 miglia.

A pagina 6

ALGERI — Altre nove donne sgozzate da un «gruppo integralista» nella persistente ondata di violenza in Algeria, dove la campagna elettorale per le prossime presidenziali è stata intanto movimentata dall'annuncio della candidatura dell'ex premier Redha Malek. Le nove donne sono state uccise in un villaggio della provincia di Mila (a est di Algeri) ed erano mogli di «guardie comunali», impegnate contro i gruppi armati integralisti nella zona più remota e isolata del Paese. E proprio l'attività dei partiti sembra aver motivato l'accanimento dei terroristi, che hanno decapitato sei delle loro vittime, mentre i corpi di altre tre sono stati ritrovati carbonizzati.

Nell'annunciare la propria candidatura alle presidenziali (previste per novembre), l'ex premier Malek ha dal canto suo rivelato che dall'inizio dell'ondata di violenza in Algeria (nel 1992) i gruppi armati integralisti avrebbero ucciso 817 «mujaheddin» (ex combattenti della guerra d'indipendenza dalla Francia). L'ex premier ha poi detto che «nella sua grande maggioranza, il popolo algerino rifiuta la violenza». Quanto alle elezioni presidenziali, Malek ha dichiarato che non intende essere il candidato «né di un partito, né di un clan». Finora, altri sette esponenti di partiti politici minori hanno annunciato la propria candidatura. Sei partiti d'opposizione hanno invece deciso di boicottare le elezioni.

A pagina 6



Canottaggio: trionfa il «quattro senza» azzurro

TAMPERE — Entusiasmante vittoria del «quattro senza» azzurro, che ha vinto la finale dei Mondiali di canottaggio in Finlandia: Molea, Leonardo, Dei Rossi e Mornati si sono confermati campioni iridati davanti al forte equipaggio inglese, terzi sono arrivati i polacchi. Così il triestino Riccardo Dei Rossi può aggiungere un'altra medaglia al suo «carniere». A Vienna, l'azzurro René Gusperti, nel cinquantaseile libero, ha migliorato il primato italiano (pur mancando la qualificazione agli Europei). E oggi doppia sfida Italia-Ungheria (maschile e femminile) nella pallanuoto: in palio è l'oro.

In Sport

IL VIA ALLA SERIE «A»: FAVORITE JUVENTUS, MILAN E PARMA

Caccia aperta allo scudetto

Matarrese vede tutto rosa, tranne la Nazionale: troppo poco apprezzata

FERRARI: GRAZIE PIOGGIA

G.P. del Belgio: Berger e Alesi in prima fila
Per Hill la quarta, per Schumacher l'ottava

IN SPORT

FIRENZE — Quest'anno i campionati cominciano all'insegna della serenità e dell'ottimismo, parola del presidente della Federcalcio. Matarrese nel suo discorso della vigilia ha avuto solo appunti positivi. L'unico punto che un po' duole è quello relativo alla Nazionale, perché la squadra azzurra non è apprezzata come merita, secondo il presidente: «Ci avviamo ai campionati europei, abbiamo una nazionale che merita e pretende il rispetto di tutti, in Italia e all'estero». Nel bene e nel male, oggi scatta il campionato di Serie A: in «pole position» Juve, Milan e Parma. Almeno sulla carta. Può darsi che già stasera qualche dubbio cominci ad affiorare. Ma, tanto, il campionato è lungo.

In Sport

il primo inglese non si scorda mai!

BRITISH INSTITUTES

CORSI INTENSIVI
INIZIO 4 SETTEMBRE
CORSI ANNUALI
INIZIO 11 E 12 OTTOBRE

VIA
DONIZETTI 1
LATERALE VIA BATTISTI
TEL. 369222

GRUPPO ECI
OLTRE 140 SCUOLE IN ITALIA

Residenze IL CARSO

Prossimo intervento dell'impresa
COMAR COSTRUZIONI s.r.l.
a FOGLIANO - REDIPUGLIA

Palazzine di soli due piani con appartamenti di varie metrature: 2-3 camere, cantina e autobox, riscaldamento autonomo, ogni comfort. Tutti gli appartamenti sono dotati di verde privato o mansarda.

MUTUO FRIE di 85.000.000
al tasso del 4%

Per informazioni e vendite
Comar Costruzioni s.r.l.
Via C.A. Colombo 7
Montalcone - Tel. 0481/411047

PROSSIMA CONSEGNA
ULTIMI LOTTI

VERTICE CON IL CANCELLIERE KOHL

Semestre europeo nei pensieri di Dini

ROMA — Un «patto» per l'Europa tra Lamberto Dini ed Helmut Kohl, un'intesa italo-tedesca per una riforma delle istituzioni comunitarie, per l'allargamento ai Paesi dell'Est. Si annuncia così il vertice tra il presidente del Consiglio e il cancelliere tedesco, affiancati dai ministri degli Esteri, Susanna Agnelli e Klaus Kinkel, che si svolgerà martedì a Stresa.

Non è un mistero, infatti, che tra i due Paesi esista attualmente una grande affinità di posizioni sui temi dell'integrazione europea, rafforzata dalla fiducia che in Germania si nutre per l'azione del governo italiano. «L'Italia è essenziale per la costruzione europea», ha affermato Kohl incontrando Dini a Bonn l'8 marzo. In quella occasione (ed è un segno definito di «particolare attenzione», il fatto che si sia deciso un nuovo vertice a meno di sei mesi dal precedente) il cancelliere disse che avrebbe «incrociato le dita» per il successo della manovra economica e si augurò un voto favorevole del Parlamento italiano. Nel frattempo, mentre la ripresa continua, e Dini pensa a riportare la lira nello Sme, il presidente Romano Herzog ha espresso a Susanna Agnelli, incontrandola a Berlino il 30 giugno, tutta la sua «ammirazione» per gli sforzi del governo Dini e i due ministri degli Esteri hanno firmato in luglio una dichiarazione congiunta per approfondire «l'azione comune» in ogni settore.

La dichiarazione congiunta Agnelli-Kinkel guarda con particolare attenzione alla Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht che l'Italia spera possa iniziare nella prima metà del 1996, durante il suo semestre di presi-



Unione monetaria, allargamento a Est ed ex Jugoslavia tra i temi in agenda

denza dell'Unione europea.

A Roma e a Bonn si ritiene che «per affrontare le sfide che attendono l'Unione europea, in particolare nella prospettiva del suo allargamento, la Conferenza intergovernativa del 1996 dovrebbe costituire l'occasione di un sostanziale approfondimento del processo di integrazione».

In vista di questo importante appuntamento i due Paesi hanno alcuni obiettivi comuni. Tra le proposte, l'attribuzione di un «potere di codificazione» al Parlamento europeo per le materie che hanno carattere effettivamente legislativo, lo sviluppo della politica estera e di sicurezza comune, rafforzando «la capacità di decisione e di azione» dell'Unione europea «soprattutto attraverso il ricorso alle decisioni a maggioranza in definiti settori», il rafforzamento del ruolo dell'Ueo e la sua collocazione sotto la competenza del Consiglio europeo. Italia e Germania credono op-

portuno, inoltre, sviluppare ulteriormente la cittadinanza dell'Unione e ricorrere in misura crescente, nel settore della giustizia e degli affari interni, alle procedure comunitarie, soprattutto in materia di politica di asilo, di visti e immigrazione.

I temi in agenda a Stresa saranno essenzialmente quelli dell'integrazione politica e monetaria, nella prospettiva della Conferenza intergovernativa e della presidenza italiana dell'Unione europea. Proprio venerdì, incontrando a Palazzo Chigi il primo ministro belga Jean Luc Dehaene, Dini ha sottolineato «l'importanza del collegamento, concettuale e operativo, tra la riforma dei meccanismi istituzionali dell'Unione europea da negoziare nella conferenza intergovernativa del 1996, l'avvio della terza fase dell'Unione monetaria e il processo di allargamento ai Paesi dell'Europa centro-orientale con i suoi riflessi sul bilancio comunitario».

Europa in primo piano, quindi, ma occhi puntati naturalmente anche sugli sviluppi del conflitto bosniaco, in una fase caratterizzata dall'iniziativa di pace americana. «Credo che la parola sia adesso decisamente alla diplomazia», ha detto ieri il ministro Agnelli, che giudica il piano statunitense «realistico e obiettivo». «Ma se non si ottengono risultati concreti - ha aggiunto la titolare della Farnesina - si potrebbe tornare di nuovo, molto facilmente, alle armi». Quello tra Italia e Germania sarà sicuramente uno scambio di idee molto utile nella prospettiva della riunione di Parigi del Gruppo di contatto, con la partecipazione dell'Italia, e dell'incontro tra Kohl e il presidente russo Boris Eltsin che si svolgerà il 2 e 3 settembre a Mosca.

Paolo Lepri

ULTIMATUM DI D'ALEMA: «IL DOPO-DINI VA DECISO PRIMA DELLA LEGGE FINANZIARIA»

«Nuovo governo o il voto»

Prodi lancia un patto tra sindacati, Confindustria e associazioni su salari, redditi e occupazione

ROMA — «Prima della Finanziaria si deve decidere il futuro del governo». D'Alema invita Berlusconi a scoprire le carte, a dire che cosa intende fare per il dopo Dini. O Polo e Ulivo si mettono d'accordo, e si trova un'ampia maggioranza per fare le riforme, o è inutile tirare a campare, meglio fare le elezioni, dichiara il segretario del Pds, annunciando così la sua strategia d'autunno. Risponde alla richiesta del presidente del Consiglio di rimanere a Palazzo Chigi e passa la parola al Cavaliere, sollecitandolo a pronunciarsi, appena tornerà dalle Bermuda, sulla sorte di Dini e della legislatura.

In un'intervista all'Espresso e in un editoriale sull'Unità, D'Alema sostiene che, senza un governo con basi solide, è inevitabile andare alle urne. Dopo aver convertito in legge la par condicio è esaurito il progetto. «Allora dovrà venire in Parlamento. E si vedrà quale governo verrà, anche un altro Dini, certo. Ma con quale mandato? La mia opinione è questa: o si riuscirà a dar vita a una larga maggioranza disposta a trasformare questa in una legislatura costituente, o l'impresa fallirà e sarà chiaro che si va verso elezioni con un programma di lavoro più limitato».

D'Alema vuole che sia Berlusconi a prendersi la responsabilità di far cadere l'esecutivo sostenuto dal centrosinistra. «Non saremo certo noi a votare contro il governo Dini. Perché mai dovremmo farlo? Noi siamo qui pronti ad andare avanti per fare delle cose serie. Dica piuttosto Berlusconi cosa intende fare - avverte il leader della Quercia - L'unica cosa che noi non vogliamo è perdere il tempo o tirare a campare». Se, «anche con un programma ridotto all'osso», non si farà in tempo a votare a novembre, si voterà a marzo, oppure a maggio. Anche Francia e Germania hanno votato durante la loro presidenza dell'Unione Europea.

D'Alema rivendica i meriti del governo nato, come quello di Ciampi, «dall'incontro tra quanto di meglio ci sia in questo Paese: una certa tecnocrazia borghese, efficiente e pulita, e una sinistra moderata e responsabile. Rispetto alla catastrofe del gabinetto Berlusconi - afferma - abbiamo rimesso in piedi l'economia e la moneta e adesso l'Italia è molto più rispettata nel mondo».

Quanto all'ipotesi di Dini leader della destra, per D'Alema «siamo al trasformismo nella sua forma più volgare». «Noi ai tentativi di rifare il centro: in un sistema maggioritario l'importante è la quota del centro, cioè il moderatismo, che l'uno o l'altro fronte riesce a conquistare. Perplesità su Bossi: «Si sta muovendo come se volesse destabilizzare tutto. Ho paura che se continuerà su questa strada diventerà un alleato impossibile. Può darsi che voglia correre da solo, ma questa potrebbe anche essere una scelta suicida».

La candidatura di Prodi, dice infine il segretario, «è nata dal dialogo con gli altri alleati», e l'Ulivo, «un partito diverso dal nostro, guadagna consensi nel mondo cattolico, e può contare sulla fiducia di una parte del mondo imprenditoriale». Proprio ieri il leader dell'Ulivo ha proposto un patto «di fronte al Paese», sui salari e sui redditi in genere, e uno sull'occupazione e il Mezzogiorno tra sindacati, Confindustria, associazioni produttive e artigiane.

Nella presa di posizione del Pds il segretario dei popolari non vede un «benservito» a Dini, ma, se non è possibile «fare delle cose serie», meglio andare alle urne. I Verdi sperano invece in un Dini-bis con una base parlamentare più ampia possibile. Non è il momento di votare nemmeno per la Lega, che non vuole condizionare alle elezioni la Finanziaria.

Marina Maresca

IL DECRETO DEL GOVERNO VALE DAL TERZO FIGLIO

Aumentano gli assegni familiari per chi ha redditi sotto i 60 milioni

ROMA — Per le famiglie numerose a basso reddito arriva una buona notizia: dall'1 luglio '95 l'assegno familiare aumenta di 84 mila al mese per ogni figlio a partire dal terzo. Il decreto varato dal governo sblocca uno stanziamento di 300 miliardi, già inserito nella manovra di primavera, e rappresenta solo un primo passo in attesa di mettere a punto con la prossima legge finanziaria un pacchetto di interventi in grado di assicurare un concreto sostegno alle famiglie. Saranno concesse anche maggiori detrazioni fiscali a favore di quelle monoreddito che, oggi, come ha sottolineato la Corte costituzionale, sono duramente penalizzate.

Ecco chi può usufruire

concretamente di questo aumento. La platea dei beneficiari sarà piuttosto ristretta, esso spetta infatti soltanto ai nuclei con più di due figli che non superano di 60 milioni di reddito. Qualche esempio. Una famiglia di cinque persone (genitori e tre figli) con un reddito fino a 17.306.000 lire, riceverà 424 mila lire al mese. All'importo base, 300 mila lire, vanno aggiunte, oltre alle 84 mila lire per il terzo figlio, anche le 20 mila lire per ogni figlio escluso il primo, concesso dal governo Berlusconi nel luglio '94. A una famiglia di sei persone, con 4 figli a carico e reddito di 40 milioni andranno invece 498 mila lire al mese, al posto delle 330 percepite fino a oggi.

All'aumento sono inte-

ressati tutti i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, e i pensionati delle stesse categorie il cui nucleo familiare sia costituito dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dai figli in età inferiore ai 18 anni compiuti, oppure senza limiti di età, qualora totalmente inabili.

L'assegno familiare viene riconosciuto a condi-

zioni che almeno il 70 per cento del reddito provenga da lavoro dipendente o da pensione. In caso contrario scatta automaticamente l'esclusione, in quanto si presume che il soggetto abbia fonti di reddito che fanno venire meno i requisiti oggettivi per una prestazione con la quale si vogliono tutelare le famiglie a reddito fisso.

Sono esclusi dal calcolo del reddito familiare: i trattamenti di fine rapporto (Tfr); le anticipazioni sui trattamenti di fine rapporto; le indennità di accompagnamento degli invalidi civili totali, ai ciechi civili assoluti, ai minori invalidi non deambulanti.

I redditi da lavoro van-

IL POLO BOCCIA LA QUERCIA

«Si andrà alle urne dopo la manovra se no vani i sacrifici»

ROMA — Massimo D'Alema scuote il Polo dal torpore estivo: subito la par condicio, poi le elezioni e soltanto con il prossimo governo la legge finanziaria, invoca adesso il segretario del Pds. E il centro-destra risponde mettendo le mani avanti: Rocco Buttiglione del Cdu e Pierferdinando Casini del Ccd si affrettano a bocciare la proposta di legge finanziaria. Forza Italia, per bocca di Raffaele Della Valle parla di «manovra tattica e strategica»; e Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale accusa il partito della Quercia di voler andare alle urne senza il peso di un «sì» alla prossima stangata del governo. Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini, comunque, per il momento tacciono.

«D'Alema - dice Buttiglione - ha realizzato che se non riesce ad andare alle elezioni a novembre Prodi si squalifica definitivamente. E il fallimento di una scelta personale, ma anche di una strategia che mostra la sua inconsistenza». Secondo il leader del Cdu «si deve fare la Finanziaria per il bene del Paese. Poi vedremo. Il Pds vuole rischiare l'esercizio provvisorio? E questa la sua cultura di governo?». Buttiglione invita quindi il segretario del Pds a non seguire una strada che, a suo parere, «porterebbe a distruggere tutto ciò che di buono è stato fatto dal governo Amato in poi, vanificando il sacrificio degli italiani. A meno che qualcuno non intenda assumersene tutta la responsabilità».

Ma, per Gasparri, quelle di D'Alema sono soltanto parole: «Non intende pagare un pedaggio inutile», ossa

Chiara Raiola

MOLTI SINDACALISTI E POLITICI (DI PRIMA E SECONDA REPUBBLICA) TRA I BENEFICIARI - ATTACCHI A TREU

L'affitto è «facile» ma non uguale per tutti

Scalia, leader storico della Cisl ed ex presidente Sip, ha un mega appartamento in piazza di Spagna a 800 mila al mese

Pannella a Porta Portese a farsi «canne» vietate

ROMA — L'appuntamento è per oggi alle 11.15 vicino al mercato di Porta Portese a Roma, quando Marco Pannella, parlamentari ed esponenti riformatori daranno vita a una iniziativa «non violenta e di disobbedienza» alle attuali leggi «proibizioniste» sulla coltivazione, vendita e consumo della cannabis e derivati. Lo ha annunciato lo stesso Pannella a Montecitorio, sottolineando che della iniziativa sono state informate tutte le autorità competenti. Gli esponenti riformatori si renderanno protagonisti di varie violazioni alla normativa vigente che comporta anche l'arresto da 10 a 20 anni e cioè detenzione, cessione e titolo gratuito, istigazione al consumo di cannabis e associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

«La società sta vivendo il flagello delle droghe proibite con sempre maggiore gravità e le cronache estive sempre violente non concedono spazi alle grandi iniziative in corso da anni per cercare la fuoruscita da questo flagello». Pannella ha lamentato la carenza di informazione sui 18 referendum dei riformatori, uno dei quali è sulla liberalizzazione delle droghe leggere.

ROMA — Un padre della patria, Paolo Emilio Taviani, quello, defunto, di Massimo D'Alema e un parente di Tangentopoli, Ferruccio De Lorenzo, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, un ministro in carica, Adriano Ossicini e Rocco Trane, il segretario dell'ex ministro Claudio Signorile.

Quanta bella gente si incontra negli elenchi delle case degli enti pubblici. Quelle dove la graduatoria è un fastidioso optional, l'equo canone è duro a morire e gli insapimenti, fissati dalla circolare dell'ex ministro andreattiano del Lavoro, Nino Cristofori, fanno sorridere (chi una casa ce l'ha). «Ne ho diritto» continuano a ripetere i vip privilegiati, smascherati dalla pubblicazione degli elenchi e ognuno ha la possibilità di richiamarsi a un articolo, o almeno un codicillo, delle circolari che regolano le assegnazioni.

Ma visto che nella capitale l'affitto di un minipartamento in zona centrale va dal milione mensile in su, chi potrebbe sostenere di avere diritto a un mega-appartamento di 224 mq a piazza di Spagna per sole 816 mila lire mensili? Il titolare di questo lussuoso diritto è, per inciso, un ex sindacalista, il leader storico della Cisl, Vito Scalia, ex presidente della Sip.

A spulciare fra i tabulati resi noti finora alla stampa e da ieri nelle mani della Guardia di Fi-

nanza si incontra anche l'ex ministro democristiano Paolo Emilio Taviani, 280 mq a 1.200.000 in una via residenziale. Il padre dell'ex ministro De Lorenzo, il leader liberale che usava dire «sono ricco di famiglia», anche lui incapace nelle maglie di Tangentopoli, paga 440 mila lire al mese per un deli-

zioso appartamento di 73 mq e 108 mq di terrazzo che affaccia sui ruderi di largo Argentina. Il ministro Ossicini si accontenta di un minipartamento, 51 mq, a 224 mila lire. L'ex ministro del Lavoro, Francesco Poschi, paga 830 mila lire per 180 mq.

Tanti i sindacalisti, troppi per sfuggire al sospetto di aver derogato

all'intransigenza verso i privilegi. Il segretario dei pensionati Ggil Raffaele Minelli abita in una casa dell'Impad nel lussuoso quartiere del ministero del Lavoro pagando 762 mila lire. Il segretario della Uiltrasporti, Sandro Degni, paga 889 mila lire per 114 mq all'Eur. Nello stesso bel quartiere il segretario confederale della Uil, An-

Da domani «Affittopoli» al setaccio

Difficile provare penalmente i privilegi

ROMA — Da domani la Guardia di Finanza setaccerà «Affittopoli». Così viene ormai definito in gergo lo scandalo delle case degli enti concessa a prezzi stracciati a molti vip. Ma dalla Procura trapela lo scetticismo degli inquirenti di riuscire a provare penalmente i privilegi, evidenti moralmente. Anche le stranezze più evidenti, come il fatto che l'Inps per stabilire la propria sede abbia preso in affitto un immobile dell'Impad in una zona periferica della capitale al costo di 123 milioni mensili, possono essere motivate e giustificate.

Il ministro del Lavoro Treu si prepara ad affrontare una settimana piuttosto calda. Capro espiatorio di una situazione di privilegi stratificati, ha ricevuto il colpo di grazia dalle rivelazioni sulla sua segreteria, Daniela Mauri, che in pochi mesi ha ottenuto un bel appartamento a prezzi modici. Così, mentre l'ex ministro Publio Fiori (An) inizia una raccolta di firme per presentare alla Camera una mozione di sfiducia nei suoi confronti, il collega di partito, Francesco Storace, presenta una nuova interrogazione parlamentare proprio su Daniela Mauri. «Il ministro Treu - denuncia duro Storace - se ne deve andare al più presto. Le relazioni pericolose intessute dalla sua segreteria Daniela Mauri non possono essergli

sconosciute. Prima la casa dell'Inps, la cui assegnazione clientelare era stata negata. Poi i 24 milioni l'anno per i trasferimenti da e per Roma erogati dal ministero del Lavoro. E ora c'è un'altra inquietante vicenda. Questa signora è stata nominata dal ministro del Lavoro nel Cda della Cassa del notariato dove finora ha brillato per assenteismo nonostante il lauto compenso percepito».

Ma il ministro Treu contrattacca. Chi lo critica, dice, è proprio Alleanza Nazionale, che in Parlamento ha votato contro la privatizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti. «Sono stato io a introdurre nella riforma delle pensioni - dice in un'intervista - il principio che il patrimonio immobiliare degli enti deve essere privatizzato attraverso l'alienazione e il conferimento della gestione a società».

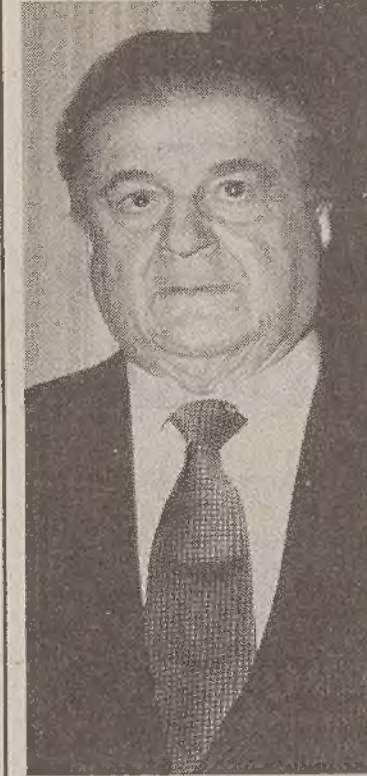
Da sinistra, dove pullulano i fortunati inguanti delle case degli enti, giungono pochissime reazioni. Bertinotti invita a rimuovere i casi di chi ha avuto privilegi per la propria posizione. «Diverso è il caso in cui i dirigenti di partito sono in casa a equo canone o con patiti in deroga».

Da domani saranno poi resi noti gli elenchi delle case del Comune di Roma. Il sindaco, Francesco Rutelli promette: «Rimiederemo al passato».

v. pic.

LUTTO A PALAZZO CHIGI

Muore in clinica tedesca il ministro Brancaccio, al Viminale fino a giugno



Antonio Brancaccio

ROMA — E' morto ieri in una clinica tedesca Antonio Brancaccio, attuale ministro senza portafoglio ed ex ministro dell'Interno. Era ammalato da tempo e per ragioni di salute il 7 giugno aveva lasciato il Viminale. La salma del ministro Antonio Brancaccio giungerà domattina a Roma dove si svolgeranno i funerali di Stato. Le esequie in forma privata avranno luogo a Maddaloni, in provincia di Caserta, paese natale di Brancaccio. Il decesso di Brancaccio, che proprio ieri compiva 72 anni, è avvenuto ieri alle 2.55 nel «Klinikum» di Göttingen, dove il ministro era ricoverato per un tumore del 22 giugno. Brancaccio era assistito dai fratelli Luciano e Mario e dalla sorella Rosa.

LOTTO

BARI	30	44	19	21	9
CAGLIARI	17	44	59	87	64
FIRENZE	33	51	12	88	64
GENOVA	57	4	33	35	51
MILANO	81	18	20	44	7
NAPOLI	7	60	32	28	83
PALERMO	40	7	71	50	69
ROMA	74	17	46	50	51
TORINO	30	52	85	22	84
VENEZIA	83	75	7	40	38

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

11 X	X 21	X 21	2 X 1
Al vincitori con 12 punti spettano lire			47.224.000
Al vincitori con 11 punti spettano lire			1.686.000
Al vincitori con 10 punti spettano lire			157.000

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Rani 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 366.000, sei mesi L. 183.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf. 50%

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita) L. 290.400
Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 433.600)

R.P.Q. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200)
Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Manichette 1° pag. (in coppia) L. 325.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestra 1° pag. (4 mod.) L. 1.300.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 257.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Asse Concorse L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anni Ring L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (hva)

La tiratura del 26 agosto 1995 è stata di 61.050 copie



Certificato n. 2513 del 15.12.1993

© 1989 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

Il presidente e la sindaca

Articolo di

Lino Carpentieri

Per caso, un cappotto indossato da una donna dovrebbe diventare cappotto? Viene da sospettarlo quando, passando dal paradosso alla realtà e dal vestiario alle investiture, capita di leggere che una signora assunta alla carica di sindaco pretende il titolo di «sindaca».

Il glottologo Bolelli liquida la questione con una battuta: «Allora occorrerà dire anche "il sentinello", visto che per lo più la sentinella è un uomo». Ma la storia non finisce qui. Se sull'appellativo che spetta alle regitrici delle amministrazioni comunali c'è poco da discutere, si continua a litigare - come a Bisanzio sul sesso degli angeli - sul genere del sostantivo con cui è corretto designare chi, essendo donna, occupa il seggio più autorevole di Montecitorio. «La presidente» o «il presidente»? La prima soluzione sembra ovvia: se colei che risiede è «da residente» e colei che possiede è «da presidente», per quale ragione colei che presiede la Camera dei deputati dovrebbe essere «il presidente»?

Luciano Satta, spiritoso maestro di color che sanno scrivere (e spietato censore degli scrittori sciatti), si vanta d'essere stato il «primo fra tutti» a usare la formula «il presidente della Camera Irene Pivetti» e incalza: «La lingua è spesso proprio così, il treno è del primo che ci sale... "il presidente" tale rimase e tuttora posso esibire il compiacimento che mi riguarda nelle sedi della radio e della televisione».

Può darsi che l'America non sia stata scoperta da Cristoforo Colombo, bensì dai Vichinghi, ma abbiamo qualche motivo di dubitare del primato assoluto di Luciano Satta. Per cominciare, non è certo una novità vedere una donna al vertice della Camera italiana. Infatti c'è il precedente di Nilde Iotti che fu definita spessissimo «il presidente» sia dalla radio e dalla televisione, sia dai giornali. Ecco una didascalia del «Piccolo» in data 22 giugno 1979: «Il nuovo presidente della Camera Nilde Iotti passa in rassegna il picchetto d'onore»; ecco un servizio, sempre nel «Piccolo», del 2 settembre 1983: «Il presidente della Camera on. Nilde Iotti inaugura ieri a Reggio Emilia la trentaseiesima Festa nazionale dell'Unità». E ancora («la Repubblica» del 15 settembre 1989): «Per la prima volta il presidente della Camera Nilde Iotti affronta il tema della revisione delle posizioni di Togliatti».

Quella del presidente di genere maschile anche se è donna non ci sembra dunque una trovata di particolare freschezza, ma soprattutto non crediamo che chi se ne assume la paternità debba andarne troppo orgoglioso. Approfittiamo del fatto che, a parte le considerazioni sui participii, la parola «presidente» non finisce in «a» come sindaco per considerarla bisessuale al pari di «preside», un tempo solo maschile, ma ora, nei vocabolari più moderni, anche femminile, e decidiamo una buona volta di chiamare «il presidente» chi è uomo e «la presidente» chi è donna.

Del resto - finale a sorpresa - lo stesso Satta, nel suo «Come si dice l'uso e abuso della lingua italiana» (Sansoni 1974) scriveva: «Meglio rifiutare il suffisso -essa a quei nomi che conservano, sia pure attenuato, il valore partecipiale e lasciarli così come sono: niente la presidentessa, dunque, ma la presidente».

Sarà anche vero che, in tema di lingua, «il treno è del primo che ci sale», ma da certi treni è meglio scendere. Lasciamo dunque «la presidentessa» al vaudeville, «il presidente» a chi è maschio e «la sindaca» al museo degli orrori.

LETTERATURA: PERSONAGGIO

Werfel, sulle ali della fortuna

Una vita movimentata, ma una carriera sempre in ascesa: fino al dorato esilio californiano

Servizio di

Flavia Foradini

VIENNA — La sua carriera letteraria fu costellata di successi sia nella poesia, sia nella prosa, sia nella produzione drammatica e saggistica. Economicamente non conobbe ristrettezze di sorta. La sua vita privata fu determinata dall'incontro con una delle donne più enigmatiche del tempo e da amicizie influenti. Franz Werfel è un'eccezione nel panorama artistico dell'impero asburgico fra Ottocento e primo Novecento. Nato a Praga nel 1890 da una benestante famiglia dai legami assai blandi con la religione ebraica, ebbe una governante cattolica, che gli fece scoprire presto il lato fastoso e teatrale della sua confessione. Come tutti i rampolli di buona famiglia nella Praga di lingua tedesca, a scuola venne mandato al ginnasio cattolico della Stefansgasse, ma fu sempre uno scolaro mediocre.

Ciò che interessava il piccolo Franz era piuttosto il mondo dei teatri e dell'opera, dove i genitori lo conducevano spesso. Nel 1904, a quattordici anni, poté ascoltare Caruso al Neues Deutsches Theater in «Rigoletto» e ne fu folgorato. Già cantava arie per sé e per familiari e amici, e più tardi scopri di avere una bella voce tenorile. Il legame con la musica restò così una componente fondamentale della sua vita, benché già da adolescente si provasse con maggiore impegno nella scrittura di poesie, novelle, drammi. In quegli anni di formazione, al Café Arco incontrava regolarmente gli altri giovani artisti praguesi di lingua tedesca: da Kafka a Max Brod, da Ernst Deutsch a Paul Kohnfeld.

Nel 1908 la prima affermazione editoriale: la «Wiener Tageszeitung» gli pubblica una poesia. Gli amici, anche Kafka, lo invidiano. Al termine del ginnasio Werfel si iscrive all'università, senza tuttavia prendere troppo sul serio gli studi. Vuole diventare scrittore, nonostante le mire paterne di



Le foto: Franz Werfel con Alma Mahler a Vienna nel 1912. Sopra, ancora un bel ritratto di Alma. A destra, la copertina della rivista «Die Fackel» di Karl Kraus, su cui Werfel scrisse agli inizi della carriera.



problemi economici e può continuare a scrivere. Nonostante ciò, dopo l'occupazione tedesca, per l'espatio gli resterà solo la fuga: il 13 settembre 1940 i Werfel, l'ormai settantenne Heinrich Mann con la moglie e Golo Mann, attraversano i Pirenei a piedi, in una lunga, disperata marcia. Un mese dopo, lo sbarco a New York, con la stampa pronta sul molo per intervistare gli illustri emigranti: grazie ai suoi libri, Werfel è una celebrità anche in America.

Il suo nuovo indirizzo diventa presto Beverly Hills, a Hollywood. Scrive senza sosta e si impegna contro il nazismo con proclami e discorsi. Per Ludwig Ullmann non esita a firmare una dichiarazione in cui lo descrive alle autorità di immigrazione statunitensi come professore universitario. Spiegherà poi all'amico in una lettera: «Qui non si può fare altrimenti. Per cui sappi che con questa mia ti nomino professore».

Nel 1941, dal suo nuovo best-seller, il canto di Bernadette», la «20th Century Fox» trae un film che fa il giro del mondo. Il successo non sembra conoscere battute d'arresto. Il cuore invece si durante la guerra lancia ripetuti segnali di cedimento, più o meno ignorati dall'autore, che il 26 agosto 1945 muore al proprio tavolo di lavoro.

A distanza di cinquant'anni, l'Austria rende onore a Werfel con due iniziative: nell'anniversario della sua morte, la televisione trasmette diversi contributi sulla sua vita e sulla sua produzione letteraria. La Literaturhaus ha promosso invece un'interessante mostra curata da Heinz Lunzer e da Victoria Lunzer-Talos, che fino all'8 settembre sarà aperta a Vienna e quindi verrà proposta in diverse città europee e in America: 200 soggetti per metà inediti, atinti dall'archivio privato di Marina Mahler e dai due fondamentali archivi americani della Philadelphia University of Pennsylvania e della Los Angeles University of California.

Fondamentale

fu il legame

d'arte e di vita

con la Mahler

Verso la fine del conflitto viene chiamato a Vienna nel settore propaganda del ministero della guerra e viene mandato in Svizzera a tenere conferenze. Qui, invece che limitarsi a parlare della cultura austro-ungarica, si lancia tuttavia in discorsi pacifisti. Dal ministero lo richiamano d'urgenza. Intanto ha adattato il dramma di Euripide «Le Troiane» e si è provato nella prosa.

In piena guerra, nel novembre del 1917, conosce Alma, ex amante di Oskar Kokoschka, vedova di Gustav Mahler e moglie dell'architetto Walter Gropius. Li separano undici anni, ma l'amore è tempestoso. L'incontro si rivelerà il più importante della

sua vita. Nonostante le proprie sbandierate idee antisemite, prima, e le praticate simpatie naziste, poi, Alma sarà per Werfel fino alla morte una compagna insostituibile, uno stimolo a scrivere, un'attenta amministratrice di amicizie e fortune. «Senza di lei avrei scritto ancora un paio di poesie e poi sarei bellamente finito alle ortiche», diceva Werfel, non senza aggiungere: «Non so se Alma sia stata la mia più grande fortuna o la mia peggiore disgrazia».

Nel 1919 un numero speciale della rivista viennese «Der neue Daimon» è dedicato completamente a nuovi scritti di Werfel. Nello stesso anno Alma gli mette a disposizione casa Mahler sul Semmering, dove lo scrittore creerà per quasi vent'anni a getto continuo. Anche a Venezia i Werfel trascorrono del tempo in casa Mahler, presso la chiesa dei Frari.

Le proprietà di Alma, da un lato, e i successi editoriali di Werfel, dall'altro, garantiscono un tenore di vita privo di preoccupazioni e ricco

A cinquant'anni

dalla morte

Vienna lo onora

con una mostra

di contatti intensi con la crème socio-politico-culturale della giovane repubblica: alla metà degli anni Venti, a trentacinque anni, Werfel è l'autore più famoso di lingua tedesca. I suoi libri si vendono meglio di quelli di Hauptmann, Zweig, Thomas Mann, Rilke o Joseph Roth.

L'ascesa del nazismo vede Werfel uscire ufficialmente dalla comunità ebraica: una condizione posta da Alma per il matrimonio, nel 1929. Alla fine del '32 pubblica il suo libro «Il quarantogiorni del Mussa Dagh» sulle atrocità commesse contro gli Armeni nella prima guerra mondiale. Il libro diventa un best-seller anche negli Stati Uniti, dove nel primo anno ne vengono

vendute 150 mila copie. La «Mgm» offre ventimila dollari come opzione per i diritti cinematografici. In Germania il libro viene bruciato.

A Vienna, intanto, Josef Hoffmann ha costruito la nuova residenza dei Werfel nel Bosco viennese, dove per qualche anno saranno di casa i massimi gerarchi austriaci. Negli anni successivi la moglie lo invischierà, del resto, sempre più in plateali rapporti con l'austrofascismo, che tuttavia non serviranno a sventare l'esilio. Dal canto suo, Werfel non crederà fino all'ultimo all'evidenza dei rivolgimenti politici in atto e preferirà elucubrare variegati pensieri di redenzione attraverso la forza della religione.

Nella primavera del '38, all'epoca dell'Anschluss, Werfel è a Capri. Alma è a Vienna, dove ha già sgombrato la villa e dove sta raccogliendo denaro e oggetti di valore. L'esilio comincerà in Svizzera, per continuare a Parigi e quindi in Costa Azzurra, dove la colonia tedesca si ingrossa ogni giorno. Al contrario dei colleghi, Werfel non ha tuttavia

PASOLINI / MOSTRA

Beatificazione per immagini di un esiliato

Il Friuli alla riconquista di una «celebrità» a suo tempo rifiutata per troppo scandalo. Foto a Villa Manin

PASOLINI / BIOGRAFIA

Vita (o romanzo) in mille pagine

L'eccessivo tormento celebrativo non giova a Pasolini. Ormai sembra non un discusso genio del '900, ma uno straccio di cui ciascuno rivendica un pezzo. Non va bene. E purtroppo — o forse proprio per questo — raccomandando agli appassionati di cominciare per la prima volta con una imponente biografia, di costruzione e di scrittura brillantissimi, per nulla noiosa o di parte, così ricca di dettagli e di ricostruzioni vivaci da leggersi anche solo per il puro piacere di entrare in una storia (non per niente l'autore è americano: purtroppo, lo stile anglosassone nelle biografie è ancora insuperato): Barth David Schwartz, «Pasolini Requiem» (Marsilio, pagg. 1066, lire 78 mila, con foto).

Scritto nell'arco di quindici anni con fonti e ricerche americane ed europee oltre che italiane, il libro è stato tradotto e curato da Paolo Barlera, che con l'autore ha adattato l'edizione americana — uscita nel '92 — sulla scorta delle ultime edizioni, degli inediti, della bibliografia italiani.

Schwartz comincia da un punto eccentrico: una visita di Pasolini a Stoccolma, invitato dall'Istituto italiano di cultura retroscopico di una sua possibile candidatura al Nobel. Descrizione cinematografica di un uomo che le polemiche italiane hanno reso mitico anche all'estero. Prosegue con gli ultimi giorni di PPP: una cronaca coi toni dell'inchiesta giornalistica. Affronta l'omicidio di Pasolini con una ricostruzione che comprende anche i referti dei medici legali. Da lì prende avvio il flashback sull'infanzia e la maturità. Non viziato dalla vicinanza culturale, Schwartz (laurea alla Harvard College; seconda laurea, in giurisprudenza, alla Yale Law School; borsa di studio al Madgalen College di Oxford; attuale residenza ad Amsterdam) redige un quadro minuziosissimo di quella veramente complessa tessitura che fu la vita culturale, familiare, e intima di Pasolini, per cui la morte era «epica e mitica». Il libro si chiude con il caso giudiziario relativo all'assassinio, con le pesanti e tendenziose ricostruzioni fatte dai giornali scandalistici.

m. i.

Servizio di

Giorgio Pison

UDINE — Con la grande mostra documentaria inaugurata ieri a Villa Manin ha compiuto un'altra, significativa tappa quel processo di beatificazione che nei riguardi di Pier Paolo Pasolini va ultimamente consumando quello stesso Friuli che scomunicò in vita un suo figlio così scomodo e scandaloso. Al punto da costringerlo a precocissimo esilio, quasi un bando da parte di un ambiente, anche culturale, conservatore e bigotto.

Perché allora, a vent'anni dalla tragica scomparsa, un recupero così sospeso se giocato fra il nostalgico e il celebrativo? Segno di una maturazione culturale, di una crescita socio-politica, di un'elevazione a orizzonti nazionali ed europei? Certamente no, qualora tutto si riduca a esaltazione di «radici», a glorificazione — con la friulianità di Pasolini — di un proprio piccolo mondo antico. Avendo cura di «rimuovere» quanto, nella vita e nell'opera del poliedrico artista, suoni spazzante.

Si ha un bel dire — con l'assessore regionale alla cultura, Alberto Tomat — che Pasolini «con tutte le sue problematicità è oggi uomo di tutti, ancora attualissimo». Se poi si aggiunge: «Quando sia però liberato da tante manipolazioni di parte ad opera di quanti hanno tentato di farlo schiavare a sostegno dell'una o dell'altra idea». E si conclude che «di questo

spirito alto e libero ci possiamo gloriare in quanto è figlio del nostro Friuli».

E poi si insiste — con Giancarlo Tonutti, sindaco di Godroipo — a parlare di «una recuperata passione del Friuli per uno dei suoi cantori più grandi, che qui hanno affondato le proprie radici religiose e culturali». E con Alberto Rossi, presidente della Provincia di Pordenone: «Questa mostra di Passariano, in quanto frutto di un grosso lavoro di ricerca, è una codifica di straordinario interesse e di coinvolgente bellezza: una mostra di civiltà e cultura».

La mostra — visitata ieri in anteprima dopo i discorsi augurali e la lettura, fatta dagli attori Paolo Bonacelli e Fabiano Fantini, di poesie in italiano e in friulano — privilegia le radici fin dal titolo («Dai campi del Friuli»), quasi a giustificare l'entità dell'impegno profuso nell'iniziativa da Comuni, Province e Regione. Ma riesce ugualmente, per fortuna, a restituirci l'universalità della straordinaria avventura umana, letteraria, teatrale e cinematografica di «P.P.P.». E ciò grazie alla profusione di documenti e foto, spesso inediti, nonché di manifesti, quadri, libri, bozzetti scenografici qui riuniti per l'occasione.

Una personalità così prepotente riesce da sola a fare giustizia di ogni accomodamento. Ecco il suo volto, e quelli dei suoi familiari, attraverso le fotografie (numerose anche quelle scovate negli archivi giornalistici)

ci) che aprono la rassegna. I volti, e anche i luoghi (quel piccolo mondo fra Casarsa e Valvasone). Poi «P.P.P.» e la pittura: opere sue e quelle degli artisti locali suoi contemporanei, da Afro a Zigaina. Poi il teatro: una documentatissima cartellata su trent'anni di allestimenti. Poi i libri, perfino tutte le copertine di quelli tradotti all'estero, di Pasolini e di lui.

Infine il cinema, il settore meglio sfruttabile visivamente, e in effetti ne sono occupate ben sette sale: manifesti, foto di scena e di set (curiose quelle, inedite, scattate a Roma da Tazio Secchiarioli, il famoso «papa-razzo» che accompagnò Pasolini nel sopralluogo per «Accattone», un soggetto cui sembrava interessato Fellini). Fra i documenti inediti, le foto scattate da Paul Ronald durante le riprese della «Ricotta»: ma al celebre fotografo non piacquero né il film, né il set, né lo stesso Pasolini, e il «reportage» rimase inutilizzato. Curiosa anche la sala «multivision», che consente di sovrapporre le immagini di Masaccio, del Rosso Fiorentino o del Pontormo alle scene ricalcate da Pasolini.

Differenti, ma non casuali, gli allestimenti espositivi: dall'andamento curvilineo del settore teatrale (un richiamo alla «circularità» dei testi pasoliniani) alla geometrica simmetria della rassegna editoriale e alla finale circolarità, di nuovo, dello spazio cinematografico (per citare, con «Salò», l'infamità dei gironi danteschi).



Pasolini con l'amico Lucio Serra, a Bologna, nel 1938: è una delle foto ora esposte a Villa Manin.

SCRITTORI: INTERVISTA

Una vita più normale (e un nuovo libro) per Salman Rushdie

LONDRA —

Dopo sei anni di clandestinità forzata in seguito alla condanna a morte per blasfemia contro l'Islam, Salman Rushdie ha ripreso l'attività letteraria ma anche il colorito e il buon umore, ora che ha una nuova e misteriosa donna al suo fianco. Così è descritto in un servizio speciale del quotidiano britannico «Times»: Rushdie vi parla di sé e dell'opera appena ultimata, «The Moor's Last Sigh» («L'ultimo sospiro dalla landa»), in una località segreta della Gran Bretagna, protetto da una speciale squadra dei servizi di sicurezza di Londra.

Una gestazione lenta, ammette lo scrittore, che, dopo essere incorso nella condanna della «fatwa» per la pubblicazione del «Versi satanici», aveva scritto solo la fiaba «Haroun e il mare delle storie», non riuscendo poi più a concentrarsi. Come avrebbe potuto del resto, distratto com'era dal peregrinare in diversi paesi e dai continui traslochi (una trentina almeno) necessari per la sua incolumità?

Adesso Rushdie si è invece abituato alla sua vita di «quasi ostaggio» e non teme più di aver perso l'ispirazione. Ora che a volte può andare nei negozi per scegliere i vestiti o partecipare a eventi mondani, gli spiace solo di non vedere quanto vorrebbe il figlio che ebbe dalla prima moglie e di avere notizie della seconda moglie, che lo lasciò poco dopo la condanna. Sa di essere «altero», ma gli spiace anche del risentimento che molti in Europa nutrono per lui perché non si è mai lasciato andare a ringraziamenti cerimoniosi per la protezione, efficace e dispendiosa, di cui gode.

Da parte sua, dice, nutre solo un po' d'ansia per la reazione che il pubblico potrà avere al suo nuovo libro, una vicenda in cui rivisita ancora una volta la Bombay della sua infanzia, interessando una storia fantastica su elementi autobiografici. Si tratta di una saga familiare che uno stralcio pubblicato dal «Times» anticipa, con una trama ricca e personaggi complessi, in un fluire di prosa elegante, lucida, umoristica e ricca di comprensione per i casi della vita. Nel libro c'è un illuminato poi più a concentrarsi. Come avrebbe potuto del resto, distratto com'era dal peregrinare in diversi paesi e dai continui traslochi (una trentina almeno) necessari per la sua incolumità?

Adesso Rushdie si è invece abituato alla sua vita di «quasi ostaggio» e non teme più di aver perso l'ispirazione. Ora che a volte può andare nei negozi per scegliere i vestiti o partecipare a eventi mondani, gli spiace solo di non vedere quanto vorrebbe il figlio che ebbe dalla prima moglie e di avere notizie della seconda moglie, che lo lasciò poco dopo la condanna. Sa di essere «altero», ma gli spiace anche del risentimento che molti in Europa nutrono per lui perché non si è mai lasciato andare a ringraziamenti cerimoniosi per la protezione, efficace e dispendiosa, di cui gode.

La storia comincia con un artista chiamato a dipingere un ritratto della madre di Rushdie, che poi il padre fece ricoprire da un altro dipinto perché insoddisfatto del risultato. «Mi affascina l'idea di un'immagine perduta» dice lo scrittore.

L'EX SS, POSTO DI NUOVO AGLI ARRESTI DOMICILIARI, HA ACCETTATO L'ESTRADIZIONE IN GERMANIA

Processo tedesco per Priebeke

Sarà giudicato per l'eccidio delle Fosse Ardeatine, ma sembra difficile che possa essere poi trasferito in Italia

E l'Argentina dice no anche per Cauchi il terrorista nero condannato a 12 anni

FIRENZE — La magistratura argentina ha definitivamente respinto la richiesta di estradizione in Italia dell'estremista di destra Augusto Cauchi, che da mesi è tornato libero cittadino nel paese sudamericano, è stato assolto in appello al processo che lo vedeva imputato per la falsificazione di alcuni documenti ed ora gestisce un negozio a Buenos Aires con la sua compagna.

Secondo quanto si è appreso a Firenze dal legale italiano di Cauchi, l'avvocato Valerio De Sanctis, la Corte suprema argentina qualche tempo fa ha confermato la non estraditabilità dell'ex esponente del Fronte nazionale rivoluzionario, ritenendo che i reati di cui deve rispondere in Italia siano esclusivamente di carattere politico.

Cauchi, che in Argentina è assistito dall'avvocato Pedro Bianchi — lo stesso legale dell'ex capitano nazista Erich Priebeke — nei mesi scorsi è stato anche assolto nel processo per il possesso dei documenti falsi, intestati ai nomi Giuseppe Torre e Roberto Turbi, con i quali ha vissuto nel paese sudamericano per oltre un decennio, fino all'arresto avvenuto il 13 aprile 1993. Al processo di primo grado per i documenti, Cauchi

era stato invece condannato a tre anni di reclusione. Cauchi, 44 anni, di Cortona (Arezzo), per la magistratura italiana è latitante dal 1975. In questi venti anni, il suo nome è comparso in molti processi sul terrorismo nero. Cauchi deve scontare 12 anni e 6 mesi di reclusione per due condanne passate in giudizio, riguardanti i reati di ricostituzione del partito fascista, associazione sovversiva e detenzione di armi.

L'ex estremista figurava tra gli imputati, assieme a Licio Gelli, nel processo per l'attentato al treno «Palatino» (21 aprile 1974), fu condannato a 16 anni, ma la sentenza fu in gran parte cancellata per tutti gli imputati dalla prima sezione della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale.

Cauchi è stato anche coinvolto, e proscioltto, nell'inchiesta su vari attentati ai treni in Toscana. Il presunto ex terrorista di Cortona è poi ritenuto un personaggio di grande interesse dagli inquirenti bolognesi che negli scorsi anni hanno indagato sulle stragi dell'Italia e della stazione di Bologna, che a loro volta attendevano l'estradizione di Cauchi per contestargli una serie di reati legati ai due attentati.

BUENOS AIRES — L'ex capitano delle SS, Erich Priebeke, arrestato nuovamente venerdì sera su richiesta dell'ambasciata tedesca di Buenos Aires, ha accettato di essere estradato in Germania senza opporre alcun tipo di ricorso legale. Lo ha reso noto il suo legale, Pedro Bianchi, il quale ha precisato che Erich Priebeke ha firmato ieri l'accettazione scritta della propria estradizione in Germania.

L'avvocato ha precisato inoltre che notificherà tale posizione di Priebeke al tribunale di Bariloche. «Mancherà solo che ci invino i biglietti di aereo e gli agenti di custodia», ha sottolineato Bianchi.

Il legale ha giustificato tale decisione adducendo che la giustizia tedesca «offre tutte le garanzie» mentre quella italiana «è completamente corrotta». Secondo Bianchi, inoltre, Priebeke sarà giudicato in Germa-

nia sempre per il suo coinvolgimento nel massacro delle Fosse Ardeatine, ma non sarà poi trasferito in Italia per essere processato anche a Roma.

Per contro secondo fonti del ministero degli Esteri tedesco, alla luce degli accordi di «reciprocity» esistenti tra Germania e Italia, Priebeke potrebbe essere successivamente consegnato alla giustizia militare romana.

«Non mi interessa il teppismo verbale, noto solo che quando si usano ingiurie o invettive vuol dire che non si hanno molte argomentazioni al proprio arco». E' il commento del pm presso la procura militare di Roma, Antonino Intelisano, il magistrato che conduce l'inchiesta a carico di Erich Priebeke per l'eccidio delle Fosse Ardeatine, in relazione alla dichiarazione del legale di Erich Priebeke, secondo

cui la giustizia tedesca «offre tutte le garanzie» mentre quella italiana «è completamente corrotta».

Intanto il figlio di Priebeke, Jorge, ha detto che suo padre è rimasto senza parole quando gli è stato notificato il nuovo mandato. «E' stato come se gli avessero rovesciato addosso un secchio d'acqua gelida», ha detto.

L'ex ufficiale nazista, che vive a Bariloche da 45 anni, ha ammesso pubblicamente la sua partecipazione alla strage delle Fosse Ardeatine, aveva il compito di cancellare i nomi dalla lista mano a mano che venivano portati nelle cave per essere eliminati, ha ammesso anche di avere sparato di persona almeno a una delle vittime, ma si è giustificato dicendo che se non obbediva gli ordini sarebbe finito al muro anche lui.

Il centro Simon Wiesenthal di Los Angeles ha reagito con grande soddisfazione alla notizia del nuovo arresto di Bariloche, in Argentina, di Priebeke. Il rappresentante del Centro in America Latina, Sergio Widder, ha definito «molto importante» la decisione del giudice argentino Leonidas Moldes, soprattutto perché il nuovo arresto ha impedito a Priebeke, rilasciato giovedì scorso, di fuggire dal paese.

In una dichiarazione, Widder ha fatto notare che Bariloche si trova ad appena 100 chilometri dal confine con il Cile, dove esistono molte comunità tedesche disposte a offrire rifugio all'ex capitano delle SS.

Widder ha rilevato che la Corte suprema argentina deve ancora esaminare la richiesta d'estradizione italiana e che la richiesta di Roma sarà certamente presa in considerazione prima di quella di Bonn.

La più vicina stazione dei carabinieri è invece quella di Irgoli (Nuoro), distante da Onifai poco più di un chilometro. Ed infatti i Carabinieri sono intervenuti 10 minuti dopo la rapina per effetto del coordinamento esistente tra le forze dell'ordine in occasione degli episodi di criminalità organizzata.

IN BREVE

«Bossi siamo pronti» Cartello e cannoni costano una denuncia

VICENZA — L'esposizione di un cartello con la scritta «Bossi siamo pronti», davanti a due vecchi cannoni fuori uso di sua proprietà, è costata a un albergatore vicentino, Agostino Dal Lago, 71 anni, di Recoaro Terme, una denuncia per propaganda ed apologia sovversiva o antinazionale. Per questa provocazione il simpatizzante di Alberto da Giussano rischia da uno a cinque anni di carcere. I carabinieri, che l'hanno denunciato alla magistratura, erano intervenuti nei giorni scorsi in seguito alle lamentele di alcuni villeggianti che non avevano gradito quel richiamo militaresco pubblicizzato con un cartello sulla via principale della città.

Trova borsello con cinque milioni lo restituisce e offre pure un caffè

TROPEA — Il custode di un parcheggio — quello di Grotticelle sul Capo Vaticano, istituito quest'anno dal Comune — ha trovato un borsello con dentro cinque milioni di lire e relativi documenti, compresa la carta di credito che gli hanno consentito di individuare il proprietario; lo ha fatto annunciare dai megafoni del vicino campeggio e, quindi, lo ha restituito alla legittima proprietaria, cui, per giunta, ha offerto pure da bere. E' accaduto ieri lungo la costa tirrenica di Tropea. Antonio Guerrieri, 60 anni, del luogo, non ha accettato alcuna ricompensa, nemmeno l'offerta di un caffè; anzi ha provveduto egli stesso ad offrire, nel vicino bar, qualcosa alla ragazza e alla sua comitiva.

L'aereo per Fatima non si fa vedere e i pellegrini aspettano ore a Elmas

CAGLIARI — Fastidioso e inatteso contrattempo per oltre duecento pellegrini, prevalentemente anziani, in partenza da Cagliari e diretti a Fatima, in Portogallo. La compagnia portoghese, che avrebbe dovuto assicurare il passaggio a Lisbona garantendo all'agenzia di viaggi che curava il pellegrinaggio l'invio di due voli charter, non ha rispettato l'impegno. Alle cinque di ieri mattina, quando gli oltre duecento pellegrini si sono presentati in aeroporto, hanno avuto la sgradita sorpresa. Alle 7, con l'unico aereo disponibile, è partita la metà dei pellegrini. Gli altri sono rimasti in attesa del secondo aereo e sono riusciti a partire alle 15.30 con un ritardo di dieci ore.

Napoli: parcheggiatore abusivo colleziona multe per 500 milioni

NAPOLI — Multato dozzine di volte nel corso degli ultimi anni, un parcheggiatore abusivo di Napoli, Salvatore Ottaviano di 35 anni, dovrebbe pagare al fisco circa mezzo miliardo di lire. Lo hanno accertato i carabinieri, che ieri lo hanno multato per l'ennesima volta. Ai carabinieri l'uomo ha confessato con candore di non avere alcuna intenzione di pagare l'esorbitante somma né tantomeno di cambiare attività. Nel corso dei controlli, i carabinieri, hanno denunciato altri 30 parcheggiatori abusivi e ne hanno arrestati cinque; questi ultimi sono stati infatti sorpresi nel piazzale antistante all'ospedale Cardarelli, sequestrato tre anni fa dalla magistratura, e pertanto sono accusati di violazione di sigilli.

INCIDENTI E RIENTRI SPESSO ANTICIPATI A CAUSA DEL MALTEMPO IMPIETOSO DI QUESTI ULTIMI GIORNI

Cinque milioni di auto in coda verso casa

Ma nuove ondate di turisti stranieri stanno affollando i valichi di frontiera per venire a trascorrere le vacanze da noi

ROMA — Sono cinque milioni le auto sulla via del ritorno che — tra ieri e oggi — stanno percorrendo le autostrade italiane per il massiccio controsenso di fine agosto. Tornano indietro rincacciati a casa dal maltempo impietoso dei giorni appena trascorsi, inseguiti da nuvoloni scuri frammisti a squarci di sereno. Una maledizione: quella pioggia che ha mandato alla malora le tanto attese ferie estive spezzando sul più bello la stagione estiva ha spinto in tanti ad anticipare il rientro.

E ci sono stati purtroppo incidenti e code sul week-end del contro-esodo; «calde» per tutta la giornata le direttrici prese d'assalto già da questa mattina. Dopo la tre-

gua concessa dalla «pausa-pranzo», è ripreso ieri ininterrotto il flusso di veicoli sull'Adriatica (A14) che da Ancona va verso Bologna e da qui a Modena per immettersi sull'Autosole in direzione Milano e verso il Brennero. Intorno a Firenze la coda di 12 chilometri si è andata via via normalizzando. Gran traffico anche sulla A1 Roma-Orte e intorno a Milano.

A Messina ci sono state due ore e mezzo di attesa per l'imbarco sui traghetti della Caronte e di mezz'ora su quelli delle Ferrovie; affollati i porti e gli aeroporti della Sardegna. Tutto esaurito sulle trenta navi pronte a salpare da Olbia dove, a differenza degli altri anni, non si sono registrate le code chilometriche d'accesso alla banchina.

Il maltempo della scorsa settimana ha però tolto il primato a questo contro-esodo di fine agosto (cinque i milioni di vetture in marcia) mettendo in fuga i turisti con una settimana di anticipo.

Ma mentre gli italiani rientrano, molti gli stranieri che arrivano; una coda di automobili lunga oltre 12 chilometri si era formata in entrata verso l'Italia al valico con l'Austria di Coccau, vicino Tarvisio. «Calde» le uscite verso le località balneari di Grado e Lignano. Il traffico è previsto intenso anche per la giornata di oggi. Tedeschi e nord europei hanno preso d'assalto l'Auto-brennero formando una coda di sei chilometri al

casello di Vipiteno e intasando le strade intorno a Firenze in direzione Sud.

C'è inoltre chi, approfittando di un tiepido spicchio di sole che si è affacciato tra le nubi di agosto, si è messo in marcia per la gita «fuori porta». E' accaduto soprattutto in Emilia-Romagna dove è stato intenso il traffico verso Rimini e Cattolica. E sempre in Emilia-Romagna si è registrata un'estate da primato per la trafficità: i transiti, per la Polizia stradale di Bologna, sono aumentati del 20% rispetto al '94 tra il primo giugno e il 26 agosto. Sono calati invece i morti per incidenti stradali (95 contro i 104 del '94) e i feriti (2.231 contro i 2.521 dello scorso anno).



Anche ieri incolonnamenti sulle autostrade per il ritorno dalle vacanze.



Finaliste di «Miss Italia nel mondo»

SALSOMAGGIORE — Le partecipanti al titolo di «Miss Italia nel mondo» concorso aperto solo alle figlie di emigranti italiani. Una delle più recenti iniziative di Enzo Mirigliani da 35 anni patron del concorso «Miss Italia». Ma il vulcanico Mirigliani ha già in serbo una nuova avventura. A ottobre, infatti, partirà un'altra delle sue trovate: «Miss Italia Giovane», un tour attraverso le discoteche della penisola in cerca di nuove bellezze «made in Italy». Una possibilità in più, per le giovanissime, di diventare famose.

ETTORE SANTINELLO AVEVA 36 ANNI Ex guardaspalle di Madonna stroncato a Rimini dall'Aids

RIMINI — L'ex guardia del corpo di Madonna, l'italiano Ettore Santinello, è morto ieri mattina di Aids nell'ospedale di Rimini, dove era da tempo ricoverato. Santinello, 36 anni, moglie e una figlia, era diventato famoso per una presunta love story con Madonna che la cantante ha sempre smentito.

Soprannominato «il corpo» per i poderosiicipiti, allenati in lunghe sedute di culturismo, nel 1987 era stato scelto da Madonna assieme ad altre 40 guardaspalle per la tournée europea della rock-star. In quell'occasione la cantante sfoggiava una maglietta con su scritto «Italians do it better» (gli italiani lo fanno meglio), era sbottata allora la sua portavoce. «Le piace che sia malato —

comparve come l'amante segreto di Madonna: un articolo esclusivo che fece il giro del mondo. La diva smentì la relazione. Anche recentemente, dopo la diffusione della notizia che l'ex guardia del corpo era ridotto in fin di vita dall'Aids, Madonna ha detto di non essere preoccupata per la propria salute: «non abbiamo mai avuto rapporti intimi», ha dichiarato in giugno al «New York Post», per bocca della sua portavoce Liz Rosenberg.

Tuttavia, secondo i tabloid londinesi, la notizia della malattia di Ettore l'avrebbe talmente sconvolta che per alcuni giorni la diva si sarebbe resa irraggiungibile. «E' ridicolo», era sbottata allora la sua portavoce. «Le spiace che sia malato —

aveva aggiunto Liz Rosenberg — ma non lo vede da otto anni e non ha mai avuto rapporti intimi o romantici con lui».

Secondo la sua portavoce, Madonna «era amica della sua guardia del corpo come è amica della gente che la circonda», ma «era lui che sembrava ossessionato dalla sua presenza. La seguiva dappertutto e dopo la tournée è andato in giro a vendere alla stampa versioni di una loro ipotetica love story». Nel 1988 infatti il play boy riminese disse che la diva era follemente innamorata di lui: «Madonna è una ragazza molto passionale e sensuale che sempre ottiene quello che vuole. E io ho capito fin dall'inizio quello che voleva da me». Poi, la malattia e le sofferenze.

LETTERA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO La figlia dell'ex combattente: «Abbiamo bisogno di soldi»

CHIETI — La figlia dodicenne di un anziano teatino, ex combattente in Russia, che sei anni fa restituiti a Cossiga le medaglie al valor militare per protestare contro la mancata corresponsione della pensione di guerra, si è rivolta al Presidente del Consiglio, Lamberto Dini, per chiedere un aiuto economico per la sua famiglia. La ragazza, Rosita Di Michele, che vive con il padre Antonio, di 74 anni, la madre di 41 anni, diabetica, e un fratellino di 28 mesi, sostiene che la famiglia si mantiene con la pensione del padre, di 700 mila lire ogni due mesi, e di non avere nemmeno il denaro per comperare i libri prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

«Abbiamo disperatamente bisogno di denaro — scrive Rosita a Dini — perché a settembre aprono le scuole e io vorrei riuscire a prendere un diploma per avere un futuro migliore. Perciò la prego di fare una buona azione per noi, e tutti quelli come noi, approvando una nuova legge».

Il padre di Rosita di venne un caso quando, sei anni fa, scrisse a Gorbaciov chiedendo di sostenere presso il governo italiano la richiesta, mai accolta, per la pensione di guerra e, dopo avere restituito le medaglie, chiese di espatriare in Russia, «dove i combattenti sono trattati meglio».

Visti respinti tutti i suoi ricorsi e solleciti, Antonio Di Michele l'anno scorso scrisse anche al Presidente Scalfaro

chiedendo di essere «considerato extracomunitario per acquisire i diritti riconosciuti agli stranieri e negati agli italiani poveri». In alternativa, Di Michele aveva chiesto l'opportunità di ottenere asilo politico in Svizzera, Francia o Austria «giacché la mia patria per i suoi figli sopravvissuti è veramente ingrata».

Sull'argomento degli extracomunitari torna, nella sua lettera a Dini, anche la figlia Rosita. «Mia madre, per le sue condizioni di salute non trova lavoro presso le famiglie — dice la ragazza — che preferiscono gli extracomunitari; li pagano poco e senza contributi perché loro, per il miracolo di restare in Italia tacciano, e così stanno male loro e stanno male anche noi».

INIZIATIVA DELLA CORTE DEI CONTI - SOSPESO L'ACCORDO CON LA SLOVENIA

Finita l'era delle lauree «facili» all'estero

ROMA — L'epoca delle lauree «facili» all'estero volge al termine e tempi difficili si preparano per gli studenti che finora hanno sofferpito alla mancanza di tempo o di buona volontà ricorrendo a corsi universitari abbreviati o semplificati presso istituzioni di altri Paesi. A rilevarlo è la Corte dei Conti, nel capitolo della relazione annuale in cui viene analizzata la gestione finanziaria delle attività del Ministero degli Esteri nel 1994.

Nella parte dedicata, in particolare, agli inter-

venti della Farnesina nel settore culturale la Corte rileva infatti che «l'amministrazione è intervenuta per il contenimento del noto fenomeno di lauree ottenute all'estero da cittadini italiani attraverso studi abbreviati e di scarsa valenza culturale, con l'intermediazione di sedicenti istituzioni accademiche operanti anche in Italia». In questo ambito, ricorda la Corte, è stata tra l'altro sospesa la applicazione nei confronti della Slovenia di un accordo del 1983 tra Italia e Jugoslavia e sono stati

avviati con Lubiana negoziati per nuovo accordo che eviti tali abusi.

Per quanto riguarda le iniziative per la diffusione della cultura italiana all'estero, la relazione sottolinea la «estrema carenza delle risorse disponibili» ed il fatto che l'azione «è stata opportunamente concentrata, una volta rispettati gli impegni bilaterali o multilaterali esistenti, in buona parte in una specifica area, il Mediterraneo».

Nel 1994, inoltre, sono stati assicurati contributi per 57 missioni di scavi e ricerche archeologiche e che 773 studenti di 56 paesi hanno avuto borse di studio. In complesso «attività e risultati sono stati condizionati dalla contrazione delle strutture e dall'esiguità delle risorse ed in alcuni casi addirittura ridotte notevolmente rispetto agli anni precedenti».

La dotazione media degli Istituti di cultura e delle loro sezioni è stata nel '94 di 83 milioni, di cui solo una ventina destinati ad attività promozionali: un rapporto «assolutamente improprio per sviluppare un proficuo programma culturale».

LA POLIZIA SI È GIUSTIFICATA Affermando che i carabinieri erano più vicini di loro

Rapina nel Nuorese: il «113» chiamò il «112»

Da un'auto lanciano sassi alle vetture incrocianti

TERAMO — Con l'accusa di tentato omicidio aggravato e continuato i carabinieri hanno arrestato due giovani romani, Marco Carbone di 18 anni e Alessandro La Rosa di 19, ritenuti responsabili di lanci di sassi contro autovetture in transito sulla statale 16 Adriatica. Con le stesse accuse denunciato, a piede libero, un minore di 17 anni, A.C., anche egli di Roma.

Secondo l'accusa, i tre giovani, che trascorrevano un periodo di vacanza sulla costa abruzzese, a bordo di una «Fiat Tipo» di proprietà del padre di Alessandro La Rosa, la scorsa notte, lanciavano pietre contro autovetture che provenivano in senso contrario.

NUORO — Nessun comportamento scorretto da parte del poliziotto del «113» al momento della rapina avvenuta nelle prime ore del mattino del 23 agosto ai danni di sei giovani turisti romani in vacanza ad Onifai, in provincia di Nuoro. Lo sostengono alla Questura di Nuoro dove hanno destato stupore e sorpresa le dichiarazioni rilasciate al quotidiano «Il Messaggero» da Marco Lovati, 28 anni, uno dei turisti rapinati.

L'operatore al «113», ricevuta la telefonata di Marco Lovati che segna-

lavò la rapina, gli ha detto di rivolgersi al «112» per accelerare i tempi di intervento delle forze dell'ordine. Lui stesso, subito dopo, come avviene in questi casi, ha allertato i comandi della polizia e dei carabinieri collegati con linee telefoniche dirette per situazioni di emergenza.

Del resto — sostengono ancora in Questura a Nuoro — non avrebbe potuto far diversamente e per non perdere tempo non si è soffermato a raccogliere particolari sull'episodio che il denunciante avrebbe dovuto

ripetere al «112». Onifai dista infatti da Nuoro circa 40 chilometri e la «volante» della Questura avrebbe raggiunto la zona della rapina non prima di 30-35 minuti, anche per la tortuosità delle strade.

†
"... laddove tempo e spazio
si confondono..."
Il 6 agosto

Gianpaolo Carbonaio Gianpi

ci ha lasciati. Lo ricordano
con amore mamma, papà, il
fratello DAVIDE e i paren-
ti tutti.

La cerimonia avrà luogo
martedì 29 agosto alle ore
14.30 presso il Cimitero
Evangelico.

Non fiori
ma opere di bene
Trieste, 27 agosto 1995

Gianpi

- WALLY
Trieste, 27 agosto 1995

Affettuosamente vicini a
ROSY e famiglia:
- MARCELLO e ANITA
- GABRILO e LUCIA
- SERGIO e ROSY
Trieste, 27 agosto 1995

Siamo vicine a ROSY: CO-
LOMBIN, ZAMBONI,
MATTIUSI.
Trieste, 27 agosto 1995

Gianpi

sarai sempre uno dei nostri.
Gli amici della FINCAN-
TIERI
Trieste, 27 agosto 1995

Porteremo per sempre con
noi il tuo sorriso.
Gli amici della I compa-
gnia CNGEI
Trieste, 27 agosto 1995

Continuerai per sempre la
strada insieme a noi.
Ciao

Gianpi

- LA COMPAGNIA
Trieste, 27 agosto 1995

Ciao

Gianpi

Gli amici: ROSARIA, SE-
RENA, GIANNI, MAU-
RO, MARINA, MONICA,
FABRIZIO, MARIO, LIA,
nonna GIOVANNA, zia
NORINA, ALVINA,
ELIO, TIZIANA, MAURI-
ZIO, MARISA, GIACO-
MO, ALDA, BRUNO, PA-
OLO, DARIO, ADRIANA,
FRANCESCA, MAURI-
ZIO, PATRIZIA, SAN-
DRO, MARIO, GABRIEL-
LA, MARINA, MASSIMI-
LIANO, PATRIZIA, GRA-
ZIANO, EMIDIO, GIAN-
NA, LUCIANO, MAFI e fi-
gli.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipa
- LUCA BAUCER
Trieste, 27 agosto 1995

Si associano i cugini GI-
NO, DORETTA, MAR-
INA, VALDO.
Trieste, 27 agosto 1995

Con dolore partecipano al
grave lutto gli amici scout
del 2.º gruppo CNGEI.
Trieste, 27 agosto 1995

Gianpi

Ti ricorderemo sempre:
BARBARA, TALIA, MI-
LENA, SILVIA, ANGELA,
SILVIA, MANUELA,
ANTONELLA, RAFFAEL-
LA, ROSANNA, ABE-
ELENA, GRAZIANO, AN-
DREA, GIULIO, FABIO,
MASSIMO, DORIANO,
FABRIZIO, LUCA, FA-
BIO, SANDRO.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano al lutto CAR-
LO FRITSCH e ANNAMA-
RIA ZANGRILLI.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano al lutto MA-
RIO e le famiglie ADRI-
ANI, COMELLI, VENUTTI.
Trieste, 27 agosto 1995

†
"Con disperata malinconia
per una vita vissuta insie-
me".
Ci ha lasciati il 24 agosto
1995

Carlo Romeo Rodriguez

Lo ricordano la mamma
CAROLINA, la moglie LA-
VINIA, le figlie FABIOLA
con MAURO e l'adorato
TOMMASO, CONSUELO
e DENISE, i fratelli ANGE-
LA con VITTORIO, MA-
RIO con DANIELA, BRU-
NA con TULLIO, i nipoti,
i cognati GIULIO e DEDE' e
famiglia, gli zii, i cugini e
i parenti tutti.

Grazie ai così vicini nipoti
MANUEL e MARINA.
I funerali avranno luogo
martedì 29 agosto alle ore
12.40 nella chiesa del cimi-
terio di S. Anna.

Le ceneri saranno tumulate
nella tomba di famiglia
mercoledì 30 agosto alle
ore 9.

Trieste, 27 agosto 1995

I consuoceri PALMINA e
BRUNO BRAIDA parteci-
pano addolorati.
Trieste, 27 agosto 1995

FABRIZIO BEVILAC-
QUA partecipa al lutto del-
la famiglia RODRIGUEZ
per la dolorosa perdita di

Trieste, 27 agosto 1995

Carlo

Partecipa al lutto la fami-
glia WALTER DE SAN-
TIS.
Monfalcone,
27 agosto 1995

SASHA e GIANNA de PO-
LO, PINO e NORA FER-
RANTI con i figli predo-
no parte con vivo dolore al
lutto della cara LELLI per
la perdita del marito

Trieste, 27 agosto 1995

GABRIELLA CORSI è vi-
cina con molto affetto alla
sua "Signorina SENNI".
Trieste, 27 agosto 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Paola Glessich
ved. Luin
ringraziano quanti hanno
partecipato al loro dolore.
Trieste, 27 agosto 1995

Amichevolmente ricordo i
signorili modi e la compo-
sta bellezza di

Trieste, 27 agosto 1995

I ANNIVERSARIO
Archimede Busatto
Sei sempre nei nostri cuori
La moglie
e i figli
Muggia, 27 agosto 1995

I ANNIVERSARIO
Giulio Pecchiari
Caro papà ci manchi tanto.
ROSALIA, SERGIO
e NADA
Trieste, 27 agosto 1995

II ANNIVERSARIO
Sergio Belladonna
Per sempre nei nostri cuori
MARIA, FABIO
Trieste, 27 agosto 1995

I ANNIVERSARIO
Rudy Papa
Ti ricordano sempre le fi-
glie e i parenti tutti.
Trieste, 27 agosto 1995

XX ANNIVERSARIO
Mario Mizis
Gli amici ti ricordano.
Trieste, 27 agosto 1995

XXV ANNIVERSARIO
Tommaso Sartor
X ANNIVERSARIO
Giuseppina Covrich
I familiari li ricordano.
Trieste-Roma,
27 agosto 1995

V ANNIVERSARIO
Lina Barbarigo
Pregellio
Con immutato affetto ti ri-
cordiamo
I familiari
Trieste, 27 agosto 1995

III ANNIVERSARIO
Elda Bianchi
Vascotto
Ti ricordano il marito, il fi-
glio e ANNA.
Trieste, 27 agosto 1995

Il giorno 22 agosto 1995 è
mancata all'affetto dei suoi
cari

Maria Norina
Rocco
in Paoli
Ne danno il triste annuncio,
a tumulazione avvenuta, il
marito DAVORINO, il fi-
glio MAURIZIO con
ALESSANDRA, la coga-
ta EMILIA, il fratello AN-
TONIO, nipoti e parenti tut-
ti.
Un ringraziamento partico-
lare all'amico e medico cu-
rante dottor DEGOBBIS.
Trieste, 27 agosto 1995

L'Amministrazione MAT-
TIUSI e i condomini delle
vie Bellosguardo 36-38-40
e Don Minzoni 7 si associa-
no al lutto della famiglia.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipa al lutto famiglia
AMBROSET.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano ALESSAN-
DRA e PIERO AMBRO-
SET.
Trieste, 27 agosto 1995

La piangono addolorati UC-
CIA e MARINO PORFIRI
e figli unitamente a JO-
LANDA.
Trieste, 27 agosto 1995

Si associano al lutto dei fa-
miliari LETIZIA e GIOR-
GIO DAMIANI.
Trieste, 27 agosto 1995

†
"Gesù disse: passiamo
all'altra sponda"
Noemi Calligaris Grio

Affranti dal dolore i figli
NEVIA e FULVIO BE-
NUSSI danno il triste an-
uncio.

Esprimiamo il nostro più
sentito ringraziamento al
dottor MAGRIS, dottor
BIANCHINI e a tutto il per-
sonale della I Medica Catti-
nara, per la loro profes-
sionalità, disponibilità e gen-
tezza.

Non abbiamo parole per
esternare alla dottoressa
MARIA PASQUA il nostro
grazie per tutto quello che
ha fatto per la nostra

Trieste, 27 agosto 1995

I funerali seguiranno marte-
di 29 agosto alle ore 10.40
dalla Cappella di via Costa-
lunga per la chiesa del cimi-
terio dove sarà celebrata la
Santa Messa.

Trieste, 27 agosto 1995

Vicini a NEVIA e FUL-
VIO partecipano con gran-
de dolore la sorella NOR-
MA ZANETTI unitamente
ai figli LUCIANA e GIAN-
NI con le rispettive fami-
glie.

Novara, 27 agosto 1995

Un saluto affettuoso alla ca-
ra amica

Trieste, 27 agosto 1995

Noemi

ERNESTA, LUCIA, SO-
NIA con GIULIO.
Trieste, 27 agosto 1995

Affettuosamente vicini par-
tecipano al grande dolore
di NEVIA e FULVIO: fa-
miglie GERME, CALICI,
CECCHINI.
Trieste, 27 agosto 1995

Vicini a NEVIA e FUL-
VIO con tutto il nostro af-
fetto preghiamo per la dol-
ce e cara

Trieste, 27 agosto 1995

Noemi

GLORIA, MARIELLA,
MAURO e figli.
Trieste, 27 agosto 1995

ANNIVERSARIO
Da un anno il
PROFESSOR
Oswaldo Ferrari

ci ha lasciati.
Con l'affetto di sempre, i fa-
miliari lo ricorderanno oggi
durante la Santa Messa del-
le ore 19 nella chiesa par-
rocchiale dei SS. Nicolò e
Paolo.

Famiglia FERRARI
Monfalcone,
27 agosto 1995

I ANNIVERSARIO
Archimede Busatto
Sei sempre nei nostri cuori
La moglie
e i figli
Muggia, 27 agosto 1995

I ANNIVERSARIO
Giulio Pecchiari
Caro papà ci manchi tanto.
ROSALIA, SERGIO
e NADA
Trieste, 27 agosto 1995

II ANNIVERSARIO
Sergio Belladonna
Per sempre nei nostri cuori
MARIA, FABIO
Trieste, 27 agosto 1995

I ANNIVERSARIO
Rudy Papa
Ti ricordano sempre le fi-
glie e i parenti tutti.
Trieste, 27 agosto 1995

XXV ANNIVERSARIO
Tommaso Sartor
X ANNIVERSARIO
Giuseppina Covrich
I familiari li ricordano.
Trieste-Roma,
27 agosto 1995

V ANNIVERSARIO
Lina Barbarigo
Pregellio
Con immutato affetto ti ri-
cordiamo
I familiari
Trieste, 27 agosto 1995

III ANNIVERSARIO
Elda Bianchi
Vascotto
Ti ricordano il marito, il fi-
glio e ANNA.
Trieste, 27 agosto 1995

Il giorno 22 agosto 1995 è
mancata all'affetto dei suoi
cari

Maria Norina
Rocco
in Paoli
Ne danno il triste annuncio,
a tumulazione avvenuta, il
marito DAVORINO, il fi-
glio MAURIZIO con
ALESSANDRA, la coga-
ta EMILIA, il fratello AN-
TONIO, nipoti e parenti tut-
ti.
Un ringraziamento partico-
lare all'amico e medico cu-
rante dottor DEGOBBIS.
Trieste, 27 agosto 1995

L'Amministrazione MAT-
TIUSI e i condomini delle
vie Bellosguardo 36-38-40
e Don Minzoni 7 si associa-
no al lutto della famiglia.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipa al lutto famiglia
AMBROSET.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano ALESSAN-
DRA e PIERO AMBRO-
SET.
Trieste, 27 agosto 1995

†
Si è chiusa l'esistenza trava-
gliata di

Giovanni Battista Pinto Pinteršić

A tumulazione avvenuta ne
danno comunicazione la
moglie DORY con le sorel-
le CORINNA, EMY con
GIGI LERI, MARIUCCIA,
la cognata SILIA, i nipoti,
il nipote NEVIO ZORZET-
TI e parenti tutti.

Trieste, 27 agosto 1995

RICORDANDO: BRUNA,
CRISTINA, CHIARA.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano famiglie ZUC-
CHERI, MANZON, CA-
RATTI, BOLOGNA, FAB-
BRI, KOSIR, MORPUR-
GO, RAFANELLI.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipa al dolore la fami-
glia BAZICCHI.
Trieste, 27 agosto 1995

ti ricorderemo sempre.
- CLAUDIA
- ALBERTO
- ORNELLA
- DIEGO
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano al dolore i cugi-
ni UGO, CAROLINA
GUARNIERI e famiglia.
Trieste, 27 agosto 1995

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

†
Il giorno 24 agosto ci ha la-
sciati la nostra cara mam-
ma e nonna

Wanda Giraldo ved. Sartori

Addolorati lo annunciano,
a tumulazione avvenuta, la
figlia LUCIA con SER-
GIO, le tante amate nipoti
MARINA, PAOLA e
ALESSANDRA con i ri-
spettivi mariti, i piccoli pro-
nipoti, le cognate e i paren-
ti tutti.

Trieste, 27 agosto 1995

RICORDANDO: BRUNA,
CRISTINA, CHIARA.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano famiglie ZUC-
CHERI, MANZON, CA-
RATTI, BOLOGNA, FAB-
BRI, KOSIR, MORPUR-
GO, RAFANELLI.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipa al dolore la fami-
glia BAZICCHI.
Trieste, 27 agosto 1995

ti ricorderemo sempre.
- CLAUDIA
- ALBERTO
- ORNELLA
- DIEGO
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano al dolore i cugi-
ni UGO, CAROLINA
GUARNIERI e famiglia.
Trieste, 27 agosto 1995

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

†
E' mancata all'affetto dei
suoi cari

Mario Miot

Ne dà il triste annuncio
IDA unitamente ai parenti
tutti.

Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano al lutto fami-
glia ZANETTI e VIITI.
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipa al dolore la fami-
glia BAZICCHI.
Trieste, 27 agosto 1995

ti ricorderemo sempre.
- CLAUDIA
- ALBERTO
- ORNELLA
- DIEGO
Trieste, 27 agosto 1995

Partecipano al dolore i cugi-
ni UGO, CAROLINA
GUARNIERI e famiglia.
Trieste, 27 agosto 1995

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

E' mancata all'affetto dei
suoi cari

IL PRESIDENTE CROATO ARRIVA A GIUSTIFICARE GLI ABUSI COMMESSI DAI SUOI SOLDATI

«La Slavonia a tutti i costi»

Viaggio trionfale sul treno che collega Zagabria a Spalato - Un invito a tutti gli emigrati a tornare in patria

CROAZIA Tudjman attacca l'«alleanza» italo-serba

ZAGABRIA — Il presidente croato Franjo Tudjman ha citato di nuovo gli italiani e la loro asserita alleanza con i serbi in un discorso pronunciato a Knin (l'ex capitale della repubblica serba della Krajina), nel primo viaggio sulla ferrovia Zagabria-Spalato, riaperta dopo l'offensiva vittoriosa delle truppe croate nei primi giorni di agosto.

«Voi giovani dovete sapere - ha detto Tudjman - che quando nel 1941 la Jugoslavia viene sciolta, 100 intellettuali serbi di Knin e 100.000 cittadini di questa zona hanno firmato un appello all'Italia fascista offrendo l'annessione della Krajina e della Dalmazia».

«Quando i comunisti croati, con i serbi che erano nel partito comunista, hanno cominciato la lotta antifascista - ha aggiunto - questi di Knin hanno firmato, l'11 agosto del 1941 a Utric, un accordo con gli italiani contro lo stato indipendente croato, con l'Italia fascista contro la croaticità».

Lo stato indipendente croato al quale Tudjman ha fatto riferimento è quello di Ante Pavelic, il fondatore del partito Ustaša che il 16 aprile 1941, con l'appoggio della Germania e dell'Italia fondò «la Grande Croazia». Gli ustascia di Pavelic massacrarono nel campo di Jasenovac serbi della Krajina, ebrei e zingari, circa 700.000 secondo fonti di Belgrado, 350.000 per gli storici croati.

ZAGABRIA — Il Presidente della Repubblica Croata Franjo Tudjman ha detto che le zone non ancora sotto il controllo di Zagabria «saranno liberate al più presto in un modo o nell'altro», in un esplicito riferimento alla Slavonia orientale che rappresenta il 4,6 per cento del territorio croato al confine con la Serbia ancora nelle mani dei secessionisti serbi.

Lo ha reso noto l'agenzia di stampa croata Hina riferendo il discorso di Tudjman alla partenza ieri mattina del primo treno Zagabria-Spalato, dopo la conquista della Krajina nella recente offensiva. L'ultimo collegamento tra la capitale croata e la cittadina portuale era partito nel giugno del 1991.

In un discorso successivo a Karlovac, prima tappa del viaggio, il presidente croato ha ammesso che i soldati croati hanno commesso abusi, ma li ha giustificati. «Come chiedere a chi ha avuto i parenti uccisi e le case bruciate di non fare altrettanto», ha detto Tudjman chiedendo comunque ai croati di non cercare la vendetta e di non bruciare le case dei serbi cacciati «perché possono servire ai croati costretti a fuggire nel 1991».

Tudjman ha smentito l'accusa di «pulizia etnica» che gli è stata rivolta da più parti. «Abbiamo chiesto ai serbi di restare - ha detto - non hanno voluto ascoltarci e allora buon viaggio».

Il treno della libertà, come è stato pomposamente definito, è la seconda plateale presa di possesso del presidente croato della Krajina conquistata con un blitz militare di quattro giorni all'inizio di agosto. Due giorni dopo la fine delle operazioni militari Tudjman si recò a Knin e si fece riprendere mentre baciava una bandiera croata di 20 metri issata sulla fortezza di Knin.

Il lungo treno bianco e azzurro è partito ieri mattina alle 8 da Spalato con ministri, notabili e giornalisti e diretta televisiva. Alle fermate previste di Karlovac, Go-

spic è stato accolto da folle esultanti, fiori, e bande musicali e discorsi.

Dopo una tappa a Knin, l'ex capitale della repubblica serba di Krajina, il treno arriverà alle 18 a Spalato.

La riapertura delle strade e della ferrovia Zagabria-Spalato è stata una delle ragioni della guerra contro i serbi della Krajina. La mancanza di collegamenti diretti tra la capitale croata e la costa dalmata rappresentava una seria minaccia all'economia croata. Le artiglierie serbe a pochi chilometri da località come Zara e Sebenico hanno poi bloccato per quattro anni l'afflusso dei turisti, uno dei principali redditi della Croazia.

Tudjman ha lanciato anche un appello perché tutti i croati emigrati facciano ritorno in patria. «Chiamo i croati da tutti i continenti, da Cile, Argentina, Paraguay, dal Canada, dagli Stati Uniti fino all'Australia e la Nuova Zelanda: tornate in una Croazia libera e democratica». Secondo le stime del governo di Zagabria, vivono sparsi per il mondo circa 4,5 milioni di croati, quanti sono gli abitanti della repubblica ex jugoslava.

Tudjman ha ricordato le principali tappe dell'esodo croato nel ventesimo secolo. La prima ondata di emigrazione, ha affermato, risale al 1918, all'epoca del Regno di Croazia, Serbia e Slovenia quando il brutale dominio serbo costrinse migliaia di croati alla fuga. La seconda «emorragia» avvenne al termine della Seconda Guerra Mondiale, quando i fascisti dello Stato Croato Indipendente creato con l'aiuto della Germania nazista fuggirono davanti all'avanzata dei partigiani comunisti del croato Josip Broz, Tito, che stabilì la «seconda» Jugoslavia.

«Si videro costretti a procurarsi il pane nei deserti del Cile - ha dichiarato il capo di stato - adesso possono tornare. Daremo loro terre e fattorie, li chiamiamo a partecipare alla ricostruzione economica e culturale della Croazia».



Alcuni membri della comunità musulmana di Glasgow trasportano nella locale moschea la bara con il corpo di un soldato britannico del contingente delle Nazioni Unite morto in Bosnia.

NUCLEARE, LA FRANCIA NON RINUNCIA AGLI ESPERIMENTI

Mururoa, gli ecologisti all'attacco Questa volta con un elicottero

PAPEETE — La Francia porterà a termine i suoi esperimenti nucleari a Mururoa anche se gli ambientalisti di Greenpeace saranno all'interno della zona di interdizione alla navigazione, 12 miglia attorno all'atollo. Lo ha detto nel corso di una intervista il comandante navale francese per il Sud Pacifico, ammiraglio Philippe Euvette.

«Durante i test le nostre navi militari rimangono all'interno dell'area - ha detto - e questo perché la situazione è sotto controllo e non ci sono rischi per le persone». Per questo motivo, secondo Euvette, «se dovessero arrivare molte imbarcazioni ambientaliste e se noi non fossimo in grado di bloccarle prima del loro ingresso nelle 12 miglia vietate alla navigazione, gli esperimenti andranno avanti lo stesso. Non è un problema».

L'amm. Euvette non si è detto sicuro che molte imbarcazioni tenteranno di penetrare all'interno delle 12 miglia in quanto il lungo viaggio e le condizioni del mare potrebbero far desistere alcune di esse dal tentativo di raggiungere l'area interdetta.

Euvette ha detto di avere a disposizione, per la difesa delle acque territoriali, 15 navi e repartimenti speciali dotati di gas lacrimogeni.

Il comandante navale per il Sud Pacifico ha ammesso che potrebbe avere dei problemi con i comunisti del dimostranti. «Se cercassero di sbar-

care durante la notte per noi sarebbe difficile bloccarli al loro ingresso nelle acque interdetta - ha detto - ma questo non è un problema, perché li bloccheremo più tardi». Intorno al perimetro di Mururoa, ha infatti detto l'amm. Euvette, dopo lo sbarco a luglio di alcuni ambientalisti di Greenpeace, è stato sistemato un sistema di protezione e quindi il passaggio è sbarrato.

Greenpeace schiererà a Mururoa anche un elicottero e delle piroghe polinesiane. Lo ha confermato la portavoce del gruppo ambientalista, Stephanie Mills a bordo della nave-simbolo «Rainbow warrior II», in navigazione da Tahiti verso l'atollo. In tutto, Greenpeace conta di avere sul luogo quattro bar-

LA FRATTURA NEL GOVERNO

I sindacati francesi non cantano vittoria per il «caso Madelin»

PARIGI — Il giorno dopo le sue dimissioni-shock, Alain Madelin rilancia la polemica col governo: «Si può mettere da parte il ministro dell'economia, ma non si possono mettere da parte i problemi» ha affermato l'ex ministro in quelle che sono le sue prime dichiarazioni pubbliche da ieri: dopo le sue dimissioni forzate si era limitato a dire: «I fatti parlano da soli».

In merito alle dimissioni, Madelin non aggiunge molto: «E' la regola. Quando c'è un disaccordo tra il ministro dell'economia e finanze e il primo ministro, è il ministro dell'economia e finanze che se ne va».

La crisi che ha portato all'allontanamento di Madelin dal governo è stata una intervista rilasciata a «Europe» nella quale si annunciava l'eliminazione di alcuni «privilegi» in materia fiscale e di assistenza sociale. Secondo il quotidiano «Le Monde» Madelin ora chiederà le dimissioni del deputato che lo aveva sostituito nell'Assemblea nazionale così da poter tornare in parlamento.

Un colpo, certo, per il governo di Alain Juppé a soli 100 giorni dal suo insediamento. Il premier ha tentato di contenere i danni di immagine e di autorevolezza nominando il successore di Madelin solo poche ore dopo le dimissioni: è Jean Arthuis, già ministro per lo sviluppo economico e la pianificazione, considerato un buon «giocatore di squadra» da Juppé.

E' infatti l'autonomia di Madelin che ha irritato in primo luogo Juppé che ha ritenuto Madelin responsabile di aver annunciato provvedimenti economici senza procedere prima ad ampie consultazioni. Non a caso, il portavoce del governo, Francois Baroin, ha dichiarato a France 2: «Criticare i privilegi serve a ridurre le ragioni della conflittualità sociale ma criticare le conquiste sociali, come ha fatto Alain Madelin, vuol dire aggravarle».

La decisione di questa destituzione è stata presa in nome della volontà di riforma del governo. Idee come quelle espresse da Madelin nuociono al clima di fiducia generale.

Arthuis ha delineato i suoi obiettivi: la Francia ha bisogno di «impegnarsi al massimo per realizzare la coesione sociale», «vincere la battaglia contro la disoccupazione», controllare le spese nel settore pubblico e ridurre il deficit di bilancio.

Poi, facendo indirettamente riferimento alla buccia di banana su cui è scivolato Madelin, ha detto che il paese deve affrontare una riforma strutturale della sua economia che mantenga la coesione sociale mentre avanza il processo irreversibile dell'apertura al mondo dell'economia francese.

Nessuna polemica con Madelin, anzi: col tempo, ha spiegato Arthuis, si sono stratificati alcuni privilegi e «lo sforzo a favore della coesione sociale richiede uguaglianza, il che implica la spartizione di privilegi».

Cari, carissimi i sindacati attendono di vedere se la sostituzione di Madelin realizzerà un cambiamento sostanziale nell'ispirazione di fondo delle misure da lui invocate - in particolare, la riduzione delle agevolazioni ai dipendenti pubblici e drastici tagli alle spese sociali, compresi quelli a favore dei disoccupati - oppure se il ministro ha perso la sua poltrona non per la sua franchezza e mancanza di tempestività.

Nicole Notat, segretaria generale della Confederazione Francese Democratica dei Lavoratori (Cfdt) ha definito «un incidente» quella che invece altri rappresentanti della sinistra hanno visto come una frattura nel governo di primaria importanza. Per la rappresentante del maggiore sindacato francese ciò che conta ora è come il governo si disporrà ad affrontare le questioni serie.

Il segretario generale di Force Ouvrière (Fo) Marc Blondel ha affermato che le dimissioni di Madelin «non rappresentano una conquista sindacale». Tuttavia, ha aggiunto Blondel in dichiarazioni rese a France-info, l'abbandono della politica annunciata da Madelin «è buona cosa» sottolineando nel contempo «la mancanza di chiarezza» e le «tensioni interne» provocate dai differenti indirizzi in materia di politica economica e sociale che si sono manifestate in seno all'esecutivo.

SCIOCCANTE RAPPORTO SUI FATTI DEL '94

In Ruanda mogli e madri protagoniste del genocidio

LONDRA — Molte donne, tra loro anche suore, infermiere e insegnanti, parteciparono l'anno scorso in Ruanda al genocidio perpetrato da elementi della comunità tutti ai danni dell'etnia hutu esclusa dai centri di potere.

La scioccante rivelazione è contenuta in un rapporto sui massacri dell'anno scorso in Ruanda diffuso oggi a Londra dall'organizzazione per i diritti umani African Rights.

La partecipazione di un numero elevato di donne, molte delle quali istruite e che in certi casi agirono affiancate dai figli, anche di otto anni, dimostra che i massacri furono premeditati e condivisi dalla maggior parte dei tutsi.

Solo una partecipazione generale, stando al rapporto, avrebbe in seguito aiutato i più a sfuggire le proprie responsabilità, impedendo ai superstiti di puntare il dito su questa o quella persona in particolare.

Parecchie di queste donne, viste spogliate di ogni avere cadaveri o corpi agonizzanti, rivestono tuttora importanti cariche in Ruanda, spesso legate all'assistenza sociale, e altre vivono in Europa, riferisce il rapporto che enumera con dovizia di dettagli vicende caratterizzate da un'estrema violenza.

Fra queste quella di suor Gertrude la quale prima respinse un folto gruppo di hutu in cerca di riparo nel suo convento perché «sporcavano il sacro suolo» e poi, chiamati i soldati tutsi per

**Sarebbero
coinvolte
anche suore
e infermiere**

farli cacciare, assistette al loro massacro fornendo anche la benzina usata per bruciarne vivi alcuni.

Dal rapporto emerge una realtà finora taciuta e una donna sanguinaria come il maschio. «Migliaia di donne sono state assassinate da altre donne; uccise da mani spesso colte, da donne vere con accesso alle stanze del potere sia politico sia economico e impegnate sul fronte dell'istruzione. Molti degli uomini e donne uccisi da loro appartenevano all'intelligenza ruandese, essenziale allo sviluppo del Paese».

Quindi, come lascia intendere il rapporto, in quell'orgia di sangue vi fu una regia lucida. I burattinai di quella mattanza, hanno fatto di tutto per creare una nazione di estremisti legati dal patto di sangue che scorse da quel genocidio. Se tutti fossero stati coinvolti nessuno avrebbe puntato il dito accusatore contro l'altro.

Oggi molte di quelle donne protagoniste del massacro, considerate innocenti, sono tornate a rivestire posti di responsabilità nel campo

dell'assistenza, altre hanno lasciato il Ruanda e lavorano in Europa o in altri Paesi africani.

Il rapporto è ricco di esempi dell'entusiastica partecipazione femminile al genocidio scatenato dopo la morte del presidente ruandese dagli estremisti hutu al potere, che si opponevano all'entrata dei tutsi nel governo. Come si ricorderà, quest'ultimi passarono successivamente all'offensiva partendo dalla Tanzania: cominciarono con il conquistare la parte nordoccidentale del Paese e via via tutto il territorio fino a prendere il potere. La guerra tribale è costata 500 mila morti e oltre due milioni di profughi.

«Alcune donne uccisero con le loro mani», si legge nel rapporto. «Uno degli attacchi contro i profughi spinti sulla collina di Kabuye, a Butare, fu condotto da Felicitée Semakuba, una donna incinta. Sparò a migliaia di persone inermi e lanciò granate in mezzo alla folla. Vi sono state donne accusate di aver ucciso i loro mariti e i loro figli».

Migliaia di vittime furono seppellite completamente nude. Molte donne-killer hanno agito portandosi con sé i loro figli, come fosse una normale uscita familiare. Le killer più temute, come Pauline Nyiramasuhuko, hanno avuto i loro figli per autisti, guardaspalle o complici dei crimini. Molti di questi giovani erano di per sé degli assassini, ma la reputazione ancora peggiore delle loro madri li fece sentire ancor più in diritto di uccidere, saccheggiare e stuprare».

IN ALGERIA ANCORA UNA STRAGE DOVUTA AL FANATISMO ISLAMICO

Gli integralisti sgozzano nove donne

Intanto l'ex premier Redha Malek si candida alle presidenziali del prossimo 16 novembre

Missili «cancerogeni» nell'arsenale iracheno

NEW YORK — Alla vigilia della guerra del Golfo l'Iraq aveva armato una quindicina di missili con testate contenenti l'aflatossina, un agente cancerogeno: è una delle rivelazioni contenute nel rapporto che il Consiglio di sicurezza sta esaminando in vista del riesame periodico delle sanzioni contro il regime di Baghdad. Il rapporto è stato consegnato ai «Quindici» da Rolf Ekeus, capo degli ispettori incaricati di verificare lo smantellamento degli arsenali iracheni. Nel documento, a giudizio dell'ambasciatrice americana Madeleine Albright, contiene «informazioni ingiungenti», si afferma anche che, subito dopo l'invasione del Kuwait nel 1990, Baghdad si lanciò in un blitz per dotarsi dell'arma atomica nei successivi otto mesi. Il rapporto, basato su nuovi elementi forniti a Ekeus dall'Iraq nelle ultime settimane, fa conto anche dei piani di Saddam Hussein per la guerra batteriologica.

Muore Burg, inventò il cambio automatico

LOS ANGELES — All'età di 99 anni è morto a Los Angeles Fred G. Burg, il primo ad aver brevettato la trasmissione automatica per automobili, che esordì sulle Dodge nella metà degli anni Cinquanta. Fondatore della Burgmaster Corporation, brevettò oltre 50 invenzioni. La gloria e la fine della sua società sono state raccontate in un libro di grande successo pubblicato nel 1989: «When The Machine Stopped» («Quando la macchina si ferma») scritto da Max Holland, il cui padre lavorò per 29 anni per Burg. Sebbene menomato dalla polio, che lo colpì nell'infanzia, e dalla cecità causatagli dal diabete, Burg, emigrato dalla Cecoslovacchia con la famiglia all'età di tredici anni, ha continuato a lavorare alle sue invenzioni - molte delle quali esposte alla Smithsonian Institution - fino all'ultimo giorno della sua vita.

Le prostitute di Smirne con contratto di lavoro

ANKARA — Per la prima volta in Turchia le prostitute di una casa di tolleranza di Smirne sono riuscite ad ottenere dalla tenutaria un contratto collettivo, aprendo la strada alle rivendicazioni di migliaia di donne che vengono spietatamente sfruttate dai «datori di lavoro». Secondo quanto scrive il quotidiano «Cumhuriyet», in base al contratto firmato grazie all'appoggio dei sindacati cui le donne sono iscritte, le prostitute della «casa» di Smirne, sulla costa egea della Turchia, lavoreranno 7,5 ore al giorno e avranno vacanze pagate per 30 giorni l'anno. Esse godranno altresì del diritto ad un permesso non pagato di tre mesi e potranno tenere per loro le mance dei clienti. La proprietaria della casa di tolleranza si è detta felice del contratto affermando di avere lei stessa incoraggiato le donne a iscriversi ai sindacati. Il caso di Smirne potrebbe spingere ora tremila prostitute sindacalizzate di tutto il paese a scendere in guerra.

Usa, un obeso in galera perché non dimagrisce

NEW YORK — Un obeso di 250 chili è finito in galera negli Usa per aver mangiato «cibo-spazzatura». Lo ha deciso un giudice del Kansas. Il ragionamento del magistrato della contea di Sedgewick, in realtà non fa una grinza. Secondo Clark Owens, Arthur Younkin ha violato i termini della libertà condizionata che prevedevano anche che dimagrisse. Nel 1991 Younkin era stato processato per aver falsificato assegni. Il giudice gli aveva ordinato di restituire 11 mila dollari e di dimagrire in modo che l'eccesso di peso non gli impedisse di trovare un nuovo lavoro. Ma l'uomo non aveva voluto saperne. Aveva continuato imperterritamente a ingurgitare patatine e dolci, e a causa della sua stazza considerevole, era rimasto disoccupato. In questo modo neppure un centesimo era finito nelle tasche dei suoi creditori che avrebbero dovuto essere risarciti.

ALGERI — Nove donne sono state uccise lo scorso 19 agosto in un villaggio della provincia algerina di Mila. Il quotidiano «Le Matin» riferisce che le donne, mogli di miliziani locali, sono state uccise con il profondo taglio alla gola tipico delle «esecuzioni» compiute dagli integralisti islamici.

Tre dei cadaveri sono stati trovati carbonizzati, gli altri sei decapitati. La notizia, cui il giornale dedica un'intera pagina, non è stata confermata da fonti ufficiali.

La formazione delle milizie, o guardie locali, risale a circa sei mesi fa come strumento di difesa civile contro le incursioni degli integralisti. Le campagne sono infatti il rifugio privilegiato dei fondamentalisti armati.

Intanto almeno venti presunti integralisti islamici sono stati arrestati in un'operazione di rastrellamento condotta dalle forze dell'ordine e dell'esercito nell'Alcaba, antico quartiere di Algeri. Lo rende noto il quotidiano «Liberte» precisando che la retata, in cui sono state fermate complessivamente 300 persone, risale allo scorso mercoledì.

Stando al giornale, gli arrestati erano armati. A motivare l'operazione era stata l'uccisione nei giorni scorsi di cinque persone nei vicoli del quartiere.

Il quotidiano riferisce inoltre che l'assassinio del giornalista di «Le Matin» avvenuto lo scorso lunedì nel quartiere della Scala è stato attribuito a un commando del Fronte Islamico della Jihad Algerina (Fida) «specializzato nell'omicidio di intellettuali».

C'è intanto da sottolineare che Redha Malek, premier algerino dall'agosto del 1993 all'aprile del 1994, ha annunciato la sua candidatura alle presidenziali del prossimo 16 novembre.

Nota per la fermezza della sua posizione anti-integralista, Malek è l'unico tra gli otto candidati ad avere una statuta nazionale.

Sessantaquattro anni, è un diplomatico di carriera che ha occupato le rappresentanze diplomatiche di Washington, Londra, Mosca e Parigi.

In conferenza stampa, Malek ha tenuto a precisare che non è il candidato di nessun partito o clan.

Il suo obiettivo è «il ristabilimento dell'ordine pubblico e la fine dello spargimento di sangue».

Dal colpo di stato del gennaio 1992 per impedire l'ascesa al potere del Fronte Islamico di Salvezza emerso vincitore alle prime turni delle elezioni, la rivolta integralista in Algeria ha fatto più di 30 mila vittime.

LA MERAVIGLIOSA OASI VERDE DA SEMPRE PARTE INTEGRANTE DEL PARCO DI PUNTA CORRENTE A ROVIGNO

Lo scambio salverà Scaraba

L'Ina croata, attuale proprietario, accetterebbe altri terreni sulla costa. Il sindaco Sosic: siamo vicini a un accordo

ROVIGNO — Continua la battaglia del comune di Rovigno per preservare l'area di Scaraba, una meravigliosa oasi verde da sempre parte integrante del Parco di Punta Corrente che l'Ina, l'industria petrolchimica di Stato croata (titolare dell'impianto) vorrebbe trasformare in un moderno polo ricettivo con alberghi a cinque stelle.

Un investimento importante che però non tiene conto delle particolari caratteristiche ambientali di quest'area e che, soprattutto, collide con gli interessi della Municipalità e della cittadinanza le quali vorrebbero «restituire» il centro di Scaraba a quel meraviglioso «polmone verde» della città che è Punta Corrente. Si, «restituire», perché negli anni Sessanta Scaraba era stata «divisa», per ordine delle autorità jugoslave, dal grande parco forestale creato, alla fine del secolo scorso, dai conti austriaci Hutterott (proprietari dell'isola di S. Andrea).

Un pezzo di quei meravigliosi 65 ettari di verde, noti per la ricca vegetazione con piante rarissime provenienti da varie parti del mondo, era stato «amputato» per ricavare un centro di vacanza del comitato centrale della Gioventù socialista jugoslava. Nel 1974 Scaraba passava ad un'impresa belgrade. Nel 1992, con la dissoluzione della Federativa, Scaraba veniva rilevata dall'industria petrolchimica croata, l'Ina, appunto che, dopo il blocco e la confisca delle proprietà di tutte le imprese serbe in Croazia, diventava proprietaria dell'impianto a titolo di indennizzo del patrimonio che le era stato requisito in Serbia. Ancora una volta il destino di quest'oasi tanto cara ai roviginesi era stato deciso altrove, imposto dall'alto, senza tenere conto delle esigenze e delle legittime aspirazioni della gente del luogo. L'amputazione di Scaraba dal Parco di Punta Corrente e il rischio di un suo definitivo degrado ambientale sembravano, dunque, inevitabili.

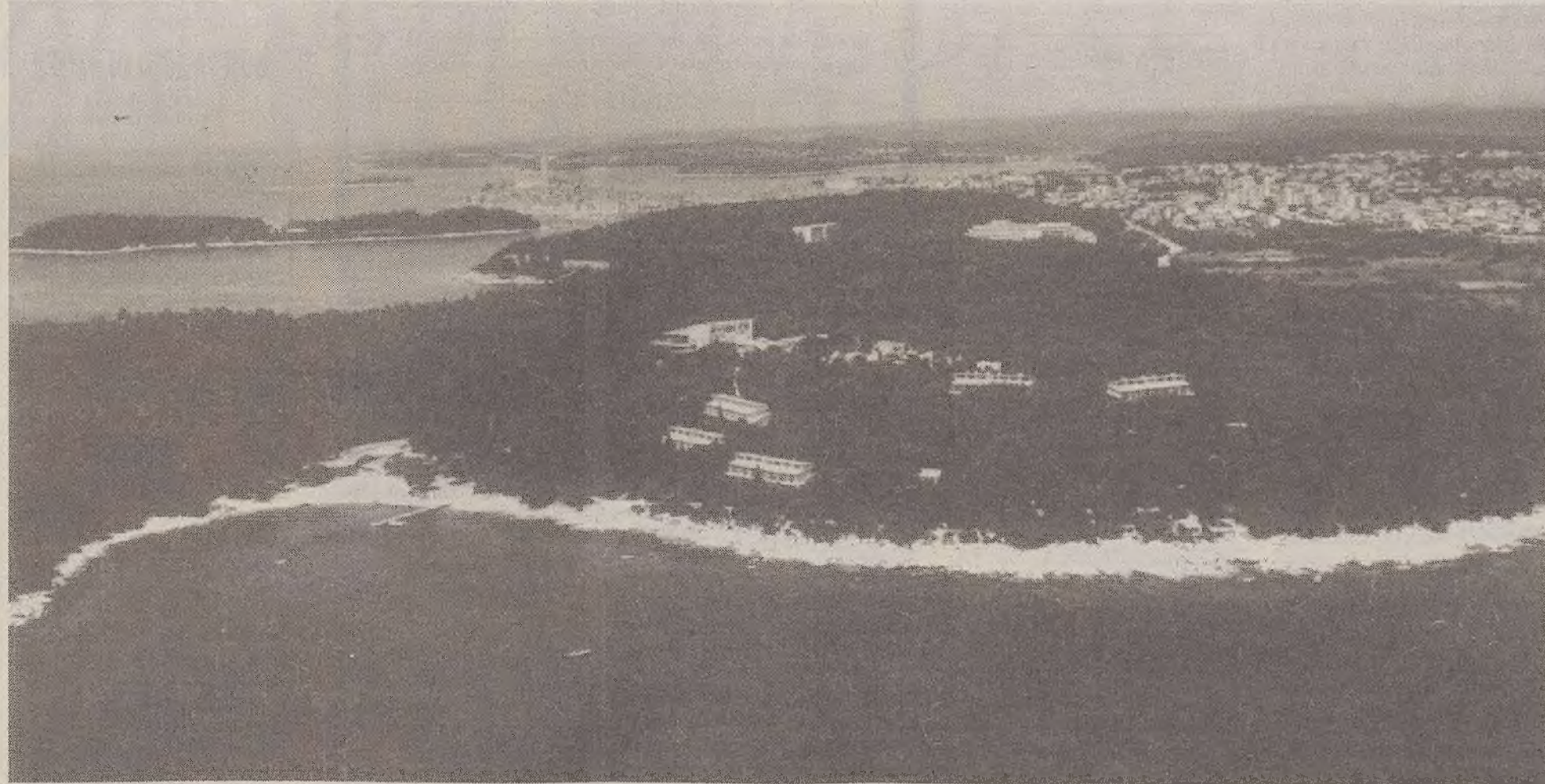
Ma la situazione, recentemente, sembra es-

seri fortunatamente sbloccata.

«Quest'inverno, in febbraio — ci spiega il sindaco di rovigno, Lido Sosic — l'Ente per la tutela della natura del Ministero croato per la pianificazione territoriale e la tutela ambientale, su nostra sollecitazione, ha finalmente emanato un decreto nel quale si stabilisce che Scaraba è un'area protetta, quale parte integrante del parco forestale di Punta Corrente. Ciò significa che nessun intervento potrà essere attuato, in questa zona, senza il previo assenso della nostra Municipalità e senza tener conto delle severe disposizioni in materia di tutela ambientale previste dal piano regolatore. Da qualche tempo stiamo cercando di raggiungere un accordo con l'Ina, che si è detta disposta a rinunciare a Scaraba in cambio di un'altra ubicazione lungo la costa roviginese. Ora stiamo cercando di individuare un'area meno sensibile e delicata dal punto di vista degli equilibri ecologici e più adatta ad impianti turistici di lusso, da cedere all'«Eni» croata.

«Lo «scambio» per salvare Scaraba si preannuncia comunque irto di difficoltà: abbiamo già individuato alcune aree da offrire all'«Ina», una delle quali potrebbe essere la zona di Monte Mulini. Non sarà facile: innanzitutto — rileva il sindaco — dovremo modificare il piano regolatore e compiere degli studi di impatto ambientale, poi dovremo individuare delle soluzioni adeguate per soddisfare le esigenze dell'impresa turistico-alberghiera «Jadrani» che è proprietaria di quasi tutti gli impianti turistici dell'area; e quindi si tratterà di ottenere l'assenso del Consiglio municipale. Ma io sono ottimista: sono sicuro che riusciremo a trovare ben presto una soluzione adeguata, per restituire finalmente ai cittadini di Rovigno quest'oasi. Un piccolo, ma preziosissimo segmento di quel ricco patrimonio ambientale e naturale che da secoli alimenta l'anima e l'identità della città».

e.g.



Una panoramica della splendida oasi verde di Scaraba e del parco di Punta Corrente colti dall'obiettivo di Virgilio Giuricin.

INTERVENTI CON IL LASER PER LESIONI AL MENISCO E L'ERNIA DEL DISCO

Valdoltra, l'ospedale si sta rinnovando e ha introdotto nuove tecniche operatorie

Atmosfere medievali al Castello di Predjama

POSTUMIA — Si respirerà l'atmosfera medievale oggi nel piazzale antistante il ristrutturato castello di Predjama, a soli nove chilometri dalle grotte di Postumia, con i «Giochi cavallereschi» che cominceranno alle ore 16 al suono delle fanfare e con il saluto del cavaliere Erasmo. Simulato, ovviamente, perché quello vero, primo proprietario del castello, visse nel 1400. Quindi ci sarà una contesa tra cavalieri con spade, lance e mazze e al vincitore andrà un borsello con un ducato e cinque monete d'argento. La premiazione sarà preceduta da gare di tiro con l'arco tra «conti», esibizioni dello «spata fuoco», l'interpretazione di ballate e romanze d'epoca e la dimostrazione sul «ceppo della vergogna» di come avvenivano le punizioni nel medioevo per piccole infrazioni. Ci sarà una zecca manuale sulla quale ogni visitatore potrà coniare a piacimento una moneta d'argento.

ANCARANO — L'ospedale ortopedico di Valdoltra si rifà il look, adeguandosi ai più moderni criteri europei. Il nosocomio, ubicato nelle immediate vicinanze del confine italo-sloveno, continua ad essere una delle mete preferite di numerosi pazienti italiani, in particolare del Friuli-Venezia Giulia. Stando agli ultimi dati statistici, in seguito alle nuove innovazioni normative internazionali in materia di sanità, è comunque diminuito il numero dei pazienti che si curano in questa istituzione.

La prima importante innovazione è stata apportata qualche mese fa: sono state introdotte alcune nuove tecnologie operative d'avanguardia con l'impiego del laser.

Si è trattato di una novità assoluta per l'ortopedia in Slovenia ma anche di grande importanza a livello internazionale. Il laser viene impiegato in operazioni percutanee per lesioni al menisco e asportazione dell'ernia del disco. Il team medico che si dedica a questo tipo di interventi ha affinato la propria tecnica in Germania e Svizzera.

Inoltre l'ospedale procede anche all'indispensabile rinnovo delle strutture logistiche. Si tratta infatti di uno dei più vecchi nosocomi della zona inaugurato nel 1909, dunque con 86 anni di attività alle spalle. Attualmente sono in corso i lavori di completa ristrutturazione e ammodernamento del padiglio-

ne («C») che accoglie i pazienti più giovani e dispone di una quarantina di posti letto.

Oltre al completo ammodernamento interno, il reparto pediatrico verrà collegato tramite una galleria alle infrastrutture centrali dell'ospedale. In tal modo i pazienti verranno trasferiti da un padiglione all'altro in maniera funzionale, senza dover affrontare le difficoltà dei percorsi all'aperto. L'attuazione dell'importante progetto è realizzato con un autofinanziamento del nosocomio; gli investimenti si aggirano sui 200 milioni di talleri (all'incirca 3 miliardi di lire). Si prevede che i lavori verranno portati a termine entro la fine di novembre.

o.e.

IN BREVE

Sei camion italiani con aiuti e medicinali da Spalato a Davor

SPALATO — Sei camion con a bordo aiuti umanitari, medicinali e materiale sanitario e un gruppo elettrogeno sono stati inviati dal capoluogo dalmata a Davor in Slavonia, dove vengono accolti i profughi, costretti dai serbi a lasciare Banja Luka. Continua infatti l'esodo della popolazione croata e musulmana che attraversano il corso della Sava per mettersi in salvo con le poche cose che riescono a portare con sé. Il convoglio di aiuti è stato predisposto dalla «Cooperazione italiana» che ha una sua importante base logistica a Spalato. Tra i profughi da Banja Luka vi sono anche alcuni componenti della piccola comunità italiana, insediatisi nel secolo scorso nel Nord della Bosnia.

Tudjman, vette di popolarità dopo l'operazione «Tempesta»

ZAGABRIA — Franjo Tudjman e l'Accadizeta all'apice della popolarità. Un sondaggio promosso dal settimanale croato «Globus» dopo l'azione «Tempesta» dice che il 61 per cento dei cittadini croati confermerebbe Tudjman alla guida del Paese. Segue, lontanissimo, il candidato della sinistra Drazen Budisa con solo l'11 per cento. Quanto alle preferenze di partito, più delle metà degli interpellati (51 p.c.) voterebbe Accadizeta (solo 15 ai liberali). «Tutto previsto» commenta il Globus, «stupisce però che la maggioranza dei cittadini non si preoccupi del fatto che esistono ancora malversazioni economiche e bavagli alla stampa. I cittadini confermeranno un potere — aggiunge Globus — sul quale in tre anni non hanno mai potuto influire».

Pola, sarà riaperto al pubblico il piccolo Teatro romano

POLA — Il piccolo Teatro romano di Pola, riportato alla luce in questo secolo dall'archeologo austriaco Gnirs e, successivamente, dall'italiano Mirabella Roberti, tornerà ad essere uno dei punti più interessanti da visitare nella principale città istriana. Oltre alla magnifica arena e al grande teatro di Monte Zaro, quello sottostante il castello veneziano era il terzo teatro della Pola romana. Per anni la zona ha subito un notevole degrado fino a diventare un autentico bunker di tossicodipendenti. Dopo un riordino generale dei reperti si renderanno nuovamente accessibili i sentieri in salita verso il colle con accesso da Porta Gemina, mentre d'estate l'antico palcoscenico rivivrà con la presentazione di varie manifestazioni.

«Arte e cultura contro la guerra» Mostra allo «Sporer» di Abbazia

FIUME — Il padiglione artistico «Juraj Sporer» di Abbazia ospita la mostra degli artisti italiani Nino Mustica e Marco Rotelli. L'esposizione, visti i tempi, ha un significativo titolo: «Arte e cultura contro ogni guerra». L'originale rassegna, che fa conoscere al pubblico croato due pittori italiani di rilievo, è stata organizzata dalla municipalità abbatziana e allestita in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura e il Centro museale e galleristico di Zagabria. Hanno inoltre partecipato le «Hefti Edizioni» di Milano e Giuseppe Idonea di Catania. L'esposizione, che è già stata proposta nella capitale croata, resterà aperta sino al 7 settembre prossimo.

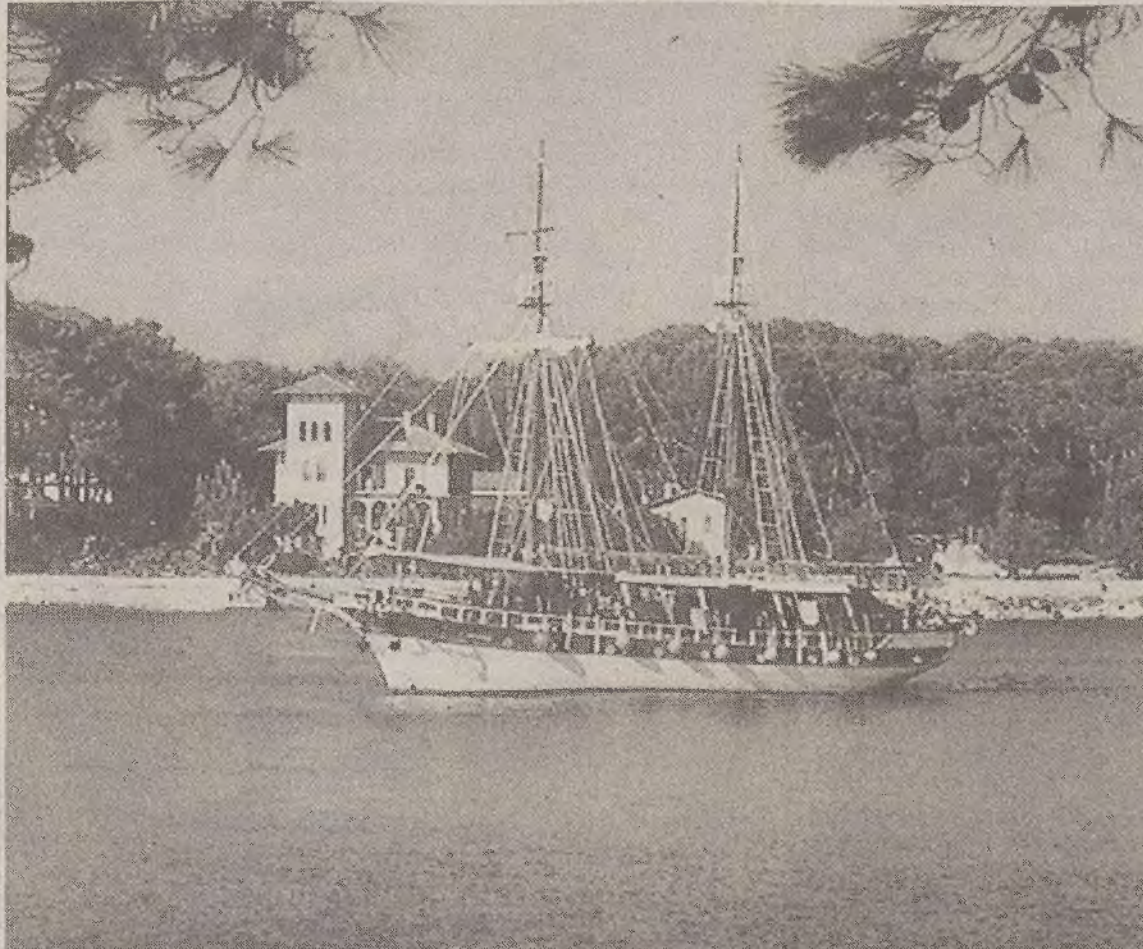
ISTRUZIONE NELLE ISOLE QUARNERINE A META' 800: SAGGIO DI DIANA DE ROSA

Braccio di ferro per la scuola

Municipalità lussignana contro Diocesi di Veglia per l'uso della lingua d'insegnamento

Dopo aver delineato nel 1991 gli aspetti generali della scuola «austriaca» — nel volume «Libro di schermo, libro d'onore. La scuola elementare triestina durante l'amministrazione austriaca, 1761-1918» (edizioni Del Bianco, Udine) Diana De Rosa nel 1992 aveva affrontato in un altro saggio (pubblicato nel volume XXII degli Atti del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno) il tema de «l'inizio della storia delle scuole elementari nelle isole del Quarnero (distretti scolastici di Veglia, Cherso, Lussinpiccolo, Verbenico e Castel-muschio) nel periodo 1847-1853. Adesso invece, in un nuovo saggio pubblicato nel volume XXIV degli Atti del Centro roviginese, l'Autrice esamina un aspetto particolare della pubblica istruzione nelle isole del Quarnero, e precisamente: il lungo contenzioso che contrappose — principalmente fra il 1855 e il 1859 — le rappresentanze comunali di Lussinpiccolo e Lussingrande alla diocesi di Veglia, in merito all'opzione fra la lingua italiana e quella «illirica» nelle scuole di quella zona.

Con riferimento ai temi suaccennati è doveroso anzitutto ricordare: la «Allgemeine Schulordnung» di Maria Teresa del 1774, che istituiva la scuola pubblica e obbligatoria; la difficoltà di ordine geografico, economico e sociale che si frapponnevano in pratica a un soddisfacente pro-



Una suggestiva panoramica della baia lussignana di Cigale.

gresso dell'istruzione; la disposizione governativa del 2 ottobre 1848, in base alla quale l'istruzione doveva essere impartita «nella lingua materna delle nazioni che costituivano l'Impero austro-ungarico»; lo spegnimento della fiamma rivoluzionaria del 1848 e la conseguente possibilità per la Chiesa di «tornare a esercitare il suo controllo sulla scuola»; l'importanza dei Concistori vescovili del Litorale, le cui diocesi erano articolate in distretti scolastici.

Del più recente lungo

saggio della De Rosa potrà essere utile ricordare in particolare una presa di posizione del 1856 del Concistoro vescovile di Veglia, in cui si ritrovano le seguenti espressioni: «(Si è costretti) di pregare l'Eccelsa I.R. Luogotenenza di far pervenire alla Deputazione Comunale di Lussinpiccolo una seria redarguzione per i fini indiritte, che (...) attribuisce allo scrivente Concistoro, quasi che esso, quando (...) ha sostenuto e sostiene, che nelle scuole di Lussinpiccolo accanto della lingua italiana sia

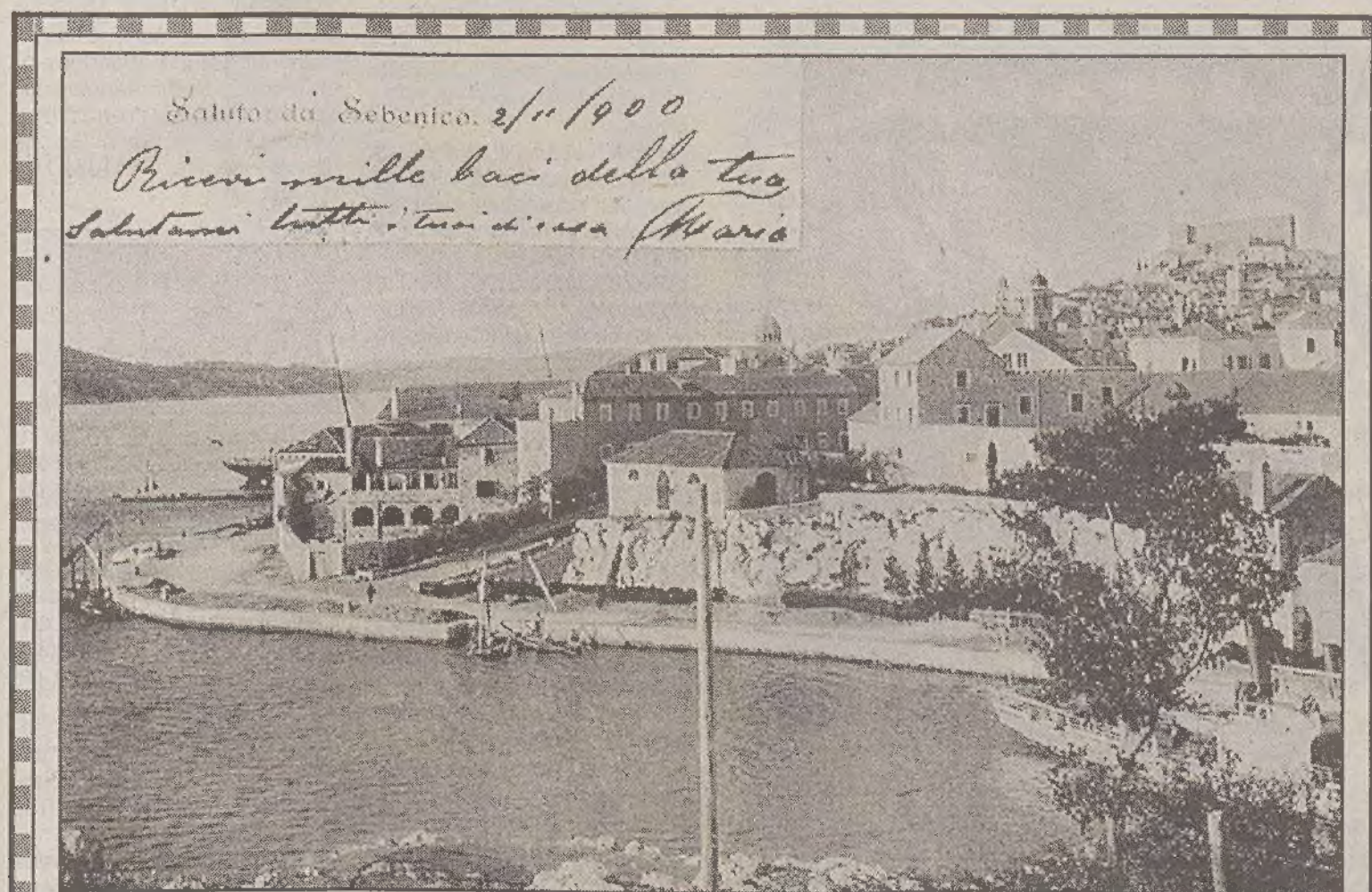
coltivata anche la lingua illirica, non abbia avuto altro scopo, che di slavizzare i Lussignani. E non si dovrebbe dire con più di ragione, che chi tanto cavilla e tergiversa per eliminare dalla scuola e dalla chiesa di Lussinpiccolo la lingua slava (...) non sia in lui piuttosto prevalsa l'idea d'italianizzare i Lussignani, di origine e di lingua ancora slavi».

Durante l'anno scola-

sembra essere per il momento accantonata. Passato però il periodo bellico — scrive la De Rosa — i contrasti erano riemersi, anno dopo anno, come appare da due documenti, della rappresentanza comunale di Lussinpiccolo e del Concistoro vescovile, che portano la stessa data, 11 novembre 1868, e che rappresentano la stesesi di esposti precedenti.

In questa occasione, comunque, il vescovo Giovanni Vitezich, «nel sostenere fermamente la sua posizione contro l'altrettanto fermo atteggiamento della rappresentanza comunale», su un punto dell'istanza taceva. I cittadini — come accennato dalla De Rosa — avevano chiesto che, poiché l'eccessiva subordinazione alle vedute vescovili del sacerdote, direttore della scuola, impediva il conseguimento degli obiettivi, si trovasse il modo di sbarazzarsi di qualsiasi influenza ecclesiastica nell'insegnamento popolare, ad eccezione dell'istruzione religiosa che pur doveva essere impartita in italiano, e di affidare la Direzione a un maestro secolare. La rappresentanza comunale chiedeva in sostanza che fosse concretamente attuato il più recente principio della «separazione delle scuole dalla Chiesa» sancito per legge: e in merito a questa richiesta il Concistoro — come sottolineato dalla De Rosa — «non aveva argomenti per opporsi».

Mario Dassovich



Panorama di Sebenico all'inizio del secolo

Sebenico quasi un secolo fa: la cartolina d'epoca (è stata spedita il 2 novembre del 1911 a una signorina triestina) mostra un panorama senz'altro molto diverso da quello attuale della città dalmata.

Pietro Covre

ITINERARI PER CONOSCERE LA CAPITALE SLOVENA

Lubiana dall'alto e in battello

LUBIANA — La capitale slovena è considerata una «città a dimensione umana», per la facilità di spostamento non solo per i suoi 275 mila abitanti, ma anche per i visitatori. Per scoprirla veramente, specie il suo nucleo antico, con edifici, chiese, piazze, vie, gallerie, negozi d'antiquariato, che sono dei «piccoli gioielli», vengono suggerite le visite gratuite con guide che parlano anche l'italiano, gratuite. Sono organizzate ogni giorno, con punto di ritrovo alle ore 17 dinanzi al Municipio, in Piazza Civica e durano

due ore. Per richiederle, incluse le più svariate informazioni desiderate, basta rivolgersi anche al Centro di informazioni turistiche — Tic, situato su una delle principali vie lubianesi (Slovenska, di fronte all'albergo «Slo» — tel. 61/224-222). Per un magnifico colpo d'occhio su città e dintorni, è consigliabile raggiungere il castello e salire sulla torre Belvedere, dalla quale si vedono anche le montagne circostanti, incluse le Alpi Giulie. La torre e la cappella sono aperte ogni giorno dalle ore 10 al tramonto. Da vedere

anche le due sale dove vengono celebrati i matrimoni e la torre pentagonale (martedì, giovedì e domenica dalle 11 alle 18, mercoledì e venerdì dalle 13 alle 18, sabato e lunedì chiuso), nonché il Museo della statualità slovena. Infine, un'altra visione della città, viene proposta dal fiume a bordo di un simpatico battello: «Mocvirnica» (traducibile come «palude lubianese»), ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica, alle 13, 15, 17 e 19 con partenza nei pressi del Triplice ponte (Tromostovje).

ma, lu.

I CAMBI	
SLOVENIA	Talleri 1,00 = 13,70 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 300,93 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Talleri 76,90 = 1.086,02 Lire/l
CROAZIA	Kuna 4,00 = 1.203,73 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Talleri 69,70 = 984,34 Lire/l
CROAZIA	Kuna 3,80 = 1.143,54 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Slovenska Republika di Capodistria

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Terrestre 11, tel. 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **MILANO:** viale Milano, strada 3a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/5771.1; sportelli via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1. **BERGAMO:** via G. D'Albano 4/F, tel. 035/222100. **BOLOGNA:** via Fiorilli 1, tel. 051/356604-379440. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. **FIRENZE:** viale Giovine Italia n. 17, telefoni 055/2343106. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330-3202668. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenza; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Lavoro pers. servizio offerte

DOMESTICA stabile cercasi, libera da altri impegni familiari. Telefonare al 43181 oppure 567512 oppure 363388. (A9164)

PENSIONATO solo cerca collaboratore domestica Monfalcone. 0481-480945. (A9074)

Impiego e lavoro richieste

DISTINTA signora triestina referenziata, bella presenza, pratica cucina stiro, con libretto sanitario, automunita, offresi. Telefonare 824332 segreteria. (A9151)

ESPERTA gestione vendite fatturazione magazzino computer offresi. Tel. 367036. (A9157)

IMPIEGATA con decennale esperienza contabilità ordinaria e semplificata rapporti clienti fornitori mansioni segreteria cerca lavoro telefonare ore pasti 0481-767366. (C568)

INFERMIERA professionale diplomata esperienza ventennale ospedaliera cerca lavoro fisso cliniche case di riposo disponibili metà ottobre tel. 040/54335. (A8924)

OFFRESI signora assistenza anziani telefonare all'870141 sabato e lunedì dalle 13 in poi. (A9017)

OPERAI patente B offresi per consegne facchinaggio manovalanza ore pasti tel. 821825. (A8997)

SIGNORA giovane 35 anni pratica assistenza anziani con esperienza e pulizie in generale offresi. Telefonare 393144

ore pasti. (A9140)

Impiego e lavoro offerte

AGENZIA di pubblicità ricerca produttori produttivi automobili con esperienza. Scrivere a Cassetta n. 4/H Publied 34100 Trieste. (A9101)

ALBERGO cerca personale ai piani, telefonare 370040. (A8911)

ALLEANZA Assicurazioni nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno '95-'96, assume n. 3 diplomati da inserire nel proprio organico con mansioni organizzative e produttive. I colloqui si terranno in sede nel mese di settembre. Inviare curriculum vitae a: Alleanza Assicurazioni: Agenzia Generale via Battisti 14 Trieste. (A9080)

ASSUMENSI una telefonista e un venditore. Fisso mensile più premi. Telefonare lunedì ore 9-14. 040/363494. (A9106)

AZIENDA elettronica cerca persona motivata per operare nel settore hardware digitale analogico software a livello p.c. microprocessori. Scrivere dettagliando a cassetta n. 24/G Publied 34100 Trieste. (A8944)

CERCASI cameriera bar, preferibilmente conoscenza lingue estere. Telefonare lunedì ore ufficio. 040/418387. (A9127)

CERCASI cameriere pratico con referenze. Telefonare 368254. (A9155)

CERCASI collaboratrice ragazza pari lavori domestici, baby-sitter bambino 1 anno, provata esperienza referenziale, max 45 anni. Vito, alloggio, trattamento familiare, ottima retribuzione, libera impegni familiari, disposta trasferimenti Austria. Max serietà. Telefonare al n. 0481-32428 oppure 0330-398078. (B00)

CERCASI commesse esperte ottima conoscenza lingue slave. Presentarsi lunedì 28/08 dalle 10 alle 13 presso Jolly Hotel, C. Cavour 7, Trieste. (A9068)

CERCASI cuoco referenziato con esperienza piastra. Presentarsi lunedì 28 ore 12 via Vidali 2/B. (A9041)

CERCASI persona con perfetta conoscenza russo polacco ungherese o altre lingue slave per lavoro ufficio e relazioni commerciali. Scrivere a Cassetta n. 2/H Publied 34100 Trieste. (A9099)

CERCASI personale anche P.T. fisso mensile telefonare lunedì allo 040/944098. (G8078)

CERCASI pratica sala cucina. Telefono 351697. (A9143)

CERCASI pulitrice stabili uffici esperienza referenziale. Telefonare lunedì ore 14-16 040-306647. (A9090)

CERCHI lavoro anche per poche ore al giorno? Telefona lunedì dalle 9 alle 12 allo 0481/485324. (C577)

CERCHIAMO personale anche part-time, minimo ventidue anni, per serio lavoro zona residenza. Telefonare lunedì 13-14 0481/776372, 0330/490401. (C581)

DITTA in Trieste ricerca 1 esperta contabilità con provata esperienza, ottima presenza, conoscenza lingue straniere. Scrivere a Cassetta n. 3/H Publied 34100 Trieste. (A9101)

ESTETICA massaggio trucco pedicure manicure selezioniamo candidati corsi professionali con buone possibilità lavoro tel. 368705. (A9159)

ESTETISTA preparata cerca urgentemente. Telefonare lunedì ore 9-14 040-362241. (A9106)

GARAGE pubblico assume garagista volontario 25/40 max. Astenersi se privi requisiti. Scrivere a cassetta n. 30/G Publied 34100 Trieste. (A9052)

IMPORTANTE ditta calzature cerca commesse esperte per impiego tempo pieno. Inviare curriculum a cassetta n. 25/G Publied 34100 Trieste. (A8966)

ISTITUTO di bellezza cerca estetista capace massaggiatrice tel. 309118. (A8975)

NOVITA' assoluta in Italia con guadagni illimitati presentarsi martedì 29 agosto Gorizia Hotel Internazionale via Trieste ore 20. (B00)

PERITO termotecnico metalmeccanico militeente provata serietà e disponibilità inserimento in struttura dinamica. Manoscrittura a cassetta n. 22/G Publied 34100 Trieste. (A8790)

PRESTIGIOSO bar ricerca due cameriere e un banconiere indispensabile nella presenza inviare curriculum vitae a cassetta n. 26/G Publied 34100 Trieste. (A8972)

SELEZIONAMO ambasciati volontari e seri per apertura nuovi uffici società molto conosciuta in Italia e all'estero. Telefonare solo per appuntamento al n. 0481/790102 dalle 12.30-13.30. (C578)

SOCIETA' commerciale settore discografico editoriale, seleziona ambasciati per facile lavoro pubblicitario. Offre: lavoro in team, minimo garantito mensile, guadagno medio 1.300.000. Richiedersi: serietà, dialettica, disponibilità tempo pieno. Telefonare per appuntamento allo 040/364557

orario ufficio. (A0)

SOCIETA' controlli assume tempo determinato operario generico patente B. Tel. 040/291212 ore ufficio.

SOCIETA' cerca, per ampliamento e apertura nuova filiale, segretaria/o inizialmente part time. Costituiranno titoli preferenziali: conoscenza prima nota; uso computer e principali software applicativi (Excel, Windows, Lotus). Richiedesi disponibilità immediata. Manoscrittura dettagliando curriculum, esperienze lavorative precedenti ed eventuali referenze a cassetta n. 28/G Publied 34100 Trieste. (A9006)

STUDIO commercialista cerca per propri clienti esperta contabilità generale. Scrivere a cassetta n. 29/G Publied 34100 Trieste. (A9025)

TECNICO hardware militeente automunito esperienza nel settore cerca tel. 362994 ore ufficio. (A899)

TUBISTA saldatore cerca impresa impiantistica operante settore termoidraulico. Scrivere a cassetta n.5/H Publied, 34100 Trieste.

URGENTEMENTE società assume 5 ambasciati età 20-35 1.000.000 mensile. Monfalcone 0481/412758. (C575)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A8937)

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO BIGOT - MARIANO DEL FRUILLI - TEL: 0481/69281. vende: Tempora 1.6 S.W. blu metall. '95, Renault Twingo Pacho nero 12/93, Alfa Romeo Duetto 1.3 rosso '74; Alfa Romeo Spider 2.0 nero '89; 145 1.6L blu metall. '90; 104/94; Y10 Fire cat. rosso '92; Polo 1000 cat. bianco '92; Polo 1000 Fox cat. rosso metall. '92; Mercedes 200 Te S.W. nero metall. '91; Passat Variant Cl blu metall. '92; Mercedes 200/E 16V arg. metall. 12/93; Corrado 16V rosso '91; Golf G18 bianco '92; Calibra Turbo 16V 4x4 arg. metall. 11/92. (A9099)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot Mariano del Friuli Tel. 0481/69281 acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (A9099)

CROMA Fiat 1990 catalizzata km 60.000 come nuova privata vende vera occasione tel. 040/947138. (A9161)

UNICO proprietario vende Subaru Justy 4x4 fine 91, perfetta, catalizzata. Tel. solo 13-14 040/413431. (A9053)

VENDESI Bmw 520, anno 1989, unico proprietario, 97.000 km. originali. Tel. 0337-595835. (A9114)

VENDESI Fiat Ieco 145 centinato, sponda idraulica, portata utile 80 q.li, dicembre 1990, km. 100.000. Tel. 818121.

Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A9142)

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione, role, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A9142)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando giacenze. Telefonare 040/394331-311474. (A9062)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226-305343. (A9023)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CAMINETTO ricerca appartamenti arredati e non per propri clienti referenziati. Tel. 040/630451. (A9115)

CERCHIAMO appartamenti arredati per studenti. FARO 040/639639. (A9099)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

ALFABARDA 040/635578. Via Giulia 2-3 posti letto studenti compreso consumi riscaldamento 300.000. (A9105)

ALFABARDA 040/635578. Zon

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

SOCIETA' INFORMATICA con sede a Trieste cerca impiegata

cui affidare le attività di segreteria, contabilità, amministrazione clienti. Sono richiesti: diploma superiore, conoscenza informatiche, breve esperienza di lavoro. Inviare dettagliato curriculum a: Cassetta n. 1/H Publied 34100 TRIESTE

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A8937)

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO BIGOT - MARIANO DEL FRUILLI - TEL: 0481/69281. vende: Tempora 1.6 S.W. blu metall. '95, Renault Twingo Pacho nero 12/93, Alfa Romeo Duetto 1.3 rosso '74; Alfa Romeo Spider 2.0 nero '89; 145 1.6L blu metall. '90; 104/94; Y10 Fire cat. rosso '92; Polo 1000 cat. bianco '92; Polo 1000 Fox cat. rosso metall. '92; Mercedes 200 Te S.W. nero metall. '91; Passat Variant Cl blu metall. '92; Mercedes 200/E 16V arg. metall. 12/93; Corrado 16V rosso '91; Golf G18 bianco '92; Calibra Turbo 16V 4x4 arg. metall. 11/92. (A9099)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot Mariano del Friuli Tel. 0481/69281 acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (A9099)

CROMA Fiat 1990 catalizzata km 60.000 come nuova privata vende vera occasione tel. 040/947138. (A9161)

UNICO proprietario vende Subaru Justy 4x4 fine 91, perfetta, catalizzata. Tel. solo 13-14 040/413431. (A9053)

VENDESI Bmw 520, anno 1989, unico proprietario, 97.000 km. originali. Tel. 0337-595835. (A9114)

VENDESI Fiat Ieco 145 centinato, sponda idraulica, portata utile 80 q.li, dicembre 1990, km. 100.000. Tel. 818121.

Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A9142)

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione, role, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A9142)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando giacenze. Telefonare 040/394331-311474. (A9062)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226-305343. (A9023)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CAMINETTO ricerca appartamenti arredati e non per propri clienti referenziati. Tel. 040/630451. (A9115)

CERCHIAMO appartamenti arredati per studenti. FARO 040/639639. (A9099)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

ALFABARDA 040/635578. Via Giulia 2-3 posti letto studenti compreso consumi riscaldamento 300.000. (A9105)

ALFABARDA 040/635578. Zon

GENERALI Assicurazioni Generali

LE AGENZIE DI TRIESTE CENTRO, TRIESTE CAMPI ELISI, TRIESTE MARCONI, TRIESTE MUGGIA, TRIESTE ROIANO E TRIESTE SANT'ANTONIO DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

RICERCANO 6 CANDIDATE/I

ALL'ATTIVITA' ASSICURATIVA PER LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

OFFRE

Adeguate preparazione e formazione professionale • Idonei supporti organizzativi • Interessanti compensi

RICHIESTE

Età 25/45 anni • Buona cultura generale • Spirito d'iniziativa • Facilità nei rapporti interpersonali • Disponibilità anche part-time

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio al numero 040/660004.

GENERALI UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITA'

Scuola internazionale cerca appartamenti

per studenti/insegnanti non residenti. Tel. 211452 lunedì-veneri, 9-15. (A9108)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

AFFITTANSI appartamenti uso abitazione con ampie superfici in Galleria Protti e via Tor Bandena, completamente ristrutturati e con doppi servizi. Telefono 040/761241.

AFFITTANSI appartamenti uso abitazione via Carducci e Muratti, ampie superfici, completamente ristrutturati e con possibilità di posti macchina. Telefono 040/761241.

AFFITTANSI posti macchina in grande autorimessa, con possibilità di entrata e uscita 24 ore su 24. Telefono 040/761241. (A9092)

AFFITTANSI appartamenti per studenti "patti in deroga" Viale 5 posti L. 850.000. Cologna 4 posti L. 1.350.000. Cantù 2 posti L. 750.000. Ospedale 3 posti 750.000. (A9128)

AFFITTANSI Galleria Protti ufficio mq 256 sei stanze facciata doppi servizi, completo di anticamera e due stanzette interne, rifiniture di lusso, disponibili a ottobre. Telefono 040/761241. (A9092)

AFFITTANSI piazza Unità ufficio mq 43 in palazzo prestigioso. Telefono 040/761241.

AFFITTANSI villa altipiano, ampia metratura, giardino, garage, 1.800.000. Tris, via Udine 3, tel. 040/369940. (A9118)

AFFITTANSI in zona Rive, Sanzio, Baionetti, Giarezzole, Opicina, da 600.000. a 1.000.000. EUROCA. 040/636440. (A9099)

AFFITTO residenti appartamento 100 mq posto macchina 750.000 più spese, Tel. 040/830073. (A9060)

ALABARDA 040/635578. Via Giulia 2-3 posti letto studenti compreso consumi riscaldamento 300.000. (A9105)

ALABARDA 040/635578. Zon

Scuola internazionale cerca appartamenti

per studenti/insegnanti non residenti. Tel. 211452 lunedì-veneri, 9-15. (A9108)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

AFFITTANSI appartamenti uso abitazione con ampie superfici in Galleria Protti e via Tor Bandena, completamente ristrutturati e con doppi servizi. Telefono 040/761241.

AFFITTANSI appartamenti uso abitazione via Carducci e Muratti, ampie superfici, completamente ristrutturati e con possibilità di posti macchina. Telefono 040/761241.

AFFITTANSI posti macchina in grande autorimessa, con possibilità di entrata e uscita 24 ore su 24. Telefono 040/761241. (A9092)

AFFITTANSI appartamenti per studenti "patti in deroga" Viale 5 posti L. 850.000. Cologna 4 posti L. 1.350.000. Cantù 2 posti L. 750.000. Ospedale 3 posti 750.000. (A9128)

AFFITTANSI Galleria Protti ufficio mq 256 sei stanze facciata doppi servizi, completo di anticamera e due stanzette interne, rifiniture di lusso, disponibili a ottobre. Telefono 040/761241. (A9092)

AFFITTANSI piazza Unità ufficio mq 43 in palazzo prestigioso. Telefono 040/761241.

AFFITTANSI villa altipiano, ampia metratura, giardino, garage, 1.800.000. Tris, via Udine 3, tel. 040/369940. (A9118)

AFFITTANSI in zona Rive, Sanzio, Baionetti, Giarezzole, Opicina, da 600.000. a 1.000.000. EUROCA. 040/636440. (A9099)

AFFITTO residenti appartamento 100 mq posto macchina 750.000 più spese, Tel. 040/830073. (A9060)

ALABARDA 040/635578. Via Giulia 2-3 posti letto studenti compreso consumi riscaldamento 300.000. (A9105)

ALABARDA 040/635578. Zon

Articoli da regalo e da tavola THUN

Stufe in ceramica

39100 Bolzano - Via Galvani Tel. 0471/245220 - Fax 931822

Siamo un'impresa leader nel settore delle stufe in ceramica con 180 dipendenti. Cerchiamo operai o muratori per il

MONTAGGIO DI STUFE IN CERAMICA

Offriamo una formazione professionale molto qualificata e delle interessanti prospettive di guadagno. Se siete interessati a questa professione, se siete affidabili e precisi nel lavoro potreste essere l'uomo giusto per noi.

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta inizio via Catullo, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, completamente arredato; adatto tre studenti. 040/767092. (A9134)

LORENZA 040-7606552 patti deroga: Crispi, salone, 2 stanze, cucina, servizi, terrazza 800.000; Marina, vista golfo, salone, 4 stanze, servizi, 1.400.000; Foro Ulpiano, 2 stanze, stanzino, servizi, 750.000; Conti, ammobiliato, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, 800.000. (A9075)

LORENZA 040-7606552 studenti ammobiliati zone: Crispi 4 stanze 4 letti 1.000.000; Roiano 4 letti 800.000; altro 2 letti 470.000; Manzoni 4 letti 720.000; XX Settembre 4 letti 800.000; Caripson 3 letti 750.000. (A9075)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 affittasi ammobiliato casa bicamerale garage giardino. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Come primo ingresso ufficio piano terra 80 mq riscaldamento L. 1.500.000. 0481/411430. (C00)

MULTICASA 040/362383 affitta San Giacomo matrimoniale, cucina, doccia, ammobiliata, 550.000, non residenti. (C00)

MULTICASA 040/362383 affitta Baionetti recente, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, arredato, 650.000 più modesti oneri. Non residenti. (A9121)

NON residenti: nuovi centrali monolocali 550.000, bilocale 700.000, Revolt

SETTEMBRE RIPORTA PASOLINI A GRADO

GRADO — Ci si sta avvicinando a grandi passi ad uno dei momenti più qualificanti e importanti della stagione. Stiamo parlando della rassegna cinematografica intitolata «100 anni di cinema da Lumière a Pasolini» che si svolgerà dal 4 al 10 di settembre al cinema Cristallo (unica eccezione una proiezione in laguna della quale parleremo in seguito).

La manifestazione è promossa dal Comune di Grado, dalla locale Azienda di promo-

zione turistica e dal centro sperimentale di cinematografia di Roma con lo scopo di rendere omaggio a Pier Paolo Pasolini nel ventesimo della scomparsa e nel contempo rievocare le prime settimane italiane del cinema che si erano svolte a Grado negli anni 1970, 1971 e 1972.

Rassegne che, ricordiamo, erano nate a seguito della lavorazione del film «Medea» (protagonista Maria Callas) girato da Pier Paolo Pasolini, per

buona parte, nella laguna di Grado.

Non solo. Pasolini presentò a Grado, in anteprima mondiale, anche «Porcile» e altri film quali «Decameron», «Teorema» e «I Racconti di Canterbury».

E li presentò proprio in occasione delle rassegne cinematografiche gradesi che si svolsero — data la nota polemica di Pasolini con Venezia — proprio in concomitanza con il Festival cinematografico della città lagunare.

Ecco perché gli organizzatori, per ricordare Pasolini, hanno volutamente scelto anche questa volta la concomitanza con la rassegna cinematografica veneziana.

La manifestazione gradese di quest'anno riproporrà oltre ad alcuni film di Pasolini anche una sintesi delle rassegne svoltesi negli anni Settanta, quelle intitolate «Il primo cinema italiano», «West: epopea o mito?» e «La storia, la vita, il cinema: cinedocumenti dal 1895 al 1939».



L'imponente macchina organizzativa prevede, oltre agli enti di cui abbiamo detto, anche la collaborazione della Provincia di Gorizia, la Camera di Commercio del capoluogo isontino nonché la partecipazione dell'albergo Astoria, dell'Azienda Agricola Rubini di Spessa di Cividale e della Libreria il Compalibro.

Apporto fondamentale per la consulenza scientifica è inoltre quello di Cinemazero di Pordenone.

Passiamo ora ad anticipare alcuni appuntamenti e programmi. Innanzitutto va detto che l'inaugurazione è fissata per le ore 17 del 4 settembre che prevede gli interventi oratori delle autorità e la proiezione del critico Morando Morandini (nell'occasione saranno presenti anche Ser-

gio Citti, Ninetto Davoli, Nico Naldini).

Oltre ai film di Pasolini e alla sintesi delle rassegne cinematografiche gradesi, ci saranno un paio di momenti di grande rilevanza. La proiezione del film «Olympia» realizzato dalla regista ufficiale del III Reich in occasione delle olimpiadi di Berlino del 1936 e soprattutto la proiezione di una cinquantina di minuti di inediti, intitolati «Visioni di Medea», girati da Pasolini durante la realizzazione di «Medea».

Quest'ultima proiezione verrà fatta in laguna e pertanto sono previsti spostamenti con motoscafi e gli allestimenti sono di difficile realizzazione (ovviamente servono i generatori per l'energia elettrica, per i proiettori e la colonna sonora (brani eseguiti dalla Callas), l'illuminazione e l'audio).

L'ingresso a tutte le proiezioni cinematografiche è gratuito tranne che per quest'ultima per la quale, fra l'altro, i posti sono limitatissimi (prenotazioni presso l'ufficio stampa).

INFORMAZIONI

Comune di Grado - Sezione Cultura: tel. 0431/82630

Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia: tel. 0431/899210

Ufficio stampa e P.R. c/o Sala Mostre Azienda Promozione Turistica: tel. 0335/234091 - 0431/899211 (fax 0481/69540 - 0431/899209)

Le proiezioni avranno luogo al Cinema Cristallo (0431/85900)

GRADO CENTRO

Ottimo investimento appartamenti e garage - finiture lusso consegna primavera 1996.

Per informazioni
Fax e telef. 0431/85557

RISTORANTE - ALBERGO
"il Borgo"
Con il linguaggio dei fiori e l'estate nel piatto
"il Borgo" Vi attende
SOLESCHIANO DI MANZANO (UDINE) V. PRINCIPALE
Tel. 0432 - 754119

OGNI SPAZZOLINO DA DENTI È INFETTO. ANCHE IL TUO!

Dentec 4000
STERILIZZATORE PER SPAZZOLINO



SOLO DENTEC 4000 LO STERILIZZA E DIFENDE LA TUA SALUTE

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1670-17884

Jede Zahnbürste ist infiziert. Auch Deine!
Nur DENTEC 4000 sterilisiert sie und schützt dadurch Ihre Gesundheit.

MOSTRA DI BORDOLI ANCHE SPORT

”
Dedicata a Marin e Pasolini

Si inaugura oggi, alle 17.30 (sala mostre dell'Azienda, all'ingresso principale della spiaggia, ogni giorno dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 22) una mostra personale di Bruno Bordoli che rimarrà allestita sino al 10 di settembre prossimo, in concomitanza con le manifestazioni promosse per ricordare la scomparsa, venti anni, di Pier Paolo Pasolini ma anche di Biagio Marin a 10 anni dalla sua morte.

La mostra prende spunto da «El critoleo del corpo fracassao» di Biagio Marin e da «Ragazzi di vita» di Pier Paolo Pasolini, personaggi che hanno avuto un fitto dialogo epistolare.

«E' possibile ravvisare — scrive nella presentazione del ricco catalogo della mostra il presidente dell'Azienda Felluga — in questo lungo carteggio accanto a delle differenze macroscopiche, un comune intenso amore

per la parola poetica, una sensibilità lirica che avvicina, per qualche tempo lo scrittore e il critico al geniale poeta isolano».

Per la violenta, tragica, morte di Pasolini, il vecchio poeta volle tributare al suo più giovane amico 13 litanie che oggi sono rappresentate da Bordoli con questa significativa mostra.

Il testo del catalogo è di Gianfranco Sgubbi che lega l'ispirazione avuta da Bordoli e le sue affinità a quelle del poeta e del regista-scrittore, attraverso una pittura forte e decisa (ma non fine a sé stessa), così come forte e scioccante era stata la morte di Pasolini.

«Quasi a voler dire — afferma Gianfranco Sgubbi — che da un

corpo fracassato le cui ossa sembrano gemere e scricchiolare come il fasciame di una barca sbattuta a riva, possono nascere, per condivisa sofferenza, nuovi oggetti naturali di poesia, nei larghi spazi, nelle luci inquiete e nei luoghi universali del poeta gradese».

Bordoli, nativo della provincia di Como, dopo un inizio basato dapprima sull'impressionismo e poi sull'astratto-gestuale, è ritornato a dipingere una pittura di immagine con l'uso del segno e del colore.

«Le carte (disegni, chine, tempere, tecniche miste, collages) rendono conto di diversità di accenti e di soluzioni formali divenendo di volta in volta luogo per un'espressione vivida e liberata che porta l'urgenza espressiva e dell'immagine verso visionarie allusioni».

Recentemente ha esposto a Chiasso, Chur, Parma, Lugano, Bergamo e Trieste.

Questa sera si giocano infatti, al palasport di Sacca dei Moreri, le gare di finale del torneo nazionale di basket al quale partecipano Ily Trieste, Brescia, Gorizia, Mash Verona e Polti Cantù. Finale per il terzo e quarto posto in programma alle 20, finalissima alle 22. Sempre oggi, alle 17.30, nella sala mostre dell'Azienda, si inaugura la personale di Bruno Bordoli (Servizio in pagina). Ma altre mostre si possono ancora visitare. Quella dei congressi di Andioviz sino a fine mese al Palazzo regionale dei congressi di Grado (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19). Sempre sino a fine mese al museo civico di Aquileia, quella di Mario Donizetti e inoltre quella intitolata «Come viaggiavamo: treni e turismo tra Ottocento e Novecento» (Sala Candioli di Grado sino al primo di ottobre).

E passiamo a giovedì 31 agosto. Due gli appuntamenti in calendario. Ad Aquileia, in piazza San Giovanni il concerto della banda San Paolino di Aquileia e a Grado, nella Basilica di Sant'Eufemia, inizio alle 21.10, il concerto del coro polifonico di Ruda.

Ed è proprio quest'ultimo uno degli appuntamenti di grande livello promossi nell'ambito della rassegna «Musica a 4 stelle». Il coro polifonico di Ruda diretto da Andrea Faidutti eseguirà brani di Bach e Gounod. Di quest'ultimo il Kyrie, il Gloria, il Credo, il Sanctus, o Solutaris Hostia, Agnus Dei e Domine, salvum fac dalla «Deuxieme Messe».

Di Bach il preludio e fuga in La minore Bwv 543 e i preludi al corale «Erbarm' dich mein, o Herre gott» Bwv 721, «Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ» Bwv 639 e infine «Jesus Christus, unser Hiland, der von uns» Bwv 665. E segnaliamo ancora che il primo e il due di settembre, in campello della scala vi sarà la rappresentazione de «Lo zio d'Australia» di Edi Tonon proposto da «Grado teatro».

A due passi da Aquileia-Grado...



VILLA DI PRESTIGIO

immersa nel verde, ampie metrature interne
Inintermediari
Prezzo adeguato

Tel. 0431-970101
Fax 0431-970069

A GRADO NUOVI ARRIVI COLLEZIONE INVERNO

ARMATA DI MARE

uomo
donna

bambino
sport



Via Marina 45/47
0431-84931

Aperto tutto l'anno anche le domeniche

IMMOBILIARE ARKETIPO ARK

♦ CENTRO STORICO casetta indipendente disposta su tre livelli composta da piano terra, con ripostiglio, piano I: soggiorno e cucina, piano II: due camere e bagno. Vista splendida.
♦ CITTA' GIARDINO appartamento I piano due camere soggiorno cucina bagno due terrazze soleggiate quasi primo ingresso con posto auto. Zona piscina.

GRADO - Via Venezia, 12 - Tel. 0431/83329

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Staranzano

ASSOCIAZIONI STARANZANESI

SAGRA DE LE RAZE

Staranzano 1-2-3 8-9-10 settembre



Due fine settimana di intrattenimenti, due zone di chioschi enogastronomici e di spettacolo, due tombole e due mostre-mercato, la Lucciolata di beneficenza, tre giorni di teatro in dialetto bisiaico, il concorso di pittura e le mostre d'arte, il Razatroph e tante altre manifestazioni ricreative e sportive nel centro del paese.

ATTIVITA' SPECIALI
Sabato 9 e domenica 10 6.0 concorso di pittura «SAGRA DE LE RAZE». Lunedì 4 la LUCCIOLATA di Staranzano partenza ore 19.30 aren festeggianti, esibizione allieve dell'ASS. CENTRO DANZA di Staranzano, dell'ass. patinaggio AQUILE BIANCOROSSE, del CORO EDI FORZA e del CORO AUDITE NOVA. La Lucciolata è una fiaccolata per le vie del paese a favore della realizzazione della casa «via di Nalale» per familiari e degeni del Centro oncologico di Aviano. Il corteo sarà aperto dalla Banda Civica di Monfalcone. Martedì 5, mercoledì 6, giovedì 7 serata bisiaica con la Compagnia teatrale «Lucio Corbato». Dal 31 agosto al 10 settembre «ARTE OPEN» performance multimediale di arte contemporanea internazionale.

ATTRAZIONI
Venerdì 1 George Mc Anthony, venerdì 8 Witz Orchestra, sabato 9 John Otti Band.

ATTIVITA' SPORTIVE
Sabato 9 XVII ediz. della Grado-Monfalcone, cronometro individuale di ciclismo 5.0 Trofeo Sagra de le Raze. Domenica 10 Scooter Raduno; domenica 10 1.0 Trofeo Mauro Mininell; sabato 2 incontro di Rugby; domenica 3 Incontro internazionale di bocce; domenica 10 Gara di Mambo.

Con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e del

CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO

ATTIVITA' COLLATERALI
★ Arriva BUFFALO BILL
★ Mostra del fumetto e mostra del libro
★ Calligrafia, pittura, legatura
★ Bancarelle di artigianato e antiquariato
★ Gli artigiani lavorano in piazza

LE SPECIALITA' GASTRONOMICHE
La «raza» e il «legadino» e le altre specialità gastronomiche della Sagra si possono gustare, oltre che nei chioschi e nei capannoni ristorante, anche presso numerosi ristoranti del paese. Tra questi segnaliamo: Ristorante Pizzeria LA CARAVELLA, via Vi Giugno, Bar GIARETTA, via Marconi; Bar Ristorante Grandi Anna-ex ARCI, via Trieste; Bar al BOBOLARI, piazza Dante (è consigliata la prenotazione).

IN FRIULI CRESCITA DEL NUMERO DI DEGENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

Boom dei ricoveri

Soddisfatto il direttore di Udine: «Molti pazienti provengono da altre città»

**Nel reparto di radioterapia
l'incremento è pari al 27 per cento;
seguono chirurgia plastica,
odontostomatologia e unità spinale**

UDINE - Seguendo una tendenza generalizzata in tutto il Friuli-Venezia Giulia, nel primo semestre di quest'anno l'ospedale di Udine ha lavorato di più, su livelli di specializzazione più elevati e probabilmente meglio, come potrebbero attestare la generalizzata diminuzione delle giornate medie di degenza e del numero dei ricoveri ripetuti, nonché l'incremento dell'attività operatoria. Un trend, quindi, pienamente in linea con la qualifica di «Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione» conquistata dal Santa Maria della Misericordia.

E' ciò che traspare dai dati resi noti ieri dalla direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera del capoluogo friulano in relazione all'attività di degenza dei singoli reparti raffrontata al relativo semestre dello scorso anno. Ovviamente soddisfatto il direttore generale, Paolo Basaglia, secondo il quale «il trend sin qui registrato lascia ben sperare in ordine alla sempre migliore qualità dell'assistenza che l'Azienda udinese si dimostra in grado di offrire ai propri utenti, spesso costituendo un importante richiamo an-

che per pazienti provenienti da fuori regione». Una soddisfazione palpabile, pur nella consapevolezza che un primo bilancio definitivo potrà essere compiuto soltanto a fine anno.

Nel raffronto con il primo semestre dello scorso anno, il maggiore aumento dei ricoveri è stato registrato dal reparto di radioterapia dove sono passati da 133 a 169 (+27 per cento). Seguono chirurgia plastica, con 324 ricoveri nei primi sei mesi del 1995 (+15 per cento), odontostomatologia e unità spinale, rispettivamente con 175 e 191 ricoveri (+14,7 per cento). Chirurgia vascolare ha avuto 589 ricoveri (+13,5 per cento) e oncologia 1.055 (+11,3). Chirurgia e medicina generali, invece, sono i reparti con più ricoveri: rispettivamente 2.844 (+6,2 per cento) e 3.417 (+5,5). Aumenti sono stati comunque segnalati in tutti i reparti: cardiocirurgia ha registrato un aumento del 4,9 per cento, terapia intensiva dell'8,9, neonatologia il 4,3 per cento, nefrologia 3,5, cardiologia del 3 per cento e, infine, oculistica con un aumento dei ricoveri pari al 2,9 per cento.

IN ITALIA SIAMO I MENO SANI Primato regionale: un abitante su quattro «pernotta» in corsia

TRIESTE - Nello scorso anno, il numero delle persone che sono state ricoverate negli istituti di cura del Friuli-Venezia Giulia è aumentato - rispetto all'anno precedente - di oltre 6 mila unità, essendo salito da 280 mila 650 a 287 mila 53. Un vero e proprio boom.

In effetti, è ormai da quattro anni che nella nostra regione si registra una graduale, anche se lenta, ascesa dei ricoveri ospedalieri, che da 250 mila 211 nel 1990 sono saliti - secondo quanto si desume dalle statistiche ufficiali fornite dall'Istat - a 263 mila 31 nell'anno seguente, a 275 mila 220 nel '92 e rispettivamente a 280 mila 650 e 287 mila 53 nell'ultimo biennio. Il che equivale ad un aumento, in un quadriennio, di 36 mila 642 unità, vale a dire al 14,7 per cento, mentre a livello nazionale l'aumento è risultato pari all'8,2 per cento, il numero dei ricoveri essendosi aggirato - nello scorso anno - intorno ai 10 milioni di unità.

Di conseguenza, il Friuli-Venezia Giulia continua ad essere la regione italiana nella quale si registra la più elevata frequenza - ovviamente in rapporto alla consistenza numerica della popolazione residente - di ricoveri negli istituti di cura, con 24,1 ricoveri, in media, ogni cento abitanti. Ovvero, in altri termini, all'incirca uno - sempre in media - ogni quattro abitanti. E, questa, una frequenza superiore del 35,4 per cento alla media nazionale.

In tutte le altre regioni italiane, infatti, nello scorso anno sono state riscontrate frequenze inferiori, pari precisamente a 22,1 ricoveri per cento abitanti, nelle Marche; a 21,1 e rispettivamente a 21,0, negli Abruzzi ed in Liguria; a 20,6 nell'Emilia-Romagna; a 20,0 nel Trentino-Alto Adige; a 19,8 ed a 19,7, nella Lombardia ed in Umbria.

La maggior frequenza di ricoveri ospedalieri che si riscontra nella nostra regione è imputabile senza dubbio a varie cause, tra le quali - non certo ultima - l'elevata incidenza di persone anziane presenti nella popolazione locale e, oltre a ciò, l'inadeguatezza degli impianti che offrono assistenza del tipo «day hospital». Un fenomeno destinato a procedere parallelo con l'elevarsi dell'età media della popolazione.

gio. p.

Ricoveri negli istituti di cura del Friuli-Venezia Giulia

ANNI	N.º RICOVERI
1985	271.883
1986	270.486
1987	268.888
1988	257.703
1989	255.270
1990	250.211
1991	263.031
1992	275.220
1993	280.650
1994	287.053

INTERROGAZIONI DI AN SULLO SCALO AEROPORTUALE

«Ronchi, poltrona vietata ai vecchi big del potere»

TRIESTE - Sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari pende un punto interrogativo: la corsa per la poltrona dei vertici del Consorzio - che proprio in queste settimane verrà trasformato in Spa - è già cominciata. Una poltrona che scotta e che ha scatenato, come è prassi, il solito valzer di candidati.

A tal proposito un'interrogazione con cui si chiede che la presidenza della nuova società «Aeroporto Friuli-Venezia Giulia» non sia assegnata a politici già pensionati dagli elettori è stata rivolta alla presidenza della giunta regionale, Alessandra Guerra, dal consigliere regionale di An Adriano Ritossa. Nel documento Ritossa fa un chiaro riferimento a nomi di presidenti asseriti quali papabili, citando l'europarlamentare Giorgio Rossetti (Pds) e l'ex dc Luciano Rebul-



la, «che nei loro curriculum vitae - scrive Ritossa - potranno certo esibire qualcosa, ma non certo competenze ed esperienze in campo aeronautico e di strutture aeronautiche».

Con l'interrogazione, Ritossa chiede che «i vertici del nuovo organismo, che deve avere azioni operative, e di pro-

grammazione aeronautica, siano affidati a persone che rispondono al requisito della competenza e capacità e solo in ultima battuta a quello della collocazione politica».

Non solo. Il consigliere di An sottolinea anche il fatto che la Regione è un socio fondatore della nuova Società aereo-

porto Friuli-Venezia Giulia Spa e deve svolgere quindi parte attiva in questa nomina. Il riferimento al ruolo che la Regione non ha svolto nell'accordo «segreto» tra le Autovie Venete e la British Telecom è immediato. Su quest'ultima vicenda tuttavia si parlerà domani a Udine nel corso di un incontro dei capigruppo convocato dalla presidente della giunta.

Sempre sull'aeroporto, in un'altra interrogazione infine, lo stesso Ritossa definisce «estremamente riduttiva» l'utilizzazione dello scalo di Ronchi quale centro scuola di pilotaggio e sollecita un intervento presso i ministeri dei Trasporti e degli Esteri per assicurare allo scalo regionale voli da Belgrado con vettore «Jat» (in deroga all'embargo Onu, così come già autorizzato per Svizzera, Francia e Germania) e per garantire i voli dall'Ucraina.

TRAFFICO INTENSO E CODE AI VALICHI NELL'ULTIMO WEEKEND DI AGOSTO

Controesodo con maltempo

Danni ingenti nel Pordenonese per una tromba d'aria: a Zoppola scoperchiato il palasport

PORDENONE - Controesodo con il maltempo in quest'ultimo fine settimana di agosto. Per quanto riguarda il controesodo una coda di autotreno lunga oltre 12 chilometri si è formata ieri mattina, in entrata verso l'Italia, al valico con l'Austria di Coccau, vicino a Tarvisio (Udine). Nel corso della giornata la situazione è andata via via migliorando, anche se ancora nel primo pomeriggio la colonna di autotreno raggiungeva i due-tre chilometri. Il traffico è stato comunque intenso anche sul resto della rete autostradale regionale: i «punti caldi» sono state le uscite verso le località balneari di Grado e Lignano. Tra la serata di

ieri e la giornata odierna sono previste condizioni di traffico intenso, in coincidenza con il ritorno a casa dalle ferie di numerosi turisti austriaci e tedeschi. Sul fronte del maltempo va segnalata una violenta tromba d'aria abbattutasi nel tardo pomeriggio di venerdì su tutto il pordenonese. In particolare, a patire le conseguenze peggiori è stata la zona di Zoppola, dove il palazzetto dello sport è stato letteralmente scoperchiato. I danni stimati fino a questo momento dall'Amministrazione comunale ammontano almeno a mezzo miliardo. La furia del vento ha spazzato via tutta la copertura in eternit e la pioggia, che è caduta incessantemente

per altre tre ore, ha letteralmente sommerso il parquet di gioco - da buttare via - e parte degli spalti. Nel medesimo contesto è stata sfiorata anche la tragedia, in due occasioni: la prima, quando una giovane di 23 anni, Sara Gardin, pordenonese, è stata colpita - fortunatamente - a una gamba da una grondaia di palasport, riportando solo lievi ferite, giudicate guaribili in sei giorni. Due giovani infine, investiti dalla grandine, sono rimasti illesi dopo aver riparato con la propria vettura sotto il palazzetto dello sport: parte del tetto è crollato proprio sopra l'auto, ma i due erano già riusciti a fuggire, evitando il peggio.

UN MORTO A RODEANO

Tradito dal sonno urta il guard rail e finisce nel fosso

UDINE - A causa probabilmente di un colpo di sonno, è sbandato andando a centrare con l'auto il guard rail e finendo in un fossato.

Il corpo di Omero Geatti, 50 anni, di Rive d'Arcano, è rimasto accanto al ciglio della strada per tutta la notte fino a quando, nella tarda mattina di ieri, è stato finalmente notato da alcuni automobilisti di passaggio che hanno dato quindi l'allarme.

L'incidente, da come ricostruito dalla polizia stradale di Udine, è avvenuto nella notte tra venerdì e ieri lungo la strada che collega le due frazioni di Rodeano Alto e Rodeano Basso e non avrebbe avuto testimoni.

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

esa

Ente per lo Sviluppo dell'Artigianato del Friuli-Venezia Giulia

FRIULI · DOC



VINI - VIVANDE - VICENDE - VEDUTE

Udine Vi aspetta! 13 - 15 ottobre 1995

In occasione della manifestazione «FRIULI DOC», promossa dal Comune di Udine e che si svolgerà nel capoluogo friulano dal 13 al 15 ottobre 1995, l'ESA intende mettere a disposizione delle imprese artigiane alcuni spazi espositivi attrezzati.

Detti spazi troveranno posto in gazebo che saranno installati in Via Mercato Vecchio e avranno una superficie compresa tra 8 e 16 mq nei quali le aziende artigiane potranno esporre la propria produzione.

L'obiettivo è quello di dare al vasto pubblico, che sarà richiamato dall'iniziativa, una panoramica delle capacità produttive dell'artigianato regionale. L'iniziativa sarà riservata a un numero ristretto di imprese artigiane che operano nel settore artistico e tradizionale. La selezione dei partecipanti sarà fatta, a insindacabile giudizio dell'Ente, in relazione alla data della presentazione della domanda, al settore di produzione e alla tipologia dei prodotti.

Saranno a carico delle aziende artigiane partecipanti: tassa di occupazione del suolo pubblico di competenza ed eventuali opere accessorie per la personalizzazione dei gazebo.

La richiesta di partecipazione, redatta sulla base dei facsimile forniti dall'Ente e corredata da una semplice descrizione dei prodotti da esporre, dovrà essere inoltrata all'ESA - via Uccellis 12/F, 33100 UDINE, al più presto.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta telefonando ai numeri 0432/593504, 0432/593318 o al 0432/593319.

IL CONCORSO VERRÀ PRESENTATO DALLA HACK VENERDÌ SU RAIDUE IN VITA DA CANI

I buoni della strada da Jocelyn

La trasmissione avrà ospiti anche Fabio Testi e Fred Bongusto con i rispettivi Fido

TRIESTE - Il concorso nazionale I buoni della strada, bandito nell'84 da Il Piccolo e patrocinato quest'anno dal comune di Trieste, entrerà venerdì prossimo, 1.º settembre, in tutte le case italiane: ne parlerà davanti alle telecamere Margherita Hack, presidente da sempre della giuria che vaglia la cetera di segnalazioni a questa gara di pietà e di civismo. La studiosa di fama internazionale sarà, infatti, ospite della seguitissima rubrica Vita da cani di Jocelyn, che va in onda alle 20,40 su rete 2.

Sarà una puntata particolarmente interessante perché oltre all'astrofisico di casa nostra par-

teciperanno l'attore Fabio Testi e il cantante Fred Bongusto con i rispettivi cani. Ma c'è dell'altro: Jocelyn ha predisposto un collegamento con il gruppo cinofilo dei carabinieri di Firenze, noto in tutto il mondo, e con i prestigiosi cani si potranno vedere elicotteri e interventi particolarmente emozionanti. Sarà insomma, una serata di gala.

Fioccano, intanto, le segnalazioni al Concorso e sembra essere senza fine il diario dell'umana pietà, il cui prologo è sempre un atto di malvagità verso un'inconoscibile bestiola. Chi ha salvato un quattrozampe disinvoltamente sacrificato sull'altare



Margherita Hack

del proprio egoismo o è a conoscenza di un simile gesto scriva entro il 9 settembre al Municipio di Trieste, precisando sulla busta Concorso nazionale I buoni della strada. I migliori saranno festeggiati, nel ricordo di San Francesco, alle 17 di sabato, 7 ottobre, nell'aula consiliare, presente la giuria al

gran completo e il pubblico che non manca mai di intervenire a questo doveroso omaggio a coloro che percorrono le strade della vita attenendosi all'eterno principio della solidarietà.

L'esempio dei più generosi potrebbe anche essere una remora per coloro che non sanno nemmeno dove stia di casa questo sentimento. Da anni emittenti radiotelevisive, quotidiani e rotocalchi si battono contro l'abbandono degli animali domestici durante il periodo feriale ma; sinora, purtroppo sono state parole dette al vento e dire che in Italia esiste una miriade di pensionati dove,

con modesta spesa, si possono sistemare il cane o il gatto. Ma da questo orecchio, coloro che spendono un patrimonio per trascorrere una settimana in un centro da vip, non ci sentono. Dicono ai figliolotti che le bestiole sono state temporaneamente collocate presso amici e al ritorno sarebbe interessante sapere che cosa questi malvagi raccontano agli ignari bambini che, come tutti i bambini del mondo, erano legatissimi a Micio o a Fido. Quando, con gli anni, scopriranno la verità nei loro cuori si polverizzerà il primo mito: quello dei genitori. E la delusione sarà amara e cocente.

Miranda Rotteri

Denunce per rissa

UDINE - Hanno scambiato il bar «Da Bruno», di Bruno Blasoni a Udine, in un ring, colpendosi con calci, pugni e anche con un bastone. Alla fine si sono ritrovati in ospedale e denunciati per rissa aggravata. Protagonisti della movimentata serata sono Sergio Boi, 45 anni, Roberto Rocchi, 32 anni, e Lucio Bolzico, 29 anni, tutti già noti alla polizia per reati riguardanti gli stupefacenti. Dei tre, solo Rocchi si è lasciato refertare le ferite riportate al capo (guarirà in sette giorni) a causa delle bastonate prese da Bolzico.

Laboratorio educazione ambientale Enti pubblici «acchiappa-contributi»

TRIESTE - Gli enti pubblici uniti a difesa del Laboratorio regionale di educazione ambientale. Nei giorni scorsi si è svolto all'Università di Udine un incontro tra gli enti interessati alla realizzazione del progetto, che a causa di una lunga querelle disputata tra Regione e ministero dell'Ambiente, rischia di perdere un finanziamento di circa un miliardo, peraltro già approvato ufficialmente.

Nel corso della riunione, a cui hanno preso

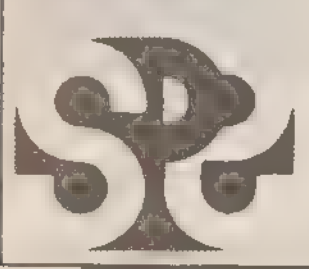
parte rappresentanti della Provincia di Gorizia e del Comune di Mariano del Friuli, del Centro di ecologia teorica e applicata di Gorizia e dello stesso ateneo friulano, è stata espressa forte preoccupazione in merito alle difficoltà che l'amministrazione regionale sta incontrando nella realizzazione dell'iniziativa, inserita nel Piano triennale per la tutela ambientale 1994-1996.

E' stata inoltre decisa la costituzione di un «Gruppo di coordinamento» che si propone

di intraprendere azioni future in modo comune e sinergico per scongiurare in primo luogo la perdita del finanziamento previsto operando al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dallo stesso progetto. L'amministrazione regionale, dal canto suo, ha già preannunciato un incontro a Roma con i responsabili ministeriali per tentare di sbloccare la situazione e forse già nei primi giorni della prossima settimana potrebbero esserci nuovi sviluppi nella delicata vicenda.

In libertà Fucili

UDINE - Prime applicazioni in regione per il nuovo ordinamento sulla custodia cautelare. E' avvenuto ieri a Udine dove il gip Turel, convalidando l'arresto del cervignese Luca Fucili, 23 anni, accusato di aver importato 17 ovuli contenenti polline di hashish, lo ha scarcerato. Ciò è avvenuto in base al secondo comma dell'articolo 275 bis, secondo il quale il giudice deve evitare la misura cautelare quando viene accertato che l'imputato potrà, in sede di successiva condanna, beneficiare della condizionale.

INFORMAZIONE
PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE SCUOLA

Zainetto in spalla, si torna in classe

Tra due settimane riprende la lunga maratona degli studi e già ferve lo shopping di libri e quaderni

SCUOLA S.I.T.A.M.

**TAGLIO E CUCITO
RICAMO - MAGLIA**

Corsi diurni e serali

VIA CORONEO 1 - ore 10-12/18-19
Tel. 630309 compreso sabato mattina

**SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP**

DIREZIONE E SEGRETERIA GENERALE:
VIA MAZZINI 32 - TEL. 638846
Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20

ANNO SCOLASTICO 1995 - '96

Scuola per impiegati d'ufficio
Segreteria - Amministrazione - Dattilografia
Operatori Personal Computer
Lingue estere

Scuola di tecnica aziendale
Contabilità aziendale e computerizzata
Paghe e contributi assicurativi e fiscali

Scuola di informatica
Operatori P.C.: Programmatori Cobol/Basic
Registrazione dati - Software applicativo
Data Base - Lotus - Word Processing

Scuola di estetica
Estetiste - Visagiste - Massaggio - Manicure
Pedicure estetico - Linfodrenaggio
Ginnastica estetica - Massaggio sportivo
Shiatsu - Riflessologia del piede
Trucco estetico - Trucco cromatico (tatuaggio)

Scuola di pittura
Corsi di primo grado e avanzati
Corso libero di figura
Fisarmonica

Chiusura delle iscrizioni 25 settembre

ELISABETTA MINIUSSI

Corsi diurni e serali di cartamodello e taglio-cucito.

NUOVA SEDE
VIA S. CATERINA 5 - VI.P.
TRIESTE - TEL. 7600023

Il 1.º settembre si aprono le iscrizioni
Orario: 9.30-12.30 / 16-19

**COSTRUIAMO
ESPERTI IN
COSTRUZIONI.**

SCUOLA EDILE TRIESTE

ORGANO PARITETICO TRA IL COLLEGIO DEI COSTRUTTORI E I SINDACATI DEI LAVORATORI DELL'EDILIZIA
TRIESTE VIALE MIRAMARE 89 - TEL. 040/43626

Ormai ci siamo. Ancora due settimane da dedicare al relax e al divertimento: agli ultimi tuffi, a qualche gita fuori porta, a qualche serata con gli amici. E poi, tutti ai nastri di partenza. La grande maratona della scuola è alle porte. Alla metà di settembre in tutti gli istituti d'Italia squillerà il fatidico campanello. E puntuali come ogni anno risponderanno all'appello migliaia e migliaia di studenti. Un filo di rimpianto per l'estate ormai finita, una lacrimuccia per i più piccini al loro debutto sui banchi di scuola. E poi via, zainetto in spalla, per un altro lungo anno da trascorrere alle prese con libri e quaderni, vocabolari e calcolatori.

Insomma, è inutile farsi illusioni. Le giornate tutte mare e sole, sport e divertimento sono destinate a divenire un pallido ricordo nel giro di pochi giorni.

CORSI PROFESSIONALI

Moda, ufficio e verde: ecco le lezioni di lavoro

I mestieri della bellezza e quelli della moda. I lavori della salute e quelli dell'ambiente. L'artigianato, l'informatica e la gestione d'azienda. Le vie del lavoro sono ormai infinite.

Mentre le tecnologie avanzano impetuose e il mercato occupazionale vive un profondo cambiamento, anche i mestieri di modificano e si rinnovano così da rispondere alle nuove esigenze. E in parallelo alla richiesta di formazione (che ormai i giovani vivono forse con maggiore consapevolezza di un tempo) fioriscono i corsi professionali che garantiscono agli allievi la possibilità di accedere al mondo del lavoro con un solido bagaglio tecnico-teorico.

Alla base dei corsi professionali migliori vi è infatti una formula di studio che abbina l'approfondimento culturale del settore prescelto a un'esperienza sul cam-



inesorabile la routine scolastica, scandita dai rituali consacrati da una storica tradizione, avrà tra breve la meglio sui ritmi vacanzieri.

Ad addolcire (e non di poco) le imminenti fatiche scolastiche vi è però quella voglia di fare che ogni anno si ripresenta puntuale all'appuntamento con

l'autunno. I buoni propositi sono nell'aria già da alcune settimane. Basta entrare nelle librerie, nei grandi magazzini o nelle cartolerie o sfogliare i qua-

draceni per respirarne il soffio, quasi palpabile. Il consueto shopping per la scuola ha infatti preso il via ormai da giorni. La corsa all'acquisto scolastico procede per ora un po' in sordina (ma i più previdenti possono approfittare ora di un vastissimo assortimento, evitando la calca dell'ultimo minuto). E accanto allo shopping che anche quest'anno riserva moltissime sorprese e novità agli scolari e agli studenti, ecco fiorire dopo la pausa estiva, i mille corsi parascolastici che da lungo tempo sono attivi in città: dalle lingue straniere allo sport, dal taglio e cucito all'artigianato d'arte. Perché settembre è il mese della scuola. E la scuola, volenti o nolenti, viene sempre al primo posto. Ma un impegno dopo le lezioni può rivelarsi un preziosissimo compagno di strada: per alleggerire le fatiche scolastiche. O, perché no, per gettare le basi di un impegno per gli anni futuri.

PRIVATI Una formula azzeccata

Studio personalizzato e specializzazione. E questa la formula degli istituti privati: una realtà che vive già da alcuni anni una notevole espansione. Sono infatti sempre di più gli studenti e le famiglie che scelgono l'istruzione privata. E ad attrarre gli alunni sono certamente il clima sereno e il buon rapporto che si instaura tra allievi e professori. Grazie alle classi poco numerose vi è infatti un dialogo migliore tra insegnante e alunno che consente ai ragazzi di superare le eventuali difficoltà nello studio. Ma ha grande importanza, nella scelta dei «privati», anche l'ampia gamma delle materie proposte: dall'informatica alle lingue straniere. Il tutto utilizzando tecnologie decise al passo con i tempi.



maggiore specializzazione.

L'importante è comunque vagliare con cura le diverse possibilità. E puntare sul settore che più si addice alle proprie inclinazioni. La scelta, d'altronde, è ormai veramente infinita. Vi sono scuole specializzate nell'insegnamento dell'informatica nei suoi diversi versanti (operatori e programmatori, disegnatori tecnici e altro) mentre altri istituti consentono di ottenere una formazione completa sulla gestione dell'ufficio con lezioni di segretariato, amministrazione, dattilografia o gestione aziendale.

Corsi mirati preparano poi i giovani alle attività artigianali (muratori, carpentieri, piastrellisti, elettricisti e altro): lavori sempre più in auge. E non vanno dimenticati i mestieri emergenti, quelli legati alla gestione dell'ambiente e del verde pubblico.

LINGUE STRANIERE

Inglese e tedesco a misura d'alunno

Perché si studiano le lingue straniere? La maggior parte dei giovani ritiene che la conoscenza dell'inglese, del tedesco o di altri idiomi sia un elemento di fondamentale importanza nel proprio curriculum professionale. Ma non solo. La grande maggioranza degli «studenti» di lingua straniera le considera un elemento di notevole significato nel proprio bagaglio culturale. E' questo il risultato di un mini-sondaggio condotto di recente, in via del tutto informale, tra gli

istituti di lingue straniere presenti nella nostra città. Il bilancio del sondaggio è tutt'altro che sorprendente. Ma fornisce una fondata chiave di lettura per comprendere il vero e proprio boom attraversato in questi ultimi anni dalle scuole e dai corsi di lingue straniere. Inglese, francese, tedesco. Ma anche russo o arabo. Le lingue straniere attirano sempre più cultori. A giocare un ruolo importante in questo successo vi è senz'altro la flessibilità dei corsi pro-

posti. Le lezioni d'inglese o di tedesco non sono più uguali per tutti: i piccoli studiano con l'ausilio dei cartoni animati e delle filastrocche, i manager e gli uomini d'affari possono scegliere lezioni tagliate su misura delle proprie necessità, i viaggiatori impenitenti possono optare per conversazioni e lettura di giornali con insegnanti di madrelingua. E ovviamente, a dare una mano a tutti, vi sono gli audiovisivi, i registratori e biblioteche fornitissime.

INGLESE

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
Sede di Trieste, via Torregianca 18, tel. 369.369

**CENTRO STUDI
E. Fermi**

TRIESTE - VIA LAZZARETTO VECCHIO 24 - TEL. 307440-307416

- Liceo Linguistico
- Ist. Tec. Commerciale PARIFICATI

sedì legali di esami di idoneità e maturità
con riconoscimento legale da parte del
Ministero della Pubblica Istruzione. 17/5/1976/88

Recupero anni

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO

PIANO DI STUDI (diurno) - Il nostro piano di studi prevede la possibilità di far due anni in uno, di si può quindi iscriversi ai corsi 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a

Istituto Tecnico Commerciale per RAGIONIERI
Corso diurno - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a

Istituto Tecnico per GEOMETRI
Corso diurno - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a

Corso serale - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a

Istituto MAGISTRALE
Corso diurno - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre per un numero minimo di 10 allievi, viene istituita anche la sola 4.a classe

Corso serale - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a

La Regione Friuli-Venezia Giulia con legge N. 14 del 2 aprile 1991, contribuisce alle spese scolastiche delle famiglie i cui figli frequentano istituti legalmente riconosciuti

Hildegard Bayer

CORSI DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale degli scambi culturali) D.M. 16.11.1983

- ☐ CORSO «PRIMI PASSI» Minor corso di introduzione per principianti
DAL 28 AGOSTO ALL'8 SETTEMBRE (20 ore)
- ☐ CORSI SUPERINTENSIVI Per principianti
DAL 28 AGOSTO AL 6 OTTOBRE (60 ore)
- ☐ CORSI ANNUALI Per adulti, ragazzi e bambini
INIZIO ISCRIZIONI DA LUNEDÌ 28 AGOSTO

Informazioni dalle 10 alle 18 (sabato escluso)
Via Ginnastica 3 - I piano - tel. 661050

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

ENFAP ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

ANNO FORMATIVO 1995 - 96

CORSI DIURNI DI PRIMA FORMAZIONE

- Addetti lavori ufficio (biennale)
- Operatori Programmatori di sistema (biennale)
- Impiantisti Elettrici - Impiantisti sistemi di automazione (triennale)
- Termoidraulici impiantisti sistemi di climatizzazione (triennale)
- Elettronici (triennale)

CORSI POST-DIPLOMA E DI QUALIFICA

- Tecnici specializzati gestione aziendale
- Tecnici software
- Tecnici sistemi informativi aziendali
- Operatori di sistemi elaborativi

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO

- Contabilità su P.C.
- Reti locali
- Paghe P.C.
- Procedure applicative automazione ufficio
- Linguaggio "C"
- Linguaggio "Clipper"

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
ENFAP Segreteria
Via S. Francesco 25 - 34142 TRIESTE - Tel. 040/635292

ORARIO:
da lunedì a venerdì 10.00 - 12.30
da lunedì a giovedì 17.00 - 19.30

NON PERFETTAMENTE RIUSCITA LA MANIFESTAZIONE DI ASSOPACE DAVANTI AL CONSOLATO

Croazia, protesta silente

Poche le rappresentanze dei partiti politici e inutile attesa di un incontro con il console

DISAGI E MALUMORI

I negozianti di via Timeus chiedono di spostare la sede del consolato

«Spostate il consolato di Croazia da via Timeus». Affari e diplomazia si sposano male per un gruppo di negozianti di via Timeus, che ieri hanno avuto non pochi disagi in seguito alla manifestazione pacifista, specie a causa dei mezzi delle forze dell'ordine che presidiavano quel tratto di strada.

Ma al di là della manifestazione di ieri, è la presenza stessa del consolato a mettere di malumore i negozianti. Pattuglie di polizia che stazionano ininterrottamente davanti al portone, via vai di gente, parcheggi impossibili e vigili urbani a rombare intorno come api sul miele. Tantopiù che la via sembra poco adatta a ospitare una rappresentanza diplomatica, stretta com'è tra un ristorante cinese, rivendite di vario tipo e la «passeggiata» del Viale XX Settembre. «Ora valuteremo se è il caso», dice Daniela Salvemini, titolare del negozio di giocattoli antistante il consolato - di presentare una petizione firmata dai negozianti della zona perché venga spostato il consolato. In verità non tutti i commercianti dei dintorni sono uniti nella protesta, anzi qualcuno sottolinea che «più traffico equivale a più affari».

Ma il malumore ieri era palpabile, nonostante la scarsa affluenza di manifestanti non abbia creato il benché minimo intoppo alla circolazione delle auto e dei pedoni. Tuttavia i commercianti temono che maggiori disagi si potranno ripresentare ad esempio in occasione di visite al consolato di altri diplomatici o di esponenti politici di rilievo, di solito accompagnati da un codazzo di scorte, giornalisti ecc. che la stretta via Timeus potrebbe non sopportare.

Alla fine il console di Croazia Miroslav Bertosa non li ha ricevuti. E dopo un'oretta di silente manifestazione davanti al Consolato di Croazia gli aderenti alla protesta contro la guerra se ne sono andati. Non erano molti, in verità, una ventina più o meno, anche se il portavoce dell'Associazione della pace Stefano Garbellotto ha chiarito che, per non creare intasamenti nella stretta via Timeus (dove da pochi giorni ci sono gli uffici del Consolato) era stata volutamente contenuta la partecipazione: «Ma il messaggio politico arriva chiaro lo stesso», ha detto Garbellotto. Ma a dispetto della lunga lista di adesioni diramata da Assopace, erano davvero pochine le rappresentanze, specie quelle delle forze politiche (mentre poco più in là una mini-contromanifestazione del Fronte delle Giovani chiede giustizia per le foibe). Non si è visto nessuno del Pds, nessuno di Forza Italia, nessuno dei Cristiani sociali e della Rete. Unica rappresentanza sul posto quella di Rifondazione comunista, con il segretario Giorgio Canciani (nella foto Lasorte) e il consigliere regionale Fausto Monfalcon. Quest'ultimo non ha perso l'occasione per polemizzare con l'adesione fantasma di Forza Italia: «Non credo - ha detto - che abbia più titolo e diritto di

In una replica scritta a Bertosa

ribadita la contrarietà

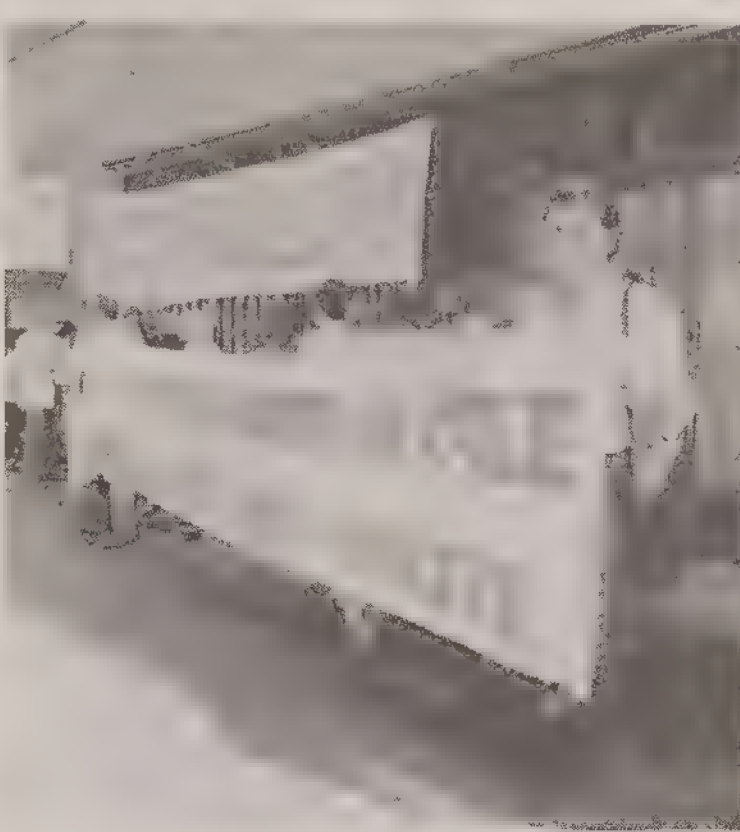
dei pacifisti alla politica perseguita

dall'attuale governo di Zagabria

aderire a una manifestazione di questo tipo».

Ad ogni modo i manifestanti con gli striscioni hanno pazientemente atteso in buon ordine di poter consegnare al console

la replica alla risposta che il diplomatico aveva già diramato venerdì, ricordando il diritto di Zagabria a riprendersi anche con le armi le terre di Krajina. Ma, hanno re-



plicato i pacifisti, «dalla nuova rappresentanza della repubblica di Croazia a Trieste, e proprio in un centro confinario storicamente snodo di rapporti culturali ed economici fra i nostri ed altri paesi, ci saremmo aspettati argomentazioni di ben altra rilevanza». Ricordando analoghi impegni anche nei confronti dell'intervento dell'esercito federale jugoslavo, Assopace ha precisato che non contro i croati è la protesta, bensì contro la politica perseguita dal governo di Zagabria: «Non possiamo che ribadire - hanno scritto al console - la nostra condanna per la politica di compressione della democrazia nel paese da lei rappresentato, ben esemplificata dal controllo sui mass-media, dall'attacco alle autonomie locali e in particolare alla Contea dell'Istria governata dall'opposizione». «Nulla ci aspettiamo - si legge ancora - da queste leadership nazionaliste; ma non rinunciamo a far sentire la nostra voce, e a sostenere tutte le opposizioni pacifiste, come quella Tuzla che - con un tratto di penna su un tovagliolo - Tudjman vuol regalare a Karadzic, forse per togliersi dalla sguardo l'ultima città governata da una coalizione multietnica in Bosnia». Parole che i manifestanti avrebbero voluto ripetere a voce al console, ma questi non li ha voluti ricevere.

PARCHEGGIO SOTTO PIAZZA UNITA'

Esposto al prefetto contro la delibera

Un esposto al prefetto contro la deliberazione della giunta comunale che acquisisce lo studio di fattibilità per il parcheggio sotto piazza Unità e liquida il relativo importo - 88 milioni 607 mila lire - ai professionisti - Fausto Benussi e Claudio Visintini. Lo ha presentato due giorni fa il consigliere comunale Piero Camber (LpT), con l'obiettivo di richiamare all'attenzione del prefetto, Mario Moscatelli, la necessità di un'attenta verifica della delibera giuntale da parte degli organi di controllo.

Questi tre punti dell'esposto. Camber rileva come nella delibera si dica che gli elaborati «sono stati prodotti in tempo utile». L'affermazione, obietta il consigliere, non è corretta: i due professionisti ricevettero incarico formale per lo studio del parcheggio il 18 maggio '94, con l'impegno di consegnarlo dopo 90 giorni. Una successiva delibera della giunta prorogava il termine di tre mesi: ma gli elaborati non sono arrivati in Comune il 18 novembre '94 bensì solo il 3 dicembre '94.

Anche la proroga - sostiene Camber - è stata richiesta con motivazioni non corrette. I due progettisti, infatti, hanno addotto come motivo del ritardo l'impossibilità

di ottenere dal ministero per i Beni culturali (organo competente) il parere sullo studio. Quest'ultimo, però, è stato presentato alla Soprintendenza e al Ministero solo il 10 dicembre del '94. La giunta, quindi, sarebbe stata tratta in errore sui reali motivi della proroga e il danno economico prodotto all'amministrazione (il ritardo infatti doveva comportare una riduzione del compenso) non dipenderebbe affatto dalla lentezza dei tempi ministeriali.

La delibera licenziata dalla giunta nei giorni scorsi, infine, dà per acquisito il nullaosta della Soprintendenza, come pure quello dei Vigili del fuoco. L'organo competente sotto il profilo archeologico, al contrario, non ha fornito alcun via libera, né al Comune né ai progettisti, in quanto spetta al Ministero. Pertanto - conclude Camber - il progetto è inattuabile, a meno che il Comune o i professionisti Benussi e Visintini ignorassero qual è l'organo competente. Purtroppo, però, ignoranza legis non excusat, quindi la liquidazione del compenso è illegittima. Il consigliere listaio invita quindi il prefetto a disporre la trasmissione della delibera al Comitato di controllo per un esame di legittimità.

COMUNE

Due concorsi per attività di trasporto persone

Il Comune comunica che, per coloro che intendono esercitare l'attività di autonoleggio con conducente per il trasporto di persone, sono stati indetti due concorsi pubblici per l'assegnazione di sette licenze di noleggio mediante autobus e due mediante minibus. Per concorrere all'assegnazione occorre essere proprietari del veicolo da adibire a noleggio (o averlo in leasing) e disporre di una rimessa ubicata nel comune di Trieste. Il termine per la presentazione delle domande scade il 31 agosto. Per informazioni e copia dei bandi di concorso rivolgersi al Settore 11.0 Commercio, artigianato, mercati e turismo, P.zza Costanzi 1, secondo piano stanza 23, dalle 12 alle 13.30, tel. 6754711, fax 6754466.

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE

Plastica, una super-raccolta: cento chili dai sangiacomini



L'iniziativa tende a sensibilizzare i cittadini verso un uso più razionale dei contenitori, spesso intasati da oggetti non depositi correttamente

Chi è arrivato con una borsa, chi addirittura con un sacco. Dentro, bottiglie, bicchieri e contenitori di plastica. Dovevano essere schiacciati, con le mani, con i piedi, o magari sedendocisi sopra. E, soprattutto, dovevano pesare almeno due chili. Erano le condizioni necessarie per avere in regalo una maglietta. E così, il banchetto di Legambiente è stato meta di una piccola processione ieri mattina, in Campo San Giacomo (foto Lasorte). Molti sangiacomini, saputa la notizia, hanno approfittato per fare un po' di pulizia in casa e disfarsi di qualche oggetto inutile. Decine e decine le magliette distribuite.

La campagna «Salvaplastica schiaccia i costi» ha registrato un altro piccolo successo. Era partita agli inizi di luglio, in piazza Sant'Antonio, nell'ambito della manifestazione «Estate... insieme in piazza» dove era proseguita per tutti i fine settimana di luglio, prima di trasferirsi agli inizi del mese in piazza tra i Rivi, a Roiano, un altro dei più popolosi rioni cittadini. Ieri, in quattro ore sono stati riempiti due contenitori con una raccolta di oltre cento chili di plastica.

L'iniziativa mirava a sensibilizzare i cittadini sulla raccolta indifferenziata dei rifiuti, ma anche ad abituarli a schiacciare la plastica per diminuire notevolmente il volume degli oggetti gettati ed evitare così che i contenitori vengano riempiti più di aria che di plastica facendo di conseguenza lievitare le spese sostenute dal Comune, e quindi dai cittadini, per le continue rimozioni e svuotamenti.

Sono 84 i raccoglitori per la plastica disseminati in tutto il territorio comunale, mentre sono 106 quelli per il vetro e 246 quelli per la carta. A differenza degli altri materiali però la plastica non è autocompatibile. La conseguenza è che per smaltire un quintale di plastica, la collettività, dato il continuo svuotamento dei contenitori, spende 56 mila lire, contro le tremila lire per il vetro e le ottomila scarse per la carta.

La prossima manifestazione di Legambiente, il 24 settembre, riguarderà la pulizia del Boschetto e della zona di Castelreggio.

Ma l'asporto della carta e del vetro costa meno

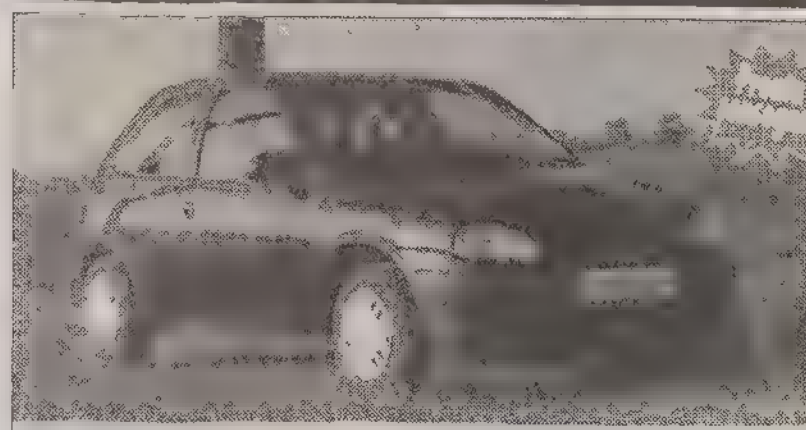
Grazie alla raccolta differenziata, nel 1994 sono stati raccolti a Trieste 21 mila quintali di carta, 13 mila quintali di vetro, millecinquecento quintali di plastica e 22 quintali di pile. I costi sono stati di 161 milioni per la carta, cioè 7.500 lire al quintale, 40 milioni per il vetro, cioè tremila lire al quintale, e 87 milioni per la plastica, cioè 56 mila lire al quintale. Appare evidente, dai confronti di questa tabellina, la spesa esagerata sostenuta per la plastica e di conseguenza il significato della campagna di Legambiente.

In campo nazionale, ogni cittadino consuma all'anno cinque chili di contenitori in plastica per liquidi. L'obiettivo è di raccogliergliene due chili all'anno, cioè quaranta contenitori per ogni abitante, in modo da raggiungere le 200 tonnellate raccolte ogni 100 mila abitanti.

Scegli la Convenienza

OPEL

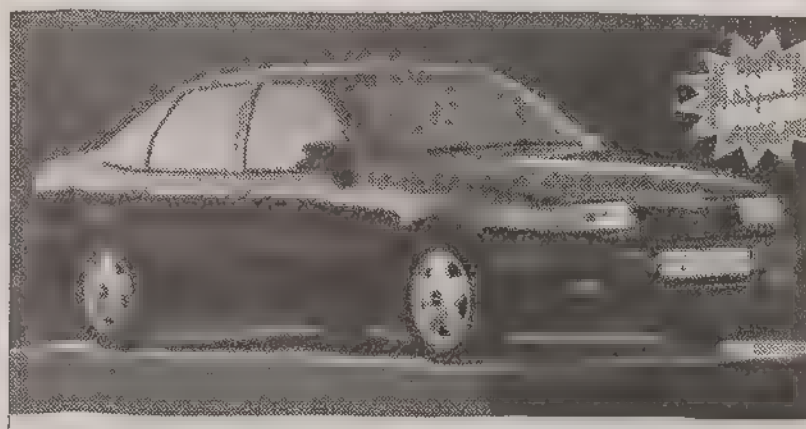
CORSA 1.2 VIVA



ANTICIPO* + L. 125.000

PER 29 CANONI MENSILI + VALORE DI RESTITUZIONE

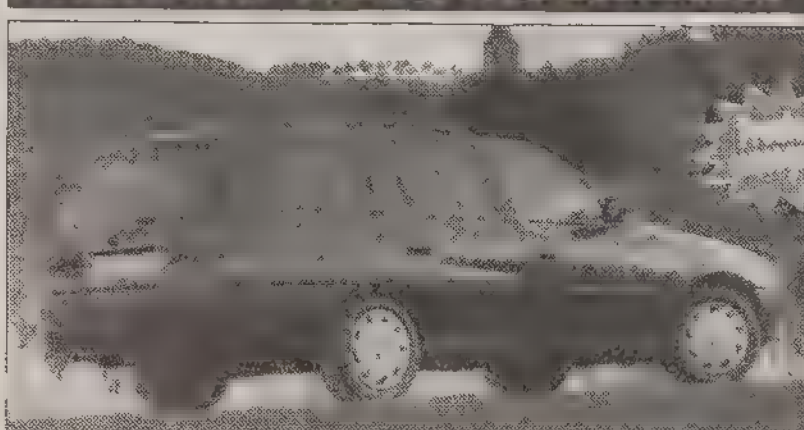
VECTRA 1.6 COMFORT



ANTICIPO* + L. 207.000

PER 29 CANONI MENSILI + VALORE DI RESTITUZIONE

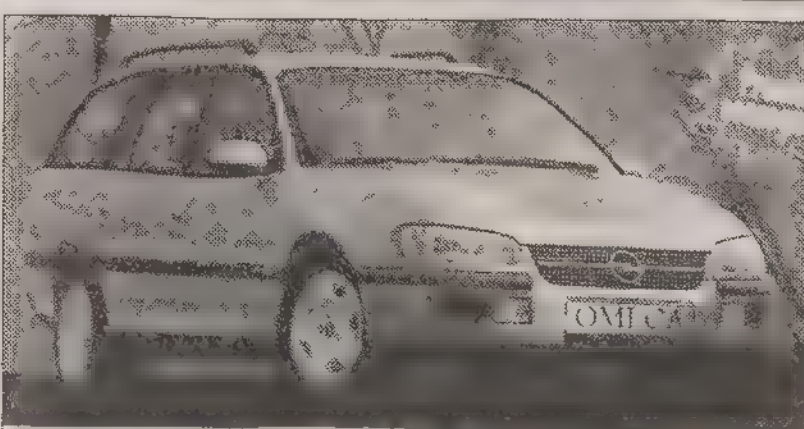
ASTRA 1.4 SW FREEBAY



ANTICIPO* + L. 180.000

PER 29 CANONI MENSILI + VALORE DI RESTITUZIONE

OMEGA 2.0 SW 16V



ANTICIPO* + L. 337.000

PER 29 CANONI MENSILI + VALORE DI RESTITUZIONE

Panauto



SERRI

STRADA DELLA ROSANDRA, 2

VIA BRUNNER, 14

audiomatrix



Abbiamo scelto la qualità

Centro vendita installazione e assistenza: AUTORADIO - RADIOTELEFONI - ANTIFURTO

Trieste - Via S. Anastasio 4 ☎ 415350 AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

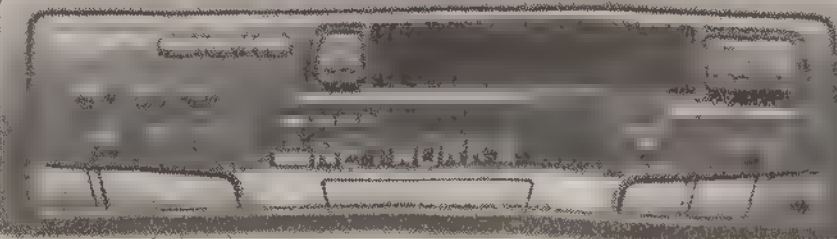
Le nostre proposte... sono sempre stimolanti!

Panasonic

CARAUDIO

DIFFICILE RESISTERGLI!

CQ-RD430 Sintonizzatore a cassetta High Power con RDS



RDS è gratis!

PRESTITI PERSONALIZZATI PRESTITO TEMPO Un finanziamento dal Gruppo Cassa di Risparmio di Trieste

SPORT GIOIA DIVERTIMENTO

**AEROBICA
ATLETICA
ARTI MARZIALI
CANOTTAGGIO
DANZA
FLASH-DANCE
GINNASTICA
JUDO
KARATE
KENDO
YOGA
PALLACANESTRO
PALLAVOLO
SCHERMA
SUB
TAI CHI CHUAN**



**CORSI
RISERVATI
ALLA 3^a ETÀ**

**TRIESTE-Via Ginnastica, 47
Tel. 360.546**



Foto: VISUALART

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA

INIZIO ISCRIZIONI DA LUNEDÌ 4 SETTEMBRE 1995

IL DIECI PER CENTO DEI RICOVERATI AFFETTO DA DISTURBI PSICOSOMATICI

«Finti» malati in corsia

Lo rileva un'indagine condotta dall'équipe del professor Eugenio Aguglia

ACT

Confermato per oggi lo sciopero dei bus

E' stato confermato per oggi lo sciopero degli aderenti alle Rappresentanze di base dell'Act. L'agitazione si protrarrà per 24 ore dalle 2 di questa mattina, con una probabile adesione del 50%. Il servizio sarà garantito solo dalle 6.30 alle 9 e dalle 13 alle 16.30. Gli scioperanti addebitano all'Act la responsabilità dello sciopero, in quanto si sarebbe rifiutata di avere contatti con le Rappresentanze di base.

DENUCIATE Due ladre di «intimo»

La biancheria intima pare sia una tra le merci preferite dai manolesta. In due giorni ai magazzini Bernardi di via Doda sono state bloccate due tacchegiatrici. La prima è una venezuelana che si era appropriata di un «body», la seconda è una croata che aveva optato per alcune mutande. Entrambe sono state denunciate per furto. Sul posto una pattuglia dei carabinieri di via Hermet.

Per tre quarti si tratta di donne

con disturbi gastrointestinali non rilevati dagli esami clinici.

Deve intervenire anche lo psichiatra

Su cento pazienti ricoverati nei nostri ospedali almeno dieci non soffrono di alcuna malattia organica. Risultano sani come pesci sia alle analisi di laboratorio, sia alle indagini diagnostiche. Eppure stanno male, a volte malissimo, siamo di fronte a dei malati immaginari, a degli ipocondriaci all'ultimo stadio, a dei forzati dell'assenteismo?

Ma niente affatto. Questi dieci pazienti soffrono realmente: spesso in maniera molto intensa. Il loro male non è però organico. E di tipo somatoforme: scaturisce cioè da un profondo disagio interiore che esce allo scoperto e si manifesta attraverso il corpo, i suoi disturbi e i suoi dolori. E, insomma, ciò che nel linguaggio corrente viene definito «malattia psicosomatica». E in quanto tale sfugge a qualsiasi analisi.

A delineare la portata (certamente sorprendente) del fenomeno è la recente indagine condotta a termine dall'équipe della Clinica psichiatrica diretta da Eugenio Aguglia. Tra gennaio e marzo i ricercatori hanno esaminato 1160 pazienti ricoverati nei reparti di medicina generale del Maggiore e di Cattinara. E al termine del sondaggio ben 115 degenti, e dunque il 10% del campione, sono risultati affetti da disturbo somatoforme.

Pure nell'estrema varietà della situazione e dei problemi soggettivi, la casistica ha rivelato alcune caratteristiche ricorrenti della sofferenza psicosomatica. Ad accennare chi è affetto da questo genere di disturbo vi sono fondamentalmente due elementi: l'età e il sesso.

I dati evidenziano che i malati somatofor-

mi sono di norma compresi nella fascia d'età tra i 50 e i 65 anni spiega infatti Eugenio Aguglia. «La maggiore incidenza dei disturbi - continua il professore Aguglia - è stata registrata nel sesso femminile. Nel nostro campione - dice Aguglia - le donne rappresentano ben il 78% dei pazienti colpiti da mali somatoformi. Un tasso decisamente elevato rispetto a quel 22% riscontrato tra gli uomini».

Ricorrenti sono poi anche i sintomi lamentati dai malati psicosomatici. A guidare la classifica

dei disturbi è senz'altro l'apparato gastro-intestinale. I pazienti accusano dunque nausea, mali di stomaco, dolori addominali e problemi di vario tipo all'intestino. Sono poi diffusi le vertigini, i mali di testa, la spossatezza. E molti malati denunciano anche problemi cardiaci (ad esempio tachicardia o dolori al petto). E soltanto un'impressione?

Basterebbe un pizzico di buona volontà per risolvere il problema? Niente affatto. «Quello del malato somatoforme - spiega infatti Eugenio Aguglia - è una sofferen-

za reale e spesso feroce. Il paziente sta male esattamente come chi è affetto da patologia organica. Ed è realmente convinto di avere un male fisico: anche se le analisi di laboratorio e gli accertamenti diagnostici lo smentiscono ripetutamente».

Individuare la malattia somatoforme non è affatto semplice. I disturbi fisici si intrecciano infatti in maniera strettissima al disagio interiore che nel male fisico si esterne e si palesa. Una volta individuata la natura della sua sofferenza il paziente ha però notevoli chances di ritrovare la salute e la voglia di vivere.

A guarire il malato somatoforme non basterà una manciata di farmaci. Ma non saranno sufficienti neppure alcuni colloqui con uno psicologo o uno psichiatra. «Una terapia efficace per questi pazienti - dice infatti Aguglia - presuppone che la cura si concentri contemporaneamente sulla dimensione fisica e su quella interiore e non si esaurisca in un ristretto arco di tempo».

Insomma, non ha senso trattare nausea o mali di stomaco psicosomatici solo con medicinali. Se non si ricerca ciò che ha scatenato tali problemi la ricaduta, a medio o lungo termine, è praticamente assicurata. I medici devono dunque concentrare un approccio integrato. Per curare il malato somatoforme accanito allo specialista o al sanitario di famiglia ci vuole lo psichiatra. E forse, la riprova più eclatante di tale necessità è proprio la presenza nelle corsie di ospedale di quel 10% di ricoverati che, a rigore, sono sani come pesci.

Daniela Gross

PRESIDENTE

Tribunale per i minori: in pensione Stefano Petris

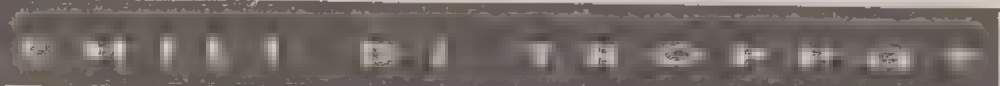
Un mondo complesso e difficile quello dei ragazzi che violano la legge o vengono sbalottati tra padre e madre, sovente oggetto di insensibili ricatti morali. E in questo mondo, dove bisogna agire con sensibilità e con fermezza, è vissuto, per oltre un quarto di secolo, Stefano Petris, che domani riporrà per sempre la toga di presidente del Tribunale per i minorenni, l'organismo giudiziario a livello regionale. Nato a Gorizia, il dottor Petris iniziò il proprio mandato tra i codici nell'agosto del '52, poi fu assegnato alla pretura di Trieste e nel '57 entrò a far parte del locale Tribunale, che allora aveva anche un ufficio competente per i minori. Nel '69, fu nominato magistrato di Corte d'appello e, costituito il Tribunale per i minori, entrò a farne parte. Nell'83, ormai magistrato di Cassazione, ne divenne presidente. In questa veste, diresse lo «storico» processo per l'assassinio di Giacomo Valent, lo studente di colore udinese (era figlio di una principessa somala e di un diplomatico) trucidato selvaggiamente da due coetanei in una fatiscante bicozza del capoluogo friulano. Stefano Petris ha speso 43 anni della sua vita ad amministrare la giustizia, buona parte dei quali su quel campo minato che è la delinquenza minorile e i problemi di ordine sociale e morale che sovente gravitano attorno ai giovanissimi, problemi che egli ha sempre trattato con atteggiamento paterno. I colleghi e i collaboratori prenderanno congedo dal magistrato il prossimo 29 settembre, a periodo feriale ormai finito.

Miranda Rotteri



AVVISA LA PROPRIA CLIENTELA DI AVER RIAPERTO
VI ATTENDIAMO CON LE NOSTRE SPECIALITA' ABRUZZESI
E LE GRIGLIE DI CARNE E VERDURE

TRIESTE - Via Furlani 6 ☎ 040-395050
(chiuso lunedì)



Quando la linea chiama, Prontodimagrimento risponde. Niente di più semplice. Prendi il telefono e chiedi un appuntamento con gli esperti del nostro Centro: avrai tutte le informazioni che desideri per ritrovare la bellezza della linea ideale. E se prenoti il Programma di Dimagrimento della tua misura, grazie al Metodo Ideal Line System potrai perdere da 600 grammi a 1 chilo a seduta e ottenere un reale dimagrimento al termine del Programma.

Chiamaci, ti aspettiamo!

PRONTODIMAGRIMENTO
RISPONDE.

PRONTODIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM
PARIS

CHIAMA IL NUMERO 040/366330

TRIESTE - VIA SAN NICOLÒ 33

COME COLLEGARSI IN RETE CON IL MUSEO

Ecco l'indirizzo Internet per gironzolare (via computer) tra le sale del Revoltella

Http://www.eurocube.it/revoltella. Questa sigla, che ha l'aria di un messaggio segreto alla James Bond, è l'indirizzo Internet di cui da venerdì è dotato il museo Revoltella. Per mettersi in contatto, da qualsiasi parte del globo, con via Diaz e accedere alle informazioni proposte da questo nuovo servizio, basta avere un personal computer, un modem e un collegamento «in rete» e il gioco è fatto.

Il lancio del Revoltella nel mondo del futuro è stato presentato venerdì sera, dalla direttrice Masau Dan, e dagli autori materiali dell'iniziativa: Andrea Bandelli e Antonella Varesano. Sullo schermo dell'auditorium del museo, un folto e incuriosito pubblico ha potuto vedere in anteprima ciò che si troverà di fronte chi digiterà sul proprio Pc quel crittogramma che abbiamo riportato all'inizio e che serve a contraddistinguere tra i milioni di punti allacciati tra loro via Internet, il Revoltella.

Per prima cosa apparirà una schermata di sommario sulla quale saran-



La presentazione di Internet: si può provare, al museo, ogni sera tranne il martedì. (Foto Lasorte)

no proposti quattro itinerari: la storia del Revoltella e le sue maggiori acquisizioni; il calendario degli appuntamenti previsti nel programma estate di quest'anno; le due mostre attualmente allestite nell'ottocentesco palazzo di via Diaz, quella di James Rosenquist e quella delle Assicurazioni Generali. Scegliendo uno di questi percorsi, si potranno sfogliare le conseguenti pagine di informazioni, sia sotto forma di testo scritto sia come immagini, con la facoltà di interrogare con quanto proposto. Si potrà cioè tornare indietro, chiedere maggiori chiarimenti su un particolare, ingrandire un'immagine, passare a

un altro argomento. Ci si potrà insomma fabbricare un proprio individuale percorso all'interno del Revoltella, stando seduti al tavolo del proprio computer.

Un vantaggio per gli studiosi, che, quando l'intero catalogo del museo sarà disponibile via Internet (quella di adesso è solo una scheda che riporta le opere maggiori), potranno lavorare senza spostarsi da casa. Ma anche per il visitatore che vuole programmare una vacanza e cerca prima delle informazioni su cosa vedere.

Il Revoltella via Internet è dunque un servizio con molte possibilità di utilizzo e sviluppo, e va ad aggiungersi alla già nutrita presenza sulla rete che può vantare Trieste, dal Laboratorio dell'Immaginario scientifico, agli istituti di ricerca fino all'indovinato esperimento del Cybercafé allestito al teatro Miela qualche mese fa. Chi volesse provare a usarlo e non ha il computer collegato, può recarsi al Revoltella ogni sera, tranne il martedì, dalle 18 a mezzanotte.

Paolo Marcolin

Jean Louis David

in via Carducci 12 ☎ 371288

NOVITA' IN ITALIA

A TRIESTE...

COME A PARIGI E A NEW YORK:

JUST A CUT

UN SERVIZIO RAPIDO DI SOLO TAGLIO E PIEGA

ETTA E ANDREA
INVITANO CLIENTI AMICI E COLLEGHI
LUNEDÌ 28 AGOSTO DALLE 18
PER UN BRINDISI INAUGURALE

ORARIO NON STOP
DALLE 10 ALLE 19
(LUNEDÌ CHIUSO)

VIAGGI in ITALIA

ISOLE EOLIE, ISOLE DI SOGNO
PUGLIA D'INCANTO
COSTA AZZURRA CON GENOVA E PORTOFINO
CASTELLI E MONTI DELLA VAL D'AOSTA
SPLENDIDO ABRUZZO
PASSEGGIATA ROMANA
UMBRIA ROMANTICA
MAGNIFICA TOSCANA
SARDEGNA PITTORESCA
CAMPANIA RIDENTE

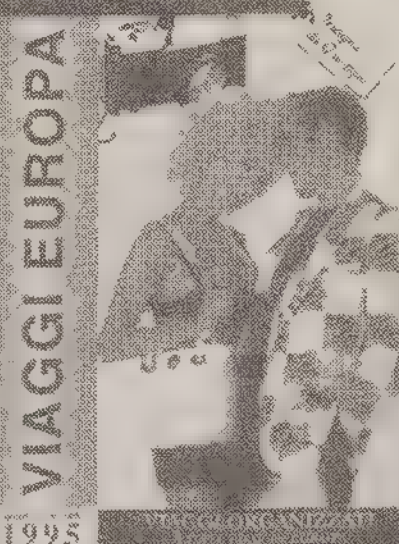
DAL 02/09 AL 09/09
DAL 03/09 AL 10/09
DAL 05/09 AL 10/09
DAL 05/09 AL 10/09
DAL 06/09 AL 10/09
DAL 06/09 AL 10/09
DAL 06/09 AL 10/09
DAL 06/09 AL 10/09
DAL 06/09 AL 10/09
DAL 10/09 AL 17/09
DAL 10/09 AL 17/09

UTAT VIAGGI



UTAT

UTAT VIAGGI



VIAGGI in EUROPA

PARIGI E LA NORMANDIA
BERLINO E LE CITTÀ IMPERIALI
AMSTERDAM E L'OLANDA
PARIGI NEL CUORE DELLA GRANDEUR
CASTELLI DELLA BAVIERA E MONACO
BUDAPEST LA PERLA DEL DANUBIO
LONDRA ECONOMY
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA
BUDAPEST E PRAGA ECONOMY
PRAGA ECONOMY

DAL 02/09 AL 08/09
DAL 03/09 AL 09/09
DAL 04/09 AL 13/09
DAL 04/09 AL 10/09
DAL 06/09 AL 10/09
DAL 06/09 AL 10/09
DAL 09/09 AL 16/09
DAL 09/09 AL 16/09
DAL 09/09 AL 16/09
DAL 11/09 AL 16/09

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO

**DA MARTEDÌ 29 AGOSTO
PER 3 SETTIMANE**

**TUTTO
A METÀ
PREZZO**

ESTATE - INVERNO

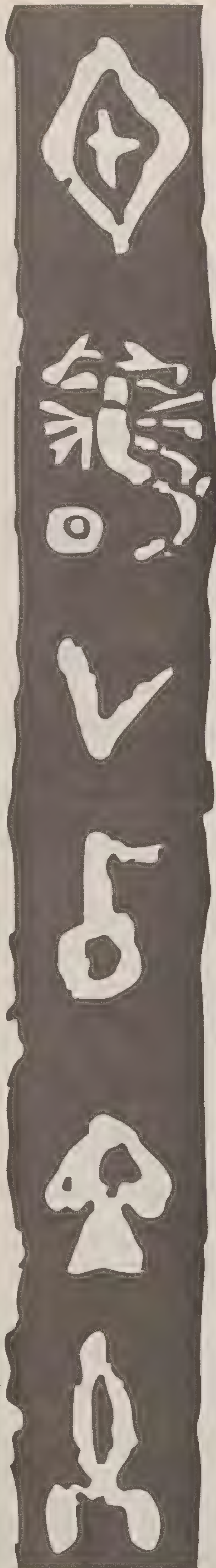
ALTERNATIVE SPORTS

HALF PIPE

TRIESTE

VIA DIAZ, 1 (a 100 metri da Piazza Unità)

TEL. (040) 362459



A MONRUPINO SI RINNOVA L'APPUNTAMENTO CON LE NOZZE CARSICHE

E venne il giorno del «sì»

La cerimonia inizierà alle 10 nell'antica chiesa - Ieri sera il trasferimento della dote

**Attorno alle 13 il ritorno
in corteo a Rupingrande,
dove alle 17 i novelli sposi
apriranno il ballo in piazza**

Il tradizionale rito delle «Nozze carsiche» culminerà oggi con la cerimonia religiosa nella chiesa di Monrupino. Per garantire la riuscita della tradizionale manifestazione, il sindaco del Comune carsico ha interdetto la circolazione lungo l'itinerario delle nozze e nell'abitato di Rupingrande. E' stato inoltre predisposto un servizio di bus navetta da Opicina (presso il capolinea del tram) a Rupingrande, con partenze ogni mezz'ora, dalle 8.10 fino alle 21.10. Il servizio potrebbe però subire interruzioni per lo sciopero dei conducenti dell'Act aderenti alle «Rsu».

Ma veniamo al programma. Alle 9 lo sposo lascerà la Casa carsica di Rupingrande per la chiesa di Monrupino; il ritrovo con i familiari e tutti i partecipanti al corteo, rigorosamente in costume, è previsto alle 9.30. Alle 10 avrà inizio

la cerimonia nuziale, alla quale seguirà, presso il ristorante Furlan lo «zvacet», una sorta di rinfresco di nozze a base di goulash.

Verso le 13 il corteo muoverà, passando per Zolla, verso Rupingrande. Alle 17, gran ballo in piazza: saranno gli sposi, Nivenka e Peter, ad aprire le danze.

Già a partire dalle 10, comunque, saranno aperte le «frasche» e i chioschi enogastronomici, e le mostre di artigianato artistico nella galleria della Casa carsica e del Museo del Carso.

Questa 17.a edizione delle Nozze carsiche ha fatto registrare nelle scorse serate un autentico successo di pubblico, che ha affollato le viuzze di Rupingrande, in questi giorni addobbata a festa. L'effetto, specialmente alla sera, è stato molto suggestivo: il piccolo borgo carsico, illuminato in maniera sapiente, si è offerto nei suoi chiaroscuri come un autentico presepe. Attraverso i pregevoli portali la gente ha potuto godere dell'intimità di questi angoli carsici, sorbendo il vino e degustan-

do le specialità dell'altipiano.

Venerdì sera si è svolto l'atteso appuntamento con la serenata alla sposa, in un borgo affollato all'inverosimile. La suocera non ha, ovviamente, lesinato l'acqua all'incauto corteo di cantierini.

Ieri, alle 20.30, un altro momento tradizionale delle giornate preparatorie alle nozze. La dote della sposa, caricata su un carro trainato da un cavallo, si è mossa da Zolla verso la Casa carsica di Rupingrande. Il letto matrimoniale, la cassetta con il corredo, l'arcolato e altre masserizie hanno preso così una nuova strada. Assieme a queste, in un piccolo cesto di vimini, una gallinella bianca, portata dal fratello più giovane della sposa. Un segno benaugurante per un matrimonio che si spera presto vivacizzato da numerosa prole.

Maurizio Lozei



Un'immagine dell'edizione '93. Anche oggi un folto pubblico è atteso sulla rocca di Monrupino.

CORSO INTERNAZIONALE IN SETTEMBRE

Mitili: la «guerra» alle tossine algali

È un momento difficile per il settore della mitilicoltura. Tra le cause, la più nota consiste in un fenomeno naturale. I mitili, come altri molluschi, si nutrono di microscopiche alghe; in certi periodi dell'anno possono fare la loro comparsa specie algali tossiche, cosicché i beneamati «pedoci» ne restano contaminati.

Il tema delle tossine algali sarà al centro, dal 3 al 12 settembre, di un corso al Dipartimento di scienze biomediche della nostra università. Lo stage riguarderà appunto la determinazione delle contaminazioni dei molluschi da parte delle tossine algali, ed è organizzato e finanziato dall'università, in collaborazione con la Commissione oceanografica dell'Unesco, l'Organizzazione mondiale della sanità, la Fao e il Programma ambiente dell'Onu.

Scopo dell'iniziativa è di formare operatori addetti al controllo della commestibilità dei molluschi, addestrandoli a mettere in pratica le più moderne tecniche di analisi sulla qualità di questi prodotti dell'acquacoltura. I corsisti provengono prevalentemente dai Paesi in via di sviluppo dell'Africa, dell'America Meridionale e dell'Europa orientale.

Le lezioni saranno tenute da noti docenti. Oltre a studiosi delle università di Trieste e Udine, il professor Yasu-

moto dell'università di Sendai (Giappone), la dottoressa Ravn dell'Unesco, la dottoressa Fernandez dei laboratori di riferimento per le biotossine algali dell'Unione europea, il professor Ramsdell dell'università del South Carolina e la dottoressa Cembella del Consiglio nazionale delle ricerche del Canada.

Sempre nel campo del controllo delle tossine algali, per verificarne la presenza nei mitili in Italia (oltre che in Belgio, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Spagna, Giappone e Corea) si utilizza il metodo Yasumoto, basato su analisi sul topo, mentre Irlanda, Olanda e Germania si affidano a un test sul ratto.

In questa branca scientifica Trieste è all'avanguardia. Il Dipartimento di scienze biomediche dell'università agisce infatti in stretta collaborazione con l'università di Sendai, dove opera il professor Yasumoto. «Stiamo lavorando su due direttrici - spiega il professor Roberto Dalla Loggia - per la messa a punto sia di metodi più sensibili, che permettano di vedere l'inizio del fenomeno con concentrazioni di tossine non pericolose ma che fanno presagire un aumento di tossicità nei mitili, sia mettendo a punto metodi semplificati di analisi, per consentire ai produttori di verificare la qualità del loro prodotto».

an. bul

MUGGIA / SECONDO L'ASSESSORE AL BILANCIO

«Ici, aliquota invariata»

Ma non è esclusa una riduzione di mezzo punto per la prima casa

Sipario ancora aperto sull'Ici. A raffreddare le aspettative dei muggesani in una riduzione o quanto meno un ritocco dell'imposta ci pensa questa volta l'assessore al Bilancio Omero Leiter. Quasi facendo eco alle considerazioni già espresse dal vicesindaco Bruno Steffè, l'assessore ricorda come il futuro economico del comune istroveneto - al pari di tutti gli altri enti locali - sia ancora avvolto nella più completa incertezza.

«Il desiderio di ogni amministrazione è di far pagare meno soldi ai contribuenti - premette - ma il vero problema è di far quadrare il bilancio. E non sappiamo ancora nulla dei tagli dei trasferimenti statali che si prospettano per Muggia

per il prossimo anno. Ma è facile presupporre che non si scosteranno di molto dall'orientamento già avviato nel '95, quando al nostro Comune sono toccati 450 milioni in meno».

Tempi bui, dunque, per le finanze di piazza Marconi. E l'Ici al 6 per mille, in tale contesto, potrebbe costituire una valvola di sicurezza. Anche a costo di continuare a meritarsi il triste primato della tassa più alta nella provincia.

Ma è fattibile almeno l'ipotesi, avanzata recentemente dal capogruppo del Ccd Claudio Grizon, di abbassare di mezzo punto l'imposta sulla prima casa e di innalzare dello 0,5 per mille quella sugli altri immobili?

«Tecnicamente è possibile - riconosce Leiter -

ma non dimentichiamo che sono in programma diversi interventi per il miglioramento del centro urbano, dalla manutenzione delle strade e dei marciapiedi, a un potenziamento dell'illuminazione pubblica, supportata in consiglio da una mozione ad hoc».

Insomma, anche se la giunta non ha ancora deliberato le nuove tariffe Ici (lo farà entro ottobre) ci sarebbe poco da sperare in una loro riduzione per il prossimo anno. Cosa che invece avevano caldamente auspicato, oltre al Ccd, il Pds e la Lega, a fronte del miliardo di avanzo nel bilancio '94 e della presenza a Muggia di tanti piccoli proprietari che si sono fatti la casa a prezzo di grandi sacrifici.

b.m.

STAMANE Borgo Grotta: motoraduno per la strade del Carso

Borgo Grotta-Mattonaia, filo diretto su due ruote. Stiamo parlando del raduno internazionale di motociclisti che prenderà il via stamattina sotto l'egida del «Motoclub Albarda Gualtieri Savi» di Trieste.

Nella frazione carsica sono attesi centinaia di centauri da tutta Italia, ma anche da Slovenia, Croazia, Ungheria, Carinzia e Baviera, che potranno iscriversi alla manifestazione dalle 9 alle 12.

La partenza è prevista per mezzogiorno da Borgo Grotta Gigante; da lì il percorso toccherà Opicina, Padriciano, la foiba di Basovizza, San Lorenzo.

E per finire in bellezza, pranzo e premiazioni a Mattonaia, nell'ambito della festa della stampa comunista.

I riconoscimenti verranno assegnati alla presenza dei rappresentanti del Coni e della Federazione motociclistica italiana, in base al chilometraggio e al numero dei partecipanti di ogni motoclub.

b.m.

MUGGIA / REPLICA A GALLUCCIO (LISTA)

Taccardi (Lega): Trovare un accordo sugli obiettivi

Botta e risposta tra Unione e Lega Nord. Galluccio, quale portavoce della Lista civica, invita l'opposizione a lasciare da parte le polemiche che avevano surriscaldato quest'estate muggesana e a fare fronte unico in consiglio contro la giunta Milo? Immediata la replica (a titolo personale) del consigliere del Carroccio Sabino Taccardi: «Se l'appello si rivolge anche alla Lega - osserva - sarebbe il caso di ricordare che tempo addietro, prima che l'Unione si disgregasse con l'uscita del Ccd, c'era stato un vertice congiunto nel quale avevo auspicato una convergenza dell'opposizione su obiettivi comuni, per esercitare un più attento control-

lo su questa maggioranza. Ma la risposta non è mai arrivata». La Lega, dice Taccardi, è sempre disponibile a un dialogo, purché sia costruttivo e privo di posizioni pregiudizialmente critiche verso la giunta.

«Senza ipotizzare improbabili matrimoni tra schieramenti - prosegue il consigliere - riteniamo possibile trovare un accordo su alcune questioni nodali per lo sviluppo di Muggia, dal funzionamento della macchina amministrativa all'Ici, di cui tutti ora parlano, ma che era stata un nostro cavallo di battaglia in campagna elettorale. Quello che invece prevale tra alcuni colleghi dell'opposizione, che forse già si preparano alle elezioni provinciali, è inve-

ce un atteggiamento polemico a tutti i costi che non va certo a vantaggio del cittadino».

Taccardi, infine, ribadisce l'importanza delle commissioni consiliari quali sedi privilegiate dove sviluppare un lavoro concreto, anche se meno visibile dall'esterno, sui vari problemi del centro costiero. «È lì che bisogna cercare delle convergenze: solo in assenza di risultati al riguardo - sottolinea - si potrà far valere la propria voce, anche critica, nell'aula di piazza Marconi, denunciando carenze o inadempienze di questo o quel gruppo. Una critica che però non deve mai dimenticare i toni civili della tolleranza e del rispetto reciproco».

b.m.

SGONICO / DOMANI SERA LA PIANISTA SI ESIBIRÀ A SALES

Katja Milic, note classiche sul Carso



La pianista Katja Milic

Un concerto per la raccolta di fondi, da destinare alla ristrutturazione del locale monumento ai caduti, è l'occasione per sentire dal vivo una delle più grandi pianiste mai nate a Trieste. Donamì sera a Sales si esibirà Katja Milic, ormai da anni sui palcoscenici europei.

Nella cornice di una casa carsica, al numero 32, proprio nel centro della piccola frazione del comune di Sgonico, alle 20.30 la Milic sarà protagonista di un concerto per pianoforte, con

un programma comprendente musiche di Bach, Beethoven, Chopin e Rachmaninoff. Diplomata al conservatorio di Trieste nel 1986, la Milic ha seguito numerosi corsi di perfezionamento: tra i più importanti il diploma alla facoltà d'Arte musicale di Belgrado, il «Cours de perfectionnement» presso il Conservatorio di Ginevra e soprattutto il diploma della Scuola superiore di musica di Colonia, dove sta preparando il «Konzert-examen», per arrivare al massimo livello di preparazione. Tanti

anche i premi vinti ai concorsi, e le collaborazioni con le reti televisive italiane, slovene, croate e dell'ex Jugoslavia.

L'occasione per sentire dal vivo Katja Milic è data, come si diceva, dalla necessità di ristrutturare il Monumento ai caduti di Sales, per il quale sono già allo studio alcuni progetti di rifacimento. Il fatto che la madre della pianista sia originaria proprio del borgo carsico, ha fatto accettare all'artista l'invito a tenere il concerto.

r.c.

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia-Autobianchi

FERRUCCI

- DEBRA 1800 1993 bianca climatizzata. 17.000 km
- DEBRA 2000 1989 condizionatore
- DEBRA 2000 Turbo verde catalizzata 1992
- THEMA 16v climatizzata ABS 1991/1992/1993
- DELTA 1300 LX 1988
- DELTA GT i.e. 1987
- ALFA 33 1500 4x4 Sportwagon rossa come nuova
- FIAT PANDA 750 Fire 1987/1988/1989
- 126 Bis anno 1988
- Uno 60 S rossa 1990
- Y10 Fila bianca anno 1987
- A112 anni 1984/1985/1986
- FIAT UNO SELECTA automatica catalizzata 1994

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESIVI DELLA SPESA DI TRASCRIZIONE DI PROPRIETÀ

TRIESTE - VIA FLAVIA 55
TELEFONO 381010

julia viaggi

Tour della THAILANDIA

20 - 29/10/1995
in aereo da TRIESTE

L. 2.100.000
+ tassa

JULIA VIAGGI
PIAZZA TOMMASEO 2b
TEL. 367636 - 367886

GIOIELLERIA MARSONI
Via Dante Alighieri
GRADO (GO)

VENDITA ECCEZIONALE di liquidazione

per reale rinnovo locali

Tel. 0431-81316

Per la Prima Volta
dopo 38 anni di attività

MAZZOLINI CHIUDE

per ristrutturazione totale
e liquida tutto
dai Tappeti Persiani
all'Antiquariato

MAZZOLINI è aperto tutti i giorni, anche domenica: 9.00/12.30 - 15.30/19.30 - OVARO (Udine) - S.S. per Sappada - Tel. 0433/67253

70%

con sconti fino

OVARO (UDINE)
S.S. per SAPPADA

LA «GRANA»

«Quattro continenti», una storica fontana lasciata alla sporcizia

Care Segnalazioni,

a Trieste ci sono delle fontane che regolarmente vengono pulite e altre no. C'è un esempio clamoroso: la fontana di piazza Vittorio Veneto viene pulita quasi ogni giorno, mentre la fontana storica «dei 4 Continenti» in piazza dell'Unità d'Italia, è stata forse dimenticata. L'erba e il muschio che crescono in quella fontana erano là forse fin dall'origine?

I turisti che cosa ne pensano? Vorrei una risposta dagli uffici competenti.

Mauro Zorzenoni



Santina e Pietro, sposi di 60 anni fa

Ecco Santina Pitacco e Pietro Lazzari ritratti a Venezia, davanti al Ponte dei sospiri. La foto risale all'anno del loro matrimonio, che fu celebrato a Pirano il 29 agosto del 1935. I due coniugi festeggeranno il sessantesimo anniversario delle nozze attornati dall'affetto del figlio, della nuora, dei nipoti, del pronipote e dei parenti tutti.

AGENZIE IMMOBILIARI / PARCELLE ESOSE E POCA SERIETÀ

«Acquisto o affitto: attenti ai bidoni»

Ho trovato da poco un lavoro stabile a Trieste e mi sono rivolto alle locazioni, imbattendomi in un altro genere di trabocchetti, dei quali propongo quale esempio un annuncio: «In villa a Sistiana lire 1.200.000». Messa alle strette, l'impiegata al telefono svela una realtà affatto diversa: un appartamento in un condominio a Visogiano (non sa precisare meglio) per lire 1.500.000 (300.000 per «spese»). Nota importante: per questa eccezionale prestazione spettano all'agenzia (e così fan tutte) lire 2.400.000 (due mensilità del canone), mentre per ogni altro accordo bisogna rivolgersi al padrone di casa, il quale - ignorando l'esosa pretesa - si meraviglia che dopo tanto tempo il suo alloggio sia ancora sfitto.

La mia ricerca è stata finora vana, ma ho imparato molto su un comparto dove per mettersi in affari bastano due sedie ed un tavolo, non esistono nemmeno un albo professionale a garanzia dei clienti.

Non amando le «man-sarde» (soffitte riciclate), mi sono rivolto alle locazioni, imbattendomi in un altro genere di trabocchetti, dei quali propongo quale esempio un annuncio: «In villa a Sistiana lire 1.200.000». Messa alle strette, l'impiegata al telefono svela una realtà affatto diversa: un appartamento in un condominio a Visogiano (non sa precisare meglio) per lire 1.500.000 (300.000 per «spese»). Nota importante: per questa eccezionale prestazione spettano all'agenzia (e così fan tutte) lire 2.400.000 (due mensilità del canone), mentre per ogni altro accordo bisogna rivolgersi al padrone di casa, il quale - ignorando l'esosa pretesa - si meraviglia che dopo tanto tempo il suo alloggio sia ancora sfitto.

Quali siano - o meglio dovrebbero essere - le reali quotazioni di mercato lo si può capire guardando i prezzi stabiliti dai periti per le vendite delle aste giudiziarie - dove chi ha pronti contanti può fare qualche ottimo affare - oppure rivolgendosi a Monfalcone: una gradevolissima cittadina che non ha le attrattive di Trieste, ma che per il minimo tasso di inquinamento, la facilità di parcheggio, la pulizia delle strade e l'abbondanza del verde offre un'invidiabile quali-

tà della vita. Ora abito qui e probabilmente vi rimarrò: un pendolare che ha risparmiato svariate decine di milioni. Senza rancore, Trieste, un tempo cara al cuore e adesso piuttosto al portafoglio (Marrani docet).

Salvatore Puddu

La coerenza del senatur

Bossi, ovvero «confusione». Il senatore Bossi, con la sua abitudine irruenza, scivola con molta disinvoltura dal «feudalismo alla secessione» come se le due cose appartenessero a un atto consecuzionario. Il che non è. Il «senatur» trova un varco per i suoi comizi nel coimo dell'estate, certo di ottenere applausi e consensi e certo di diventare il capo indiscusso del Nord Italia. Peccato, avevo ben altra stima della Lega Nord. E ora c'è una grande confusione. Tra l'altro vorrei dire a Bossi che il coraggio e la coerenza non si misurano al suono delle minacce e degli insulti.

Sandra Quarciarini

ENEL

Società per azioni

AGENZIA DI TRIESTE

SOSPENSIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Informiamo che, dovendo eseguire urgenti lavori sulla rete elettrica di distribuzione, l'erogazione del servizio elettrico verrà sospesa il giorno

MARTEDI' 29 AGOSTO
dalle ore 5.45 alle ore 10.00

nelle seguenti località:

COMUNE di DUINO AURISINA:

Aurisina Mare, nel tratto compreso tra

"Le Ginestre" e la Galleria Naturale (Strada Costiera)

Il giorno e l'ora sono stati scelti per recare il minor disturbo possibile alla Clientela e l'interruzione del servizio è necessaria per rispettare le norme di Legge che tutelano la sicurezza dei Lavoratori.

Ai fini della sicurezza gli impianti sono da ritenersi sempre in tensione.

Invitiamo la nostra Clientela a non distogliere il Personale dal lavoro con richieste di informazioni al fine di garantire il rispetto dei tempi programmati di interruzione del servizio elettrico e non turbare le condizioni di sicurezza degli operatori.

Migliorare il servizio elettrico è il nostro impegno.
La collaborazione della Clientela ci aiuta. Grazie.

Via Bonomea: cosa fare per renderla meno pericolosa

Via Bonomea: disagi e incidenti. Questo dovrebbe essere un problema da «grana», ma non potendo risolvere il contesto in poche righe e abitando in zona da vent'anni, segnalo quanto segue, e che riguarda le spese inutili fatte lasciando irrisolti i problemi da parte degli uffici competenti.

1) E' stata installata una notevole segnaletica sia alla base della rampa che in discesa, per indicare a coloro che transitano di non superare i 15 km, la scivolosità della rampa stessa in caso di pioggia, ecc. Nessuno rispetta tali limiti: il sottoscritto, che abita all'inizio di via Bruni, lo può constatare giornalmente.

2) Per evitare tali eccessi di velocità, specialmente in discesa, basterebbe sistemare 2 o 3 cunette ben segnalate a 50 metri dalla rampa: il che farebbe rallentare i discesisti della domenica.

3) Salita: forse si pensava che sostituendo le grate di deflusso dell'acqua piovana si sarebbero evitati scivolamenti degli automezzi. Errore tragico: il pavé, qui considerato il mezzo più sicuro per le salite ripide, è liscio come una lastra di vetro specie sulla destra salendo, e oltretutto viene annaffiato con gasolio (già segnalato in precedenza da altri) dagli autobus della Act quando fanno il pieno. Anche gli autobus, pur essendo «quattro per quattro», si trovano spesso in difficoltà.

4) Soluzione: a parte quella delle cunette in discesa per costringere a rallentare, e seguire nella parte bassa - la più ripida - un manto stradale in cemento o asfalto vetroso come si fa in molte parti della Svizzera o dei paesi nordici. Così, lo ammetto, si consumeranno più pneumatici, ma sia i velocisti che i non residenti verranno dissuasi dal transitare su una strada pericolosa che, specialmente durante il periodo scolastico, necessita di servizio bus e che soprattutto è abitata da anziani che non possono vederla chiusa alla prima pioggia, come è accaduto pochi giorni fa.

Fulvio Rebelli

BORGO TERESIANO / I PARCHEGGI RISERVATI AI RESIDENTI

«Un ingiusto privilegio che va abolito»

Ha mille volte ragione il sindaco Illy a voler abolire l'assurdo privilegio del quale godono i residenti nel Borgo Teresiano per il parcheggio dei loro automezzi. La creazione della zona a traffico limitato nel Borgo è stato uno dei provvedimenti più ingiusti, più inopportuni, più inutili e discriminatori di qualsiasi altro preso in materia di traffico urbano. Infatti, si sarebbe voluto limitare la circolazione dei veicoli in quelle zone allo scopo di diminuire l'inquinamento atmosferico derivante dagli scarichi dei gas combusti dei motori. Ma il traffico autorizzato in tante vie parallele e adiacenti produce un inquinamento identico a quello preesistente alla creazione delle zone a traffico limitato.

Ma non basta. Se si fosse voluta creare una zona pedonale integrale con divieto di transito e di sosta a qualsiasi autoveicolo, non si sarebbe potuto che plaudere a una simile encomiabile iniziativa. Invece il Comune, con atto ingiustamente discriminatorio, ha vietato a gran parte degli utenti di autoveicoli di Trieste di transitare e sostare in quelle zone, mentre ha autorizzato altri non solo a circolarvi ma altresì a parcheggiar-

vi permanentemente il proprio autoveicolo. Questi super privilegiati, muniti di tanto di autorizzazione, sono in buona parte coloro che abitano ne-

gli edifici compresi nelle zone ed in altra parte persone che non avrebbero alcun motivo per godere di tale privilegio ma che, per motivi miste-

riosi, ne godono ugualmente.

Ma non basta ancora. Il parcheggio gratuito, viene rigorosamente tutelato dagli agenti della Polizia municipale, i quali si affrettano ad elevare contravvenzione ed a far asportare subito forzatamente l'automezzo del malcapitato che anche solo momentaneamente lascia il suo autoveicolo in sosta in una di quelle zone, privando anche soltanto ipoteticamente per breve tempo i privilegiati della facoltà di essere soltanto loro a poter parcheggiare. E ciò anche quando quei posti sono del tutto liberi.

Si è creata così una delle discriminazioni più inique: di fronte ad una massa di automobilisti, per i quali sussiste il divieto assoluto di transito, sosta e parcheggio, ce ne sono altri ai quali il Comune consente la circolazione e - soprattutto - garantisce il parcheggio gratuito permanente sotto casa! Il lato più incredibile, poi, di questa assurda situazione è che nelle zone riservate ai privilegiati l'amministrazione comunale aveva vietato persino il transito di altri autoveicoli, causando così ulteriori difficoltà al traffico. Ben vengano, dunque, i parcheggi a pagamento in tutto il Borgo Teresiano.

Lucia C. Catalan



La nonna diciottenne

Questa bella ragazza diciottenne è la nostra nonna, Nada Fabris, che domani compie settant'anni. Tanti auguri di compleanno dai nipotini Jacopo e Vasco.

UCCELLAGIONE / UN APPELLO IN DIFESA DELLA NATURA

«Sagra dei osei e dell'inciviltà»

La scorsa primavera mi ero recata in una zona della Bassa friulana in cui si trovavano in vari luoghi le reti per la barbara pratica dell'uccellazione; mi ha angosciata il fatto di non vedere e di non udire nessun uccello selvatico. Invece ne ho uditi fin troppi la scorsa domenica, a Sacile, all'arcinota «Sagra dei osei».

Bellissimi trilli, non lo nego, ma di pennuti tutti costretti in gabbie; inoltre una variopinta fiera di oggetti d'ogni genere, più una gara di chiocciolo, distoglievano la gente da quello che mi sembra il vero fine di quella manifestazione, ossia la promozione di quella incivile usanza dell'uccellazione più volte discussa e condannata, ma di fatto praticata: e non sempre per procurarsi un uccellino da tenere in casa come animale da compagnia, bensì spesso per imbandire le mense di «polenta e osei». Se questo si poteva giustificare nel Medio Evo, ora, col numero di cacciatori spesso superiore a quello della selvaggina, mi sembra assurdo continui nel Duecento, con la strage sistematica dei più preziosi e canori animalietti che la natura. Inoltre si vendevano uccelli esotici strappati ai loro habitat e consegnati agli ac-

quirenti in scatole di cartone o in gabbie anguste.

Tuttavia mi ha consolato la presenza di un folto gruppo di animalisti che ha distribuito volantini ai passanti, per far conoscere i maltrattamenti cui sono sottoposti dei poveri animali incapaci di ribellarsi. Gran parte delle persone ha recepito il messaggio e ha firmato contro l'uccellazione.

Flavia Cella

Il pericolo dei boschi «muti»

L'uccellazione è una pratica che ci riporta indietro nel tempo, ma nonostante ciò la Regione ci riprova, incurante del veto della Cee e delle condanne della Corte costituzionale.

Da anni le associazioni animaliste si battono contro questo sopruso anche in collaborazione con gruppi stranieri che, per difendere il patrimonio faunistico europeo rappresentato dagli uccelli migratori, stanno conducendo battaglie contro l'Italia con denigranti propagande e boicottaggio del turismo: perché questo, appunto, è il Paese in cui gli uccelli in transito vengono sterminati.

Ma come spesso accade, gli interessi di pochi vengono prima degli interessi della comunità:

questo perché c'è uno squallido commercio di volatili (un toro catturato e usato come richiamo per più di 50.000 lire creando così forti pressioni economico-politiche). Non dimentichiamo inoltre che due fattori diversi ma concomitanti (le differenti caratteristiche geografiche e il pronunciamento contrario dell'amministrazione provinciale di Trieste nei confronti dell'uccellazione) hanno fatto sì che la cattura dei piccoli uccelli migratori si sviluppasse soprattutto in Friuli dove poche centinaia di uccellatori si assicurano lauti guadagni depredando un patrimonio faunistico che è proprietà di tutti.

Se questo andazzo continuerà ci ritroveremo a frequentare (sempre se i cacciatori ce lo permetteranno) boschi «muti», senza alcun fruscio o angustio di uccelli. E ora che l'uomo comincerà a rendersi conto del pericolo imminente, che avverrà come la natura non può essere solo sfruttata. Se non si vuole distruggerla dobbiamo far sì che tutti la sentano come un dono necessario alla nostra sopravvivenza, un bene di tutti e non solo un privilegio di pochi, i quali, pagando una licenza, possano tirarne un profitto e comune.

Susanna Bortolin

Foto a colori in 1 ora
"FOTO MIRI"

Via Conti 12 - Tel. 632640
Via Revoltella 42/A - Tel. 394747
TRIESTE

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Il Calmiere

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO '95-'96

con le sue prestigiose firme in tutti i suoi reparti

Uomo **PROFILO**Intimo Uomo **valentino****V**

Body

Cerimonia

G. Valentino

Boutique **Mazzi**Donna **Boh**

DALLA

Maglieria Donna

Intimo Donna

Voilà

Oroblù

Pancaldi Scarpe

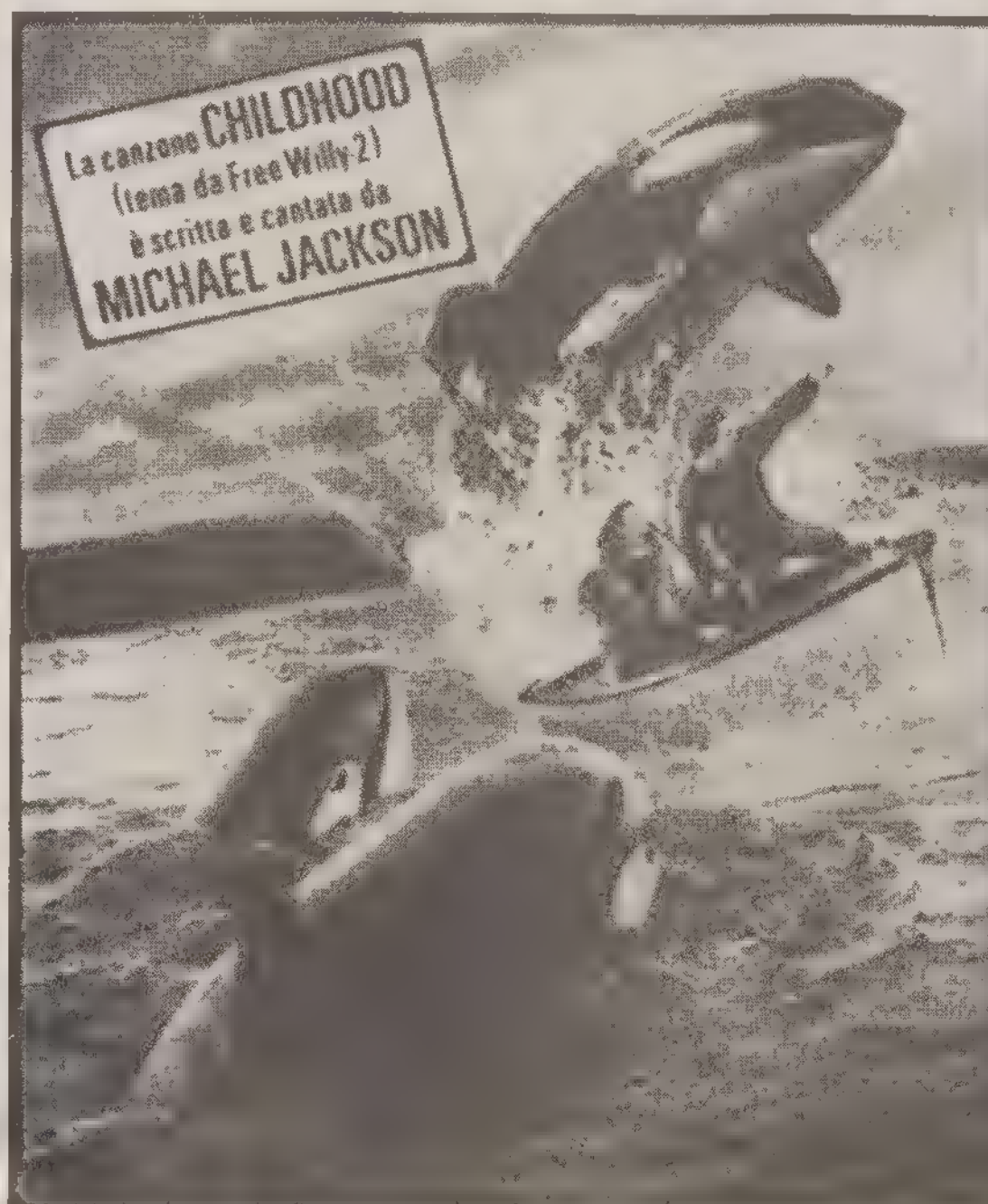
Per il tuo autunno-inverno

Il CalmiereVIA SETTEFONTANE 16
TRIESTE - TEL. 367134

OGGI GRANDE INAUGURAZIONE

DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1995 - '96
NEI DUE PIÙ IMPORTANTI CINEMA DI TRIESTE

AMBASCIATORI



Torna l'avventura. Torna il divertimento. Torna Willy.
Questa volta ha portato con sé tutta la famiglia
per incontrare un vecchio amico...
e partecipare a una nuova sfida.

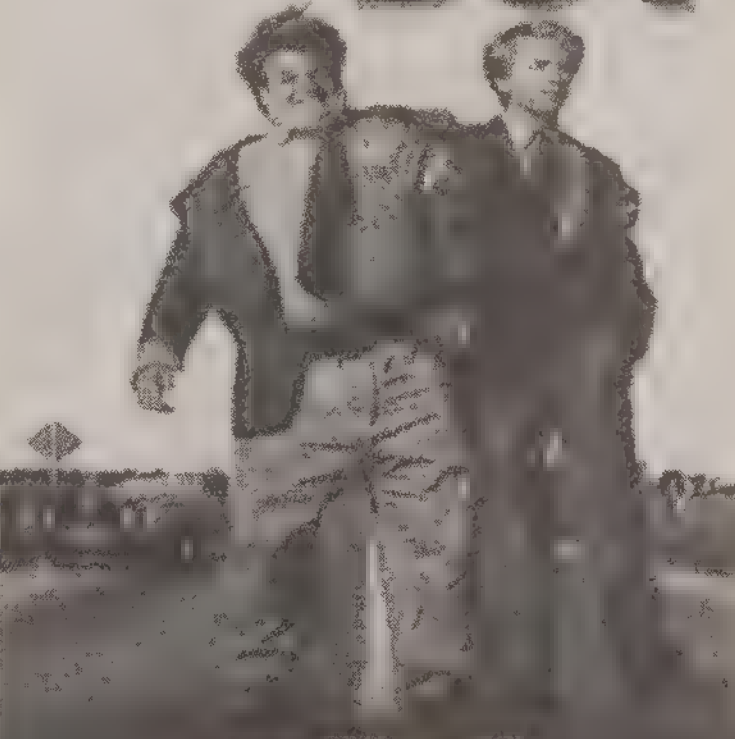
FREE WILLY 2

WARNER BROS. PRESENTA
IN ASSOCIAZIONE CON LE STUDIO CANAL - REGENCY ENTERPRISES E ALCON FILMS UNA PRODUZIONE SHULER-DONNER / DONNER
IN FILM DI DWIGHT LITTLE JASON JAMES RICHERT "FREE WILLY 2" AUGUST SCHILLERBERG JAYNE ATKINSON JON TENNEY
ELIZABETH PENA MICHAEL MADSEN MUSIC BY BASIL POLEDOURIS LE PRODOTTORE RICHARD DONNER
PRODOTTORE RICHARD DONNER ARNON MILCHAN JIM VAN WYCK REGIA DI DWIGHT LITTLE
PRODOTTORE LAUREN SHULER-DONNER JENNIE LEW TUGEND
LA CANZONE "CHILDHOOD" CANTATA DA MICHAEL JACKSON È INCLUSA NELLA COPIA SONDRA ORIGINALE EPIC/SONY MUSIC

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA
UN VERO
TERREMOTO
DI RISATE!!!

TOMMY BOY



un film di
PETER SEGAL

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA



Un'incantevole storia
che conquisterà i vostri cuori.

L'incante Simo del lago

• THE SWAN PRINCESS •

WEST ENTERTAINMENT PRESENTA UN FILM DI RICHARD RICH
"L'INCANTESIMO DEL LAGO" (THE SWAN PRINCESS) PRODUTTORI EXECUTIVI JARED BROWN E SELDON YOUNG
CO-PRODUTTORE EXECUTIVO MATT MAZER CANTORE DI DAVID ZIPPEL E LEX DE AZEVEDO MUSIC BY LEX DE AZEVEDO
SCENEGGIATURA DI RICHARD RICH E BRIAN NISSEN SCENEGGIATURA DI BRIAN NISSEN CO-PRODUTTORI TERRY NOSS E TOM TORIN
PRODOTTO DA RICHARD RICH E JARED BROWN DIRETTORE DI RICHARD RICH
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA
DOPO "PULP FICTION" RITORNA
QUENTIN TARANTINO



PROLUNGATA SINO AL 27 AGOSTO
BAGNO "ALLA LANTERNA"

FESTA DELLA BIRRA

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
LA BIRRA ORIGINALE
DELL'OKTOBERFEST



ULTIMA SERATA
Grande concerto dal vivo

KARAOKE condotto
dallo Staff di Radioattività

TANTI PREMI PER TUTTI!

PROLUNGATA SINO AL 27 AGOSTO
BAGNO "ALLA LANTERNA"

"A PARTIRE DALLE ORE 20.00"

LE ORE DELLA CITTA'

Sagra
a S. Caterina

Si conclude questa sera la VI edizione della sagra parrocchiale a S. Caterina in via dei Mille, 18. Chioschi enogastronomici. Suonerà Fulvio Gregoretto. Il ricavato è per la costruzione della Chiesa in muratura.

Testimoni
di Geova

Oggi alle 10, nella sala del Regno dei Testimoni di Geova di Trieste-Ovest, in via del Bosco 4, il ministro ordinato Claudio Novak pronuncerà un discorso pubblico dal tema: Ciò che ha in serbo il prossimo futuro. L'ingresso è libero. Tutte le persone interessate sono benvenute.

Istituto
di grafologia

L'Istituto italiano di grafologia di Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi. Per informazioni telefonare dopo le 19 ai numeri telefonici: 368017-303254, il venerdì.

Visite
al Revoltella

Oggi sono in programma due visite guidate all'esposizione dell'artista James Rosenquist; la prima, alle 11.30, sarà effettuata da Lorenzo Micheli, la seconda alla sera, alle 22.30, sarà eseguita da Franca Marri. Inoltre, alle ore 21.30, Sabina Sorrentino illustrerà la mostra incentrata sulla storia della Assicurazioni Generali, allestita in altri ambienti del museo.

ORE SPE

Tedesco

superintensivo

Al Goethe Institut corsi superintensivi di lingua tedesca a settembre: 50 lezioni in due settimane. Informazioni e iscrizioni in via del Coroneo 15, Trieste, tel. 040-635763/4. Le iscrizioni sono aperte.

Corsi
d'informatica

Sono aperte all'Istituto Enekel le iscrizioni ai nuovi corsi per Operatori su Pc (Office Professional, Windows, Word, Excel, Access, ecc.). Via Domizetti 1, tel. 370472.

Corsi intensivi alla
scuola per interpreti

Si terranno nel mese di settembre i corsi intensivi a tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti» di via S. Francesco 6, tel. 371300.

PICCOLO ALBO

Si cercano testimoni dell'incidente avvenuto tra le 18.30 e le 18.40 di domenica 20 agosto all'altezza del n. civico 119 di Aurisina Paese, in prossimità del distributore di benzina. Telefonare al 573445.

Trovati occhiali da vista per bimbo (terminale stanghetta in plastica rossa) nelle vicinanze ristorante Castelreggio-Sistiana. Contattare tel. 225105-225177 orario ufficio.

Si offre ricompensa a chi saprà darmi informazioni in merito al danno che mi è stato fatto sulla macchina Suzuki rosso posteggiata in via Rossetti vicino alla caserma militare il 19 agosto dalle 6.30 alle 8. Tel. 421662-370628.

Comunità
di Cittanova

Domani la Comunità di Cittanova festeggerà il patrono San Pelagio nella chiesa dei Santi Andrea e Rita in via Locchi. Alle 17 Luigi Parentin celebrerà la messa che sarà accompagnata dal Coro delle comunità istriane dirette da Daniela Hribar. I cittanovesi si ritroveranno poi nella sede della Comunità presso l'Associazione delle Comunità istriane in via Belpoggio 29/1 per un incontro conviviale.

Pro Senectute
Club Rovis

Oggi «Tunisia - Tour delle oasi». Reportage di viaggio di diapositive eseguite, presentate e commentate da Delio Redivo. Inizio 16.30, via Ginnastica 47.

Corsi
Encip

Alla segreteria dell'associazione Encip sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola per impiegati, di dattilografia, tecnica aziendale, contabilità, informatica, pittura, estetica e moda, lingue estere, ginnastica femminile, fisioterapia, Orario d'ufficio: 9-12.30 e 17-20 (tel. 638846).

Pattinaggio
per ragazzi

Da domani al 1.º settembre, dalle 17 alle 18, sulla pista di via degli Alpini, si terrà un corso gratuito di pattinaggio per ragazze e ragazzi dai 4 anni in poi. Vengono forniti gratis anche i pattini.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltrè 3/B, a 100 m da piazza Pegurino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

L'Uvapassa ha riaperto!

Via Corridoni 2 (100 m da piazza Garibaldi) tel. 662200.

L'Oca Giuliva

Ha riaperto.

Farmacie
di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Baiaumonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan, 2; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Baiaumonti 50, tel. 812325; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; viale Mazzini 1 (Muggia), tel. 271124; Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Baiaumonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan 2; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Oberdan 2, tel. 364928.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

I buoni
della strada

Chi salverà una bestiola abbandonata durante le ferie o avrà notizia di un simile gesto di pietà lo segnali entro il 9 settembre al Municipio di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, precisando sulla busta «Concorso nazionale dei buoni della strada». La premiazione dei migliori avverrà il 7 ottobre.

Sagra
del Polet

La Ss Polet di Opicina organizza nel campo all'aperto del «Prosvetni dom» fino a domani la Sagra del Polet con il seguente programma: oggi alle 16 apertura dei chioschi, alle 19 saggio di pattinaggio artistico, alle 20 ballo con il complesso «Zvezde».

Banda
di San Giuseppe

La banda musicale e di San Giuseppe comunica che sono aperte le iscrizioni alla Scuola di musica della banda da domani a venerdì 1 settembre dalle ore 17 alle 21 nella sede della banca (Casa di cultura - S. Giuseppe n.64). La scuola organizza per l'anno scolastico 1995/96 un corso vocale-instrumentale per bambini dai 5 anni in poi, nonché corsi con lezioni individuali di ottoni, anelli, flauto, percussioni e pianoforte complementare per ragazzi dai 7 anni in poi, tenuti da professori con esperienza pluriennale in campo pedagogico-musicale.

Estate
a Miramare

Questa sera, nell'ambito delle manifestazioni «Estate nel parco di Miramare», alle 21 e alle 22.15 spettacoli di Luci e suoni: «Il sogno imperiale di Miramare». In concomitanza con gli spettacoli di Luci e suoni, apertura serale, dalle 21 alle 23, della mostra «Ebla, alle origini della civiltà urbana in Siria», allestita nelle scuderie del Castello di Miramare. È assicurato il servizio autobus Act con partenze da piazza Oberdan alle ore 20.30 e 21.45 e da Miramare alle ore 22.10 e 23.30.

Sagra
a Santa Croce

Il circolo culturale Brin di Santa Croce organizza una sagra che si svolgerà oggi alla Casa del popolo di Santa Croce. Alle 9 gara di bocce e di briscola con ricchi premi; alle 15 ex tempore per i bambini; alle 16 apertura della sagra con musica folkloristica argentina; alle 22 ballo con il complesso I Sound. Chioschi gastronomici, buon vino e dolci.

Festa

a Borgo San Sergio

Oggi si conclude la festa popolare nella Casa del Popolo di Borgo S. Sergio. Suonerà «Barbanera».

In gita
con l'alpina

Sabato 2 e Domenica 3 settembre la commissione gite dell'Alpina delle Giulie organizza un'escursione sul gruppo del Catinaccio, con la salita alla Roda de Vael, per la ferrata della cresta Nord, e discesa per la ferrata della cresta Sud. Con la possibilità di evitare la via ferrata con un percorso alternativo. Partenza in pullman alle ore 7 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede via Machiavelli 17 (tel. 369067) dalle ore 19 alle 20.30. Sabato escluso.

BENZINA
I turni
di oggi

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la libertà (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi, 59; Sistiana S.S. 14 km 133 + 902; largo Sonino, 10; piazza Sansovino, 6.

MONTESEHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiaumonti, 4; riva N. Sauro, 6/1; viale Miramare, 233/1; via dell'Istria, 212.

ESSO: largo Roiano, 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia, 2 (giardino) pubblici.

I.P.: riva Ottaviano Augusto, 2; piazza Libertà, 3; via F. Severo, 2/8.

ERG PETROLI: via Piccardi, 46.

API: via Baiaumonti, 48.

TAMOIL: via F. Severo, 2/3.

Associazione
Caduti e dispersi

L'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra comunica che verrà organizzata, il 16 settembre, una corriera per l'aeroporto di Ronchi in occasione del rientro dei resti mortali di 1000 Caduti, provenienti dall'Europa centro orientale. Il trasporto è gratuito, il ritrovo è alle ore 8.15, la partenza alle 8.30 da piazza Oberdan. Rientro entro le 13. Prenotazioni in sede dell'Associazione (via Dante 7, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12 - III piano) anche telefoniche tel. 631054.

Corsi
di francese

L'Alliance Française comunica che organizza dei corsi intensivi a vari livelli per un totale di 50 ore dall'11 settembre al 13 ottobre. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dal 4 settembre, dalle 17 alle 19, in piazza S. Antonio Nuovo 2, tel. 634619.

Ginnastica
per adulti

La Società Ginnastica Triestina organizza anche questo settembre un corso a gettone di ginnastica artistica per principianti e non. Dal 1.º di settembre si accettano anche iscrizioni per i corsi invernali. Per ulteriori informazioni: Sgt, via della Ginnastica 47, tel. 040/360546 con orario 10-12 e 16-19.

STATO CIVILE

NATI: Lakatos Dennis, Scorzari Mauro, Cosmini Maggie, Guerrero Manfut Francesco, Carlos, Trevisan Valentina, Cluffi Samuele, Balducci Marco.

MORTI: Misdaris Antonio, di anni 85; Chila Antonio, 74; Giraldo Vanda, 89; Miot Mario, 88; Lodolo Eliseo, 83; Serra Mario, 83; Kravanja Maria, 87; Kobau Maria, 82; Barba Andreina, 80; Rocconi Carlo, 80.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vitale Carmine, guardia di finanza con Fiorentino Maria, fotografia; Bossi Alessandro, gerente con Cola Daniela, commessa; Kodarin Darco, impiegato con Bacherotti Monica, impiegata; Serli Paolo, impiegato tecnico con Zuanelli Luisa, impiegata; Carratù Massimo, impiegato con Perissutti Anna, in attesa di occupazione; Basso Dario, esercente con Kravets Julija, casalinga; De Bastiani Igor, impiegato con Maffei Elena, insegnante; Valacchi Luca, impiegato con Montesino Paola, impiegata; Zolli Fabiano, imprenditore turistico con De Falco Barbara, commessa; Morelli Antonio, dipendente statale con D'Orto Ambra, commerciante; Bersan Franco, tecnico universitario con Pirazzoli Nicoletta, consulente ambientale; Palmolungo Furlan Massimiliano, panettiere con Hribovsek Janja, casalinga; Kerro Massimiliano, elettricista con Poberga Barbara, cameriera; Maggio Leonardo, sottufficiale guardia di finanza con Di Ponzo Paola, collaboratrice farmacia.

MOSTRE

Franco Azzinari

Mostra d'arte personale oli e grafiche

"LIGNANO CITY"

Condominio Luna

via Lilienfeld n. 58 e via Millefiori n. 29

Fino al 15 settembre 1995

ELARGIZIONI

In memoria di Rosalia Di Giuseppe da Fatma e Olga 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Druscovich ved. Valenzin da Patrizia, Franco, Luca e Barbara 60.000 pro Casa Gentilomo, 50.000 pro Ist. Rittmeyer; da Mariagrazia Mocher 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Franca Fabian da Dolli e Renata e Giuliana Seles 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mauro Cuppo dai genitori 250.000 pro Ist. tecnico G.R. Carli - corso serale (premio di studio M. Cuppo).

In memoria della cara amica Dalmia Chisu ved. Fulvi da Alma Cesutti 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Rosalia Di Giuseppe da Fatma e Olga 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Druscovich ved. Valenzin da Patrizia, Franco, Luca e Barbara 60.000 pro Casa Gentilomo, 50.000 pro Ist. Rittmeyer; da Mariagrazia Mocher 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Franca Fabian da Dolli e Renata e Giuliana Seles 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mauro Cuppo dai genitori 250.000 pro Ist. tecnico G.R. Carli - corso serale (premio di studio M. Cuppo).

In memoria della cara amica Dalmia Chisu ved. Fulvi da Alma Cesutti 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

I GIOCATORI SI SONO PRESENTATI AL PUBBLICO

La Illycaffè a San Giusto
in passerella fra i tifosi

Di ritorno dalle trasferte di Brindisi e Rimini la Illycaffè si è ufficialmente presentata ai suoi tifosi. Palcoscenico della manifestazione il castello di San Giusto, dove venerdì sera i giocatori rossoneri sono sfilati a uno a uno facendosi conoscere dal loro pubblico.

Una occasione per incontrare i supporter, di certo l'ennesima dimostrazione del nuovo rapporto che la pallacanestro Trieste vuole instaurare con la città. Un feeling costruito a fatica lo scorso anno, consolidato in questi mesi in cui la società si è data un assetto finalmente stabile ed è riuscita a costruire una squadra in grado di dare parecchie soddisfazioni.

Non si è fatta attendere la risposta degli appassionati. Più di duemila tessere sottoscritte rappresentano una dimostrazione di fiducia certamente non indifferente e c'è da giurare che,



se il pre-campionato continuerà con i risultati sino a ora raggiunti, il traguardo dei tremila abbonamenti potrebbe non essere una chimera. Il gruppo che compone la rosa di questa Illycaffè 1995-96 è già ben affiatato. I senatori della squadra hanno accolto al meglio i nuovi arrivi e l'ottima atmosfera che regna nello spogliatoio si è respirata nel corso di una serata vissuta all'insegna dell'allegria.

Di buon grado, tutti i giocatori si sono sottoposti alle domande poste loro dagli organizzatori. Abbiamo così potuto conoscere il carattere ribelle di Massimo Guerra, apostrofato da Virginio Bernardi come il più... indisciplinato, i gusti let-

terati di Paolo Calbini e quelli musicali di Brian Shorter.

Particolarmente gustoso il siparietto inscenato tra lo stesso Shorter e un tifoso il quale, prendendo spunto dalla minirissa di Rimini, ha chiesto al giocatore cosa pensasse di Mike Tyson. Diplomatica, non poteva essere altrimenti, la risposta di un imbarazzato Bryan. A parte gli scherzi c'è comunque da sottolineare l'ottima impressione destata dai due nuovi stranieri. Come ci conferma Baigue-ri i due ragazzi si sono già integrati nel gruppo dimostrando grande professionalità e anche una insolita propensione alla preparazione atletica. La squadra comunque è già pronta per i primi impegni che contano. Unico problema, per fortuna di poco conto, il leggero infortunio alla caviglia che ha costretto Foster a una breve sosta.

Lorenzo Gatto

APPUNTAMENTO BENEFICO SUL CARSO IL 17 SETTEMBRE

Una domenica sulle due ruote
per combattere la fibrosi cistica

Torna «Pedalare per aiutare», il tradizionale raduno degli appassionati delle due ruote che il Ciclo Club Trieste organizza allo scopo di raccogliere fondi da destinare alla ricerca genetica contro la fibrosi cistica.

La manifestazione, che quest'anno si avvale del contributo del supermercato Despar San Rocco di Muggia e della collaborazione di Radioattività, si terrà domenica 17 settembre. Il ritrovo è previsto alle 9 sulla strada Prosecco-Opicina, in prossimità del bivio per Borgo Grotta Gigante. Il via sarà dato un'ora più tardi. Il percorso, adatto a tutti, si snoderà lungo 25 km: è previsto anche un tracciato ridotto. Sosta all'altezza di Sgonico, dove verranno distribuite bibite fresche offerte dallo stesso Comune di Sgonico. All'arrivo (previsto all'incirca due ore dopo la partenza) tutti i partecipanti troveranno una colossale grigliata, con panini e bibite. Infine, cerimonia di premiazione con coppe ai gruppi più numerosi e tanti premi a sorpresa.

Come di consueto, le iscrizioni si raccolgono nel Bar X di via Coroneo 11, da Uomo Coiffeur di via Coroneo 1 e da Zanchi autotomiture in via Coroneo 4, oltre che alla partenza della pedalata. La quota di iscrizione (5mila lire) sarà interamente devoluta in beneficenza all'Associazione Fibrosi Cistica del Friuli-Venezia Giulia. Iscrivendosi a «Pedalare per aiutare», che l'anno scorso ha fatto registrare la partecipazione-record di quasi mille persone, sarà possibile aderire all'Associazione stessa: in questo caso si riceverà in omaggio una maglietta da indossare per la pedalata.

TRAPIANTO D'ORGANO
Amore fraterno:
salvo grazie al rene
della sorella

Un bellissimo e coraggioso gesto d'amore fraterno, quello che ha compiuto recentemente la signora Maria Grazia Alzetta.

La Alzetta infatti ha donato un rene al fratello Claudio (nella foto, insieme a lei), restituendogli la salute e la voglia di vivere.

Il delicato intervento chirurgico, perfettamente riuscito, è stato portato a termine nella terza divisione medica dell'ospedale regionale di Treviso: qui i componenti dell'equipe medica e paramedica hanno seguito i due pazienti che sono stati affidati alle cure dei primari Di Falco e Dalla Rosa.

DUE GIORNI ALL'UNIVERSITA'
Matematica,
convegno dedicato
a Giovanni Torelli

Il Dipartimento di Scienze Matematiche dell'Università organizza martedì e mercoledì il convegno «Giornate di didattica, storia ed epistemologia della matematica». L'iniziativa è intitolata al ricordo di Giovanni Torelli, morto nel 1988 dopo aver insegnato per molti anni al liceo Oberdan e in seguito allo stesso ateneo cittadino. Ricercatore nel campo della matematica pura, Torelli ha sempre coltivato il suo interesse per la didattica con lo scopo di migliorare l'insegnamento della matematica nella scuola secondaria, curando anche i collegamenti fra scuola e università e istituendo il Nucleo di ricerca didattica tuttora attivo nel Dipartimento di Scienze Matematiche.

Il convegno, che si terrà nell'Aula conferenze della Facoltà di Economia è rivolto a docenti universitari e insegnanti di matematica delle scuole di ogni grado: nella mattinata di martedì, dopo il saluto del rettore (alle 9) e un ricordo di Torelli, studiosi di varie città italiane affronteranno diversi temi, dalla storia degli insegnamenti matematici in Italia all'evoluzione della geometria sferica. Il convegno proseguirà nel pomeriggio, a partire dalle 16. Altri studiosi porteranno il loro contributo mercoledì, a partire dalle 9. La chiusura del convegno è prevista alle 12.30 dello stesso giorno.

In memoria di Eunice Debianchi ved. Avanzini da Alessandra e Marina Ogrin 20.000 pro Unicef.

In memoria di Angela Battistelli (27/8) da Cesare e Luci 50.000 pro Centro cardiologico dott. Scavri.

In memoria di Luigia Bernardon in Villari nel XX anniv. (27/8) dal figlio 100.000 pro Borsa di studio prof. Villari.

In memoria di Lodovico Bon per l'onomatismo (27/8) dalla sorella Gietta 30.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Corrado Buri nel VI anniv. (27/8) da Bruno Felluga e famiglia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).

In memoria di Rosa Lunardelli ved. Novaro da Laura e Graziella Woros

50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rosa Montanelli ved. Moretti nel trigésimo dai nipoti Marco, Massimo e Maurizio 100.000 pro Agmen; dalla cognata Daria Moretti, ved. Viezzoli 100.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

In memoria della cara mamma Carla Sternisa per il compleanno (27/8) da Armida e Claudia 15.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambin Gesù, 15.000 pro Medicina d'urgenza - osp. Maggiore.

In memoria di Giuseppe Zaller nel XVIII anniv. (27/8) da Walter 20.000 pro Astad.

In memoria del dott. Libero Zanier nel VI anniv. (27/8) dalla moglie 200.000 pro Ass. de Banfield.

In memoria di Ernesto Zulian per il compleanno dalla moglie Maria e figlia Lucia 20.000 pro Enpa.

In memoria di Maria Gelich dalle fam. Zecchin, Scamporini e Umek 150.000 pro Astad.

In memoria di Marcello Pizzarello dal figlio Paolo e famiglia Barbieri 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Pino Rusi da Ernestina e famiglia 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppina Apostoli ved. Tomaselli da Simeone Dalle Feste 30.000, dalle famiglie Furlani 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Maria Camus Garimberti da Elda,

IL BUONGIORNO

Il proverbio
del giorno

L'amore è più aggressivo dell'odio.

Inquinamento

4,4 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati
meteo

Temperatura minima 21,6; temperatura massima 26,3; umidità 55%; pressione 1009,3; stazionaria. Cielo poco nuvoloso, calma di vento, mare poco mosso con temperatura di 24,5.

Le maree

Oggi: alta alle 11.08 con cm 50 e alle 23.02 con cm 41 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.45 con cm 55 e alle 17.11 con cm 38 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 11.35 con cm 51 e prima bassa alle 5.12 con cm 52.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Idrografico del Circolo della Scafo-rie Meteo dell'Aeronautica Militare).

IL PICCOLO





GORIZIA — Oggi Gorizia diventa un po' la capitale mondiale del folclore. Gruppi di sette nazionalità daranno vita questo pomeriggio alla parata folcloristica, giunta alla 30.ª edizione. Il via sarà dato, alle 16, davanti alla Casa di riposo Villa San Giusto di corso Italia. Il corteo, che percorrerà corso Italia, corso Verdi e via Petrarca per confluire poi in piazza Battisti, sarà aperto dalla banda «Schützenmusik der Stadt Lienz». Alla sfilata prenderanno parte i sette gruppi che hanno animato i tre giorni della 25.ª edizione mondiale del folclore «Città di Gorizia», vari complessi bandistici, numerosi danzerini della regione e il «Rudi Jedretica» di Bled (Slovenia).

Terminata la parata, in

OGGI XXX EDIZIONE DELLA GRANDE PARATA

Un mondo di folclore sulle strade di Gorizia

piazza Battisti, alle 18, avrà luogo la cerimonia di premiazione con la consegna del Premio Simpatia gofio «Città di Gorizia» decretato dal pubblico, e della targa dell'Unesco assegnata dagli esperti intervenuti ieri mattina, nella sala del consiglio comunale, al convegno su «Il concetto di etnia tra pregiudizio e valore». La manifestazione si concluderà sul

palco di piazza Battisti (nella sala maggiore dell'Ugg in caso di maltempo) con l'esibizione di tutti i gruppi in concorso.

Quello di oggi sarà l'atto conclusivo di un'edizione, quella 1995, ancora targata Pro Loco di Gorizia che, nonostante i gravi problemi finanziari e il tempo un po' incerto, è riuscita a richiamare tantissimo pubblico. Oltre un

migliaio di persone ha assistito alle tre serate del festival, dando ragione agli organizzatori che quest'anno hanno puntato tutto sul fascino e sull'attualità dei ritmi latini. I due gruppi sudamericani «Jacchigua» di Quito (Ecuador) e «Yagrumas» di L'Avana (Cuba) assieme ai «Royal Rarotonga» di Rarotonga delle Isole Cook sono stati senz'altro

i più apprezzati. Tra questi si è distinto per l'originalità dei costumi e la perfetta ambientazione il team ecuadoriano, che ha unito all'ormai conosciuta e apprezzata musica andina la presenza scenica e la indovinata interpretazione di alcuni dei suoi componenti. I cubani, poi, hanno deliziato il pubblico con accattivanti balli «tata-tata-tata». Il gruppo delle Isole Cook ha invece impressionato positivamente per il riuscito connubio tra grazia e forza.

Più vicini alle nostre tradizioni i balli inscenati dagli altri quattro gruppi in concorso: i macedoni «8 Oktomvri» di Kriva Palanka, i rumeni «Flacara prahovei» di Ploiesti, i baschi «Udaberri dantza taldea» di Tolosa e gli italiani «Dei due mari e del Polino» di Catanzaro.

Ascanio Cosma



Un'immagine della manifestazione goriziana.

MILLE PROPOSTE FRA SPORT E DIVERTIMENTO, ASPETTANDO LA STAGIONE INVERNALE

Dolce il settembre nell'Alta Badia



Uno scorcio dei bellissimi paesaggi offerti dal comprensorio dell'Alta Badia

CORVARA — Paradiso dello sci d'inverno, gioiello delle passeggiate e del relax d'estate. A Corvara, culla dell'Alta Badia, il divertimento, lo sport, il relax e il comfort sono garantiti in ogni stagione. Il comprensorio che agglomera anche Colfosco, La Villa, San Cassiano e Pedrares, anche quest'estate ha moltiplicato gli sforzi per rendere più accattivante il soggiorno dei turisti.

La montagna nella bella stagione vuol dire roccia. Per i fanatici di questo sport, nel piazzale comunale di Corvara, è stata realizzata una «paletta di roccia»: una parete di free-climbing con tre percorsi di difficoltà crescente, che sta diventando l'attrazione per sportivi e curiosi. Presto ci sarà l'occasione per vedere all'opera i campioni di questo sport: il primo settembre la paletta di roccia sarà inaugurata ufficialmente alla presenza della nazionale italiana di free climbing. Inoltre le guide alpine organizzano un corso di roccia per principianti e una serie di vie ferrate sulle principali vette.

Le Dolomiti locali d'estate diventano un paradiso per la mountain-bike. A disposizione c'è un opuscolo intitolato «Guida per escursioni in mountain-bike con Maria Canins»: 14 itinerari su sentieri sterrati, crinali e tracciati una volta percorsi solo da cavalli, per scoprire un'Alta Badia insolita e affascinante.

Già, i cavalli. Per un

trekking a cavallo nel parco naturale Fanes-Sennes-Braies, condita da una grigliata tra amici, o per passeggiare o perfezionare il proprio stile, ci sono quattro centri equestri (hotel Armentarola a San Cassiano, Sporthotel Teresa a Pedrares, hotel Arlara a Corvara e Trapper's home sul rifugio Punta Trieste) perfettamente attrezzati e in grado di fornire un supporto tecnico e logistico a coloro che desiderano conoscere la montagna redini alla mano, avvalendosi del proprio cavallo oppure dei cavalli a maneggio.

Questa è ancora terra di contadini e culla della civiltà ladina. Per conoscere e scoprire un mondo ricco di tradizioni e opere artigianali, la visita di una fattoria, di una

malga o di un «maso» di montagna rappresenta un'ottima occasione per assistere alla produzione del formaggio e assaggiare prodotti tipici e avvistare la selvaggina. In occasione dell'Anno europeo della conservazione della natura, a Pedrares, La Villa, Colfosco, San Cassiano e Corvara si tiene più volte (in settembre i venerdì 8, 15 e 22), la Festa dell'albero: alla presenza di una guardia forestale, le famiglie in possesso di determinati requisiti possono piantare un proprio albero in Alta Badia.

Un Eden per gli adulti, ma anche per i bambini. E i più piccoli, si sa, imparano giocando. Per questo è stato inventato il Kinder Pass, una tessera rilasciata gratuitamente a tutti i bambini fino ai 12 anni che soggiornano dal 2 al 30 settembre e che consente la partecipazione gratuita alle manifestazioni (minigolf e caccia al tesoro, giornata in fattoria, percorso ginnico, picnic, concorso di disegno, miniolimpiadi di atletica leggera e la festa dell'albero) e la riduzione del 50% sugli impianti di risalita. E nuove interessanti proposte (valide dal 10 al 22 dicembre) sono state messe a punto per lo slalom gigante di Coppa del mondo di sci del 17 dicembre. Informazioni Ass. Turistica Alta Badia: Corvara 0471-836176; Colfosco 836145; Pedrares 839695; Lailla 847037; San Cassiano 849422. Daniela Vandelli

AILETTORI «Speciale vacanze»: ci si rivede nel '96

La pagina delle vacanze va... in vacanza. Con l'edizione di oggi si conclude lo speciale che il Piccolo dedica ogni anno alle proposte turistiche e agli avvenimenti dell'estate. Arriverci a tutti i lettori e appuntamento al prossimo anno.

CADORE: IL RIFUGIO BAION

Invito alle Marmarole, paradiso della gastronomia e della natura

PINACOTECA

Treppo Carnico Un tuffo nell'arte

L'Associazione cacciatori ha programmato oggi a Treppo Carnico la pulizia e il ripristino di uno dei tanti sentieri che portano ai vari rifugi incostituiti della zona verso il Dimon.

Ma a Treppo Carnico molta gente ci va per altre due cose. La prima è la cucina del ristorante Cristofoli, antesignano della rassegna delle erbe di primavera in gastronomia. L'altra è la Pinacoteca De Cillia, galleria d'arte moderna nata nel 1975 grazie al lascito del pittore locale Enrico De Cillia.

La raccolta delle tele è una delle realtà più significative della Carnia da un punto di vista artistico, e seconda solo a quella di Udine. Un primo nucleo di 50 tele è stato donato al Comune nel 1975: oggi comprende oltre 70 elementi. Alle opere friulane si associano documenti dell'arte nazionale ed estera d'alto livello. La raccolta, corredata da schede esplicative e illustrative, è ospitata nel palazzo della Biblioteca attiguo al Municipio. Il figlio di De Cillia padre, Giorgio, noto gallerista a Udine, ha donato alla Pinacoteca una cinquantina di disegni di nudo di Edouard Pignon e alcuni oli del padre. Abbinata alla Pinacoteca, una biblioteca di 1300 libri d'arte che aumentano l'importanza della Biblioteca comunale.

Le sale sono visitabili il martedì e venerdì dalle 17 alle 19.30. Chi fosse interessato a visitare la Pinacoteca e Biblioteca può rivolgersi al Municipio (0433-777023).

g. g.

Una proposta per sconfiggere l'afa della pianura, a stretto contatto con la natura, in un ambiente poco frequentato dall'uomo ma forse per questo reso ancora più suggestivo. Una gita al rifugio Baion, in Cadore, su versanti dolomitici delle Marmarole Orientali, all'interno del costituendo Parco delle Marmarole.

Facilmente accessibile grazie alla carrozzabile che sale da Longarone, il Baion è un'ottima partenza per il trekking in alta montagna. La gestione è affidata anche per quest'anno ai cernici Dino e a sua moglie Lucia, regina indiscussa della cucina che da sola richiama a quota 1850 non solo appassionati della montagna, ma anche della gastronomia carnicodolomitica, fatta di frico e patate, polenta e capriolo, minestrina d'orzo e fagioli e frittate con formaggio salato: un'antica ricetta, questa, quasi scomparsa.

Una radicata cultura montanara fa dei cadori-

ni i più assidui frequentatori di questa zona. La politica di reinserimento faunistico sta dando ottimi risultati: gli stambecchi rappresentano ormai una colonia consolidata e di facile incontro, così come le volpi, i tassi, le marmotte e gli scoiattoli, oltre all'aquila e ad altre specie avicole di rapaci che hanno fatto del vicino ghiacciaio dell'Antelao la propria sede naturale. Fra gli ungulati, da registrare sia camosci che caprioli sulle rocce.

La capienza del rifugio, dedicato all'alpinista Elio Bani, è di una cinquantina di posti letto, mentre la costruzione risale a una ventina di anni o sono, quando il Comune di Lozzo decise di edificarlo sulle rovine di alcune antiche casere.

Il Baion è inserito nella Gran Via n. 5, intitolata al sommo pittore cadornino Tiziano Vecellio, e aggira tutto il gruppo delle Marmarole, frequentato per lo più da stranieri. Altri sentieri,

in quota, portano verso Col San Pietro, sulle falde meridionali del Ciastelin, da dove ci si può trasferire a Valvisdende. In fondo il Peralba, quindi il Piave che apre la porta al Tudaio con le sue fortificazioni costruite durante la prima guerra mondiale. Ad Ovest le camminate portano verso il selvaio Duranno e verso i monti di Zoldo e l'Antelao.

Dal Baion sono raggiungibili, in 4 ore e mezza, la Croda Bianca, per escursioni medi, e il famoso Pupo, con una arrampicata di circa tre ore.

Nei prati circostanti pascolano le manze monticate nel vicino Pian dei Buoi (3 km). I dintorni del Baion, grazie alle aspirazioni aviatorie del gestore, Dino, spesso si popolano di parapendii e deltaplani che partono dalle vicinanze del rifugio, oppure più spesso lo sorvolano dopo essere decollati dal Tranejo, per scendere verso il sottostante Cadore.

Gino Grillo



«New model today» domani a Bibione

Gran finale regionale, domani sera nel giardino ai bordi della piscina del ristorante «La terrazza» di Bibione, del concorso internazionale per indossatrici «New model today»: saranno elette le ragazze che rappresenteranno alla finale nazionale il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto orientale. La serata alla «Terrazza» sarà presentata da Michele Cupito e avrà come ospite la cantante Roberta Rio. La Miko iniziative, che assieme a Ensimusic di Bolzano organizza il concorso sul territorio nazionale, sta ancora selezionando le indossatrici: informazioni allo 0337/534910.

g. g.

APPUNTAMENTI

All'Arena di Lignano domani va in scena il «Don Pasquale»



L'Orchestra filarmonica di Udine diretta da Alfredo Barchi proporrà domani, alle 21.15, all'Arena Alpe Adria di Lignano sabbiadoro il «Don Pasquale», dramma buffo in tre atti di Gaetano Donizetti. Il cast dei cantanti è composto da Alfredo Mariotti, Gabriele Ribis, Nicola Paimo, Annamaria Dell'Oste e Claudio Bisaro. Le scenografie sono affidate a Michele Galliussi, mentre la regia è firmata da Filippo Guggia. Accanto all'Orchestra ci sarà il Coro filarmonico di Udine.

● - Stasera alle 21 a Grado l'associazione Grado Teatro in collaborazione con il Circolo Castrum presenta al Campiello della Scala «Elegie istriane» di Biagio Marin; leggeranno i testi Tullio Svetini e Giorgio Marin. Ingresso libero.

● - Prosegue fino al 10 settembre a Grado, nella sala mostre (ingresso principale della spiaggia) la personale di Bruno Bordoli con opere dedicate a Biagio Marin e a Pier Paolo Pasolini.

● - Domani a Bibione Festa gothiana allo Shop center: concerto lirico per soli, coro e orchestra ed esibizione dei cori riuniti di Portogruaro, Latisana, San Giorgio al Tagliamento e Santa Margherita. Sempre domani, in piazza City, serata di karaoke. Inoltre, da domani e fino a sabato si svolgerà al centro tennistico il Torneo internazionale giovanile di tennis.

● - Parte stamattina da Cividale Agritour '95, pedalata agrituristica tra i campi e le aziende agricole alla scoperta della stagione dei raccolti.

● - A Pulfero, nei dintorni di Cividale, oggi manifestazione di cross ippico organizzata dal Circolo ippico Friuli orientale di Cividale.

● - Oggi a Clauzetto (Pordenone) Festa in malga Polpazza sul monte Pala.

● - Fino al 17 settembre nel Salone degli Stati provinciali del Castello di Gorizia è allestita la mostra fotografica «Chiese gotiche in val d'Isonzo e nel Collio goriziano». Orario di visita dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.30. Chiuso il lunedì. Fino al 31 agosto nelle carceri del Castello è visitabile anche «La Gorizia di Marangoni», esposizione che presenta una scelta di incisioni dello xilografo friulano.

● - Oggi alle 21 sulla terrazza del museo Revoltella a Trieste si esibirà il gruppo Imagens do Brasil, che presenta musiche rielaborate sulla base dei ritmi tipici del patrimonio folclorico brasiliano. Nell'auditorium del museo domani, nell'ambito della rassegna cinematografica «Oltre il tempo, l'arte del cinema» curata da Enzo Kermol, sono in programma i film «Casanova» di Fellini (alle 20) e «Sensò» di Visconti (alle 22).

... Noi ci siamo ... Noi ci siamo ... Noi ci siamo

ACCONCIATURE

CLAUDIO HAIR STYLE. Acconciature maschili e femminili. Via Muratti 4/E, tel. 772400. Viale Ippodromo 2/2C, tel. 946820.

LO ZODIACO. V. S. Giacomo in Monte, tel. 772444. Orario 8.30-12.30, 15.30-19.30; sabato 8.30-19.30. Chiuso lunedì.

PAOLA. Taglio uomo donna bambino. Sabato non stop 9-17. Via Carpineto 20/1, tel. 383897. Chiuso mercoledì.

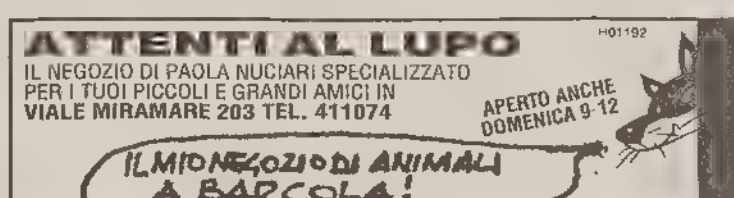
ALIMENTARI

EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continua l'offerta: prosciutto crudo 4 etti L. 10.000. Sabato non-stop. Consegna a domicilio.

MERCATO DEL PROSCIUTTO. Via Ginnastica 35. Tel. 662400. Offerta lattiera «Civiale»; prosciutto crudo 2 etti L. 4.900.

ANIMALI

NONSOLOANIMALI. Via Udine 57/D ☎ 418996. NONSOLOANIMALI. Via Conti 8/A ☎ 761785. NONSOLOANIMALI. Via Fabio Severo 33 ☎ 660209. NONSOLOANIMALI. Via del Ronchetto 24/B ☎ 382141.



ARTICOLI PRIMA INFANZIA

LA CICOGLNA. Via Reti 8. Abbigliamento gestante e bambini 0-8 anni. Nuovi arrivi autunno-inverno.

AUTO - MOTO

AUTORICAMBI FAVENTO. Via Flavia 60/1, tel. 829211 - Via Gravis 1, tel. 816201.

S.A.C.A.T. Via S. Francesco 38 tel. 635388. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.30.

BAR E GELATERIE

FRAGOLE 2. RINNOVATO RIAPRE. Cocktails, panini, il gelato artigianale. Ogni sera il karaoke. Via Gorizia 36. Chiuso lunedì.

BOMBONIERE

MARINA. Via Carpineto 16, tel. 822210. CORTESIA. PREZZI IMBATTIBILI. Agosto aperto al mattino 8.30-12.30.

COLLEZIONISMO

NONSOLOLIBRI ma: fumetti, cartoline, foto attori, riviste moda, guerra, collezionismo in genere. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 831562.

ELETTRAUTO

BOLDRIN R. Via D'Azeglio 20, 767076. Montaggio autoradio e antifurto. Riparazione strumenti digitali.

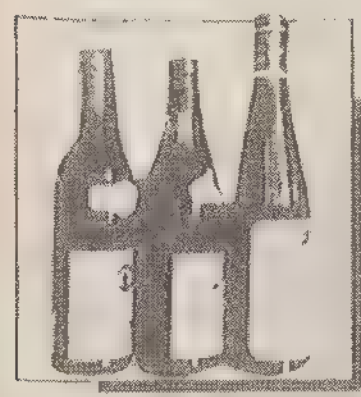
ERBORISTERIE

STELLA MARIS. Via Vergerio 4, tel. 394763. Linea all'acido glicolico. Offerta lancio (aperto lunedì).

FIORI

IL PETALO. Nuova gestione. Via Lazzaretto Vecchio 13/D. Tel. 311102.

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565.



CANTINA

Un grande vecchio per un grande Collio

Questo vuole essere un piccolo omaggio a uno dei grandi vecchi della viticoltura friulana d'oggi. Lui è stato fra i primi a fare bottiglie del nettare del Collio, da principio semplice Tocai, dal '64 anche Pinot bianco, in quel di Pradis, la collina-avamposto del sacello enoico di Cormons. C'è anche una ragione personale che mi spinge a farlo. Ho infatti visto Doro Princich dopo vari anni. Tuttora in gamba, ha glissato su quanti ne ha, ma ero soltanto un ragazzino, nei Sessanta del primo boom economico, quando lui era già un uomo, oltre che un vignaiolo nel pieno della maturità. Così dicendo, ci sono tutti gli elementi per capire la nostra reciproca età. Spero, tuttavia, che il giro di parole rispetti la sua vitale ritrosia a parlarne. Del resto, i protagonisti della Storia non hanno età, sono un punto di riferimento nella cronologia degli eventi.

Doro Princich ha lasciato al figlio

la gestione dell'azienda di Pradis

Quando l'occhio del viticoltore

vigila sulla qualità delle uve

Oggi a guidare la bella azienda vinicola sull'apice del clivio, e dentro la valle conquistata zappa in mano alle robinie, - mi ci portava papà a caccia di ottimi vini - c'è Sandro, il figlio di Doro. Anche con Sandro ci siamo conosciuti da bambini, e io raccoglievo le ciliegie dure dall'albero accanto alla casa. Una casa adesso invidiabile, nella posizione e nell'arredamento. Agreste. Ma di buon gusto, come l'ha creato Mariagrazia, la moglie. Che la vuole, d'intesa con lui, spazio aperto agli amici, a tutti

gli amanti del buon vino e dello stare in compagnia. Sandro, che la stazza fisica rivela d'un canto essere anche un buongustaio, ha una sua filosofia. Lo dichiara con spontaneità. Tenere a bada i troppi clienti, pur di poter vivere senza eccessivi problemi (di economici, con quel che lavora, di certo non ne ha). Così, per l'appunto, apre la sua cucina e la grande stanza col caminetto agli ospiti. Accanto alla casa ci sono la cantina e le attrezzature per la vinificazione.

ne. C'è anche una pressa soffice d'uva di marca tedesca, che Sandro spiega essere oggi assai onerosa da acquistare a causa dei contraccolpi valutari. "Ma - sostiene - non fa una gran differenza a usare le presse francesi o anche quelle italiane". Facile a dirsi, quando si ha un prodotto-uva come il suo.

Il buon vino, spiega Sandro, non si fa in cantina, ma, ben prima, nella vigna. Nessun bravo enotecnico ricaverà un prodotto di qualità da un'uva guasta; semmai, se non sarà capace, accadrà il contrario. Intanto il vecchio nonno Doro ogni mattina scende fra i filari. Li guarda. E il suo sguardo vale a capire lo stato di salute della vigna. Ha una esperienza, che, seppur limitata, in fin dei conti, a una cinquantina di vendemmie - che non sono poi tante - vale quanto quella di una guida in mezzo alle praterie.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Pozzi da denunciare

Il nuovo passo delle Finanze forse collegato all'«ecotassazione» targata Europa

Le proposte di accertamento con adesione seguitano a piovere su tutto il territorio nazionale come granele a grappolo. E la contraerea - fatta di opinioni, di comunicati di categorie economiche e interventi della stampa - non può fare assolutamente nulla anche se, a dire il vero, qualche piccolo risultato l'ha ottenuto: si pensi alla riduzione del costo dell'adesione assicurata dalla eliminazione di interessi e, solo per l'Imps, anche delle sanzioni.

E mentre la complessa operazione sta andando avanti nel senso che seguitano ad arrivare le lettere targate Fantozzi, una parte degli italiani ha avuto a che fare con un altro problema: quello della denuncia dei pozzi. E non c'è tanto da scherzare. Le sanzioni per gli inadempienti sono piuttosto pesanti: da 200 mila a 1 milione e 200 mila lire; sequestro del pozzo e sua chiusura a spese dell'«evasore».

Perché, ci si potrà chiedere, parlare di evasione accomunando il «pozzarolo inosservante» al contribuente poco attento? Perché (sembra, si dice...) l'operazione pozzari sarebbe, in qualche modo, collegata ad una politica di tassazione delle risorse.

Si tratta, è doveroso sottolinearlo, di «intuizioni» a livello di chiacchierata sotto l'ombrello, ma un qualche cosa di vero potrebbe esserci.

Il documento per la programmazione economica e finanziaria per gli anni dal 1996 al 1998 contiene infatti un accenno alla tutela dell'ambiente ed alla nuova disciplina delle risorse. Problema piuttosto grosso, quello qui introdotto: problema del quale si sta occupando anche la comunità europea e che viene semplicemente indicato con il termine di «ecotassazione».

Tributi ambientali, dunque, che in una configurazione classica tendono a scoraggiare determinate abitudini di vita considerate dannose per la salute dell'ambiente. Tributi che, in un'ottica meno rigorosa, mirano ad assicurare nuove entrate, colpendo l'utilizzo di risorse che, pur non essendo dannose, appartengono al bene comune. Del resto non c'è tanto da meravigliarsi: si parla di tassa sull'ombra delle tende, sull'occupazione del suolo per parcheggio sotto casa. Certo che se ne parla; e allora perché stupirsi della tassa sull'acqua dei pozzi? E la piccola sorgente che sgorga dal mio terreno? Intanto ci metto una tavola sopra.

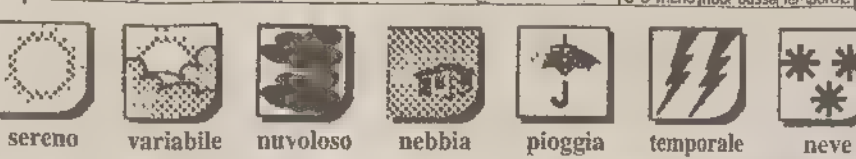
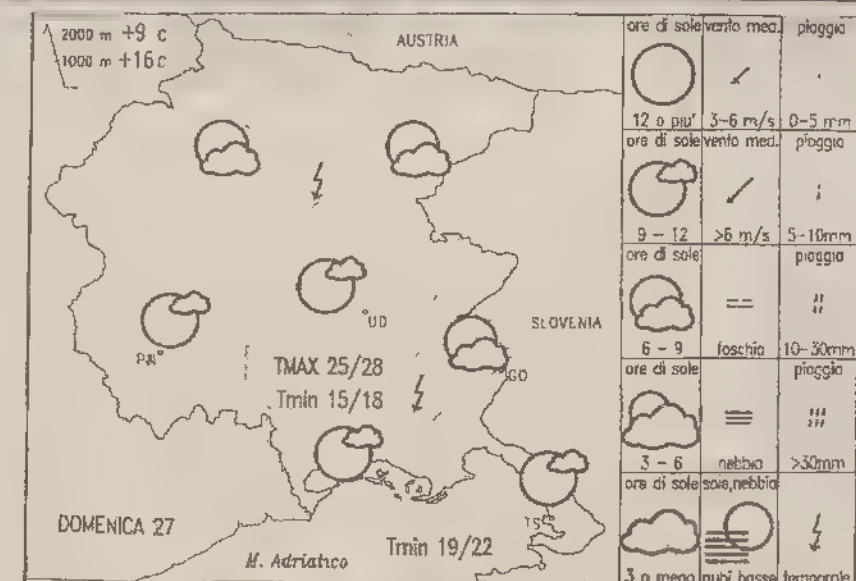
Lorenzo Spigai

Rubriche

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



Tempo previsto:
Cielo in prevalenza poco nuvoloso su tutta la regione. Possibili temporali più intensi e qualche breve rovescio o temporale locale più probabili nel pomeriggio.

Le previsioni del Centro Ersi sono disponibili anche per telefono componendo il numero 144.114.207 (2540 lire al minuto + Iva).

DOMENICA 27 AGOSTO S. MONICA

Il sole sorge alle 6.19 La luna sorge alle 7.39
e tramonta alle 19.53 e cala alle 20.12

Temperature minime e massime per l'Italia

	TRIESTE	GORIZIA	BOLZANO	MILANO	CUNEO	BOLOGNA	PERUGIA	L'AQUILA	CAMPIDANNO	NAPOLI	REGGIO C.	CATANIA	MONFALCONE	UDINE	VENEZIA	TORINO	GENOVA	FIRENZE	PESCARA	ROMA	BARI	POTENZA	PALERMO	CAGLIARI
Min.	21,6	18,2	14	18	16	20	20	19	19	22	19	19	21,6	18,2	14	18	16	20	20	19	22	22	22	23
Max.	26,3	26,8	26	29	29	28	28	28	28	30	30	30	26,8	26,8	26	29	29	28	28	28	30	30	30	28

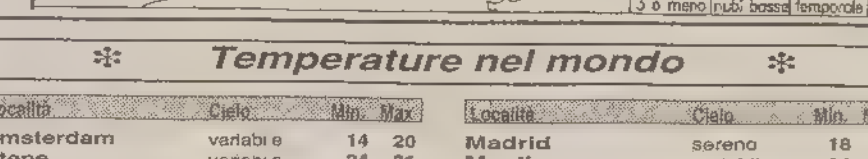
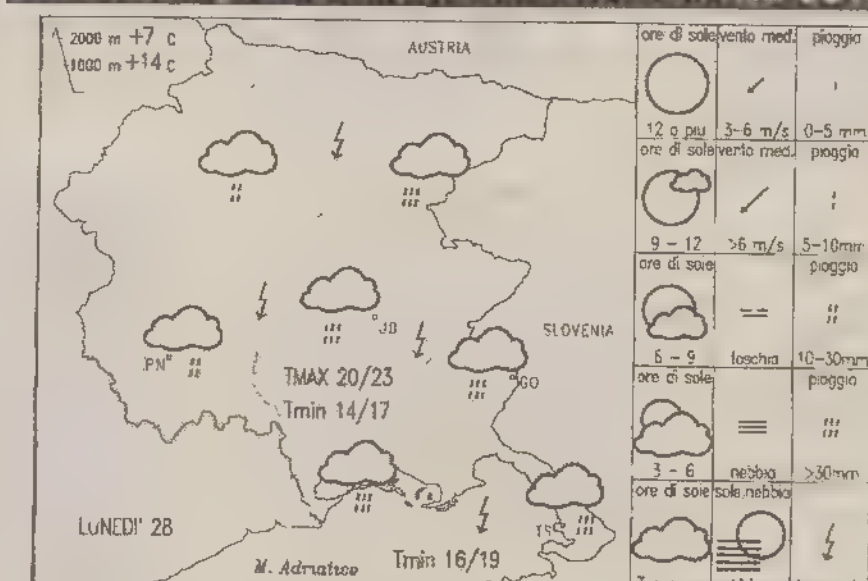
Tempo previsto per oggi: Su Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna cielo molto nuvoloso con precipitazioni, anche temporalesche; nel pomeriggio, nubi e fenomeni tenderanno ad estendersi su Toscana e Marche. Sul resto d'Italia nuvolosità irregolare, con possibilità di occasionali rovesci o temporali, più probabili in prossimità dei rilievi alpini ed appenninici; locali schiarite saranno possibili sulle due isole maggiori e lungo le zone costiere.

Temperatura: In lieve flessione su tutte le regioni, con tendenza a diminuire sensibilmente al nord. Venti: deboli tra est e nord-est al settentrione; deboli occidentali sul resto d'Italia, con rinforzi, anche forti, da Maestrale sulle due isole maggiori.

Previsioni a media scadenza.
DOMANI: su tutte le regioni nuvolosità variabile con addensamenti su quelle del versante orientale, ove saranno possibili isolate manifestazioni temporalesche. Dalla serata nuovo sensibile peggioramento al nord con precipitazioni anche temporalesche che localmente saranno di forte intensità. Temperatura: in ulteriore diminuzione. Venti: moderati settentrionali.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 80%



Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	variabile	14	20	Madrid	sereno	18	31
Atene	variabile	24	31	Manila	variabile	24	31
Bangkok	pioggia	25	31	La Mecca	variabile	30	43
Barbados	nuovo cielo	25	27	Montevideo	nuvoloso	14	21
Barcellona	sereno	18	26	Montreal	sereno	7	22
Belgrado	nuvoloso	16	22	Mosca	sereno	16	28
Berlino	pioggia	15	20	New York	nuvoloso	18	26
Bermuda	variabile	24	27	Nicosia	sereno	21	37
Bruxelles	nuvoloso	15	24	Oslo	sereno	9	20
Buenos Aires	nuvoloso	14	19	Parigi	nuvoloso	15	23
Caracas	sereno	16	30	Parth	pioggia	10	17
Chicago	nuvoloso	20	32	Rio de Janeiro	sereno	16	33
Copenaghen	sereno	14	20	San Francisco	nuvoloso	12	17
Francforte	nuvoloso	15	22	San Juan	nuvoloso	26	32
Gerusalemme	sereno	18	30	Santiago	nuvoloso	6	18
Helsinki	pioggia	15	21	San Paolo	sereno	14	30
Hong Kong	sereno	26	31	Seul	pioggia	23	27
Honolulu	sereno	24	31	Singapore	pioggia	24	31
Istanbul	pioggia	21	28	Stoccolma	nuvoloso	15	23
Il Cairo	sereno	22	34	Tokyo	sereno	27	34
Johannesburg	variabile	5	20	Toronto	sereno	8	20
Kiev	sereno	15	29	Vancouver	nuvoloso	10	19
Londra	variabile	17	22	Varsavia	variabile	15	26
Los Angeles	sereno	16	32	Vienna	nuvoloso	15	24

... Noi ci siamo

ORFICERIE-OROLOGERIE

NELLY. Via Baiamonti 16/D, telefono 815303. Laboratorio proprio. Riparazioni di ogni tipo. Aperto domenica a pranzo.

RISTORANTI

RISTORANTE AL NUOVO ANTICO PAVONE. Riva Grumula 2, tel. 303899. Pranzi e cene anche in terrazza. Aperto domenica a pranzo.

OTTICA

SILVANO BUFFA. Via Settefontane 40, tel. 392737.

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galati 13, tel. 364280 (8-20). Via Cerreto 17, tel. 410397 (chiuso pom.).

L'ANGOLO DEL PANE. Via Settefontane 28 (ang. Piazza Perugino). Tel. 632117. Domenica 9-13.

LA COCCINELLA. Viale D'Annunzio 27, tel. 636355. Aperto domenica mattina.

PRONTO INTERVENTO CASA

APERTURA PORTE E PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

PORTE BLINDATE SERRATURE DI SICUREZZA DUPLICATI CHIAVI

VIA UDINE 2 (CAMPO BELVEDERE) TEL. 43390-568453 - 0336/387104

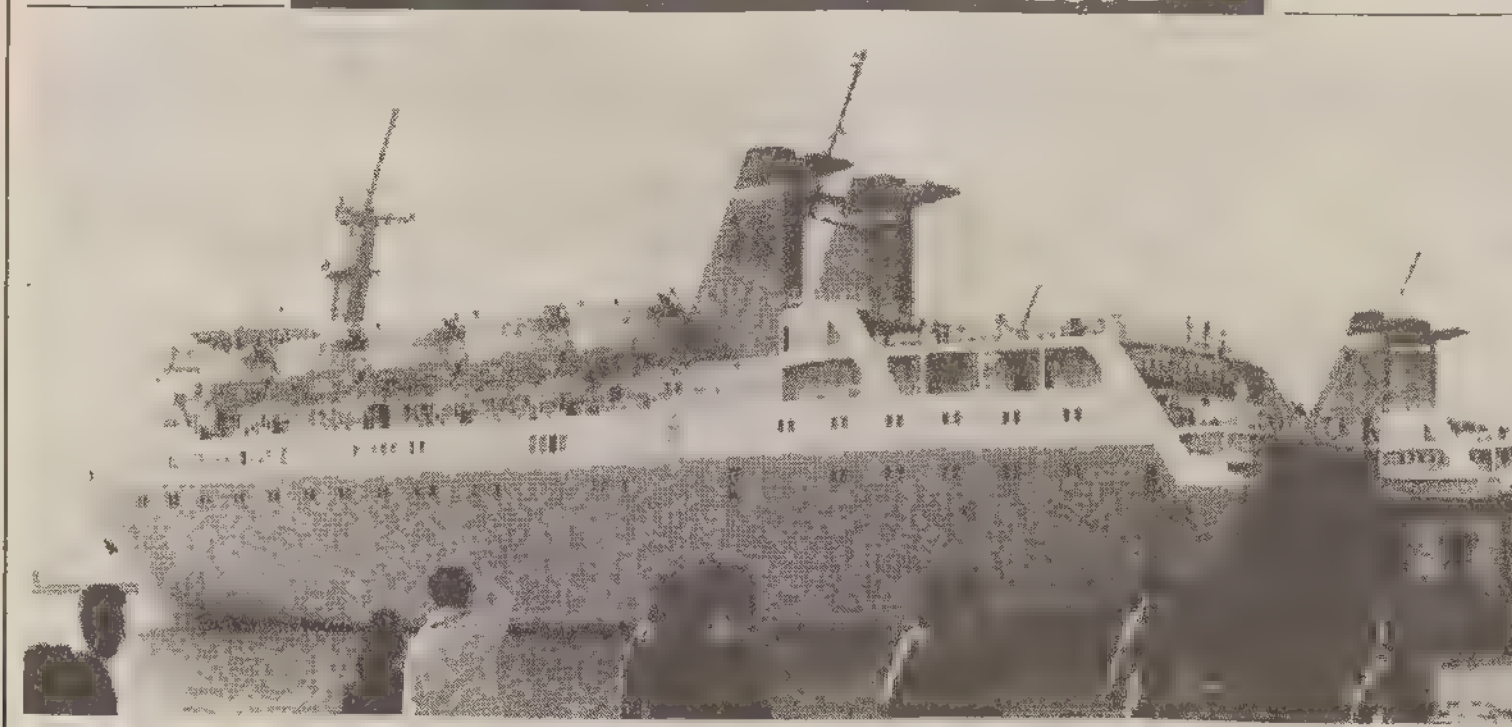
WLAET QUE

RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI

Sacchetti carta per tutti i tipi di aspirapolvere

Trieste - Via della Ginnastica, 23/A - 040/370608

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



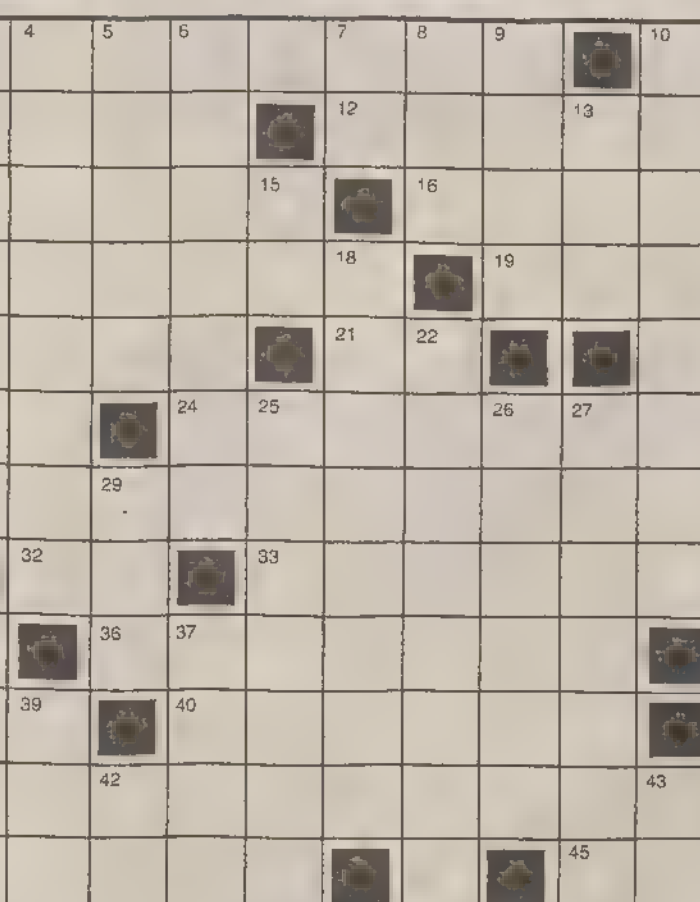
TRIESTE - ARRIVI					TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
27/8	6.00	It SOCAR 101	Venezia	52	27/8	18.00	Tu UND HAU RI EKINCI	Istanbul	31
27/8	8.00	Tu UND HAU RI EKINCI	Istanbul	31	27/8	20.00	It ECO AFRICA	ordini	Sot 3
27/8	10.00	Bs LIVORNO BRIDGE	Alexandria	47	27/8	20.00	It TWEIT II	Izmir	03
27/8	11.00	Pa WOURI	S. Pedro	49/6	27/8	20.00	It SOCAR 6	Malta	52
27/8	18.00	Bs CHANNEL DRAGON	Banias	Sot 1	27/8	20.00	Pa WOURI	Rovani	49
27/8	19.00	It LOZNAT	Koromacno	Italcementi	27/8	22.00	Ci LOZNAT	Koromacno	Italcementi
27/8	19.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23	27/8	22.00	Bs LIVORNO BRIDGE	Ashdod	47
27/8	alba	Le TWEIT II	Istanbul	03/04	27/8	22.00	Ue DIMITRY KANTEMIR	Ismit	45
27/8	com.	Le F.M. SPIRIDON	Beirut	rada					

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Le ultime volontà - 11 Moneta portoghese - 12 Un maestro del verismo - 14 Sicuro, fermo - 16 Madre di Ismaele - 17 Gino, pittore del '900 - 19 Direzione del levante - 20 Superfici - 21 In mezzo ai francesi - 23 Difficile da trovare - 24 Soffire per Aida - 28 Amano tutto ciò che è esotico - 30 Iniziali di Platini - 32 Le hanno cani e gatti - 33 Materiale da non acquistare... per proteggere gli elefanti - 34 Dea dell'aurora - 36 Vinse la battaglia di Staffarda - 38 Gas per insegnare - 40 Come regalata - 41 Non essere degno di premio - 44 Donne in mezzo al mare - 45 Iniziali di Lendi.

VERTICALI: 1 Si effettuano reclutando soci - 2 Il casato di Borso I - 3 Fare una buca - 4 Pianta dalle belle spighe profumate - 5 Intraprendere le vie legali - 6 Scrisse «L'Avaro» - 7 Neve senza uguali - 8 Pallida rosa - 9 Feste per degenerati - 10 L'iniziatore del razionalismo moderno - 13 Si cerca di non farlo fuggire... - 15 Le hanno Eugenio e Renata - 18 Possono predire il futuro - 22 Un atto da screanzati - 25 Lavora solcando i campi - 26 Puntata con un solo occhio - 27 Riservata alla crema della società - 29 Vizio che non si riesce a togliere - 31 Scrisse «Il corvo» - 35 Duro come un uovo bollito - 37 Porto del Yemen - 39 Preposizione articolata - 42 Parolina di perplessità - 43 Articolo spagnolo.

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche. Ogni mese in edicola. CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI



SCARTO INIZIALE (7/6)

Crocrossina
Con le braccia distese l'offre ognora tanti bei frutti d'oro e al soldatino stanco dona ancora il pranzo che ristora.

Alceo

INDOVINELLO

Cocalomani in crisi
Uomini son da poco e, in complesso, ben macchina figura fanno adesso nell'indovino loro sofferenza: di «bianca neve» son rimasti senza!

Furina

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il duello
Frasi a incastro:
strada
mostra d'arte

Cruciverba

AVANBRACCI P

DIGA EROI NO

UNO SANNOI

LO BUCCHIO

T MACCHINARI

I ARCHITETTO

ALLIETARE

ATTENTATORE

MOTTARONE R

D TO R E DI

ROMA GAS TOM

OBI DO IRENE

Noi ci siamo...

MAIZEN materiali elettrici

100 MODELLI DI VENTILATORI

da soffitto, da tavolo, a piantana, e altri

Materiali elettrici, batterie, lampadine delle migliori marche ai prezzi migliori... come sempre!

TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328



OROLOGI SUBACQUEI PROFESSIONALI

SECTOR CASIO Philip Watch CITIZEN

LORENZ FLIK-FLAK FOSSIL TIMEX BENETTON

Gioielleria OROLINEA

VIALE XX SETTEMBRE 16 - TEL. 040/371460

Profumeria

DIANA

Bijoux

Ultime novità bigiotteria fermagli e fiandini per capelli

Viale XX Settembre 12/E

OROSCOPO

Ariete

21/3

Stati attenti ad un Cancro in una questione professionale. Cercate di conquistare chi vi ignora cambiando modo di fare e mostrandovi sicuri di voi.

Gemelli

20/6

Molte probabilità di migliorare la vostra posizione all'interno dell'azienda, ma dovete essere più costanti. State più disponibili in amore.

Leone

23/8

La troppa fiducia nei vostri mezzi potrebbe procurarvi una delusione soprattutto nel lavoro. Un incontro si preannuncia ricco di stimolanti sorprese.

Bilancia

22/10

La timidezza nel lavoro rischia di farvi perdere il treno che si fermerà una volta sola per voi. Sarete costanti in amore. State attenti alla guida.

Sagittario

21/12

Vi sentite intraprendenti e pieni di idee: questo vi consentirà di raggiungere un risultato che sperate da tempo. Svaghi rilassanti.

Aquario

19/2

Sforzatevi di mantenere la linea di condotta decisa dopo un attento esame della vostra situazione. In amore siete troppo egocentrici.

Toro

19/5

Vi attendono ottime giornate per le attività affaristiche e per le speculazioni finanziarie. L'insuccesso in amore dipende soprattutto da voi.

Cancro

21/7

Giornate interessanti per il lavoro. Nel pomeriggio evitate certe discussioni gratuite. In amore l'ingenuità, a volte, può costarvi cara.

Vergine

22/9

La realizzazione di un progetto che vi sta a cuore si sta avvicinando velocemente. In amore sapete benissimo come conquistare una persona.

Scorpione

22/11

Qualcuno tenta di ostacolare una vostra iniziativa nell'ambito del lavoro. Non prendete troppa sul serio gli amori estivi conosciuti da poco.

Capricorno

20/1

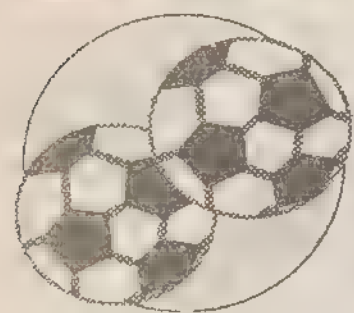
Non è il momento di essere esigenti, nemmeno per quel che riguarda gli affari. Attenzione ai rischi di pericolose sbandate amorose. Salute ok.

Pesci

20/3

CALCIO

ZACCHERONI DEBUTTA IN SERIE A CONTRO IL CAGLIARI ALLO STADIO FRIULI



La mia Udinese è pronta

PRECISAZIONI A COVERCIANO

Matarrese, un passo indietro nella voglia di schivare la Croazia

FIRENZE — La nazionale italiana è pronta ad andare a giocare in Croazia «se tutti riflettono sul significato della partita, se le coscienze sono mobilitate, se ci saranno tutte le garanzie necessarie». Due giorni dopo l'intervista al Corriere della Sera («Dateci partita persa, ma la squadra in Croazia non la porto»), Antonio Matarrese ammorbidisce la sua posizione, anche se precisa che la sua non è una marcia indietro. Lo fa al centro tecnico di Coverciano, dove ha trascorso, insieme agli arbitri di serie A e B, la vigilia dell'inizio dei campionati.

Il tema del giorno lo affronta con i giornalisti, durante la conferenza stampa improvvisata che segue il suo intervento in aula magna e lo fa con toni molto prudenti, pur senza smentire una sola parola di quanto dichiarato al quotidiano. «Il problema è stato sollevato durante un mio colloquio con Arrigo Sacchi qualche giorno fa. Ci siamo detti che andare in Croazia come se niente fosse, come se in quel paese non stesse succedendo quello che, invece, purtroppo sta succedendo non era giusto. Per questo ho deciso di parlare. Il mio desiderio era quello di far riflettere tutti, di far parlare del problema. Il mio ruolo è anche quello di far ragionare la gente. Comunque non ho fatto minacce, ho solo espresso alcune preoccupazioni».

A sostegno della sua tesi Matarrese ha portato ancora una volta l'esempio della federazione inglese che ha annullato la partita amichevole contro la Croazia. Ma la sua iniziativa ha sollevato un coro di dissensi ai quali il presidente non ha voluto replicare («Sono abituato ad essere solo contro tutti») e che, assicura, non gli hanno fatto fare alcuna marcia indietro: «Ho solo detto, e ripeto, che siamo agitati, che siamo turbati, che non possiamo andare in Croazia come se niente fosse. Questa è la nazionale italiana, è la squadra vicecampione del mondo, quando ci muoviamo noi c'è un interesse superiore rispetto a quello che suscitano altre formazioni. Credo di aver fatto il mio dovere».

Matarrese ha detto di aver voluto coinvolgere in questa riflessione il Coni, il governo italiano, la gente e l'Uefa. Ci sono già state le prime risposte, anche se mancano, da parte dell'organizzazione calcistica europea, le decisioni ufficiali.

L'Uefa - ha aggiunto il presidente della Federcalcio - sono anch'io. Comunque il giorno che ci daranno tutte le garanzie necessarie non ci saranno più problemi. Mi sono agitato perché ho visto che la questione non veniva neppure sollevata, ma se tutti riflettono, se tutti si muovono e ci danno le garanzie, allora vuol dire che le nostre preoccupazioni sono servite a qualcosa».

L'incontro tra Matarrese e gli arbitri di serie A e B, in programma al centro tecnico di Coverciano, ha avuto, l'altra sera, un prologo imprevisto ed a porte chiuse. Il presidente della Federcalcio poco dopo le 22, infatti, è arrivato a Coverciano accompagnato dal presidente dell'Aia Salvatore Lombardo ed ha incontrato, lontano da occhi indiscreti, gli arbitri e Casarin.

C'era da capire, ha spiegato poi Matarrese, se tutto era superato, se il terremoto estivo aveva lasciato qualche traccia. Quando il presidente è arrivato qualche direttore di gara era già salito in camera ed è stato richiamato in aula magna. Un'ora di colloquio, poi un brindisi. Non si è parlato di soldi, quelli dell'aumento che gli arbitri chiedono, ma si è parlato del rispetto che la squadra di Casarin pretende da tutto il mondo del calcio.



Alberto Zaccheroni

Servizio di Guido Barrella

UDINE — Emozionato? No, pare proprio di no. Piuttosto, curioso, questo sì.

«Arrivo a questo debutto in serie A molto sereno» dice Alberto Zaccheroni quando l'ultimo allenamento prima dell'esordio è finito da pochi minuti e il patron Giampaolo Pozzo lascia lo stadio Friuli dopo aver «benedetto» la squadra nel chiuso degli spogliatoi. «Sono sereno - spiega Zac - e curioso: voglio vedere cosa ha assimilato la squadra in queste prime settimane di lavoro assieme, voglio vedere se in campionato ripeterà le belle prove già espresse nel corso delle amichevoli disputate nelle settimane scorse».

All'esordio arriva dunque una squadra carica dalla vittoria sull'Inter, e poi?

«E poi, bene in salute: nel corso della settimana

è cambiato il tipo di lavoro, sono diminuiti i carichi per permettere una maggior brillantezza. E così, tenendo altissima la concentrazione, e stando bene attenti che non si trasformi in nervosismo, siamo pronti ad affrontare questo primo appuntamento stagionale con il calcio che conta».

Affrontando il Cagliari...

«Affrontando il Cagliari che è squadra, per quel che so, molto coperta ma capace di guizzi improvvisi, straordinari, visto che in attacco dispone di giocatori molto veloci. Una squadra dal grande senso tattico, esperta e molto equilibrata. E non dimentichiamo che in panchina è guidata da un allenatore, Giovanni Trapattoni, che rappresenta forse il massimo in quanto ad esperienza in Italia».

L'undici che questo pomeriggio scenderà in campo è già fatto, ma Zaccheroni preferisce non anticiparlo.

«Ai ragazzi parlerò soltanto all'ora di pranzo e preferisco che certe scelte le vengano a conoscere da me, non dai giornali. E poi ci sono alcune situazioni particolari, ad esempio Stroppa che al momento ha speso 50 possibilità su cento di entrare nell'undici di partenza, che vanno verificate all'ultimo minuto».

E così, lasciando ai cronisti il compito di indovinare l'undici di partenza (ci proviamo? Battistini, Helveg, Sergio, Desideri, Calori, Bia, Ametrano, Rossitto, Biehoff, Stroppa, Poggi), l'Alberto Zaccheroni da Cesenatico, esordiente in A all'età di 42 anni cerca di dribblare la cabala. Già, perché statiche alla mano pare che da cinque anni le sue squadre non indovino le partite d'esordio...

«Davvero? Beh, io mi ricordo che lo scorso anno dominammo la partita (tra l'altro contro il suo Venezia) e poi per-

demmo con un gol subito praticamente a tempo scaduto... In ogni caso non do troppa importanza a questo tipo di indicazioni: se voi lo dite, comunque, significa che è giunto il momento di tornare a vincere la gara d'esordio».

E se ne va, Zaccheroni, verso il primo ritiro della stagione al Green di Magnano in Riviera. Speranze e ambizioni riassunte tutte nel sorriso con il quale Giampaolo Pozzo accompagna la partenza dei suoi ragazzi. Da oggi oltre agli applausi contano i punti. E di fronte c'è quel Cagliari che il Trap vuole portare in Europa. L'arbitro è il bergamasco Messina: con lui direttore di gara, lo scorso l'Udinese piegò l'Acireale e l'Andria, rispettivamente 3-0 e 3-1. Per chi ci crede, è un motivo per essere ottimisti.

Per il primo gol bianconero in serie A, sono in palio 50 chili di miele: regalo di Gigi Nardini.

INFORTUNIO AL GINOCCHIO

Zenga si cura e non smette

GENOVA — Ricominciare. E' l'imperativo che da oggi, e per alcuni mesi, condizionerà la vita di Walter Zenga, numero uno della Sampdoria e leader carismatico dello spogliatoio blucerchiato.

Ricominciare dimenticando quanto avvenuto l'altra mattina sul campo della Sciorba, un minuto prima del termine del penultimo allenamento in vista del debutto in campionato contro la Roma.

Zenga, impegnato a difendere una delle due porte sistemate a metà campo durante la partita, sta saltellando da solo quando improvvisamente il piede si blocca in una buca del terreno ed il ginocchio sinistro assume una posizione innaturale.

«Ho sentito un rumore strano - ha raccontato il giocatore - e mi sono subito reso conto che si trattava di una cosa grave».

Sottoposto a risonanza magnetica, Zenga ha avuto dai sanitari della Sampdoria la conferma della sua prima diagnosi: lesione al legamento crociato anteriore sinistro del ginocchio; tempi di recupero: 6-8 mesi dopo l'intervento chirurgico.

L'intero staff medico della Sampdoria si è riunito alla Sciorba per dare una prima valutazione sull'infortunio e per informare dei dettagli tecnici il nuovo dirigente sanitario, il professor Dino Bosignone, tornato appostamente a Genova dalla Sardegna dove era in vacanza.

«Per ora il giocatore

dovrà tenere l'arto a riposo - ha chiarito uno dei medici della Samp, Giannaria Vassallo - per far diminuire l'infiammazione. Poi si valuterà quando procederà all'intervento e con quale tecnica». Nessun dubbio, comunque, sulla piena e totale ripresa dell'articolazione.

I 35 anni di Zenga? «Non significano molto - dicono i sanitari - perché stiamo parlando di un portiere».

A rendere ancora più forte la convinzione dei medici è lo stesso Zenga, arrivato di buon'ora ieri mattina al campo di allenamento in compagnia della moglie. Con la gamba sinistra protetta da un tutore che arriva alla caviglia l'ex portiere della nazionale si è presentato sul terreno mentre i suoi compagni erano impegnati negli esercizi di riscaldamento. Una breve tappa negli spogliatoi e poi in panchina, ad osservare la partita.

Infine, zoppicando, ha raggiunto il centro del campo e ha parlato agli amici.

«Ho detto loro che mi dispiaceva di quanto era accaduto - ha spiegato il giocatore - e del fatto che non potrò essere allo stadio ad applaudirli perché i medici me l'hanno sconsigliato». L'espressione del portiere sampdoriano è seria, rabbiata, in contrasto con la scritta che porta sulla maglietta. «Ma la grinta è quella di sempre». «Smettere? E perché dovrei? Riprenderò, sicuramente anche se ora sono piuttosto depresso».

PER L'INIZIO DEL CAMPIONATO I PROPOSITI DI SACCHI

«Impariamo anche a perdere»

Il presidente della Federcalcio, gongolante, vede il calcio molto migliorato

FIRENZE — Imparate a perdere. E' questo l'invito rivolto da Arrigo Sacchi a giocatori, allenatori e presidenti per i quali comincia il campionato. Il ct della nazionale, abbronzato e disteso, è arrivato al centro tecnico di Coverciano per la conclusione del raduno degli arbitri. Ha abbracciato Matarrese, ha fatto gli auguri di buon lavoro a Casarin, poi ha parlato del campionato che comincia.

«Mi aspetto un torneo bello come sempre. Vorrei ci fosse maggior educazione, maggior sportività, vorrei soprattutto che aumentasse la cultura della sconfitta. Ma temo sia come il primo giorno di scuola, si fanno i buoni propositi e poi non si rispettano».

Intanto, però, a Sacchi è piaciuto il modo in cui si è svolto il precampionato: «Le squadre si stanno organizzando in modo diverso, hanno privilegiato la qualità sulla quantità. Ho visto alcune partite amichevoli, ci sono stati momenti tecnici di grande vivacità, interessanti».

Quest'anno i campionati cominceranno all'insegna della serenità e dell'ottimismo, parola del presidente della Federcalcio. A Coverciano, Matarrese era pimpante come non gli succedeva da tempo e nel suo discorso della vigilia ci sono stati soltanto appunti positivi, a cominciare da

quello relativo alle sue vacanze, che l'anno scorso erano state drammatiche e quest'anno più piacevoli, se si esclude il terremoto arboreale.

«Abbiamo superato brillantemente i problemi dell'iscrizione ai campionati, la lezione dello scorso anno è servita. Quanto poi è successo per il Napoli ci riempie di orgoglio, c'è stata la risposta di tutto il calcio a una grande società che applaude perché è ancora con noi». Anche in serie C e tra i dilettanti, secondo Matarrese, le cose vanno bene, «c'è ovunque maggiore ocularità nella gestione delle società, maggiore rispetto delle regole, volontà di dimostrare all'opinione pubblica ed

alla magistratura cosa è questa potente organizzazione».

Guardandosi indietro, Matarrese ha parlato della morte del tifoso genovese, un episodio tragico che ha scosso il calcio e tutto il movimento sportivo. «Anche quello - ha aggiunto - è stato un insegnamento, per essere più attenti nei comportamenti».

Anche le richieste economiche avanzate dalle società sono state guardate con occhio benevolo da Matarrese: «Hanno vivacizzato il clima, comunque abbiamo gestito con serenità questo passaggio delicato». Di sintomia e collaborazione sono stati definiti dal presidente i rapporti con le associazioni di calciatori

ed allenatori, al passo con i tempi il lavoro della giustizia sportiva.

L'unico punto che un po' duole è quello relativo alla nazionale. Non solo perché Sacchi, definito da Matarrese sua croce e delizia, lo ha chiamato tutti i giorni durante le vacanze, ma perché la squadra azzurra non è apprezzata come merita, secondo il presidente. «Ci avviamo ai campionati europei, abbiamo una nazionale che merita e pretende il rispetto di tutti, in Italia e all'estero».

Nel giorno dei sorrisi ce n'è stato uno anche per Cesare Maldini, allenatore dell'under 21, che Matarrese ha definito «uomo saggio, umile, grande lavoratore».

ed allenatori, al passo con i tempi il lavoro della giustizia sportiva.

L'unico punto che un po' duole è quello relativo alla nazionale. Non solo perché Sacchi, definito da Matarrese sua croce e delizia, lo ha chiamato tutti i giorni durante le vacanze, ma perché la squadra azzurra non è apprezzata come merita, secondo il presidente. «Ci avviamo ai campionati europei, abbiamo una nazionale che merita e pretende il rispetto di tutti, in Italia e all'estero».

Nel giorno dei sorrisi ce n'è stato uno anche per Cesare Maldini, allenatore dell'under 21, che Matarrese ha definito «uomo saggio, umile, grande lavoratore».

TRIESTINA/L'AMICHEVOLE DI SANTA CROCE COL VESNA

Scampagnata con cinque gol

La società alabardata ieri ha ingaggiato l'attaccante Mosca proveniente dal Catania

TROFEO BUSSANI

Edile e San Sergio oggi in finale Battuti Muggia e San Giovanni

San Sergio 1
San Giovanni 0

MARCATORE: 4' Giovanni.
S. SERGIO: Pisani, Benisi, Rorato, Cotterle, Calò, Silvestri (86' Puzzer), De Bosichi, Michelazzi, Giovannini, Bussani (82' Silvagni), Lotti, Martinuzzi.
SAN GIOVANNI: Devescovi, Corsi, Brandi, Sessi, Vitulic, Visintin, Postiglione, Radovini (Meola 77'), Braida (Cok 75'), Bibalo, Livan.
ARBITRO: Doz.

Edile Adriatica 2
Muggia 1

MARCATORE: 29' Marino, 42' Derman (r), 68' Pase.

EDILE: Mercusa, Dazzara C., Dazzara P., Schiraldi, Vatta, Seppi, Kirkmayr, Ravalico, Derman, Radin, Marino.
MUGGIA: Santoro, Giovini, Masutti, Bassanese, Franca, Vignali, Dorliguzzo, Barilla, Pase, Lando, Cecchi.

TRIESTE — San Sergio ed Edile Adriatica sono le finaliste del trofeo Bussani. Inizza quattro tra le più accreditate formazioni giuliane, tutte accomunate da una certa ambizione nei rispettivi campionati di appartenenza.

La vernice del quadrangolare è toccata alla contesa tra l'Edile e la neo costituita Muggia del tecnico Pribaz; i costruttori hanno avuto la meglio, grazie a una bella rete di Luca Marino e al solito Derman, ma la formazione muggesana dell'insostituibile Franca ha fornito qualche apprezzabile indicazione sul valore di un organico che può aspirare alla lotta di vertice.

Il caldo e i postumi di una preparazione atletica ancora da definire hanno in parte imbrigliato lo spettacolo tra il San Sergio e il San Giovanni. E' bastata una rete, nelle prime battute, del giovane attaccante del vivaio giallorosso Giovannini, per piegare i rossoneri di Ventura, compagne rinnovate e protese alla ricerca di un debito equilibrio tecnico-tattico per le ostilità della Prima categoria.

Il San Sergio ha ribadito una certa superiorità nei vari reparti ma il lavoro del tecnico Costantini è alle prime battute.

La finale appare comunque di grande interesse, la sfida San Sergio-Edile assemblea infatti atleti di valore del circuito dilettantistico. Inizio ore 18.30 preceduta, alle 16.30 dalla finalina tra il S. Giovanni e il Muggia Calcio.

F. Cardella

5-0

MARCATORI: nel pt al 14' Natale, al 17' Marsich; nel st al 18' Giannini, al 21' e al 23' Luiso, TRIESTINA: Nioi (1' st Barbatto), Zanotto, Battiston, (11' st Mezzari), Natale (1' st Colombotto), Zocchi, Tiberio (1' st Birtig), Polmonari (1' st Jacono), Pivetta, Marzi (1' st Luiso), Gubellini (1' st Giannini), Marsich (1' st Cicconi, 30' Mosca).

VEDNA: Zemanek (Carli), Krisciak, Pipan, Sedmak N., Soavi, Malusa, Lacosejak, Venturini, Zocco, Scala, Sedmak P. Sono entrati nella ripresa anche Naldi, Ricci, Cossuta, Mauro, Kostnapfel e Morosut.

ARBITRO: Laganà di Trieste.
NOTE: giornata di sole con terreno in ottime condizioni. Spettatori 500 circa. Cicconi è uscito al 25' del secondo tempo per infortunio a una caviglia.

Servizio di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — Scampagnata sul Carso condita da cinque gol per la Triestina sul nuovo campo di Santa Croce cui manca ancora solo la gradinata per essere un impianto coi fiocchi. I dilettanti del Vesna ci hanno dato dentro per tutti i 90' nel

tentativo di calarsi nei panni della Vis Pesaro (la prima avversaria di campionato degli alabardati) in maniera da conferire credibilità a questo galoppo. E in effetti, nonostante la netta superiorità della squadra di Roselli, i circa 500 tifosi che si sono distribuiti attorno al rettangolo di gioco hanno potuto assistere a una partita vera, agonisticamente apprezzabile, con qualche entrata forse troppo decisa per un'amichevole, ma anche questo faceva parte della «simulazione» della prima giornata di campionato.

L'agile compagine locale guidata da Moreno Nonis si è chiusa nella propria metacampo senza mai disimirsi, tanto che il primo tempo si era concluso sul due a zero. Un incontro dai molti volti (nuovi) nella ripresa quando, nella grandinata delle sostituzioni, Roselli ha cercato di mimetizzare due giocatori in prova, il centrocampista Giannini, proveniente del Novara e il trequartista di punta esterna Cicconi del Siracusa che si è fatto pure male a una caviglia. Ma difficilmente resteranno, visto che la Triestina dovrebbe aver chiuso ieri la sua campagna-acquisti con l'ingaggio del centroavanti Giuseppe Mosca, classe '67, che la scorsa stagione ha realizzato 19 gol in Interregionale con la maglia del Catania. E' un attaccante molto forte di testa che ieri ha fatto una timida apparizione negli ultimi minuti. Ha avuto subito a portata di piede il pallone per la presentazione di rito, ma il portiere è stato lieto a chiudere su di lui.

A Santa Croce sono rimasti a riposo forzato Ubaldo e Pavanel che si sono infortunati venerdì in allenamento in un contrasto troppo duro. Li hanno sostituiti Tiberio e Pivetta impiegato a centrocampo. L'allenatore ha approfittato di questo collaudo per spostare avanti e indietro le sue pedine. Così all'inizio del primo tempo Polmonari ha giocato a sinistra e Gubellini sull'altro fronte, dove si è fatto ammirare per una serie di irresistibili scorribande. La Triestina ha poi provato a giocare tre soli difensori (Zocchi, Tiberio e Zanotto) in maniera da poter lasciare più libertà d'azione sulla fascia sinistra a Battiston che pare anche disorientato. Il giocatore è ancora insicuro e fa fatica a inserirsi negli schemi. Ma se non è un sosia di quello che lo scorso campionato ha fatto impazzire l'Alabarda con la casacca della Sanvitese prima o dopo dovrà pur venir fuori. Davanti, gli alabardati hanno giostrato con Marzi prima punta e Marsich e Gubellini dietro più larghi. Ad aprire le marcature al 14' è stato Natale che ha ripreso una repinta della

difesa spedendo in porta da circa 25 metri un pallone maligno che si è infilato sotto la traversa. Tre minuti dopo il raddoppio, opera di Marsich che di testa ha anticipato tutti su un traversone calibrato di Gubellini che era ben sceso sulla fascia. La traversa (testa di Marzi) e un paio di applausi interventi del portiere Zemanek hanno impedito alla Triestina di dilagare.

Nella ripresa dei titolari sono rimasti in campo solo Zanotto, Zocchi e Pivetta. Hanno avuto modo di mettersi in mostra anche i giovani Colombotti, a destra, Mezzari (in difesa) e Luiso, autore di una doppietta.

A ispirare l'attacco è stato uno scatenato Jacono che ci ha messo lo zampino sia al 18' sul gol del 3-0 appoggiando la palla a Giannini davanti alla porta e al 21' sulla quarta rete, quando ha rubato palla sulla tre quarti mettendo in moto Luiso che ha segnato dopo aver scartato anche il portiere. Luiso ha completato l'opera 2' più tardi correggendo in porta una deviazione di testa di Zocchi. Carli poi ha detto basta parando il parabile.

Giannini ha movimentato il gioco a sinistra con ottimi inserimenti, ma ormai non serve. Cicconi si è praticamente autoeliminato uscendo zoppo dal campo. Zoppi meno, invece, la Triestina.

COPPA ITALIA DILETTANTI

La Pro Gorizia ci crede e supera il Palmanova

3-1

MARCATORI: al 27' Di Donato, al 51' Rossi, al 86' e all'87' Trangoni.
PRO GORIZIA: Metti, Spocogna (dal 46' Pellizzer), Comuzzi, Bazeu, Tricca, Trangoni, Buzzinelli, Poiana, Puleto, Rossi, Doradiotto.
PALMANOVA: Bin, Pagnucco, Favero (dall'82' Mian), Scridel, Todaro, Sella (al 75' Pitta), Toffol, Tognon, Carpin (dal 70' Nosselli), Marchesan, Di Donato.

ARBITRO: Andreatta di Treviso.
NOTE: espulsi al 37' Todaro e al 53' Poiana.

GORIZIA — Alla fine ha vinto la squadra che ci teneva di più a passare il turno della Coppa Italia. E questa l'impressione che si è avuta visto l'impegno profuso dai goriziani nella seconda parte della gara. La squadra palmanovese invece è apparsa a tratti quasi rassegnata, e solo l'ingresso in campo di Nosselli è sembrato scioglierla dal torpore che l'aveva colpita nella seconda parte della partita.

E si che per i palmanovesi le cose si erano messe subito bene. Dopo una strepitosa parata di Bin su un pallonetto di Puleto, il Palmanova passava in vantaggio al 27' con Di Donato. L'azione nasceva da una rimessa laterale di Tognon, che crossava con le mani al centro dell'area. Metti rimaneva colpevolmente



fermo, come i suoi compagni della difesa, e Di Donato ringraziava tutti e insaccava di testa.

La reazione della Pro Gorizia era all'inizio abbastanza blanda. Un colpo di testa di Poiana sfiorava il palo; a proposito, bravo il ragazzo. Al 37' ci pensava il Palmanova a complicarsi le cose. Todaro commetteva un fallo di mano per fermare un passaggio a Rossi e l'arbitro lo espellava. Sulla punizione seguente Rossi colpiva in pieno la traversa, poi sugli sviluppi dell'azione Puleto non riusciva a mettere nel sacco a porta vuota.

Era lo stesso Rossi su punizione a pareggiare i conti al 51'. Un pallonetto da alchimista che sorprende Bin, rimasto

fermo al suo posto senza nemmeno abbozzare la parata.

La Pro Gorizia prendeva coraggio e insisteva nelle sue azioni offensive. Al 53' però Poiana commetteva un'ingenuità. Si scalcia a terra con il portiere avversario e l'arbitro lo mandava negli spogliatoi. Il rapporto numerico tornava in parità, ma era sempre la Pro Gorizia a rimanere in cattedra, la sua spinta offensiva era continua e potente, senza però trovare adeguate appoggio da Puleto, unica punta della formazione isontina.

Era Rossi assieme a Doradiotto a dare ritmo agli attacchi dei padroni di casa. Rossi al 62' si esibiva in un'altra punizione d'autore che usciva d'un soffio. Al 70' Doradiotto con una bella girata al volo colpiva il palo alla destra di Bin. Al 83' Rossi riceveva un bel pallone sulla sinistra, ma sbagliava la conclusione.

All'86' Trangoni portava in vantaggio la Pro Gorizia. Trangoni recuperava a centrocampo, scendeva, chiedeva lo scambio a Puleto e dal limite insaccava. Palla al centro e la Pro ripartiva di nuovo in attacco. Trangoni si accaparrava il pallone, entrava nella metà campo avversaria, e da 25 metri lasciava partire un gran tiro che si insaccava nell'angolo alla sinistra di Bin. Un gol da favola. Il gioco riprendeva senza ulteriori scossoni.

Antonio Gaier

VIENNA



GLI EUROPEI DI VIENNA SI INCHINANO A POPOV E ALLA SOLITA VAN ALMSICK

Gusperti, due record al di

MONDIALI DI CANOTTAGGIO A TAMPERE

Dei Rossi & Co. oro nel «4 senza»

TAMPERE — Una vittoria annunciata ma non per questo meno entusiasmante. Il quattro senza azzurro - formato da Molea, straordinario capovoga, Leonardo, De Rossi, Mornati - ha vinto la finale dei mondiali di canottaggio a Tampere, confermandosi campioni iridati davanti al temibile equipaggio inglese che ha concluso al secondo posto al termine di una spasmodica rimonta.

Terzi sono arrivati i polacchi che avevano preso la testa della gara sin dalle prime battute per poi cedere, dopo poco più di metà percorso, a una irresistibile vogata azzurra. Nel singolo, Calabrese ha mancato di un soffio la medaglia di bronzo; quarto posto anche per l'imbarcazione del due senza (Penna-Buttazzo). Terzo posto per il doppio rosa formato da Orzan e Rosso nella finale B, che gli vale la qualificazione ad Atlanta '96.

Riccardo Dei Rossi non perde il vizio. Dopo l'exploit dello scorso anno il «quattro senza» in cui voga il canottiere triestino, in forza alle Fiamme Gialle, ha concesso il bis. Attenzione, però, perché non si tratta di un bis qualunque ma di un'altra conquista del titolo mondiale nella specialità più difficile del canottaggio. In Finlandia, sotto una pioggia battente, Dei Rossi & C. hanno vendi-

cato anche i fratelli Abagnale, battendo l'equipaggio inglese che ai propri carrelli aveva messo quei fratelli Searle (colossi di due metri e cento chili di peso, tanto per intenderci) che alle Olimpiadi di Barcellona avevano dato il colpo di grazia al mitico «due con» azzurro.

I tempi sono cambiati e tra le classi ammesse ai Giochi del cinque cerchi di Atlanta '96 non c'è spazio per il «due con». Quindi i polacchi, tedeschi, francesi e australiani hanno cercato di allestire imbarcazioni il più possibile competitive per battere i campioni del mondo italiani, ma non ce l'hanno fatta. La classe non è acqua e il lavoro svolto durante tutta la stagione dal «quattro senza» ideato e creato dal direttore tecnico della nazionale italiana, La Mura, ha dato i suoi frutti. Secondo di fine a 1000-1200 metri, gli azzurri hanno messo in acqua tutta la loro potenza per stroncare la resistenza dei portacolori di sua maestà e portarli agli ultimi 500 metri di gara nell'impossibilità di mettere a segno il loro sprint bruciante.

Già in batteria Mornati, Leonardo, Dei Rossi e Molea avevano subito il rush finale britannico, intuendo quanto fosse indispensabile condurre gli avversari alla fase finale della competizione con già 1500 metri tiratissimi in corpo. Così è stato: nei 250 m conclusivi la prua tricolore è rimasta salda al coman-

do, senza cedere di fronte alla prova di forza inglese e concludendo con 61 centesimi di secondo di vantaggio una prova a dir poco esaltante. Vincere per la prima volta il titolo mondiale è difficile, ma riconfermarsi al massimo livello quando tutti gli avversari si preparano per appropriarsi del gradino più alto del podio, lo è ancor di più. A complicare ulteriormente le cose quest'anno c'erano pure le Olimpiadi in programma nel '96 e il valore selettivo che i campionati del mondo hanno rivestito. Gli equipaggi protagonisti in Finlandia saranno sicuramente quelli che ad Atlanta si daranno battaglia per la conquista di una medaglia.

Se per Riccardo Dei Rossi le Olimpiadi erano già un traguardo scontato, non si poteva dire la stessa cosa per le due triestine Anna Rosso (Canottieri Saturnia) e Martina Orzan (Cmm N. Sauri), che sul lago di Tampere hanno agguantato il biglietto d'aereo più importante della loro carriera sportiva. Il «doppio» azzurro femminile ha mancato l'accesso nella finale A, ma ha agguantato un prestigioso terzo piazzamento (non scordiamoci che nel canottaggio femminile l'Italia vanta ben pochi risultati di valore) nella finale di consolazione. Per l'ammmissione, comunque, sarebbe stato sufficiente anche il quarto posto.

Andrea Bulgarelli

VIENNA — In quella sorta di lotteria rappresentata nel nuoto dallo sprint, l'azzurro Renè Gusperti non pesca il biglietto vincente agli Europei ma si può accontentare di un doppio premio di consolazione. Nei 50 sl, gara dai contenuti tecnici incerti, in cui si vince o perde anche per una mano buttata in avanti al momento giusto, l'azzurro finisce quinto per pochi centesimi di secondo.

Può però essere soddisfatto della sua giornata, lo stravagante Renè (testa rasata a zero, doppio bracciale all'orecchio): nella gara vinta da Popov ha migliorato per due volte il primato italiano che già gli apparteneva. E lo ha fatto con un clima tutt'altro che propizio ai record, come non ha mancato di sottolineare il russo Pankratov, capace giorni addietro di migliorare

il primato mondiale dei 100 farfalla. Qualcuno pensava al bis oggi nei 200, ma il russo dalla partenza a siluro - quasi mezza vasca sott'acqua - si è limitato a vincere con facilità prima di rispondere a chi gli chiedeva conto del mancato record: «Fa troppo freddo per un primato del mondo, provate un po' voi a scendere in acqua».

Per restare ai siderali livelli di Pankratov la penultima giornata degli Europei registra il quinto oro di Franziska Van Almsick che nella 4x100 mista, apparentemente per nulla turbata dalle polemiche sulla sua dichiarazione di interesse per il fenomeno Hitler-nazismo, ha guidato la Germania al successo.

In questa gara l'ottima partenza della Viganò nel dorso, la tenuta di Manuela Dalla Valle e

Ilaria Tocchini rispettivamente a rana e farfalla avevano lanciato le azzurre verso il podio, ma nello stile libero la Susin ha ceduto lasciando ai piedi del podio per soli 33 centesimi di secondo il quartetto. «E' stato fantastico vedere come rimontavo sulle ungheresi» si è limitata a dire dopo la gara Van Almsick evitando di tornare sulla questione Hitler.

A proposito delle maglie, c'è da dire che sono restati in testa fino all'ultima vasca, grazie specialmente alla frazione di dorso della splendida e modesta Egerzegi. Ma le sue compagne, evidentemente, non sono state all'altezza della fuoriclasse e, ai 50 metri finali la Germania è riuscita a passare per andare a vincere.

Visto che la grande polemica internazionale non proponeva nuove

puntate, Renè Gusperti ha aggiunto un episodio a quella casereccia della squadra italiana. «Evidentemente a me la montagna fa bene - ha osservato lo sprinter, che infatti è trentino - quest'anno mi sono preparato in quota ed ecco i risultati. Sono contento, l'obiettivo era migliorarmi e ci sono riuscito. Ora sogno la finale olimpica ad Atlanta».

Emanuele Merisi, invece, che la questione sulla preparazione in montagna l'aveva sollevata, ieri ha preferito non riaffrontarla.

Probabilmente l'essere rimasto fuori dalla finale dei 100 dorso (ha chiuso al quarto posto la finale B con 57'09, facendosi precedere anche da Mirko Mazari, secondo in 56'71) gli ha consigliato di riflettere ulteriormente sul suo attuale cattivo stato di forma.

EUROPEI A VIENNA

Doppia sfida tra Italia e Ungheria per il primato della pallanuoto

VIENNA — «La differenza tra pallanuoto maschile e femminile? La pallanuoto». Firmato Bandi Zsomy, allenatore del settembo azzurro che vinse l'oro olimpico a Roma '60. Quando il vecchio santone del waterpolo parlava, il femminismo era agli albori e le commissioni pari opportunità non esistevano. Chissà come rimarrebbe quel personaggio, scappato dall'Ungheria in gioventù e morto ormai da qualche anno, nello scoprire che il suo successore, Ratko Rudic, una delle ragazze arrivate in finale agli europei, Stefania Lariucci, la metterebbe in acqua anche nella formazione maschile. E che stavolta, sempre a dare retta a Rudic, le vere favorite nella doppia sfida italo-magiaro nelle finali degli europei di oggi sono le ragazze di Formiconi.

«Certo», spiega Rudic - loro in questo momento sono le più forti al mondo, mentre la squadra femminile ungherese è completamente rinnovata: punto sulle nostre anche perché sono le ragazze che hanno fatto una grande preparazione. Hanno seguito una programmazione intelligente e sono sul punto di raccogliere i frutti. «E' vero - riconosce Formiconi - abbiamo sempre creduto alla possibilità dell'oro agli europei, ora lo abbiamo a portata di mano».

«Tra gli uomini invece - interviene Rudic - i favoriti sono gli ungheresi. Noi però a questo punto ce la possiamo fare: non sappiamo ancora i nostri limiti».

Oggi dunque doppia sfida Italia-Ungheria per l'oro della pallanuoto continentale.

GRAN PREMIO DEL BELGIO DI FORMULA 1

Pole position per le Ferrari

La pioggia aiuta le rosse di Maranello e blocca tutte le altre macchine

FRANCORCHAMPS — Non succedeva dal Gp d'Italia dell'anno scorso: ci sono due Ferrari in prima fila al termine delle prove ufficiali del Gran premio del Belgio.

Gerhard Berger ha confermato la pole, mentre il suo compagno Jean Alesi ha ottenuto il secondo tempo. La giornata è stata pesantemente condizionata dalle incertezze meteorologiche. I ferrariisti sono stati molto bravi ad azzeccare il momento giusto per uscire dai box: Berger ed Alesi si sono presentati in pista subito, quando l'asfalto era ancora completamente asciutto. Dopo pochi minuti, sul circuito delle Ardenne si è abbattuto un violentissimo temporale: nessuno ha così avuto la possibi-

lità di avvicinare le prestazioni cronometriche dell'austriaco e del francese.

La griglia di partenza del Gp del Belgio di oggi è sorprendente: infatti dobbiamo scendere fino alla quarta fila per trovare il britannico Damon Hill, ottavo con la Williams Renault e protagonista di una spettacolare uscita di pista nei minuti finali della sessione.

Ma molto peggio è andata al campione del mondo Michael Schumacher, che in mattinata aveva provato un grosso spavento andando a sbattere con la Benetton alla curva di Combes, nel pomeriggio non è riuscito a girare sulla pista completamente asciutta. Quindi, il tedesco si è dovuto accon-

tentare di un mediocre sedicesimo tempo.

L'iridato partirà addirittura dalla ottava fila. In tutta la sua carriera in Formula 1, Schumacher non si era mai trovato così indietro sulla griglia di partenza.

Alle spalle dei due ferrariisti, tutte le seconde guide: i più rapidi sono stati infatti Hakkinen con la McLaren-Mercedes e Herbert con l'altra Benetton. Terza fila per la Williams dello scozzese Coulthard e per l'altra McLaren di Blundell.

Gerhard Berger ha commentato con ironia la sua pole position, l'undicesima in carriera, ottenuta alla vigilia del suo 36° compleanno, che cade proprio oggi. «Giovane pioggia mi ha aiutato - ha detto l'austriaco - mi ero reso conto

che stava arrivando un temporale, così mi sono subito buttato fuori. E' andata bene, sono riuscito a compiere un giro senza commettere errori, poi a salvare il mio primato ha provveduto la pioggia. Ora prevedo una gara molto incerta, anche se sono convinto che Hill e Schumacher riusciranno a risalire presto dalle retrovie. Il fatto di avere ottenuto la pole position non interferisce sulla mia vicenda contrattuale: come ho spiegato, sto ancora riflettendo».

Diverito e stupito Jean Alesi. Il francese partirà dalla prima fila, pur avendo percorso, in tutta la giornata appena cinque giri. «Al mattino è subito esploso il motore - ha detto l'austriaco - mi ero reso conto

che stava arrivando un temporale, così mi sono subito buttato fuori. E' andata bene, sono riuscito a compiere un giro senza commettere errori, poi a salvare il mio primato ha provveduto la pioggia. Ora prevedo una gara molto incerta, anche se sono convinto che Hill e Schumacher riusciranno a risalire presto dalle retrovie. Il fatto di avere ottenuto la pole position non interferisce sulla mia vicenda contrattuale: come ho spiegato, sto ancora riflettendo».

In una giornata tormentata dagli incidenti e dalle sorprese climatiche, Damon Hill ha rimediato anche la sospensione, ovviamente con la condizionale, per un Gran premio per una manovra pericolosa compiuta in mattinata, durante le prove libere.

LA TRIS Even Bolder a segno a Cesena: 19-20-5

CESENA — Even Bolder ha fatto valere qualità e spunto superiori aggiudicandosi in bellezza la Tris cesenate davanti all'estremo penalizzatore Pesto del Nord. L'alternò Orion Gef ha fatto percorso netto ed è entrato nella terna, terzo davanti a Don't Worry. Anonimi gli altri, compreso Marazzi, il grigio che figurava fra i più attesi.

Totalizzatore: 46; 26, 42, 87; (229). Montepremi Tris lire 11.288.711.000, combinazione vincente 19-20-5. Buona la quota, lire 2.487.400 per 3086 vincitori.



GRADO BASKET / L'ILLYCAFFE' BATTE NETTAMENTE CANTU'

Trieste, è Guerra totale

Ottima anche la prestazione fornita dall'autoritario Gironi

103-73

ILLYCAFFE': Gori 5, Calabini 4, Gironi 8, Tonut 10, Guerra 22, Spigaglia, Giacomi, Zamberlan 13, Pol Bodetto 16, Shorter 22, Piazza 3, Ogrisek. POLTI CANTU': Binotto 16, Valente 4, De Piccoli n.e., Mantica, Rossini 12, Burati 5, Gianola 21, Harge 2, Cristelli, Zorzo 7, Sonogo 6. ARBITRI: Frabetti e Bullo.

NOTE: uscito per falli nel secondo tempo all'11'50". Binotto (86-56); tiri liberi Illycaffè 22/29, Polti 13/21; tiri da tre punti Illycaffè 3/11, Polti 6/20. Spettatori 700.

Servizio di Roberto Degra

GRADO — Trieste ritrova la mira e soprattutto le gambe. Senza dieci ore di pullman e trasferimenti massacranti è un altro andare. L'Illycaffè nel primo incontro di Gradobasket si scrolla di dosso le ruggini riminesi e, pur rinunciando a Foster con una cavaglia out, si scioppa Cantù come un uovo alla coque. Razza tutta particolare, quella dei tiratori. Capita che per due sere, come a Rimini, girino a vuoto, poi quando la mano c'è risolvono le partite. Il tappeto rosso per la passerella triestina con la Polti lo stende, infatti, Massimo Guerra.

Di fronte al suo ex «gemello» Binotto, infila subito una dozzina di punti sicuri senza spreca-

re. Il canturino, paonazzo, gli corre dietro per il campo ma il suo resta un mero esercizio atletico.

Bene anche Brian Shorter che ha riempito ogni voce statistica (ha tirato col 53 per cento dal campo, 12 rimbalzi, un assist, un recupero, ha costretto gli avversari a commettere cinque falli per tentare di arginarlo, ha anche difeso con consistenza). Insomma, se aveva qualcosa da farsi perdonare, ha escogitato un buon sistema. Benone, addirittura, Simone Gironi. Chi non lo conosceva ancora, ieri ha potuto farsi un'idea delle potenzialità del veronese. Il tiro è ancora da arrotondare ma già adesso Gironi zompa e supera di una testa le altre ali di A2.

Due schiacciate, tre stoppate e stavolta riesce anche il lay-up mancato contro Gorizia. Bernardi a 17' dalla fine della gara infatti spende un time-out per chiamare l'ultima azione. Giacomi si porta a spasso i piccoli brianzoli, Gori imbecca Gironi che schiaccia al volo. Esplode il palasport di Grado. Dire che si infiamma sarebbe superfluo: la temperatura media nell'impianto dell'isola si mantiene costantemente a livelli da sauna.

La Polti, che fa sapere di avere un capitale da spendere per firmare un centrone Usa, non è mai in partita. L'Illycaffè ha un'altra marcia rispetto al passo di liscio romagnolo: gioca in velocità, difende con buoni anticipi, in attacco seleziona

tiri sicuri senza spreca-

re. Il 68 per cento al tiro al termine del primo tempo la dice lunga. Bernardi chiede a Pol Bodetto di fare il Foster della situazione, pretendendo rimbalzi anche da Shorter. Il lungo italiano fa onde in attacco, soprattutto nella ripresa. I triestini inoltre giocano lungo anche senza un centro di ruolo, sfruttando la maggior esplosività fisica delle ali rispetto ai canturini. La Polti dà l'impressione di essere una squadra abbandonata inferiormente a Rimini: per una serie A2 di vertice sembrano ora da corsa solo Rossini, Gianola e Binotto. Il resto lascia perplessi, mentre per Harge (americano in prova con precedenti a Tolosa) l'esperienza italiana pare destinata a chiudersi in fretta. La cronaca della partita non c'è perché partita non c'è stata. Qualche parziale: 22-10 al 5', 29-13 al 10', 56-36 all'intervallo. Nei primi 5' della ripresa la Polti realizza appena quattro punti. Trieste termina con i campo i ragazzini, compreso il lungo di scuola servolana Ogrisek. Gironi, che della nudità è l'«anziano», avverte la responsabilità e guida per mano la squadra di Bernardi verso il centello.

Stasera alle 22 l'Illycaffè cercherà di nobilitare ancora un ruolino di marcia estivo che offre sei vittorie e una sconfitta. Sarà l'ultimo collaudo prima dell'esordio giovedì in Coppa Italia a Modena contro il Menestrello.

CROATIA OPEN / MUSTER IN FINALE A UMAGO

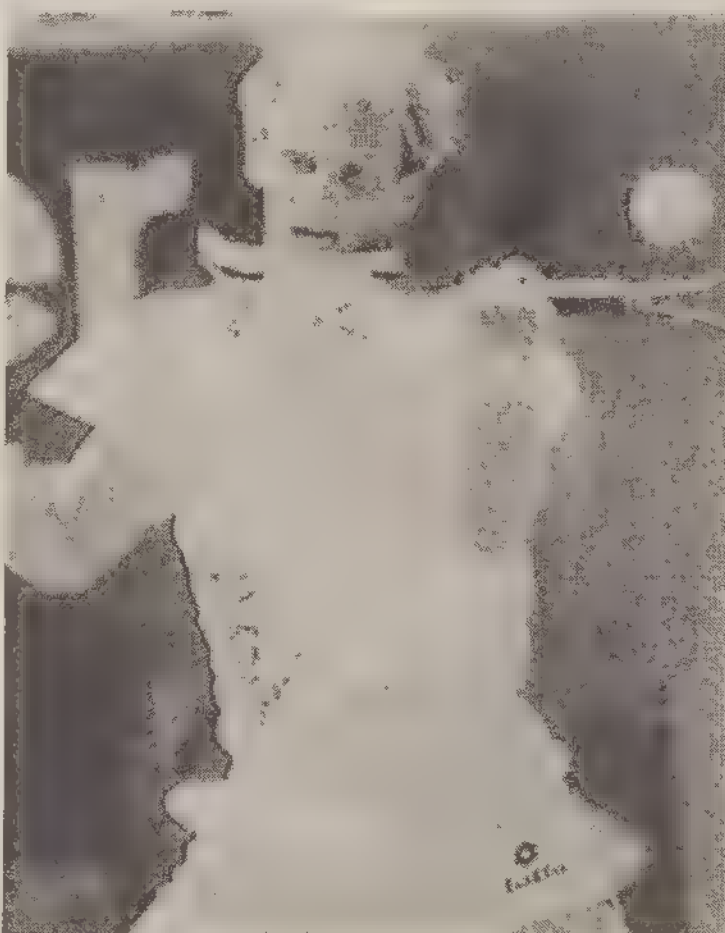
Soffre ma si salva

Niente da fare per l'italiano Gaudenzi contro Costa

UMAGO — «Sono deluso per la sconfitta ma felice per come questa è arrivata». È finita così la prima semifinale del torneo di Umago, tra la felicità per una sconfitta del simpatico Francisco Clavet e l'incertezza di un successo molto sofferto del beniamino del pubblico croato Thomas Muster. Si potevano infatti contare sulle dita di una mano i tifosi del tennista spagnolo che sul centrale di Stella Maris dopo due ore e mezza di gioco era arrivato a due punti dal match contro lo schiacciasassi austriaco.

Ieri Muster per la prima volta forse in tutto l'anno ha visto perdere d'incisività e precisione i suoi colpi, facendo prendere davvero un bello spavento anche all'organizzatore Slavko Roberger che all'undicesimo game del terzo set ha preferito non vedere la fine dell'incontro. Per Muster il match si apriva con un break al quinto game grazie alla sua solita pressione da fondo mentre tutti già si aspettavano una vittoria in poco più di un'oretta. Ma Clavet da quel momento prendeva fiducia riuscendo a strappare a sua volta il servizio all'avversario. «Non credevo all'inizio di mettere in difficoltà Muster ma via via che l'incontro andava avanti capivo di poterli dare fastidio con il mio gioco».

Così, annullato dal tennista catalano un set-ball al decimo game



Muster in finale

della partita, Clavet raggiungeva il cinque pari grazie a un delizioso pallonetto di dritto su una delle rare apparizioni a rete di Muster. L'austriaco tenendo il servizio si procurava comunque altre tre palle per il set con il suo inconfondibile bombardamento da fondo e alla seconda di queste faceva sua la partita iniziale in un'ora esatta di gioco dopo un rovescio fuori misura di Clavet.

Nel secondo set Muster allungava compiendo un break al primo game

zio e Clavet che in debito d'ossigeno si beccava un'ammortizzazione dall'arbitro per aver preso troppo tempo tra un punto e l'altro. Ma l'austriaco si faceva raggiungere ancora una volta.

«Credevo di aver sempre condotto io il gioco senza che Clavet mettesse quasi mai a segno dei punti vincenti, ed ero sempre io con i miei errori a farlo stare in partita». Ragione a metà per Muster che sotto 6-5 e 30 pari deve ringraziare il suo servizio se oggi è in finale. Il tie break era l'inevitabile conclusione di un match così duro. Quattro a zero il vantaggio iniziale di Muster che sul 4-3 approfittava di un doppio fallo un po' contestato da Clavet per infilare tre punti consecutivi che dopo due ore e 43 minuti gli davano la 59, vittoria stagionale sulla terra.

Muster in finale non troverà però il suo compagno di allenamento Andrea Gaudenzi. Il tennista faentino è stato infatti sconfitto in due set da Carlos Costa, che dopo il match dei quarti contro Davin era addirittura sul punto di ritirarsi. «Avevo dei problemi allo stomaco e il medico ha consigliato di ritirarmi contro Berasategui». Ma Costa ieri sembrava tutt'altro che ammalato e il suo rovescio scoppia proprio di salute. Risultati, semifinali: Muster b. Clavet 7-5, 5-7, 7-6; Costa b. Gaudenzi 6-3, 6-4. Finale Muster-Costa ore 17.

Sebastiano Franco

Alberto Tonut

GRADO BASKET / L'ALTRA GARA La Brescialat non ferma la corazzata veronese

73-100

BRESCIALAT GORIZIA: Fazzi 5, Coco 7, Contti, Kristancic n.e., Borsi 10, Davis 24, Sfiligoi 4, Foschini 9, Mian 8, Ceper n.e., Gilardi 6.

MASH VERONA: Rombaldoni, Righetto, Boni 4, Perbellini 2, Della Vecchia 8, Gray 20, Galanda 21, Nobile, Londero 9, Cossa 11, Lorthridge 25.

ARBITRI: Chiari e Florian.

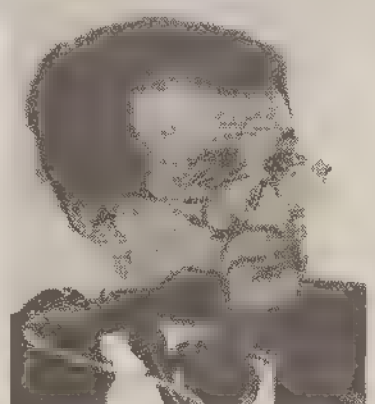
NOTE: tiri liberi Brescialat 22/29, Mash Verona 16/19.

NON SA APPROPRIARE DEL CALO DEI TASSI TEDESCHI

La lira perde un'occasione

La settimana è stata caratterizzata dalla discesa del dollaro e la nostra valuta ne ha fatto le spese

Prodi, intanto, parla di un rientro nello Sme soltanto dopo aver ridotto il tasso d'inflazione. Un no ad aumenti salariali forti, un recupero per le famiglie più deboli.



ROMA - La tanto attesa riduzione dei tassi d'interesse ufficiali in Germania non ha messo le ali al dollaro, e nemmeno alla lira. L'ottava valutaria che si è appena conclusa è stata caratterizzata, al contrario, da un nuovo indebolimento del dollaro su tutte le maggiori valute.

A farne le spese è stata anche la lira: nella giornata di venerdì, la moneta italiana ha ceduto tutti i guadagni messi a segno rispetto al marco, capitalizzando sul taglio dei tassi tedeschi, che l'avevano spinta ai livelli più elevati degli ultimi sei mesi (1.086 lire, giovedì, alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia).

Venerdì a New York, verso la fine delle contrattazioni, il dollaro è stato segnalato a 1,4723 marchi, dai precedenti 1,4737, in netto ribasso rispetto agli 1,4760 del venerdì precedente, a 1,618 lire dalle precedenti 1,609 e a 96,70 yen dai 96,51 di giovedì.

La notizia delle dimissioni del ministro dell'Economia francese Madelin, giunta ai mercati europei chiusi, ha accentratato il trend negativo del dollaro, che ha subito i contraccolpi del netto apprezzamento del marco sul franco francese, crollato a 3,4541 sulla controparte tedesca dai precedenti 3,4335. Ne ha risentito inevitabilmente il livello di cambio marco-lira, che a New York ha toccato un massimo a quota 1.098, dalle 1.093,06 rilevate alle 14,15 dalla Banca d'Italia, mentre il dollaro scendeva fino a 1,4707 marchi.

All'inizio della settimana, la lira aveva ricevuto spinte contrastanti dopo la pubblicazione dei dati sull'andamento dei prezzi all'ingrosso e di alcune insolite anticipazioni sulle cifre preliminari dei prezzi al consumo nella città di Genova. I dati ufficiali resi noti martedì - che hanno evidenziato un tasso d'inflazione annuo del 5,7%, pari ad un aumento mensile dello 0,3% - hanno innescato dapprima un indebolimento, definito dagli operatori «una reazione emotiva» a una percentuale che si sperava restasse invariata al 5,6% di luglio. In seguito la lira ha recuperato velocemente posizioni, per poi attestarsi a 1,092,88 contro marco e proseguire il miglioramento nei giorni successivi, fino al minimo settimanale di 1,086 alle rilevazioni Bankitalia di giovedì, subito dopo la riduzione di mezzo punto dei tassi ufficiali tedeschi. Il tasso di sconto è sceso al 3,5%, il livello più basso dal 1988, mentre il Lombard è stato portato al 5,5%.

E a proposito di lira: rientrare nel sistema monetario europeo dopo aver ridotto l'inflazione, «no» ad aumenti salariali «forti» ma recuperi per le famiglie più povere: questo, in estrema sintesi, il Prodi-pensiero sui temi più attuali sul tappeto dell'economia italiana. In una intervista al Tg1 mandata in onda ieri sera, il leader dell'Ulivo, dopo aver rilevato che «la ripresa economica continua» anche se meno forte di qualche mese fa, sostiene la necessità di rientrare, nello Sme solo per rimanerci. «Quindi - spiega - facciamo al più presto possibile ma con le condizioni che ci permettano di rimanerci. Soprattutto quindi si deve abbassare l'inflazione».

Quanto all'adeguamento dei salari, Prodi sostiene la necessità di «fare di fronte al Paese un patto sui salari e sui redditi in genere. Io credo - aggiunge - che non sia il tempo di tornare ad aumenti salariali forti, però c'è bisogno di recuperi per il reddito delle famiglie più povere del Paese».

NON BASTA IL TANTO SOGNATO CALO DEI TASSI TEDESCHI

Borsa malata d'inflazione

Settimana opaca, e una vera batosta per chi ha scommesso tardi sulle Grassetto

MILANO - Ha visto realizzato un sogno su due ma non si è accontentata. Piazza Affari aveva impostato le sue operazioni prima di Ferragosto aspettando il calo dell'inflazione in Italia e il taglio dei tassi in Germania. Il primo non c'è stato, il secondo sì, ma il mercato azionario italiano ha girato al ribasso archiviando un'ottava opaca con scambi ridotti, non più di 550 miliardi in media a seduta.

L'indice Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,33 per cento a 10.379 punti, il Mib ha ceduto l'1,63 a quota 1.024 riducendo al 2,4 per cento il progresso dall'inizio del 1995. Ma quel che più conta, affermano gli operatori, è che sembra cambiato il fondo del mercato, passato dalle aspettative di rialzo ferragostano alle incertezze pre-autunnali, come dimostra l'andamento al ribasso del contratto future sull'indice Mib 30. In giro ci sono pochi soldi e scarsa voglia di impegnare in iniziative di medio periodo, comunque non prima del varo della finanziaria '96 e di maggiori chiarimenti politici sul destino del governo Dini.

Solo qualche fiammata speculativa, per esempio su alcuni valori della scuderia Ferruzzi, ha tenuto desta l'attenzione di un ristretto numero di investitori. Ma il caso delle Grassetto, compilate fino all'inverosimile per tutta la prima metà del mese con un raddoppio dei corsi e poi lasciate cadere a precipizio (meno 37,57%, peggior performance della settimana), invita alla prudenza nel



maneggiare certi titoli.

Chi non ha creduto alle smentite del gruppo Ligresti su una prossima cessione della società padovana di costruzioni e ha comprato verso la fine del rialzo ha preso sicuramente, affermano gli operatori, una «bella scoppola». Ora sotto i riflettori sono finite le Trenno (più 13,67% il rialzo settimanale) e le Calcestruzzi (più 12,45%), sempre su voci di una vendita imminente che per quanto riguarda la Trenno sono state già smentite. E di conserva si sono mosse le Ferfin (più 7,17 le ordinarie e più 6,97 le risparmio), sicuramente le più speculative tra le blue chip del gruppo, mentre le Montedison

hanno lasciato per strada l'1,49%. Da collegare al rialzo delle Ferfin anche quello delle Gemina (più 2,57%); la finanziaria milanese vicina a casa Agnelli e a Mediobanca è tuttora considerata la più probabile protagonista di un'eventuale riassetto azionario del gruppo Ferruzzi.

Nel resto del listino, hanno brillato per poco tempo i bancari, con correnti speculative soprattutto sulle Bna (più 18,61 le privilegiate, più 10,40 le ordinarie). Ma il bilancio finale è stato negativo per quasi tutti i titoli degli istituti di credito: Comit meno 0,30, Banca di Roma meno 2,84, Ambroveneto meno 3,93, Credit meno 1,43, Imi meno 2,28. So-

lo le Romagnolo hanno retto, con un ritocco all'insù dello 0,07%.

Particolarmente offerte le Mediobanca (meno 4,11%), penalizzate dall'ipotesi circolata sul mercato che la società di via Filodrammatici possa rivedere l'aumento di capitale già deliberato due volte ma mai eseguito per le condizioni sfavorevoli del mercato.

Quasi tutte performance negative nel resto del paniere Mib 30. Solo le Tim (più 0,74 per cento) hanno continuato ad apprezzarsi sullo slancio preso la settimana precedente, mentre le Benetton si sono difese bene (più 0,26). Trascurati i titoli guida: Fiat meno 2,13,

Generali meno 2,31, Olivetti meno 0,75, Stet meno 0,68, Telecom Italia meno 2,27, Firelli Spa meno 3,60. Offerti anche i principali assicurativi, con le Sai particolarmente bersagliate dalle vendite (meno 4,36%).

Tra i valori minori, hanno ceduto bruscamente, oltre a Grassetto e Premafin (meno 8,06%), anche le due Santavalleria (meno 10,87 l'ordinaria, meno 6,98 la risparmio) dopo i vistosi rialzi dell'ottava precedente.

Il rendimento medio settimanale delle obbligazioni, calcolato da Mediobanca, è stato dell'11,421% per i titoli a tasso fisso e del 12,001 per cento per quelli indicizzati.

Ma come è andata negli Usa? Non affrettatevi a tornare a lavoro. Anzi fareste meglio a restare in vacanza almeno fino alla fine di settembre. E' questo il consiglio che uno dei maggiori esperti di borsa in America dà al broker di Wall Street.

Jeremy Siegel, professore di scienza delle finanze all'Università di Pennsylvania e autore di «Stocks for the long run», uno dei più completi studi di storia del mercato azionario mai comparso negli Usa, sostiene che settembre è il mese più nero per le borse di tutto il mondo. In un articolo che comparirà su Business Week, Siegel illustra i sorprendenti risultati dei suoi studi: dal 1890 al 1994 l'indice Dow Jones per il solo mese di settembre segnala un declino medio dell'11,17%.

Entro settembre si deve fare la denuncia di balconi e cortili

ROMA - Se non verranno modificate le norme sulla tassa dei rifiuti solidi urbani attualmente in vigore, appena ritornati dalle vacanze gli italiani dovranno mettersi a misurare balconi, cortili e giardini per poter denunciare le superfici ai comuni entro il 30 settembre. Altrimenti dovranno fare per la parte comuni di ogni condominio gli amministratori condominiali, che entro la stessa data dovranno presentare in Comune l'elenco dei condomini. La denuncia viene dalla Confedilizia, la quale ricorda in una nota che «risputa così la tassa sui balconi e i cortili, oltre che sul verde, che un anno fa era stata sospesa (ma solo sospesa e non abolita)».

Maltempo, mappa danni dalla Confagricoltura

ROMA - Sono almeno sei le regioni ed una quindicina le province, in Italia, ad essere state gravemente colpite dal maltempo che sta contrassegnando questa strana estate. E' quanto si legge in una nota della Confagricoltura. La Puglia appare la regione in cui l'agricoltura è stata maggiormente danneggiata, ma è forte la preoccupazione che il prolungarsi delle avverse condizioni climatiche possa allargare ancora i territori interessati. La Confagricoltura sottolinea che il maltempo questa volta ha colpito principalmente coltivazioni di pregio, vigneti, frutteti ed ortaggi in pieno campo, e richiama la necessità di prevedere con la legge finanziaria per il '96 le opportune dotazioni a favore del fondo di solidarietà nazionale.

Privatizzazione Tlc: smentisce il ministro

ROMA - In relazione alle notizie apparse sulla stampa degli ultimi tre giorni di un disegno di legge governativo, di iniziativa del ministro, Agostino Gambino, sulla anticipata liberalizzazione delle infrastrutture nel settore delle telecomunicazioni, il ministro delle Poste precisa che «debba trattarsi di un "balloon d'estate", comparso in un periodo di carenza di informazioni». Infatti le «anticipazioni» pubblicate riguardano «una delle tante bozze di lavoro - vecchia in particolare di circa due mesi - il cui testo - si legge nella nota - non corrisponde a quello al quale il ministro Gambino e i suoi più stretti collaboratori stanno lavorando».

Brionvega (Seleco): perdite erodono capitale

ROMA - Il capitale sociale della Brionvega, l'azienda di Tv color di Cernusco sul Naviglio (Milano), è stato quasi azzerato dalle perdite costringendo gli amministratori a convocare l'assemblea degli azionisti per «provvedimenti sul capitale». Nella convocazione dell'assemblea, pubblicata sul foglio inserzioni della Gazzetta ufficiale, si legge infatti che all'ordine del giorno sono i provvedimenti sul capitale ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile che riguarda la «riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale» che è di 200 milioni di lire. Il capitale della Brionvega era di 3 miliardi 18 milioni e 800 mila lire. L'assemblea è prevista, presso la Seleco di Pordenone, per il 13 settembre in prima convocazione.

SHOPPING DELLE FIAMME GIALLE

Computer ma anche pistole contro i criminali economici

ROMA - Per combattere la criminalità economica sempre più agguerrita, le «fiamme gialle» si dotano di maggiori e più aggiornati strumenti. Computer, fondine a rapida estrazione, sistemi di tiro. E' quanto si apprende leggendo i bandi di gara che il Comando generale della Gdf ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nel Foglio delle inserzioni.

Si tratta in particolare di sette annunci, di cui cinque per licitazione privata e due bandi di gara a procedura ristretta. I finanziamenti acquisteranno, nell'ordine: 146 mila cartucce cal. 38 special Flat Nose (prezzo unitario a base della gara 275 lire più Iva); un sistema di controllo per

Sette annunci di gara sulla Gazzetta ufficiale

il tiro (prezzo base 120 milioni e 600 mila lire); 15 mila fondine grigio-verdi in tessuto per Pab mod. 84 Bb (prezzo unitario 5.100 lire); 500 serie di buffette per il servizio aeronavale (40 mila lire ciascuna); 470 armadietti metallici per la custodia delle pistole (prezzo non indicato); 360 rastrelliere lignee

CIG E CIGS

Cala di oltre il 50% il ricorso alla «cassa» nella regione lombarda

MILANO - È diminuito di oltre il 50 per cento in Lombardia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni (Cig) e del 38,8% quello alla Cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs) nel primo semestre del '95 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In rapporto al secondo semestre '94, le ore di Cig autorizzate nel primo semestre '95 sono diminuite di un paio di punti percentuali mentre quelle di Cigs del 19,9% (segnalando una minore flessione dovuta al già forte calo del semestre precedente). E' quanto emerge da una elaborazione dei dati Ipsi realizzata - informa una nota dell'agenzia della giunta regionale «Lombardia Notizie» - dall'osservatorio territo-

riale del mercato del lavoro lombardo. Le ore di Cig complessivamente concesse sono state 24.983.408.

Mentre dal '92 le ore di Cigs erano aumentate in modo progressivo a causa dell'acuirsi di crisi aziendali, i dati dimostrano una forte controtendenza, pur con qualche eccezione in alcuni comparti produttivi: metallurgico (+68,3%), chimico (+21,3%) e il settore della carta (+457,8%).

In particolare nelle province, la Cig è diminuita maggiormente a Lecco (-82,2%), Brescia (-71,5%), Varese (-60,9%) e Milano (-58,2%), mentre è aumentata a Lodi (63,3%). La Cigs, infine, è aumentata a Lecco (39,9%) e a Varese (3,9%).

UNIONE CONSUMATORI E CGIL FANNO I CONTI

Il caro-prezzi alle famiglie italiane costerà quest'anno tre milioni

ROMA - Tre milioni. Tanto dovrà spendere in più una famiglia se vorrà mantenere inalterato il proprio tenore di vita. E questo l'effetto più vistoso che la crescita dell'inflazione avrà nel 1995 sulle tasche degli italiani, secondo una serie di indagini condotte dall'Unione consumatori e dalla Cgil. E mentre si assottiglia il potere di acquisto, non si placano le polemiche sugli assegni familiari. L'ipotesi di far pagare ai lavoratori autonomi le maggiori detrazioni da destinare alle famiglie monoreddito ha immediatamente sollevato le proteste di commercianti e artigiani. Per il presidente della Confar-

tigianato Ivano Spalanzani sarebbe «un clamoroso errore di valutazione».

L'Unione consumatori fa invece i conti in tasca alle famiglie alle prese con l'inflazione. A fine anno serviranno infatti molti più soldi per conservare il livello di consumi dell'anno precedente. In particolare ci vorranno 600 mila lire in più per i trasporti (auto, treno, autobus); 120 mila in più per la benzina, il riscaldamento, la luce; 200 mila lire per il vestiario; 600 mila per generi alimentari; 180 per il cinema, passatempi, scuola; 650 mila lire per la casa, 500 mila per servizi vari. Totale circa tre milioni.

Diverse l'ottica scelta invece dal centro studi Monitor vicino alla Cgil per quantificare gli effetti dell'inflazione. A fine anno gli operai dell'industria privata si ritroveranno con circa 300 mila lire in meno in busta paga, mentre per gli statali la perdita supererà le 700 mila lire. Facendo una media tra tutti i lavoratori dipendenti ciascuno di loro avrà perso in un anno circa 360 mila lire, sarà costretto a ridurre le spese di circa 85 mila lire e vedrà scendere la capacità di risparmio a circa 280 mila lire. Inquietudini ci sono anche sul fronte del lavoro autonomo, allarmato

per l'ipotesi di far pagare a commercianti, artigiani e liberi professionisti gli sgravi alle famiglie. «Stento a credere che il governo per reperire duemila miliardi voglia ridurre le detrazioni solo a noi», protesta Ivano Spalanzani secondo cui «simili proposte sono chiaramente punitive solo per una parte ben definita del mondo del lavoro». L'artigianato invece «si attende ben altri segnali per favorire nuova imprenditorialità specie nel Mezzogiorno» e non crede che «un problema di carattere sociale possa essere risolto gravando solo sulle "solite" categorie».

p. t.

Senza un'authority «privato è brutto»

ROMA - La mancata approvazione della legge che istituisce l'authority per i servizi energetici (elettricità, acqua e gas) «rischia di bloccare i processi di trasformazione in atto».

Questo il parere di Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil, e di Andrea Amaro, segretario generale di categoria (Fnle), che in una dichiarazione congiunta invitano il Governo a «coinvolgere le organizzazioni sindacali per mettere sui binari giusti il progetto di privatizza-

zione del settore energetico».

«Si tratta di una situazione rischiosa - affermano i due sindacalisti - che può determinare uno scadimento della qualità del servizio e la riduzione dell'occupazione in seguito agli investimenti non realizzati. Senza il varo delle necessarie misure legislative, a cominciare dalla istituzione di un'authority, il piano varato dal governo Dini per le infrastrutture e l'occupazione, in particolare nel Mezzogiorno, non potrà essere realizzato».

E SONO MEDIAMENTE PIU' POVERE DELLE ALTRE

Dieci milioni i nuclei familiari monoreddito

ROMA - Circa 10 milioni di famiglie in Italia, poco meno di una su due, vivono di un solo reddito. E saranno quindi loro a poter usufruire della revisione fiscale che il governo ha in mente, dopo l'avvertimento della Corte costituzionale, per eliminare le disparità con i nuclei dove guadagna più di un componente. Secondo l'Istat, a prescindere dalle disparità fiscali, la famiglia monoreddito è anche mediamente più povera del livello nazionale. Guadagna infatti poco meno di due milioni e mezzo al

mezzo, contro i 3 milioni e 149 mila della media delle famiglie italiane. Oltre a ciò si vede anche che nel 58,9% dei casi il reddito è frutto di lavoro e nel 38,8% di pensione.

Le condizioni di vita della famiglia italiana non volgono certo al bello. Secondo l'ultimo rapporto dell'Eurispes circa un terzo (il 31,2%) denuncia un peggioramento del suo stato. A trovarsi in queste condizioni sono in maggioranza i lavoratori dipendenti che abitano nelle regioni del Nord-Est. Più della metà delle famiglie (il

60,1%) non ha invece riscontrato significativi cambiamenti nel proprio tenore di vita, mentre una minoranza assai ristretta (l'8,1%) dichiara di aver migliorato nell'ultimo anno le proprie condizioni economiche. Un fenomeno che riguarda in buona parte le famiglie il cui capofamiglia è dirigente (13,5% dei casi) o imprenditore (13,4%).

E in Italia per soccorrere le famiglie in difficoltà l'unico strumento utilizzato è quello dell'assegno familiare, al centro in questi giorni delle polemiche. Ben di-

versa la situazione negli altri Paesi. Come documenta il Censis nella maggior parte dei Paesi europei sono previsti infatti anche altri interventi: tra questi vari tipi di congedi e una particolare organizzazione dell'orario di lavoro (anche il part-time) per esigenze familiari. Ad esempio gli assegni per le famiglie numerose (in Italia aumentati di recente) fanno parte da anni della normativa francese, greca e spagnola.

Germania e Grecia hanno il primato di due norme uniche: la prima assicura il congedo pa-

ternità retribuito, la seconda il congedo per il controllo dell'andamento scolastico dei figli. In sette nazioni tra cui Portogallo, Belgio, Irlanda esiste l'assegno alla nascita mentre in otto fra cui Spagna, Francia, Grecia esiste una riduzione delle tasse per genitori. In Italia si può invece contare solo sull'aspettativa familiare non pagata e sui benefici per i figli con handicap. Solo per il congedo di maternità, sottolinea il Censis, l'Italia usufruisce di una normativa che è nella media delle situazioni europee.

Gli artigiani di Mestre contro riduzione sgravi

ROMA - L'ipotesi di ridurre le detrazioni per i lavoratori autonomi al fine di aumentare gli sgravi fiscali alle famiglie monoreddito, che si profila nella prossima Finanziaria, è duramente contestata dall'Associazione artigiani di Mestre.

Gli artigiani di Mestre denunciano d'uso improprio fatto dall'Ipsi dei fondi di questa «gestione», che incassa ogni anno 16 mila miliardi di contributi per assegni familiari spendendone solo il 12%. «Il rimanente 88% va a ripianare il deficit del Fondo pensioni lavoratori dipendenti da anni ormai in rosso».

Continuaz. dalla 26.a pagina

DUINO splendida villa di nuova costruzione con giardino di mq 1200. Ingresso, salone, studio, tre stanze, cucina, tripli servizi, grande mansarda, taverna, portico verandato e garage. Gabetti Op.imm - via S. Lazzaro 9 - tel. 040/763325. (A9116)

ELLECI 040-635222 centrale (Giulia) libero, luminosissimo, 6.0 piano con ascensore, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, due balconi, ripostiglio, 187.000.000. (A9077)

ELLECI 040-635222 centrale, libero, da ristrutturare, tranquillo, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio con doccia, 50.000.000. (A9077)

ELLECI 040-635222 Grotta, libero, stupendo, su due livelli, vista mare, salone, due matrimoniali, disimpegno, cucina abitabile, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, cantina, box, posto auto, giardino condominiale, riscaldamento autonomo. 270.000.000. Occasione. (A9077)

ELLECI 040-635222 Muggia, libero, primo ingresso, nel verde, salone, due camere, cameretta, cucina abitabile, due bagni, balcone, ripostiglio, posto auto, giardino condominiale, riscaldamento autonomo. 271.000.000. (A9077)

ELLECI 040-635222 Roiano, libero, luminosissimo, ultimo piano, panoramico, condizioni perfette, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, soltanto 95.000.000. (A9077)

FABIO SEVERO buono, luminoso, soggiorno, cucinotto, tre camere, servizio, veranda, soffitta, 145.000.000. EUROCA-SA 040/638440. (a.099)

NOI SOLI
040/638440
ASCOLTI
0056220

FARO 040/639639 45.000.000 camera cucina servizi piano basso. (A099)

FARO 040/639639 BELLOSGUARDO signorile perfetto salone tre camere cucina doppi servizi balconi cantina garage. (A099)

FARO 040/639639 CAMPILISI vista mare soggiorno tre camere cucina 157.000.000. (A099)

FARO 040/639639 LE PANCIOLE nuovo cantiere via Vigneti. Disponibilità alloggi con mansarda taverna giardino posto auto consegna giugno '96. (A099)

FARO 040/639639 MARCONI soggiorno due matrimoniali cucina piano alto. (A099)

FARO 040/639639 ROIANO terreno edificabile adatto villa trifamiliare. (A099)

FARO 040/639639 VISOGLIANO villetta indipendente panoramica ampio giardino box. (A099)

FIUMICELLO primingresso villa schiera testa, semiarredata, ampio giardino. 320.000.000. PROGETTOSCA 0431/35986. (A099)

FIUMICELLO rustico da ristrutturare, 120 mq abitabili, giardino. 50.000.000. PROGETTOSCA 0431/35986. (A099)



UNA CASA IN CENTRO AL PREZZO DI UNA DI PERIFERIA

Allora perché perdere ore nel traffico, ogni giorno, per ogni spostamento, per gli acquisti, per le uscite serali?

ACQUISTANDO DA NOI SI PUO' SCEGLIERE:

- Di acquistare l'appartamento e affidare i lavori interni in seguito;
- Di acquistare l'appartamento finito.

L'edificio è in via Filzi / via Milano e si compone di 8 appartamenti, venduti direttamente dall'impresa vicini al nuovo parcheggio di foro Ulpiano

UN ESEMPIO DEI NOSTRI PREZZI Appartamento al II piano di 110 metri composto da:

Soggiorno (mq 23), matrimoniale, due stanze letto, servizi e cucina: 126 milioni più 39 milioni di lavori parti comuni. (L. 1.500.000/mq). L'eventuale restauro interno costa da 50 a 69 milioni, in funzione delle finiture richieste

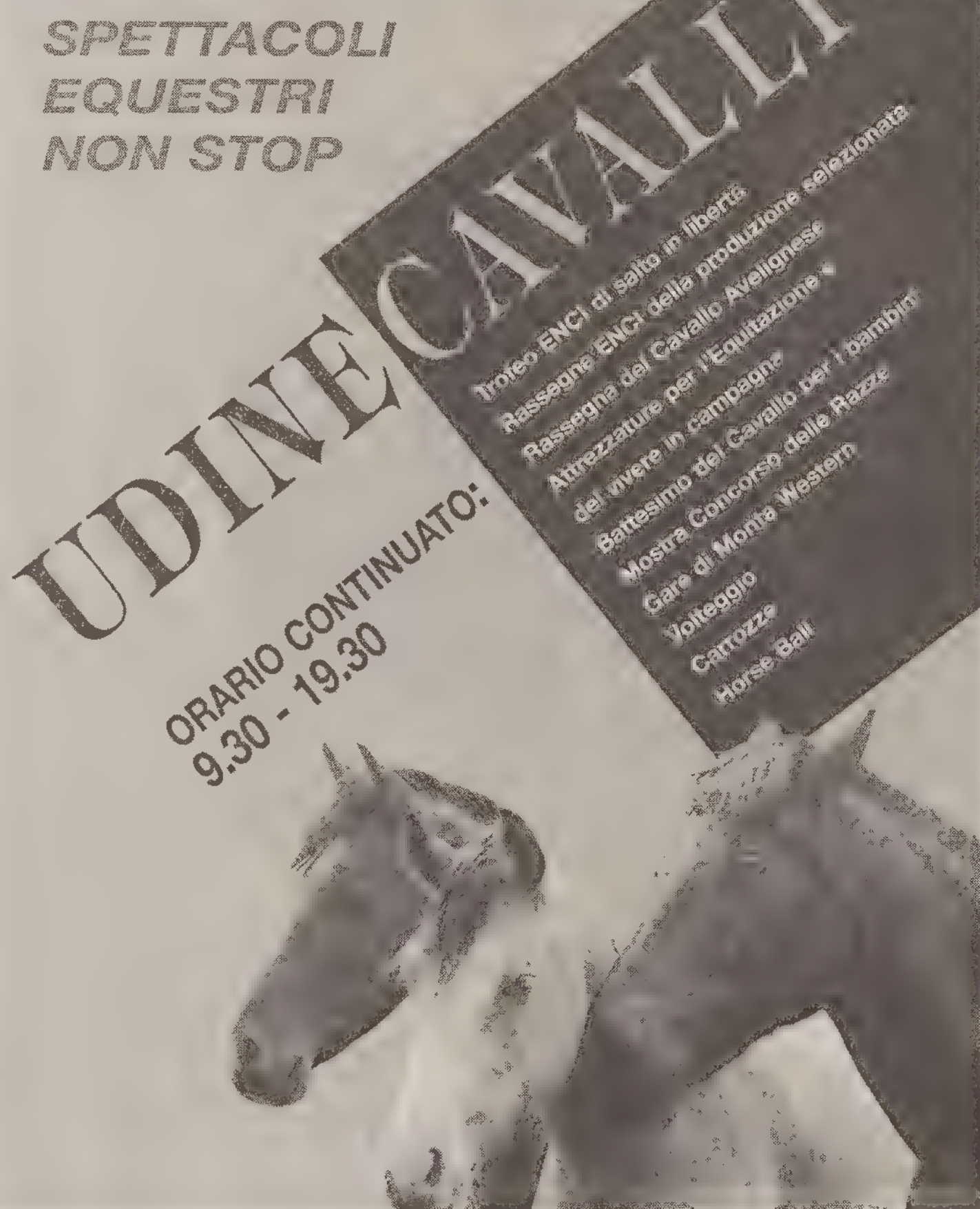
Telefonare: n. 040/418750-415156 ore ufficio (sig. Rosenwasser) - Ufficio: Via Tor S. Piero, 16 Campo Marzio S.r.l.

ENTE FIERA UDINE ESPOSIZIONI

1 - 2 - 3 - SETTEMBRE 1995

In collaborazione con l'Associazione Regionale Allevatori del F.V.G.

SPETTACOLI EQUESTRI NON STOP



GIARDINO PUBBLICO ristrutturato salone, due camere, piccola cameretta, cucina abitabile, bagni poggolo, 168.000.000. EUROCA-SA 040/638440. (A099)

HABITAT 314747 Barcola casetta panoramica, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino, 220.000.000. (A0978)

HABITAT 314747 Carpineto recente, panoramico, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza, 140.000.000. (A0913)

GORIZIA centrale appartamento casa d'epoca, due letti, cantina, L. 88.000.000. Altro, centralissimo, primo ingresso, possibilità ufficio. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA centro - piazza Municipio ristrutturazione stabile di prestigio appartamenti, uffici, garages. Vendita diretta. Tel. 0481-31693. (A099)

GORIZIA Corso Italia angolo via IX giugno, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 128.000.000. PROGETTOSCA 0431/35986. (A099)

GORIZIA Corso Italia in prestigiosa palazzina appartamento 200 mq, giardino pensile. 330.000.000. PROGETTOSCA 0431/35986. (A099)

GORIZIA e dintorni appartamenti - rustici - ville singole a schiera - bifamiliari a L. 80.000.000. Tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA e provincia appartamenti 1-2-3 letto a partire da 85.000.000. ADRIA 0481-413150. (B00)

GORIZIA soggiorno 3 camere cucina 2 bagni termoa autonomo. 160.000.000. PROGETTOSCA 0431/35986. (A099)

GORIZIA splendida zona residenziale ville singole e bifamiliari a partire da 330.000.000. Nessuna spesa per commissioni d'agenzia. ADRIA 0481-413150. (B00)

GRADISCA casa accostata con giardino privato 115.000.000. Trattativa ADRIA 0481-413150. (B00)

GRADISCA ultimo appartamento nuova costruzione 2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Vendita diretta. Valdagge costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (A099)

GRADO nel verde, soggiorno, una-due camere, terrazzoni, parcheggio da 100.000.000 Casacità 040/362508. (A099)

GRETTA strepitosa vista golf, grande salone con caminetto, tre camere, cucina abitabile, tripli servizi, ripostiglio, taverna, terrazzone, giardino proprio, cantina, doppio box, autometano, trattative riservate. EUROCA-SA 040/638440. (A099)

G R I G N A N O attici/appartamenti primingresso, nuovo residence, stupenda vista Golfo, terrazze, giardini, porticati, piscina. Ristrutturazione personalizzata. Progettocasa 040/368283. (A099)

HABITAT 314747 Barcola casetta panoramica, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino, 220.000.000. (A0978)

HABITAT 314747 Carpineto recente, panoramico, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza, 140.000.000. (A0913)

HABITAT 314747 Opicina tranquillo, nel verde, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, 120.000.000. (A0978)

HABITAT 314747 Rozzoli recente, soleggiato, perfetto, soggiorno, due camere, cucina, bagni, 205.000.000. (A0978)

HABITAT 314747 Sottotetto recente, soleggiato, ottimo, soggiorno, matrimoniali, cucinotto, bagno, terrazzoni, 105.000.000. (A0978)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte Giardino Pubblico, recente, piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggoli 160.000.000. (A8485)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Fiera recente, ultimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggoli 160.000.000. (A8485)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Piccardi/Ananian nuovo tranquillo soleggiato: soggiorno, cucina, matrimoniali, bagno, riscaldamento autonomo, arredato. 110.000.000. (A8485)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rossetti alta, palazzina signorile, saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzi 200.000.000. (A8485)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Colleoni primingresso vista mare: saloncino, due stanze, cucinetta, doppi servizi, terrazzo 197.000.000. (A8485)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze Università vecchia salone, stanzino, cucina arredata, doccia-wc 55.000.000. (A8485)

IMMOBILE TERGESTEA vende Romagna inizio soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, bagno, grande soffitta, poggolo. 040/767092. (A099)

LOCALI D'AFFARI in zona centralissima/periferiche/industriali dal 30 al 2800 mq, possibilità vendita e/o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544. (A099)

MADDALENA recente, perfetto, vista aperta, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, 135.000.000. EUROCA-SA 040/638440. (A099)

MANSARDA .Commerciale soggiorno, due camere, cucina, bagno, soffitta, rifinitissima, autometano. Progettocasa 040/368283. (A099)

soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da L. 58.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdagge costruzioni Spa. Tel. 0481/31693/485135. (A099)

MONFALCONE appartamenti primingresso 1-2 letto con mutuo regionale già concesso da 135.000.000. ADRIA 0481-413150. (B00)

MONFALCONE appartamento 95 mq 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio e cantina 110.000.000. Altro 170.000.000. ADRIA 0481-413150. (B00)

MONFALCONE centralissimo soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, terrazza. 130.000.000. PROGETTOSCA 0431/35986. (A099)

RESIDENCE
Shangri-la

Villetta a schiera
Appartamenti da due o tre stanze con giardino
Appartamenti da tre o quattro stanze
con mansarda e terrazza

FINITURE LUSSO
VENDITE DIRETTE

VISITE IN CANTIERE Tel. 040/394626
EDILE MONTEBELLO

MONFALCONE Alfa 0481/798807 centrale bicamerale mq 85 garage autometano lire 110.000.000. (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 centralissimo prestigioso attico vista sulla città 2 letto, terrazzo mq 50. (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Cormons splendida villa 2 appartamenti mq 280 terreno mq 3000, ottime finiture. (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Foggiano ultime villeschiera 3 letto 2 servizi da lire 248.000.000. (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Gradisca nuovo bicamerale giardino privato garage cantina lire 185.000.000. (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 mandamento splendide bifamiliari 4 letto 2 servizi taverna garage ampio giardino lire 330.000.000! (C00)

MONFALCONE appartamenti in costruzione 1-2-3 camere

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi graziosa casetta accostata, due letti, doppi servizi, garage, rifiniture lussuose, L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi delizioso appartamento piccola palazzina, immersa nel verde, due letti, riscaldamento autonomo, cantina, garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Sagrado casa accostata biplanari, da ristrutturare, giardino, L. 59.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano bella palazzina, alloggio secondo ultimo piano, biplanari, autoriscaldato, giardino condominiale, L. 128.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona residenziale, luminoso alloggio mq 95, due letti, ampio salone, cucina abitabile, ripostiglio, vendesi nuda proprietà, L. 60.000.000. (C00)

MONFALCONE in elegante palazzina appartamento 85 mq con ampie terrazze. 150.000.000. PROGETTOSCA 0431/35986. (A099)

MONFALCONE KRONOS: appartamenti varie metrature, consegna giugno 1995, a partire da L. 52.000.000 più mutuo agevolato già concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: C.so del Popolo, grande appartamento uso ufficio da ristrutturare sito al 1.0 piano L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Centrale appartamento al 3.0 e ultimo piano, 2 camere, ampio soggiorno, ripostiglio, cucina, boxauto L. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Centralissima mansarda abitabile, ampia metratura, da ristrutturare L. 100.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Centralissima villa indipendente con giardino e ampio scantinato, 2 stanze, grande soggiorno/pranzo con terrazzo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Centralissime opportunità boxauto e postmacchina in vendita. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Centralissimo appartamento come primo ingresso, 60 mq, 1 camera da letto, soggiorno, cucina e bagno, L. 100.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Centralissimo appartamento VI piano, come primo ingresso, garage, riscaldamento autonomo, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Centralissimo appartamento zona Stazione, 3 piano, tre camere letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e poggolo L. 137.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Centralissimo vano commerciale di circa 120 mq. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdo, appartamenti di prossima costruzione, consegna 1996, bicamerale, biservizi. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdo, appartamenti di prossima costruzione, consegna 1996, bicamerale, biservizi, con giardino ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdo, villa indipendente ampia metratura, tricamerale, triservizi, ampia sala, cucina e box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gorizia, centralissima caffetteria/bar, posizione esclusiva, ottimi sviluppi, trattative riservate presso i nostri uffici. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca d'Isonzo, appartamento come primo ingresso, L. e ultimo piano, tricamerale, ampia terrazza, 2 bagni, 2 poggoli, boxauto e cantina. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: In palazzina immersa nel verde appartamento bicamerale ottime finiture, autoriscaldato, postauto e cantina. L. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, villa su 1000 mq giardino, tricamerale, taverna, accessori, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, palazzina di prossima costruzione, 9 appartamenti con garage e cantina, con giardino privato o mansarda a partire da L. 85.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Foggiano splendida villa indipendente, due letti, doppi servizi, taverna, ampiezze garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Foggiano splendida villa indipendente, due letti, doppi servizi, taverna, ampiezze garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Foggiano splendida villa indipendente, due letti, doppi servizi, taverna, ampiezze garage. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento ultimo piano come primo ingresso, bicamerale, bagno, ripostiglio, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppio box auto, riscaldamento autonomo L. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, in palazzina immersa nel verde appartamento primo piano 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, 2 poggoli, boxauto e cantina, riscaldamento autonomo L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, ultima disponibilità, appartamento in quadrifamiliare di prossima costruzione, tricamerale, doppio servizio, taverna e giardino. Ottime finiture, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Zona Aris, appartamento 1.0 piano cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autoriscaldato, cantina e garage L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Zona Stazione, villa accostata, primo ingresso, ottime finiture, disposta su tre livelli, pronta consegna L. 270.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: soggiorno con caminetto, 3 camere, cucina, servizi, garage, giardino. P. R. O. G. E. T. T. O. C. A. S. A. 0431/35986. (A099)

MONFALCONE ville a schiera/bifamiliari con giardino privato 3/4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Pagamento dilazionato da L. 150.000.000 + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta. Valdagge costruzioni Spa. Tel. 0481/31693/485135. (A099)

MONFALCONE, zona posta centrale, appartamento ottimo stato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e due posti auto coperti. L. 210.000.000. Gabetti Op. Imm - tel. 0481/44611. (C00)

MUGLIA villette nuove, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, garage, taverna, giardino, 375.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

OCASIONE Balamonti tristanze completamente rifatto, luminoso, doppi servizi, adeguamenti legge, cantina. Tel. 040/825911-313384 inintermediari. (A0935)

OCASIONE GIULIA ALTA luminosissimo, quarto piano, ascensore, 120 mq, soggiorno, sala pranzo, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, autometano, 165.000.000. EUROCA-SA 040/638440. (A099)

OCASIONE RUDA villa tre piani, 360 mq interni, 1000 mq giardino, due box auto, 250.000.000. EUROCA-SA 040/638440. (A099)

OCASIONE SAN GIOVANNI panoramico, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, balconi, completamente arredato nuovo, 145.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

OCASIONE ZONA PAM finemente ristrutturato, soggiorno, matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, autometano, 125.000.000. EUROCA-SA 040/638440. (A099)

OPICINA (Biancoscoppo), prestigioso nel verde, ingresso, salone, caminetto, cucina, due matrimoniali, ripostigli, bagni, terrazze, box, giardino. Casacità 040/362508. (A099)

MONFALCONE KRONOS: Doberdo, villa indipendente ampia metratura, tricamerale, triservizi, ampia sala, cucina e box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gorizia, centralissima caffetteria/bar, posizione esclusiva, ottimi sviluppi, trattative riservate presso i nostri uffici. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca d'Isonzo, appartamento come primo ingresso, L. e ultimo piano, tricamerale, ampia terrazza, 2 bagni, 2 poggoli, boxauto e cantina. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: In palazzina immersa nel verde appartamento bicamerale ottime finiture, autoriscaldato, postauto e cantina. L. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, villa su 1000 mq giardino, tricamerale, taverna, accessori, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, palazzina di prossima costruzione, 9 appartamenti con garage e cantina, con giardino privato o mansarda a partire da L. 85.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, villaletta indipendente disposta su un'unico piano, 400 mq di giardino e scantinato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona Contado 2 bifamiliari prossima costruzione, consegna 1996. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento al 1.0 piano, soggiorno, cucina, 2 letti, ripostiglio e posto macchina L. 120.000.000. 0481/411430. (C00)

IMMOBILIARE
ALPE ADRIA
AMPEZZO

stupenda villa con scoperto posizione panoramica.
LAUSO fraz. rustico in pietra da sistemare solo L. 18 m. antica casa padronale con annesso rustico e scoperto. Prezzo adeguato.

OVARO tenuta agricola con 4 ettari di terreno. Abitazione e rustico.
FORNI DI SOPRA appartamento ristrutturato. Solo L. 100 m.
OVARO fraz. casasciera ristrutturata quadracamera biservizi arredata L. 120 m.

PAI piazza Vico: 3 stanze, bagno, wc, 2 poggoli, 98.000.000. Tel. 040-360644. (A0976)

PAI via Carli, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 70 mq, 105.000.000. (A0976)

PAI via Cologna, appartamento in casetta: tre stanze, cucina, bagno, altro verandato, giardino 155.000.000. Tel. 572657. (A9137)

PROFESSIONECASA 638408 Barcola ristrutturata termoaautonoma casa accostata bipiano con dependance giardino posti auto. (A8969)

PROFESSIONECASA 638408 Buonarroti alta villa indipendente vista golf giardino da sistemare 550.000.000 altra Gabrovizza ampio parco 590.000.000 altra rifinitissima colle S. Giusto inf. ns/uffici. (A8969)

re, ampie terrazze abitabili, box, prezzi da 340.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

PIERIS ottimo appartamento in villa, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazze, box ampio, giardino, 175.000.000. EUROCA-SA 040/638440. (A099)

PIZZARELLO 100.000.000 PICCOLO BAR paninoteca zona Riva Grumolo con buon lavoro serale vendesi compreso muri 040/766676. (A099)

PIZZARELLO 120.000.000 VIALE PADUINA recente soggiorno cottura stanza stanzetta bagno poggolo 040/636474. (A099)

PIZZARELLO 140.000.000 INIZIO CASTAGNETTO tranquillissimo luminoso 4 stanze cucina bagno ripostigli autometano 040/766676. (A099)

PIZZARELLO 305.000.000 CENTRALE vista città recente doppio salone 4 ampie stanze cucina bagni poggoli ripostigli 160 mq autometano 040/766676. (A099)

PIZZARELLO 370.000.000 CONTOVELLO primingresso finiture pregio salone cucina 3 stanze bagni poggoli ampia soffitta 040/766676. (A099)

PIZZARELLO 60.000.000 PIAZZA VALLE tranquillo 2 stanze cucina bagno luminoso tranquillo da rimodernare 70 mq 040/766676. (A099)

PIZZARELLO 94.000.000 VIALE semirecente buone condizioni stanza stanzetta cucina bagno poggolo autometano 040/636474. (A099)

PIZZARELLO ABBIGLIAMENTO centralissimo attività muri informazioni nostri uffici Donata 4 previo appuntamento 040/636474. (A099)

PIZZARELLO APPARTAMENTI primingressi zona pedonale prossimità Borsa possibilità personalizzare disposizione vani e finiture 040/766676. (A099)

PIZZARELLO DA 185.000.000 CENTRO STORICO primingressi luminosi tranquilli composti da ampio salone cucina 1 o 2 stanze bagni da 85 a 105 mq 040/636474. (A099)

PIZZARELLO TORREBIANCA recente signorile salone 2 stanze cucina bagno 040/636474. (A099)

PIZZARELLO VILLA SIGNORILE architettura liberty buone condizioni 200 mq taverna 100 mq box giardino Rossetti Fiera 040/636474. (A099)

HOLITEAMA stabile epoca vendiamo tutto il piano mansarda possibilità vendita frazionata. Casammedia 040/941424. (A9128)

PORCICI 040/774177. Foscolo, mansardato, soggiorno, due matrimoniali, singola, cucina, doppi servizi. 130.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177. Giardino Pubblico, attico panoramico, salone, sei camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo di 60 mq. 490.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177. Perugia, luminoso, soggiorno, matrimoniali, cucina, bagno. 75.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177. Piccardi, luminoso, soggiorno, matrimoniali, singola, cucina, bagno, poggolo, cantina. 160.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177. Puecher, perfetto, due stanze, cucina, bagno, termoaautonoma. 70.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177. Vigneti, soleggiata villa disposta su due piani più taverna, giardino, box. 320.000.000. (A099)

PRESTIGIOSO piazza Oberdan, salone, cinque stanze, cucina, servizi, balcone, autometano, adatto ufficio. Progettocasa 040/368283. (A099)

PRIMI ingressi, soggiorno, due camere, cucina, terrazza, ascensore; zone centrali 100.000.000; semicentrali 130.000.000; San Giacomo 155.000.000; Perugia signorile 170.000.000; viale Ippodromo 175.000.000; Marconi 245.000.000; Aurisina, giardino, 255.000.000. Casacità 040/362508. (A9123)

PRIVATO urgentemente vendere occasione Monfalcone palazzina recente frazionata 3 negozi 2 appartamenti giardino accessoriata. 040/303343. (C576)

PRIVATO vende locale d'affari libero (100 mq. circa) fronte strada, adatto qualsiasi attività con servizi, zona Campanelle, prezzo da stabilire. Telefonare 948326-394076. (A9107)

PRIVATO vende Rotonda Boschetto casa epoca appartamento 100 mq doppi servizi 155.000.000. Tel. 572657. (A9137)

Continua in 29.a pagina



s.a.s.

Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

PRESENTA le occasioni immobiliari della settimana

RABINO CERCA URGENTEMENTE IN ACQUISTO

(Per incarico di proprii clienti)

BARCOLA - GRETTA - OPICINA dirigente grossa ditta causa trasferimento cerca con urgenza villa o casetta purché con terreno e accesso macchina di discrezione e serietà garantite pagamento in unica soluzione.

ZONA RIVE cerchiamo appartamento e mansarda anche da ristrutturare.

BARCOLA appartamento prestigioso purché ampia metratura cerchiamo urgentemente possibilmente con garage o posto macchina.

PRIVATI per investimento acquistano in contanti tramite la nostra società stabili in blocco occupati o liberi purché con servizi interni pagamento in unica soluzione.

INDIPENDENTEMENTE dalla zona cerchiamo appartamenti di 2 camere soggiorno cucina bagno.

NS. CLIENTE cerca appartamento preferibilmente zone S. Giusto - S. Vito - Università vecchia.

IMMOBILI

RABINO 040/368566 Lignano Pineta in bellissima villa soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno giardino di 200 mq ingresso indipendente altro salone + angolo cottura 2 camere bagno terrazzo giardino privato ingresso indipendente 2 posti macchina 480.000.000.

RABINO 040/368566 Lignano Pineta in bellissima villa disposta su 2 piani con portico esterno salone con camino cucina bagno stanza ripostiglio 1 piano 3 camere bagno terrazzo 1 piano 2 stanze mansardate soffitta posto macchina ingresso indipendente 650.000.000.

RABINO 040/368566 Rotonda del Boschetto recente piano alto con ascensore perfetto soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio 152.000.000.

RABINO 040/368566 Strada Costiera libero appartamento bellissimo su 2 livelli p.t. salone bagno lavanderia ripostiglio giardino 90 mq, 1 piano salone cucina camera bagno terrazzo box di 14 mq trattative riservate ns. uffici.

RABINO 040/368566 Grado recentissimo perfetto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi riscaldamento autonomo 350.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. Colautti soggiorno camera cameretta cucina cantina 130.000.000.

RABINO 040/368566 bellissima villa bifamiliare vista mare giardino di 700 mq composta da p.t. con salone cucina abitabile 2 camere da letto doppi servizi, 1 piano altro 4 camere studio lavanderia salone cucina abitabile doppi servizi terrazzo ripostiglio 650.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. del Bosco stabile composto da 10 appartamenti occupati + 2 locali d'affari + 100 mq di corte con accesso auto 530.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. Milano appartamento ben rifinito in palazzo signorile ingresso salone 4 camere cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 appartamento libero Str. Guardella altro soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 120.000.000.

RABINO 040/368566 Contovello casetta da ristrutturare con progetto approvato taverna e cortile con accesso auto proprio 160.000.000.

RABINO 040/368566 libero Largo Sordani appartamento signorile in ottime condizioni in stabile recente 7.0 piano con ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo cantina 139.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito appartamento bellissimo salone 2 camere cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 poggoli posto macchina coperto cantina giardino condominiale 310.000.000.

RABINO 040/368566 libero bellissimo appartamento via Matteotti alta luminosità vista città ampio salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo posto macchina coperto in garage 228.000.000.

RABINO 040/368566 libero scala Stendhal appartamento in ottime condizioni ampio ingresso camera matrimoniale cucina abitabile camerina bagno cantina 65.000.000.

RABINO 040/368566 libero centralissima posizione ottime condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere cameretta doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo - adatto anche per ufficio 144.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. Becaria appartamento signorile piano alto con ascensore ampio salone cucina abitabile sala pranzo 2 camere matrimoniali una cameretta doppi servizi 2 poggoli ripostiglio soffitta cantina riscaldamento autonomo posto macchina 520.000.000.

RABINO 040/368566 libero S. Michele alla appartamento buone condizioni in stabile recente ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno poggolo cantina 97.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. D'Annunzio piano alto luminoso vista città ascensore ingresso ampio soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno ripostiglio 180.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. D'Annunzio piano alto luminoso vista città ascensore ingresso ampio soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno ripostiglio 180.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. Venier luminoso vista aperta soggiorno camera matrimoniale cucina bagno poggolo ripostiglio 109.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonomea bellissimo attico signorile con mansarda primo piano ingresso salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzi con splendida vista Golfo posto macchina 480.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonomea nuova costruzione signorile disposta su 3 livelli 1 livello taverna, 1 livello soggiorno cucina bagno, 1 livello 2 camere bagno terrazzo vista mare posto macchina coperto riscaldamento autonomo giardino proprio 420.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colonna ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Luciani appartamento in ottime condizioni ingresso salone 2 camere una cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio 180.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona Ippodromo casetta adatta magazzini/uffici libera su 2 livelli da ristrutturare con posto macchina 124.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. Sorgente perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere matrimoniali stanzino cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 125.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. Marco Polo luminoso ingresso camera matrimoniale cucina servizio 33.500.000.

RABINO 040/368566 libero piazza Goldoni bellissimo appartamento in stabile prestigioso con finiture lussuose luminoso ascensore salone con pavimentazione di finissimo marmo 2 camere matrimoniali cucina bagno studio terrazzo soffitta riscaldamento autonomo adatto anche per ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica appartamento in ottimo stato più mansarda rifiniture signorili ampio salone con cucinotto posto macchina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo completamente arredato 285.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Tesa appartamento luminoso in ottime condizioni ascensore soggiorno 2 camere cameretta cucina abitabile bagno poggolo soffitta riscaldamento autonomo 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Canullo appartamento con vista aperta salone camera camerino cucina abitabile doppi servizi 2 poggoli cantina riscaldamento autonomo 175.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 via S. Francesco palazzo con 4 appartamenti liberi + 2 magazzini piano terra da ristrutturare 650.000.000.

RABINO 040/368566 libero Strada del Friuli appartamento stupendo signorile vista Golfo e città composto da un salone di 50 mq con camino due camere matrimoniali una cameretta cucina abitabile tre bagni completi box per 3 macchine più taverna di 40 mq con servizi - giardino di proprietà 680.000.000. Informazioni riservate pianimetrie visibili presso i nostri uffici.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 via S. Francesco palazzo con 4 appartamenti liberi + 2 magazzini piano terra da ristrutturare 650.000.000.

RABINO 040/368566 libero Strada del Friuli appartamento stupendo signorile vista Golfo e città composto da un salone di 50 mq con camino due camere matrimoniali una cameretta cucina abitabile tre bagni completi box per 3 macchine più taverna di 40 mq con servizi - giardino di proprietà 680.000.000. Informazioni riservate pianimetrie visibili presso i nostri uffici.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 via S. Francesco palazzo con 4 appartamenti liberi + 2 magazzini piano terra da ristrutturare 650.000.000.

RABINO 040/368566 libero Strada del Friuli appartamento stupendo signorile vista Golfo e città composto da un salone di 50 mq con camino due camere matrimoniali una cameretta cucina abitabile tre bagni completi box per 3 macchine più taverna di 40 mq con servizi - giardino di proprietà 680.000.000. Informazioni riservate pianimetrie visibili presso i nostri uffici.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero V. della Fabbrica casa di 100 mq in palazzo signorile con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 v.le Gessi in palazzina signorile prestigioso appartamento 1 piano ascensore giardino condominiale 1 salone 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni grande terrazzo 1.600.000 mensili.

RABINO 040/368566 via Udine ottima posizione locale d'affari fronte strada 40 mq 2 ampie vetrine 650.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RABINO 040/368566 adiacenze via Carducci negozio abbigliamento donna uomo bambino con possibilità di vendita articoli di pelle bigiotteria locale di 50 mq avviamento arredamento 170.000.000.

RABINO 040/368566 Carso nota trattoria 200 posti da sedere locale di 200 mq con magazzini alto giro d'affari 270.000.000 trattative riservate ns. uffici.

RABINO 040/368566 Monfalcone centralissima sala giochi con calcestruzzo flipper locale di 100 mq 110.000.000.

RABINO 040/368566 zona Sordani avviatissimo negozio abbigliamento ed accessori ottima posizione ampia licenza locale 65 mq alto reddito 220.000.000.

RABINO 040/368566 Sordani drogheria profumeria articoli da regalo conduzione familiare ottimo avviamento locale 40 mq 49.500.000.

RABINO 040/368566 adiacenze stazione cartoleria libreria locale di 20 mq tabell. licenze XIV, XIII avviamento arredo 45.000.000.

RABINO 040/368566 centrale drogheria erboristeria totalmente rimessa a nuovo locale di circa 85 mq con soprallo e servizi 96.000.000.

RABINO 040/368566 libero piazza Goldoni in prestigioso stabile bellissimo appartamento con finiture lussuose luminoso ascensore salone con pavimentazione di finissimo marmo 2 camere matrimoniali cucina bagno studio terrazzo soffitta riscaldamento autonomo adatto anche per ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 libero centralissima posizione ottime condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere, cameretta doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo adatto uso ufficio 144.000.000.

RABINO 040/368566 libero via S. Michele locale d'affari fronte strada con vetrina 3 vani più cantina 45.000.000.

RABINO 040/368566 libero via S. Michele locale d'affari fronte strada con vetrina 3 vani più cantina 45.000.000.

Continuaz. dalla 28.a pagina

PROFESSIONECASA

638408 Duino vista mare bi-piano termotermotomono saloncino cucina doppi servizi due camere terrazzo cantina posti auto coperti 250.000.000.

PROFESSIONECASA

638408 Giulia epoca liberi cucina soggiorno bagno matrimoniale camerino da 79.000.000. (A8969)

PROFESSIONECASA

638408 Milano signorile salone cucina doppi servizi due matrimoniali terrazzo soffitta 270.000.000. (A8969)

PROFESSIONECASA

638408 Ronchi in bifamiliare ingresso indipendente cucina soggiorno salone due matrimoniali bagno termotermotomono giardino posti auto 270.000.000. (A8969)

PROSSIMITA'

Sant'Antonio Nuovo, primingresso, luminoso, termotermotomono, finiture alto livello, facilità parcheggio, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, corridoio, bagno, camera, matrimoniale, impresa vende. 040/368566 - 0337/538118. (A9112)

REVOLTELLA

vista mare, ascensore, soggiorno, terrazzo, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio 150.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A9058)

ROMAGNA

adiacenze (Cattolico) recente, lussuoso, salone, terrazzo, cucina, due camere, cameretta, bagno, poggoli, giardino, box auto. Cuzzot 0337/793964. (A9058)

ROMANS

soggiorno, tre camere, cucina, bagno, terrazzo, doppio box, cantina. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

RONCHETO

appartamento autoriscaldamento ottime condizioni vista aperta composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio poggolo cantina 165.000.000. Tel. 040/394279. (A9110)

RONCHI

dei Legionari ville bifamiliari/singole in costruzione 3/4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage ampio giardino. Pagamento dilazionato senza revisione prezzi. Da L. 203.000.000 + mutuo personale concesso. Vendita diretta. Tel. 0481/533370.

RONCHI

nuova villa, salone, tre camere, taverna, mansarda, finiture pregiate. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

ROZZOL

prestigiosa villa a schiera in costruzione, vista mare, saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, taverna, caveau, terrazzo, giardino, box, rifiniture di lusso.

CASAPROGRAMMA. 040/368544. (A099)

GIOVANNI

S. GIOVANNI villa d'epoca da restaurare disposta su due livelli da 120 mq ciascuno possibilità bi-trifamiliare, con giardino. CAS

RAIUNO RAIDUE RAITRE

6.00 EURENEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 SPECIALE ESTATE: LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampoli e Giovanni Muciaccia.
10.00 I CONSIGLI DI VERDEMATTINA. Con Luca Sordani.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 ANGELUS E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE ESTATE
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedetta Boccia e Massimiliano Pani.
14.25 LA PANTERA ROSA. IL MISTERO CLOUSEAU. Film (commedia '83). Di Blake Edwards. Con Ted Wass, David Niven.
16.05 QUALCOSA DI SINISTRO STA PER ACCADERE. Film (fantastico '83). Di Jack Clayton. Con Jason Robards, Jonathan Price.
18.00 TG1
18.10 90' MINUTO
19.00 GELATO AL LIMONE
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 STELLE SULL'ACQUA: IL GRANDE CIRCO DELL'ESTATE. Con Carmen Russo e Daniele Piombi.
22.45 ASPETTANDO MISS ITALIA 1995
23.05 TG1
23.10 PARLAMI D'AMORE MARIU'. Documenti.
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 MARATONA D'ESTATE
1.00 SPAZIO D'AUTORE - GRAMMY '95. Con Paula Rose e Pino D'Angio.
1.55 SOTTO LE STELLE (1982)
3.05 ALTA PRESSIONE. Con Renata Mauro.
4.10 CALCIO: JUVENTUS - BORUSSIA (1993)
5.40 DOC MUSIC CLUB

6.35 ATTO D'AMORE. Telenovela.
7.25 NEL REGNO DELLA NATURA. Documenti.
7.55 I LEONI DI CASTIGLIA. Film (storico '62). Di Javier Seto. Con Cesar Romero, Alida Valli.
9.00 TG2 FLASH (10.00 - 12.00)
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CIP E CIOP
10.30 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.10 DUCKTALES
11.30 BLOSSOM. Telenovela. "Tende a fiori e a quadretti"
12.05 L'ARCA DEL DOTTOR BAYER. Telenovela. "Canali e gatti"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 METEO 2
14.40 47 MORTO CHE PARLA. Film (comico '50). Di Carlo Bragaglia. Con Toto, Silvana Pampanini.
15.15 CERCAIDIO, CERCANDO. Con Stefania La Ferla.
17.15 SOPRA DI NOI IL MARE. Film (guerra '56). Di Ralph Thomas. Con John Mills, Donald Sinden.
19.00 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TG3 DOMENICA SPRINT
21.00 TUONO SILENZIOSO. Film (thriller '92). Di Craig Baxley. Con Stacy Keach, Thomas Wilson Brown.
22.30 TG2 NOTTE
23.05 METEO 2
23.50 SORRENTO DI VITA
0.20 VIDEOSPERE. Documenti.
0.40 CODICI MINUTI DEL RINASCIMENTO. Documenti.
1.20 SOKO 5113 - SQUADRA SPECIALE. Telenovela.
2.10 IL CIRCOLO PICKWICK. Sceneggiatura.
3.10 LE AVVENTURE DI NICOLA NICKLBY. Sceneggiatura.
5.10 L'ITALIA DELLE REGIONI. Documenti.
6.10 SEPARÈ. G. FERRI, D. MODUGNO

6.30 TG3 EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.55 DA TEMPERE (FINLANDIA): CANOTAGGIO. MONDIALI SENIOR
12.15 CAPTAIN NICE. Telenovela.
13.00 DA BALA (GB): CANOA: CAPIONATI DEL MONDO
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 NUOTO. CAMPIONATI EUROPEI
15.25 QUELLI CHE ASPETTANO...
15.55 QUELLI DEL CALCIO... Con Fabio Fazio.
18.00 ADDIO, BARBARA. Film. Di Bernard Kleindienst.
18.50 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.05 BLOB CARTOON
20.30 PERCHÉ UN ASSASSINIO. Film (drammatico '74). Di Alan J. Pakula. Con Warren Beatty, Paula Prentiss.
22.20 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.25 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.35 TG3 DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.55 TG3 - METEO 3
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ - MONTEGIORGIO: IPPICA. CAMPIONATO ITALIANO GUIDATORI.
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 NUT ET BROUILLARD. Film (documentario '55). Di Alain Resnais.
2.10 TG3
2.20 CINEMATOGRAFO. I FAVOLOSI PRIMI VENTI ANNI. Documenti.
2.55 GLI AMORI DI ERCOLE. Film (avventura '60). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Jayne Mansfield, Mickey Hargitay, Massimo Sestini.
4.30 OCCHIO MAGICO. IL CINEMA COME SI FA. 3.a puntata. Documenti.
5.00 CONCERTO DELLA BANDA DELLA GUARDIA DI FINANZA

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmore; 7.20: L'oroscopo; 7.30: GR1 - Culto Evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: GR1 Ultimo minuto; 12.51: Uomini e camion; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 13.55: Grr Speciale Formula 1; 15.38: Bolmore; 15.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05: GR1 Domenica sport; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio: Sampdoria - Roma; 22.33: Orchestra nella sera; 22.52: Bolmore; 23.03: Radiolocali Club; 0.00: Santa Messa; 24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: GR1 Dopo mezzanotte; 1.30: Musica nella notte.

Radiodue

6.00: Vivere alla grande; 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 7.30: Rai Giornale Radio GR2 (8.30); 8.45: La Bibbia; 9.18: La stanza delle meraviglie; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.41: Cocomero fresco; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.54: Con voi sulla spiaggia; 14.30: I luoghi della storia; 15.00: Hit Parade. Album; 15.50: GR2 Calcio minuto per minuto; 18.00: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 24.00: Ogni notte.

Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.10: I punti di volo; 9.30: Segue dalla prima (10.15); 10.30: Palladium Ensemble; 12.01: Uomini e profeti; 12.46: Cent'anni suonati; 13.30: Scalfare; 14.00: I maestri del Musical; 14.45: Vedi alla voce; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.30: Club d'ascolto; 17.30: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Scatola sonora; 20.00: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Umbria Jazz; 24.00: Radiotre notte classica.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: La cassetta verde; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Trasmissioni in lingua slovena.
8: Segnale orario - Gr. 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale del Ss. Emmanuele e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 11: Farenza Molnar: «I ragazzi della via Pal»; Seconda puntata; 10.20: In allegria; 11: Buonomore alla ribalta: «Ciocole in piazza»; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica leggera slovena; 13: Segnale orario - Gr. 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sergio Verc e Boris Kobal: Brodo brustna n. 2 cabaret satirico (replica); 14.50: Tropica; 15: Dalle nostre manifestazioni - Pot-pourri; 16: Studio aperto: selezione di dibattiti; 17: Musica e sport; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr. 19.20: Programmido-mani.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: La cassetta verde; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Trasmissioni in lingua slovena.
8: Segnale orario - Gr. 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale del Ss. Emmanuele e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 11: Farenza Molnar: «I ragazzi della via Pal»; Seconda puntata; 10.20: In allegria; 11: Buonomore alla ribalta: «Ciocole in piazza»; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica leggera slovena; 13: Segnale orario - Gr. 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sergio Verc e Boris Kobal: Brodo brustna n. 2 cabaret satirico (replica); 14.50: Tropica; 15: Dalle nostre manifestazioni - Pot-pourri; 16: Studio aperto: selezione di dibattiti; 17: Musica e sport; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr. 19.20: Programmido-mani.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: La cassetta verde; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Trasmissioni in lingua slovena.
8: Segnale orario - Gr. 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale del Ss. Emmanuele e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 11: Farenza Molnar: «I ragazzi della via Pal»; Seconda puntata; 10.20: In allegria; 11: Buonomore alla ribalta: «Ciocole in piazza»; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica leggera slovena; 13: Segnale orario - Gr. 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sergio Verc e Boris Kobal: Brodo brustna n. 2 cabaret satirico (replica); 14.50: Tropica; 15: Dalle nostre manifestazioni - Pot-pourri; 16: Studio aperto: selezione di dibattiti; 17: Musica e sport; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr. 19.20: Programmido-mani.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: La cassetta verde; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Trasmissioni in lingua slovena.
8: Segnale orario - Gr. 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale del Ss. Emmanuele e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 11: Farenza Molnar: «I ragazzi della via Pal»; Seconda puntata; 10.20: In allegria; 11: Buonomore alla ribalta: «Ciocole in piazza»; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica leggera slovena; 13: Segnale orario - Gr. 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sergio Verc e Boris Kobal: Brodo brustna n. 2 cabaret satirico (replica); 14.50: Tropica; 15: Dalle nostre manifestazioni - Pot-pourri; 16: Studio aperto: selezione di dibattiti; 17: Musica e sport; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr. 19.20: Programmido-mani.

Radioattività

L'informazione dal lunedì al sabato: 7.15, 12.15, 18.15: Gr. Og. Gazzettino giuliano; 9.11, 13.18, 20: Cnr News; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 8.14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 11.30, 19.30: Prima pagina.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteoram: ore 8.50, 10.50; Dove sono i quindici locandina triveneto alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Trendy Dance, la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23 e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati; lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merki; Serando Serando, linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merki; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Guatiero Lazar, Gino Castiglione e Fabrizio Del Piero.

Radioattività

L'informazione dal lunedì al sabato: 7.15, 12.15, 18.15: Gr. Og. Gazzettino giuliano; 9.11, 13.18, 20: Cnr News; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 8.14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 11.30, 19.30: Prima pagina.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteoram: ore 8.50, 10.50; Dove sono i quindici locandina triveneto alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Trendy Dance, la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23 e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati; lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merki; Serando Serando, linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merki; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Guatiero Lazar, Gino Castiglione e Fabrizio Del Piero.

Radioattività

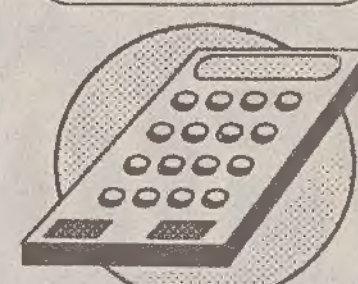
L'informazione dal lunedì al sabato: 7.15, 12.15, 18.15: Gr. Og. Gazzettino giuliano; 9.11, 13.18, 20: Cnr News; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 8.14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 11.30, 19.30: Prima pagina.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteoram: ore 8.50, 10.50; Dove sono i quindici locandina triveneto alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Trendy Dance, la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23 e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati; lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merki; Serando Serando, linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merki; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Guatiero Lazar, Gino Castiglione e Fabrizio Del Piero.

TELECOMANDO

RAIUNO



Un buon sonnellino con quel filmetto

Rubrica di

Giorgio Placereani

Un Mickey Finn è un beverage alcolico drogato, inventato nel vecchio West; lo mandò giù, ed eccoti fuori combattimento che russi. E un Mike Quinn? Più o meno la stessa cosa, solo senza alcol.

Mike (sta per Michaela) Quinn è uno dei primi medici donna, che ha scelto di esercitare in una cittadina del West, interpretato da Jane Seymour nei telefilm della serie «La signora del West», in onda ogni giorno alle 12.35 su Raiuno. In realtà non si tratta di un western, quanto di un esile «dramma medico/sentimentale ambientato nel West (la un profano questa medicina sembra strana, questa produce qua e là effetti abbastanza bizzarri e ridicoli. Pensiamo a una delle scene di attacco animale peggio girate che abbiamo mai visto, ne «La ninnanna del cowboy», quando Mike Quinn viene minacciata da un orso «idrofobo»: se l'espressione della brava Jane Seymour riesce a fabbricare dal nulla qualche barlume di credibilità, l'orso povera bestia, con la sua aria bonacciona sembrava proprio il cucciolo dello spot della Scottex.

A parte le ingenuità e le inverosimiglianze psicologiche che la costellano, il problema della serie è che ci inietta - col linguaggio tele-

visivo più tradizionale, con un montaggio «ordinato» fino ad essere sapotifero - una dose da cavallo di vecchie stoffe. Non c'è personaggio che non sia uno stereotipo, che non faccia quello che già ci aspettiamo (il capolavoro? Il chirurgo tormentato, lunedì, ne «Il ciarlatano»). Per quanto riguarda gli orfani adottati da Mike Quinn, si nuota in una mielosità ispirata direttamente dalle zuccherose «fiction» semi-western della Disney (lo si vede chiaramente venerdì ne «Il compleanno», coi maneggi dei tre figli adottivi per trovare alla Quinn un marito).

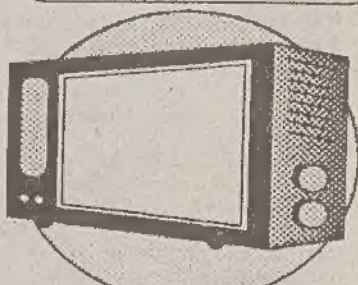
A parte la carenza d'invenzione, un misto di povertà produttiva e di goffaggine nella realizzazione produce qua e là effetti abbastanza bizzarri e ridicoli. Pensiamo a una delle scene di attacco animale peggio girate che abbiamo mai visto, ne «La ninnanna del cowboy», quando Mike Quinn viene minacciata da un orso «idrofobo»: se l'espressione della brava Jane Seymour riesce a fabbricare dal nulla qualche barlume di credibilità, l'orso povera bestia, con la sua aria bonacciona sembrava proprio il cucciolo dello spot della Scottex.

In un episodio senz'altro più articolato e interessante quale «Il compleanno», il barbiere del paese si sente colpevole per la morte di un suo cliente per setticemia da un taglio di rasoio non distinfettato, si dà al bere e rischia di morire; l'interprete (che somiglia a Tim Robbins e ci marcia) è accettabile, la situazione è convenientemente drammatica; ma pagheremmo qualcosa per sapere come mai questo barbiere è sempre perfettamente sbarbato, quando si ubriaca, quando lo trovano svenuto in stato d'intossicazione alcolica, perfino quando è a letto in piena crisi di delirium tremens.

Tirio, benché abbastanza mosso, anche «il prigioniero» (giocattolo), dove si notava anche la povertà produttiva (il generale Custer, capo di una dozzina di soldati?) è sintomatico che in questa serie i particolari più secondari o casuali risultino sempre più interessanti dell'argomento dell'episodio, o meglio, della sua trattazione. Che è quasi sempre una gran noia. «Deve fare un sonnellino tutti i pomeriggi e il bagnetto ogni giorno», diceva tempo fa la dottoressa Quinn di un neonato. Il bagnetto no, ma il sonnellino pomeridiano con questa serie è assicurato.

TELEVISIONE

RAITRE



Così come Kennedy

Un brillante giallo politico di Alan Pakula

Il film-evento di stasera si trova all'1,35 su Raitre: è la versione originale con sottotitoli del documentario di Alan Resnais «Notte e nebbia» realizzato nel 1955 sui campi di concentramento nazisti alternando immagini di repertorio a sequenze girate nei luoghi veri. «Bisogna vegliare - dice il commento - sulla venuta dei nuovi carnefici». Altri film:

«Perché un assassino» (1974) di Alan Pakula (Raitre, ore 20,30). Il giornalista Warren Beatty indaga sull'omicidio di un senatore americano e scopre un complotto politico che assomiglia, in modo impressionante, a una delle più accreditate ipotesi sull'omicidio Kennedy. Film di denuncia di grande presa emotiva. Rimane tra i migliori del regista.
«L'oro di Napoli» (1954) di Vittorio De Sica (Retequattro, ore 20,30). Film a episodi che ha fatto storia con i grandi partenopei Totò, Loren, De Sica, De Filippo, assieme a Silvano Mangano.
«Tuono silenzioso» (1992) di C. Baxley (Raidue, ore 21). Un padre indaga sull'assassinio del figlio.
«L'ultimo top gun» (1993) di L. Redmond (Italia 1, ore 20,30). Complotto nei cieli. Con Billy Wirth.

Tmc, ore 12.15

Andiamo a vedere questa Mururoa

Federico Fazzuoli è andato in Polinesia, nei luoghi del controverso esperimento nucleare francese, La

puntata di «Verde Fazzuoli» mostrerà le immagini dell'avvicinamento a Mururoa con interviste al responsabile francese della sicurezza e al capitano dell'imbarcazione Rainbow Warriors di Greenpeace.

Raiuno, ore 20.40

Carmen Russo gioca con i delfini

Carmen Russo che gioca con i delfini, spettacoli acquatici e circo negli Stati Uniti, le attrazioni di Nino Frassica a «Stelle sull'acqua». Due giurie, una composta da giovani, l'altra da vip presieduta da Daniele Piombi, sceglieranno il numero circense più spettacolare.

Raidue, ore 22.30

Tra i prigionieri di Toro Seduto

«Balli coi lupi», come il film con Kevin Costner, si intitola lo speciale Tg2 Dossier realizzato da Giorgio Salviatori e Franco Trifoni. Come vivono, come lavorano, come si divertono oggi i prigionieri di Toro Seduto? Il reportage è un viaggio tra Cheyenne, Crow e Sioux nel West del 2000. Matrimoni indiani, gioco del lancio della freccia, e la rievocazione della celebre battaglia di Little Big Horn in cui per la prima volta gli indiani sconfissero i soldati blu del generale Custer.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

14.15 LA STORIA DEL ROCK: IRON MAIDEN
14.45 CAROLINA. Telenovela.
15.25 SPACE STARS
16.00 IL MIO AMICO FANTASMA. Telenovela.
16.50 LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI. Documenti.
17.10 LA VENTICINQUESIMA ORA. Film (drammatico '67). Di Henri Verneuil. Con Anthony Quinn, Virna Lisi.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT - ESTATE
20.00 MUSICA MAESTRI
20.30 IL CAPITANO DI LUNGO. SORSO. Film (commedia '87). Di John Frankenheimer. Con David Niven, Faye Du Naway.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT - ESTATE
22.30 CAROLINA. Telenovela.
23.10 MAFIOSI DI MEZZA TACCA E UNA. Film (commedia). Di Cy Howard. Con J. Brown, M. Rhue.

CAPODISTRIA

16.00 VIENNA: NUOTO CAMPIONATI EUROPEI
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.25 ROTOCALCO NOSTRANO
20.10 TIC TAC DI MAPPAMONDO. Documenti.
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 MONDOGGI
21.15 LA FRECCIA NEL FIANCO. Sceneggiatura.
22.25 TUTTOGGI
22.40 VIENNA: NUOTO CAMPIONATI EUROPEI

TELEANTENNA

13.00 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 AUSTRIA IMPERIALIS. Documenti.
14.00 DEATH STALKER III. Film.
15.30 RUBRICA DI CARTOMANZIA
16.00 CAPTAIN JET
17.00 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
17.30 PICCOLO CAMPIONE. Film (avventura '78). Di Henry Levin. Con Vera Miles, Stuart Whitman.
19.15 DOCUMENTARIO. Documenti.
19.30 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.

20.30 CHEN IL PUGNO CHE UCCIDE. Film.
22.30 RUBRICA DI CARTOMANZIA
23.00 SLAUGHTER HIGH. Film.

TELEFRIULI

6.30 CIN CIN. Film (commedia). Di William A. Seiter. Con Shirley Temple, Robert Young.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEO SHOPPING
10.30 MAGO MERLINO. Telenovela.
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP
11.45 ITALIA CINQUESTELLE
12.15 VACANZE. ISTRUZIONI PER L'USO
13.00 I GIORNI DI BRIAN. Telenovela.
14.00 BELLISSIMA ESTATE
16.00 VIDEOSHOPIPING
17.00 UN GENIO IN FAMIGLIA. Film (commedia). Di Frank Ryan. Con Mirna Loy, Don Ameche.
19.30 TELEFRIULISPORT
21.00 I GIORNI DI BRIAN. Telenovela.
22.00 TELEFRIULISPORT
0.30 VIDEOSHOPIPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 CIN CIN. Film (commedia). Di William A. Seiter. Con Shirley Temple, Robert Young.

TELE+3

7.00 PRANZO ALLE OTTO. Film (commedia '33). Di George Cukor. Con Wallace Beery, Jean Harlow, Marie Dressler.
9.00 PRANZO ALLE OTTO. Film (commedia '33). Di George Cukor. Con Wallace Beery, Jean Harlow, Marie Dressler.
11.00 PRANZO ALLE OTTO. Film (commedia '33). Di George Cukor. Con Wallace Beery, Jean Harlow, Marie Dressler.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA DI IERI
20.50 +3 NEWS
21.00 THE DOORS - RITRATTO
21.35 TRIBUTO A: LEO ZAPPELIN
21.55 TRIBUTO A: BRUCE SPRINGSTEEN
22.20 CONCERTO: GREENDAY
22.55 JOHN LEE HOOKER
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 ENOS. Telenovela.

8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DINASTIA. Film tv (drammatico). Di Lee Philips. Con Sarah Miles, Stacy Kach.

WEEK END

16.00 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telenovela.
16.10 POMPIERIEGGIO CON...
18.00 WOLF. Telenovela.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 FOTOMODELLA DELL'ANNO
20.00 SUPERAMICI
20.30 LA VIA DEL WEST. Sceneggiatura.
22.30 FUORIGIOCO
24.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 BIKINI BEACH
1.15 SPECIALE E SPETTACOLO
1.25 UN ASSASSINIO IN FAMIGLIA. Film. Di Richard T. Heffron. Con Robert Mitchum, James Spader.
3.10 WEEK-END
3.20 FUORIGIOCO
4.50 NEWS LINE SETTE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 VITA IN CAMPAGNA
12.30 I TROMBONI DI FRA' DIAVOLO. Film (commedia '62). Di Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.05 JUNIOR TV
16.00 FRONTIERA ALL'OVEST. Telenovela.
18.00 TG ROSA
19.20 TPN FRIULI SPORT ESTATE
20.30 I TROMBONI DI FRA' DIAVOLO. Film (commedia '62). Di Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.30 TPN FRIULI SPORT ESTATE
24.00 STANGATA IN FAMIGLIA. Film (commedia '76). Di Franco Nucci. Con Ferri Benussi, Lino Banfi.
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 IL CACCIATORE SOLITARIO. Film. Di Harald Reinl. Con Ron Ely, Raymond Harmsworth.
4.00 PADELLA CALIBRO 38. Film (western '72). Di Toni Secchi. Con Scott Holden, Della Boccardo.
5.30 PER UNA MANCIATA

CINEMA / «MOSTRA»

Venezia, festival di verifiche

Scola e Tornatore «sotto esame», attesa e curiosità per Antonioni-Wenders e per Woody Allen

VENEZIA — Sono probabilmente i due «fuori concorso» di Woody Allen e di Antonioni-Wenders i film più attesi dell'imminente Mostra del cinema di Venezia. L'attesa per il ritorno di Antonioni con «Al di là delle nuvole», tredici anni dopo «Identificazione di una donna», è accresciuta dalla collaborazione di Wim Wenders al film e da un cast internazionale di rilievo: Fanny Ardant e John Malkovich, Kim Rossi Stuart e Peter Weller, Jean Reno e Irene Jacob.

Quanto a Woody Allen, se è vero che la presenza dei suoi film a Venezia è diventata ormai una graditissima abitudine, c'è quest'anno la curiosità per una storia, quella di «Mighty Aphrodite», girata in parte lontano da Manhattan, sullo sfondo del teatro greco di Taormina, e che vedrà Woody nuovamente attore, oltre che regista, dopo «Pallole su Broadway».

Nella corsa per il «Leone d'oro» non ci sono grandi favori. C'è naturalmente curiosità per la forte squadra italiana: il «Pasolini» di Marco Tullio Giordana riaprirà la piaga di un delitto sulla cui matrice gli intellettuali italiani hanno già formulato ipotesi di ogni genere e discusso per anni. Il «Romanzo di un giovane povero» di Scola metterà di fronte a pubblico e critica uno dei maggiori registi italiani, il cui talento è sembrato negli ultimi anni

un po' appannato, che torna a lavorare per la quarta volta con Alberto Sor-di dopo 17 anni.

Da «L'uomo delle stelle» di Tornatore, tutti si aspettano infine di vedere se dopo il mezzo fallimento di un film difficile e controverso come «Una pura formalità», il regista siciliano sia riuscito a tornare all'ispirazione di «Nuovo cinema Paradiso» lasciandosi alle spalle però quel tanto di retorica e sentimentalismo che aveva disturbato molti critici.

Quanto agli altri film del concorso veneziano, quest'anno geograficamente molto eccentrico, si dice un gran bene del piccolo film in bianco e nero di Kenneth Branagh «In the bleek Midwinter» e ci si aspetta faville dall'irlandese «Nothing Personal» di Thaddeus O'Sullivan, ambientato nell'Irlanda del '75, durante uno dei momenti più critici della guerra tra cattolici e protestanti. Indiscrezioni favorevoli sono filtrate anche per il kazako «Cardiogramma» di Omirbaev Derezhan.

Per gli Stati Uniti, che fanno la parte del leone nelle «Notti veneziane» e cui è riservata l'apertura con «Allarme rosso» di Tony Scott, sono in gara Spike Lee con «Clockers», storia di un giovane spacciatore di cocaina, e Sean Penn con «The crossing guard», protagonista Jack Nicholson nel ruolo di tormentato vendicatore.

Francesco Norci

CINEMA / NOVITÀ

Anche Mazzacurati sceglie Trieste



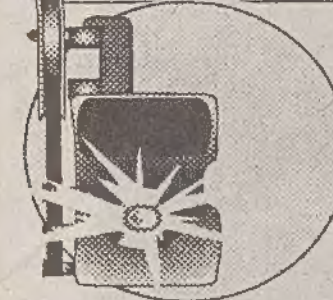
SIENA — Nuovo film per Carlo Mazzacurati: il regista padovano inizierà infatti a girare l'11 settembre una storia che si svolgerà tra Trieste e la Romagna, con una ragazza di 20 anni, sconosciuta, come protagonista. Ma ci sarà anche il suo amico-attore preferito, Marco Messeri, per una storia che dovrebbe avere elementi di continuità con il suo ultimo lavoro, «Il toro», a partire dal collegamento con l'Est europeo. La protagonista rappresenta il disagio di chi, vivendo a Praga o a Budapest, non sa quale sarà il proprio futuro, e quindi ha la convinzione di poter sopportare qualsiasi esperienza; la storia è il tentativo di raccontare il viaggio in Italia, e le esperienze, della protagonista.

Lo ha annunciato lo stesso Mazzacurati in occasione della presentazione a San Gimignano di un volume-intervista, per la serie «I quaderni di Cinestate», curato da Andrea Filippi.

Dal libro emergono retroscena dei film realizzati, esperienze, giudizi sul cinema italiano, ma anche i problemi incontrati dal regista. Mazzacurati è molto critico nei confronti di uno Stato che aiuta «solo a parole» il cinema, ma anche nei confronti di produttori miopi che investono solo sui «nomi» ignorando la qualità delle storie e non sulle nuove generazioni, e quindi sul futuro.

«Che i proventi delle vendite delle videocassette insieme ai giornali vadano a finanziare il nuovo cinema italiano», afferma provocatoriamente il regista padovano, memore delle restrizioni economiche che pesano sui registi «privi di potere contrattuale». «Io stesso - afferma - non avendo finora avuto successi clamorosi con i miei film, non sono mai riuscito a mettere insieme il film che voglio: ho sempre dovuto accettare compromessi, ma questo fa parte delle regole del gioco».

PRIME VISIONI



«BUTTERFLY KISS»
Regia di Michael Winterbottom.
Interpreti: Amanda Plummer, Saskia Reeves (Inghilterra 1994).

Recensione di

Cristina D'Osualdo

Michael Winterbottom, regista inglese, noto in patria per il serial televisivo «Family» (scritto da Roddy Doyle), realizza con «Butterfly Kiss» un film di «confine» tra per-realismo e astrazione, dove si fa largo una visione disperata dell'esistenza.

Jane (Amanda Plummer), la «capinatrice della sequenza iniziale di «Pulp Fiction» è una vagabonda in cerca di una certa Judith, forse l'unica donna che l'ha amata

CINEMA / RECENSIONI - 1

Ama, uccidi, scappa

L'umanità sola e disperata di Winterbottom

(ma forse si tratta del personaggio biblico di Giuditte che uccise Oloferne). Tra un motel e l'altro, chiedendo di Judith e uccidendo con disinvoltura chi non le dà ascolto, incontra Mi (Saskia Reeves), una ragazza sola che divide la propria vita tra il lavoro e una nonna da accudire.

La sua timidezza è attratta dalla spregiudicata vitalità di June. Le due si incontrano, si amano. Insieme attraversano anonime strade tutte uguali. Mi asseconda June in ogni cosa, per lei uccide, per lei vive. La storia della loro amicizia ce la racconta la stessa Mi, dopo aver soddisfatto il desiderio di morte della cara amica. Winterbottom guarda con freddezza un'umani-

tà disperata, traccia folli percorsi sentimentali: perfette «asimmetrie» di gente sola che si incontra e si perde. È quasi un circolo dove June può esercitare il suo senso mistico di punizione e autopunizione. Ogni rapporto sessuale si conclude con la morte del partner, e June, a sua volta, si punisce incorniciandosi di catene e lucchetti che le procurano lividi e le feriscono il corpo.

Una regia asciutta, un occhio lucido che guarda con disincanto senza concessioni o giudizi moraleggianti. «Butterfly Kiss» non è un film sul disagio di vivere, sul disagio esistenziale: va oltre tutto ciò. Winterbottom non è certo un regista sperimentale, ma è senza dubbio un autore radicale; il suo film, per sen-

sibilità e molti altri aspetti, è vicino a «Naked» di Michael Leigh ed è molto lontano dal realismo sociale alla Loach o al cinema arrabbiato inglese degli anni Settanta. Amanda Plummer, con i suoi tic nervosi, con il suo corpo martoriato, interpreta perfettamente il personaggio di June.

Lo spettatore, invece, è messo a dura prova di fronte a un'umanità sola, che insegue e fugge allo stesso tempo, che desidera amore ma non lo conosce. Quello delle due protagoniste è un vagabondare solitario senza meta; per loro non c'è futuro né passato, solo un freddo presente senza via d'uscita: «Noi non andiamo in nessun luogo, andiamo fino alla fine».

CINEMA / RECENSIONI - 2

I pistolieri sperduti

Un film all'insegna del «già visto e sentito»

L'ULTIMO

FUORILEGGE

Regia di Geoff Murphy.
Interpreti: Mickey Rourke, Ted Levine (Usa, 1995).

Si chiama semplicemente Graf. Parla poco, spara di rado, ma quando lo fa non sbaglia. È il capobanda di un abile gruppo di pistolieri e, come nella migliore epopea del West, è braccato dalla legge.

Sappiamo che il mito della frontiera, anche nella sua versione cinematografica, è ormai decaduto, lasciando al suo fascino tutta la brutalità della «legge della giungla». In questo senso «L'ultimo fuorilegge» si avvicina a un certo western crepuscolare dove

non ci sono eroi né buoni né cattivi. Il mitico pistolero, oppresso dal desiderio di vendetta, minacciato dai suoi stessi compagni, fugge verso il Messico alla ricerca di una donna e di una buona fattoria. Questo è ciò che vorrebbero anche gli uomini di Graf, dopo aver portato a buon fine una ricca rapina. Però qualcosa si incrina nell'affiatato gruppo, messo alle strette dagli inseguitori, guidati dal banchiere derubato da uno sceriffo intetto.

Uno scroscio fra Graf ed Eustis, il numero due della banda, mette fuori gioco Graf, che però si salverà grazie alla tradizionale bottiglia di whiskey che da sempre

protegge il cuore dei pistolieri.

A questo punto il film ricomincia, si ricostruiscono gli schieramenti: Graf con gli uomini di giustizia all'inseguimento di Eustis e compagni. Ovvio che il cuore della faccenda riguarda i due uomini, che non mancheranno l'appuntamento con la sfida finale. Regia di routine, sceneggiatura scadente: nell'«Ultimo fuorilegge» non c'è nulla che non sia già stato visto o sentito. Forse dal cast ci si sarebbe potuti attendere qualcosa di più, mentre tutti sembrano aggirarsi sulla scena con l'aria sperduta di chi si trova fuori luogo.

Cristina D'Osualdo

MUSICA: PERSONAGGIO

Franco Russo, jazzista in smoking

La lunga e brillante carriera del pianista triestino: un talento precocissimo

Servizio di

Liliana Bamboschek

Sfogliando un album di fotografie nella bella casa romana del maestro triestino Franco Russo, tutte accuratamente raccolte e catalogate dalla moglie Silvia (la coppia vive nella capitale, ormai, da venticinque anni), quel che colpisce è soprattutto il suo talento precoce. Era solo un ragazzo coi calzoncini corti, quando cominciò a suonare il pianoforte al Circolo ufficiali americano di Trieste: venivano a prenderlo con la jeep a scuola (frequentava il Liceo Petrarca) per portarlo, ora all'Hotel de la ville, ora a Opicina, ora nella sede della radio americana, in via Piccardi.

Suonava in complessi militari, fra i quali non mancavano buoni musicisti, ma c'era da domandarsi dove quella specie di ragazzo prodigo avesse imparato a suonare tanto bene il jazz. La sua scuola, a quei tempi, era soltanto la radio (ascoltava di notte le stazioni americane dalla Germania) e, naturalmente, la passione e un grande talento. Poi, furono gli stessi ufficiali di stanza a Trieste a fornirgli dischi e spartiti; quel particolare stile musicale, che cominciava appena allora a diffondersi in Europa, a lui era del tutto congeniale, come se lo avesse praticato sempre. Il primo approccio con il pianoforte era stato quasi casuale («quando ero piccolo abitavo in via Brunner - ricorda il maestro - e mi recavo



spesso in casa di una vicina che aveva il pianoforte. Poi espressi il desiderio di studiare e fui mandato da un'insegnante privata, Romilda Noulhan, e quindi al Conservatorio Tartini, allora in via Carducci, dove insegnava Illersberg; studiavo armonia e composizione col maestro Giulio Viozzini». Nel 1948, questo brillante pianista adolescente entrò a far parte dell'orchestra di Guido Cergoli, a Radio Trieste, e si iscrisse anche precocemente alla Siae come compositore.

Iniziò così una folgorante carriera che lo avrebbe portato a formare, solo qualche anno dopo, un trio, poi un ottetto jazz e successivamente

te un'orchestra ritmica di quindici elementi, iniziando anche, parallelamente, la produzione di programmi radiofonici della Rai. Poi gli impegni prestigiosi non si contano più; oltre a dirigere le orchestre della Rai di Roma, Milano e Torino, è direttore d'orchestra allo spettacolo radiofonico «Dribbling», presentato da Enzo Tortora per la regia di Carlo Silva, partecipa al Festival musicali di Venezia, Sandrigo, Trani, Pradamano, Lignano, Grado, è invitato a dirigere al Festival Internazionale di Saint Vincent, trasmesso in Eurovisione (dove cura anche gli arrangiamenti orchestrali), realizza molte riviste musicali radiofoniche.

Per l'emittente triestina, Ornella Vanoni, Gigi Proietti. Poi curò per due anni la parte musicale della trasmissione radiofonica «La storia della canzone italiana», per la regia di Silvio Gigli, partecipando alle più importanti trasmissioni televisive delle Reti 1 e 2 e continuando la collaborazione tecnica e musicale nei maggiori teatri.

In questa sua continua e instancabile attività dalla molte sfaccettature, che prosegue tuttora in diverse direzioni (in questi ultimi anni si è dedicato anche all'insegnamento, curando la preparazione di cantanti lirici al Conservatorio Santa Cecilia di Roma), Russo è rimasto fedele al suo concetto di jazz classico, tendenzialmente su base melodica, nella linea dei «grandi» come Duke Ellington e Stan Kenton, che hanno lasciato una memorabile lezione di stile e di equilibrio.

Un suo concerto è sempre un avvenimento (attualmente è invitato molto spesso in Germania); un «jazzista in smoking», insomma, colto, composto, raffinato, che si esibisce ogni volta in uno spettacolo in piena regola. E, a riprova di quanto afferma, il maestro Russo racconta di aver suonato con soddisfazione al «Concerto di Capodanno» all'Università di Weissenstadt (in Germania) con un programma che andava da Gershwin, Porter, Ellington e Scharf per arrivare fino a «Libi Marlene», nello stile inconfondibile dei suoi arrangiamenti, sempre diversi e creativi.

MUSICA

Portogruaro: in concerto il violoncello della Gutman

VENEZIA — Breve ma intensa l'Estate Musicale a Portogruaro: iniziata il 20 agosto, la rassegna prosegue questa sera, alle 21, con un importante concerto (fuori programma e quindi fuori abbonamento) che costituisce per il festival della cittadina veneta un autentico «evento». Di scena la violoncellista russa Natalia Gutman, che ha studiato al Conservatorio Ciaikovski di Mosca con il grande Mstislav Rostropovich, che si è spesso esibita assieme ai Wiener Philharmoniker, alla London Symphony Orchestra, e che regolarmente appare con i Berliner Philharmoniker. Intensa la sua attività nel campo della musica da camera, dove collabora con importanti solisti tra i quali Sviatoslav Richter.

Per il concerto di Portogruaro Natalia Gutman sarà affiancata da un altro grande della musica da camera, il pianista francese Christian Ivaldi, collaboratore di prestigiosi esecutori. Il programma della serata comprende pagine di Strauss, Schumann e Britten.

CINEMA

Morto Gary, il «figliolo grasso» di Bing Crosby

WASHINGTON — L'attore e cantante Gary Crosby, figlio primogenito di Bing Crosby, è morto per un cancro ai polmoni, a Burbank, in California: aveva 62 anni. La carriera di Gary, che non aveva mai raggiunto le vette di popolarità toccate dal padre, è stata in gran parte televisiva. Con Bing egli condivise nel 1950 un grande successo musicale, affiancandolo in due brani («Sam's song» e «Play a simple melody») che vinsero un disco d'oro. Nel 1983, con l'autobiografia «Going my own way», Gary accusò il padre di averlo maltrattato durante l'infanzia. Da bambino, il giovane Crosby soffriva di una tendenza all'ingrassamento: secondo il suo racconto, Bing lo costringeva a salire su una bilancia ogni settimana, punendolo con una raffica di bacchette se aveva guadagnato peso. Nel corso della sua carriera, Gary ha interpretato ruoli fissi in serie tv come «Adam 12», «The Bill Dana Show» e «Hunter».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

2.a VISIONE

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di Luci e Suoni ore 21 e 22.15: «Il sogno imperiale di Miramare». Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Solo giovedì 31 agosto, ore 21.30: il gruppo «Zorbas» in concerto. Un suggestivo viaggio nella musica popolare greca. Ingresso L. 15.000, prevendita Utat, in caso di maltempo Teatro Mielia, tel. 365119.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15: «Free Willy 2». Torna l'avventura, torna il divertimento, torna Willy. E questa volta ha portato con sé tutta la famiglia! Dolby stereo digital.

SALA AZZURRA. 17.30, 19.05, 20.30, 22.15: «Butterfly Kiss» di Michael Winterbottom. Dopo «Thelma e Louise» un'altra sconvolgente storia femminile. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 17.30, 19.05, 20.30, 22.15: «L'ultimo fuorilegge» con Mickey Rourke. Una volta erano soldati, ora sono dei fuorilegge.

MIGNON. Solo per adulti. 16.00, 18.00, 20.00, 22.00: «Erezione». Ultimo giorno.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15: «L'incantesimo del lago». Un meraviglioso cartone animato. Un'incaute storia che incanterà i vostri cuori. Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15: «Tommy Boy». Chris Farley e Bo Derek in un vero terremoto di risate! Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Mister Destiny» con Quentin Tarantino e James Belushi. Ritorna alla grande il regista di «Pulp Fiction». Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La machine» con Gerard Depardieu. Un thriller-horror v. 14. Dolby stereo.

ALCIONE. In ferie. **CAPITOL.** 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Eclisse letale». Violenti invulnerabili: sono il corpo speciale della polizia di Los Angeles. 1.a visione. V.m. 18 anni.

LUMIERE FICE. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: una produzione Almodovar: «Azione mutante» di Alex de la Iglesia con Antonio Resines, Alex Angulo. Humour nero e fantascienza dal cinema spagnolo d'avanguardia.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «Vento di passioni» di Edward Zwick, con Anthony Hopkins, Brad Pitt, Julia Ormond. Oltre via col vento: amori, rivalità, tradimenti, vendette, fughe, ritorni, duelli... Premio Oscar per la miglior fotografia.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ogni domenica e lunedì cinema!!! Solo domani, ore 21.15: «The Mask da zero a mito» regia di Charles Russell con J. Carrey. Un impiegato di banca che diventa supereroe grazie ad una maschera magica. Solo lunedì, ore 21.15: «Belle al Bar» di Alessandro Benvenuti. Ingresso L. 7.000. In caso di maltempo Teatro Mielia, tel. 365119.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Lezioni di anatomia» divertente, esplosiva commedia con Melanie Griffith e Ed Harris.

GORIZIA

CORSO. 18.30, 20, 22: «Whore 2». V.m. 18 anni.

VITTORIA. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Free Willy 2».

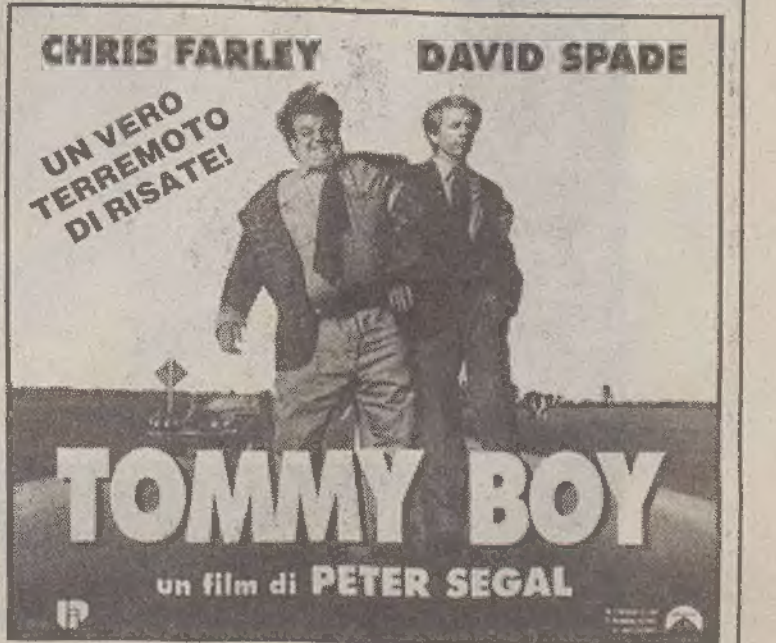
• Tra pochi giorni •

JIM CARREY
SCemo & SCemo

La nuova bomba comica

DUE GRANDI FILMS PER TUTTA LA FAMIGLIA E UNO STRAORDINARIO FILM COMICO INAUGURANO LA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1995-96

AI CINEMA
AMBASCIATORI
E NAZIONALE
CINEMA MULTISALA



IL FUTURO E' MIO.

(Nunzio Termini)

PER ESSERE
PIU' MODERNO
SONO TORNATO
ALL'ANTICO...

1960
1° in Italia con il sottovuoto.



1995
1° in Italia con la busta morbida.



Perchè la "moderna" tecnologia del mio impianto mi consente di tornare alla busta morbida senza i "vecchi difetti".

Infatti il mio caffè appena tostato ancora caldo, viene macinato e subito confezionato.

**IL RISULTATO,
GIUDICATELO VOI.**

DAL FRIULI E VENEZIA GIULIA INIZIA IL NOSTRO LAVORO.

CERCHIAMO MECCANICO MACCHINE ESPRESSO
ITALIA E GERMANIA - TELEFONARE 091/581906

fiori di zagara



fiori di caffè



LA ZAGARA
IN TUTTA

TRIONFERA'
ITALIA.

(Nunzio Termini)



... al bar scegli
non più un caffè,
ma quel caffè
CARACOLITO